Traffico bloccato stamane in via Alfieri per dense colonne di fumo nella sede della Subalpina Assicurazioni

Ore 8, rogo in via Alfieri strade bloccate, gran caos

TORINO ■ Un personal computer, dimenticato acceso durante il week-end, ha provocato stamane un incendio nei locali dell'agenzia Unione Subalpina assicurazione, posti all'incrocio di via Alfieri con via San Francesco d'Assisi. Il fuoco, per la presenza di abbondante materiale plastico all'interno degli uffici, ha trovato facile esca, sprigionando in particolar modo un denso fumo che dopo aver invaso i locali al pianterreno ha trovato sbocco all'esterno. Ed è proprio questo fumo nerastro che usciva dalle serrande chiuse che ha fatto scattare l'allarme.

Erano le 8. Nella direzione dell'agenzia, che si trova nello stesso palazzo, ma al numero civico 22, c'era già gente. Qualcuno dopo aver avvisato i vigili del fuoco si è premurato di avvertire anche loro. Sono scesi subito dirigenti e impiegati, fra cui l'amministratore Stefano Gavazza, 51 anni. Nel contempo arrivavano i pompieri mentre le vie adiacenti, già intasate di auto, venivano bloccate al traffico dai vigili urbani.

I vigili del fuoco hanno avuto ragione in breve delle fiamme anche se per il denso fumo hanno dovuto far ricorso alle maschere. Esclusa l'ipotesi dell'incendio doloso, ad un collaboratore del titolare, Enrico Gilardi, 29 anni, non è restato altro che constatare l'entità dei danni: distrutti il computer e la scrivania su cui era posato, parecchi documenti, diverso materiale plastico oltre al completo annerimento delle pareti.

DOLLARO

1366 (+1)

BORSA

In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	11.720
Italia assic.	14.950
Fornara	3.200
Montedison	2.315
Westinghouse	33.450
Comau	3.910
Buton	4.710
Ifi priv.	26.280
Cir risp.	5.760
Pirelli Spa	3.620
Gemina	2.485

STAMPASERA

N. 262. LUNEDI' 2 OTTOBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Un piano da 200 miliardi per i vecchi in Piemonte

L'ASSESSORE BRIZIO

«Siamo pronti, mancavano i soldi Una nuova struttura in ogni Usl Il problema: ci vuole personale»

TORINO ● Ministro nuovo, promesse nuove. Anche se, nella Sanità, è sempre difficile e rischioso promettere alcunché. Francesco De Lorenzo, comunque, assicura: gli anziani saranno trattati diversamente in un prossimo futuro e lo Stato dispenserà 5 mila miliardi per l'assistenza a questi nostri vecchi, spesso abbandonati in strutture della vergogna, troppo spesso strappati alle proprie abitazioni per finire i giorni in ricoveri costosi e inadeguati che ogni tanto fanno scandalo.

Sarà, poi, compito delle Regioni (e delle Ussl) amministrare bene i fondi assegnati. Che cosa succederà in Piemonte, dove gli anziani che hanno trovato posto nelle case di cura sono circa 30 mila, ma dove il problema è di assai più vasta portata, se si considerano coloro che non godono di alcun tipo di assistenza e trascinano una vita piena di disagi?

Risponde l'assessore all'Assistenza della Regione, Gian Paolo Brizio: *«L'annuncio del ministro non ci stupisce: parla, infatti, di miliardi che erano stati previsti per questo settore dalla legge finanziaria dell'88. Dunque, stavamo attendendo con ansia questo decreto e adesso siamo ben contenti che sia stato fatto».*

L'assessore Gian Paolo Brizio

Che cosa farà la Regione con i soldi che arriveranno da Roma?

«Il finanziamento non ci coglierà impreparati. Abbiamo già pronto un progetto, infatti, che esamina la possibilità di costruire nuove residenze per gli anziani. Faremo, dunque, un piano decennale. Con i soldi statali, secondo i nostri calcoli, saremo in grado di realizzare una nuova struttura in ogni Ussl piemontese».

Il ministro promette che, entro il 1992, saranno circa 200 mila gli anziani che verranno assistiti a domicilio, e che a 48 mila di questi si fornirà assistenza anche dal punto di vista sanitario. Un discorso che, periodicamente, ritorna, ma che finora non è mai stato possibile tradurre in pratica. Che farà la Regione?

«Stiamo già avviando gli interventi a domicilio di pura assistenza sociale. Ora stiamo definendo un piano per la spedalizzazione domiciliare che, per il momento, è in fase sperimentale in una sola Ussl di Torino».

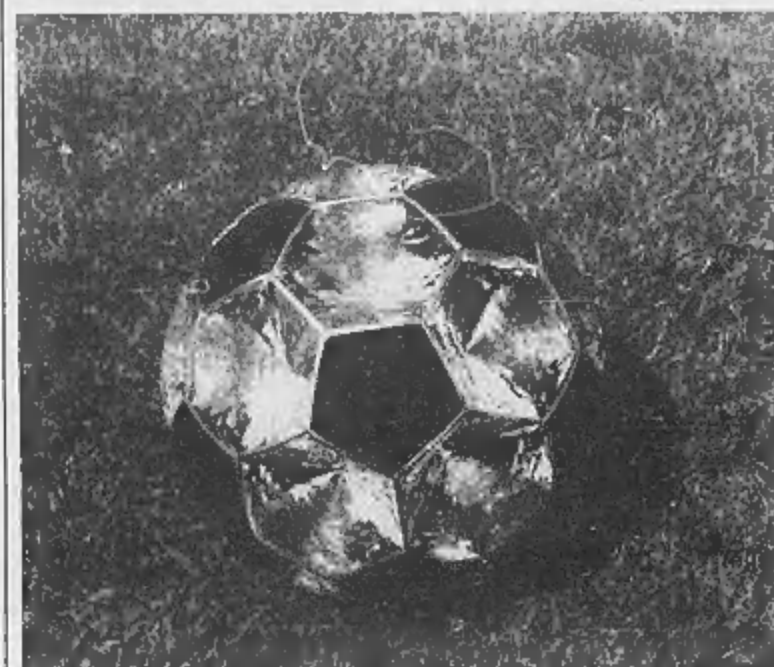
Qual è la previsione di spesa per dare il via a tutta l'operazione?

«Il nostro piano prevede un'investimento che si aggira intorno ai 200 miliardi per i primi tre anni e riguarderà anziani ed handicappati».

Progetti e buone intenzioni, poi, non si scontreranno con il muro della solita carenza di personale?

«Questa è una nota dolente, anzi, dolentissima. Il personale manca davvero e sarà necessario formare lavoratori e poi, naturalmente, assumerli. E' logico pensare, tuttavia, che ai trasferimenti di fondi statali verranno aggiunti anche quelli per le spese correnti di gestione delle nuove strutture e delle nuove assunzioni. Altrimenti, l'intero progetto sarebbe vanificato».

d. dan.

Rapinato il pallone di gemme

Il pallone di gemme di cristallo (valore 150 milioni) rubato

TORINO ● E' sparito il prezioso pallone di gemme. Avrebbe dovuto essere il premio assegnato al miglior portiere di Italia '90. E' finito invece nelle mani di due astuti malviventi. Il valore? Intorno ai 150 milioni.

La preziosa coppa è stata rubata ieri sera verso le 23,30 al suo creatore, Angelo Augero, 42 anni, abitante in frazione Villata di Valfenera, in provincia di Asti. L'orafo stava ritornando a casa dopo la chiusura di *«Preziosa»*, la mostra di oro e gioielli a Torino Esposizioni. Il «film» della rapina segue il solito copione degli attacchi ai portavalori. La Renault 25 dell'orafo, un signore alto e robusto, viene bloccata sulla tangenziale Sud nei pressi del casello di Trofarello da una Delta grigia targata AL 27... Dalla vettura scendono due malviventi che, sotto la minaccia di mitragliette, si fanno consegnare il trofeo. Poi la fuga.

Angelo Augero, rapinato

«Abbiamo trovato Augero tremante e spaventato — dicono gli agenti della Stradale che lo hanno soccorso —. *Si è calmato solo quando è arrivato in Questura».* In via Grattoni, Augero è arrivato verso l'una, una lunga e dettagliata deposizione, poi una staffetta fra le questure di Torino e Asti lo ha riportato a casa.

Da una prima ricostruzione sembra che i due rapinatori siano giovani, intorno ai 25-30 anni, non molto alti e senz'alcuna inflessione dialettale. Hanno agito a viso scoperto, con rapidità e precisione. Dopo aver prelevato la coppa, hanno sottratto all'orafo anche il portafoglio con 1 milione e mezzo di lire in contanti e le chiavi della vettura. L'orefice è rimasto bloccato: solo l'intervento di una macchina di passaggio — che ha avvisato il casello di Trofarello — ha permesso di soccorrerlo.

Il trofeo, a forma di sfera, ha una struttura in argento che riproduce i 32 esagoni e pentagoni del pallone regolamentare della Federazione Internazionale di Football. Le forme geometriche sono state riempite con venti gemme bianche di quarzo di cristallo e da dodici pietre nere di ossidiana. Un lungo e paziente lavoro, circa cinquemila ore passate nel piccolo laboratorio di piazza Solferino, per quello che, nelle intenzioni del suo creatore, doveva essere *«il più bel trofeo artigianale mai realizzato per un Mondiale di calcio».*

Augero coltivava da tempo il progetto di un trofeo incastonato di gemme. L'idea nacque durante il Mundial messicano del 1986: *«Perché non realizzare qualcosa di eccezionale per Italia '90?».* Poi, lentamente, il sogno incomincia a concretizzarsi: nel 1988 i contatti con Renato Zaccarelli, responsabile locale del comitato organizzatore dei mondiali; il viaggio a Roma per illustrare l'opera al Coi nazionale; infine l'incontro con il sindaco di Torino, Maria Magnani Noya. *«Erano tutti entusiasti»*, dice Augero.

Augero è disperato. Un anno di lavoro, poi la gioia di esporre il pallone in una teca di *«Preziosa»*, ora il furto. La coppa, che ha un grande valore simbolico, è difficilmente commerciabile. L'orafo vorrebbe mettersi in contatto con i rapinatori per valutare la possibilità di una sua restituzione.

Maurizio Tropeano

LA NUOVA IRPEF

Come cambia la tassa sui redditi

ROMA ● Nel 1990 (e quindi nella dichiarazione dei redditi che si presenterà nel '91) l'Irpef sarà più leggera. E' questo il risultato di un precedente accordo tra governo e sindacati volto a correggere l'incidenza dell'aumento del costo della vita sui redditi degli italiani e che in teoria dovrebbe essere rivista ogni anno, in dipendenza del variare del tasso di inflazione.

Quale sarà il «risparmio» sull'Irpef? Si parte da 48 mila lire in meno per redditi fra 7 e 12 milioni per arrivare alle 202 mila lire per redditi da 32 a 60 milioni. Chi guadagna 100 milioni lordi, risparmierà 461 mila lire.

SERVIZIO A PAGINA 4

RAPITI L'ALTRA NOTTE IN UN ALLEVAMENTO DI BOLGHERI

Caccia ai ladri dei 9 purosangue

Si pensa che i malviventi vogliano chiedere un riscatto per i puledri

LIVORNO ● Nella notte tra venerdì e sabato sono stati rubati nove purosangue negli allevamenti della razza Dormello Olgiata (la stessa del leggendario Ribot) di proprietà dei marchesi Incisa della Rocchetta, a Bolgheri. Finora non si hanno notizie, ma i carabinieri seguono una pista locale e ieri hanno «visitato» altri allevamenti e stalle della zona convinti che i nove cavalli non siano molto lontani.

Il furto è stato denunciato solo ieri. Per portare via i purosangue, alcuni dei quali avrebbero dovuto partecipare ad un'asta a Milano a fine mese, i ladri si sono serviti di camion attrezzati per tale specifico servizio, senza che nessuno abbia visto o sentito niente, nonostante che la proprietà degli Incisa della Rocchetta (400 ettari) sia controllata da guardacaccia in servizio contro i bracconieri.

Sempre secondo i carabinieri non è da escludere che il furto dei cavalli sia stato attuato con la complicità di persone che ben conoscevano l'ubicazione delle stalle e pratiche nel maneggio dei cavalli. I malviventi hanno aperto un varco nella rete di recinzione del centro ippico e hanno forzato le porte dei box. E' probabile che i banditi abbiano seminarcotizzato gli animali prima di farli salire sui camion. Infatti i puledri, di un anno e mezzo, sono stati appena domati e avrebbero potuto ribellarsi a mani «sconosciute». Il veterinario ha prelevato campioni di sangue a tre loro coetanei che si trovavano nella stessa stalla e che i ladri non hanno fatto in tempo a portar via, per verificare se vi siano tracce di sonnifero: i primi risultati si dovrebbero già conoscere oggi. C'è da ricordare che tra i purosangue rimasti nei box si trova quello di maggior valore: Lurago, figlio di Laura Night, valutato circa 150 milioni.

Gli investigatori stanno lavorando su varie piste. Da quella della vendetta a del semplice furto di gente che non si è resa conto del valore dei cavalli che ha in mano a quella di un rapimento a scopo di riscatto. Il valore dei cavalli è di circa 500 milioni come purosangue, di dieci invece se fossero venduti come carne da macello.

Nel mondo dell'ippica vi sono precedenti famosi. Nel 1977 sparì dall'ippodromo di Montecatini Wayne Eden, campionessa di trotto, che fu ritrovata una settimana dopo, legata a un cipresso del cimitero di Guardistallo, a pochi km dalla tenuta di Bolgheri. In quell'occasione furono tirati in ballo i banditi dell'«anonima» sarda, ma non risulta sia stato pagato un riscatto. Più recente e misteriosa è la sparizione, in Irlanda, dello stallone Shergar, di proprietà dell'Aga Khan. L'allevamento della Dormello Olgiata due anni fa era stato bersaglio della vendetta di un allevatore geloso, che aveva provocato la morte di una decina di cavalli, avvelenati, nelle scuderie del Barbaricina, presso Pisa.

IERI POMERIGGIO SU RAITRE

Chiambretti conduttore meno puffo, quasi vero

Piero Chiambretti

Piero Chiambretti ieri sera su Raitre è stato promosso conduttore. Ha diretto «Prove tecniche di trasmissione», una «Domenica in per poveri», tutta in diretta sotto lo «chapiteau» d'un minicirco. Pierino ha offerto la solita simpatia. S'è anche dato un gran da fare con scorribande all'esterno, inseguito dalla telecamera, come ormai pretende il suo personaggio invasore della quiete altrui, ma è risultato più prevedibile. Minor dissacrazione, quasi un conduttore similclassico.

SERVIZIO A PAGINA 29

Un'attrice del musical

DOMANI IN SCENA AL COLOSSEO

«Harlem Swing», musical con il profumo di Anni 30

TORINO ● «Harlem Swing» è il titolo dello spettacolo in scena da domani a domenica al Teatro Colosseo. La regia è di Richard Maltby Jr, le scenografie portano la firma di Arthur Faria, mentre il cast d'attori e musicisti è numeroso, proprio come vuole la miglior tradizione della commedia musicale «made in America».

Il tema: l'America degli Anni Trenta, il jazz del «Cotton Club», le ballerine sensuali del «Savoy Ballroom», le atmosfere soffuse e rarefatte tipiche dei locali notturni di Lenox Avenue. Rivivono gli show dai profumi inebrianti, il musical, le dive dalla carnagione eteres, i lustrini e le paillettes.

La mente geniale che ha partorito il musical è del grande jazzman Fats Waller, cantante, compositore nonché pianista di indubbio talento, morto di malattia 46 anni fa e vissuto durante i leggendari Anni Trenta: periodo in cui per le vie e le strade di Harlem nasceva lo «swing», per poi diffondersi nei locali notturni à la page della «Grande Mela» e degli Stati Uniti. Il repertorio musicale dello spettacolo è composto da tutti i suoi maggiori successi.

SERVIZIO A PAGINA 32

Ai medici stipendio-super?

Per il nuovo contratto chiedono aumenti del 40 per cento

ROMA ● Nelle Usl l'autunno sarà caldo. E' iniziata la stagione dei rinnovi contrattuali nello sterminato arcipelago della sanità pubblica. Sarà una trattativa da oltre 30 mila miliardi (il 50 per cento della spesa sanitaria dell'88) e interessa quasi settecentomila operatori sanitari. La trattativa non s'annuncia facile. I medici chiedono in media aumenti del 40 per cento in tre anni, mentre il governo ha già annunciato che è disponibile ad offrirne solo la metà. La tornata contrattuale, inoltre, è partita con un anno e mezzo di ritardo rispetto alla scadenza naturale.

E il ritardo diventa di due anni se si considera la scadenza normativa del contratto precedente, che risale al 31 dicembre dell'87. Un periodo di tempo nel quale è venuta a galla una serie di proposte e scelte innovative per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro e gli stessi aspetti istituzionali e gestionali del servizio sanitario nazionale. Oltre alle rivendicazioni, infatti, sono state poste sul tappeto, almeno secondo una parte del sindacato, sia la prospettiva di nuovi profili professionali per il personale medico, con il possibile superamento degli attuali tre livelli di primario, aiuto e assistente, in favore di due nuove figure di «medico specialista» e «medico apicale», sia la suddivisione per aree funzionali delle attuali componenti professionali operanti nelle Usl. Il tutto in un quadro che prefigura ormai sempre più nitidamente il passaggio a un contratto di diritto privato nell'ambito di un'organizzazione dei servizi sanitari di stampo aziendalistico.

Su quest'ultimo punto un chiarimento viene dal disegno di legge sulla riforma del servizio sanitario nazionale collegato alla finanziaria '89: dal primo gennaio del '91 i dipendenti del comparto sanità avranno un contratto di diritto privato che in sostanza significa lasciare l'ordinamento giuridico del personale alla libera contrattazioni tra le parti anziché alle decisioni del Parlamento. Per quanto riguarda il futuro contratto, comunque, i dipendenti della sanità rimarranno ancorati agli ambiti legislativi comuni a tutto il pubblico impiego. Una scad[illegible]za [illegible]mmediata, sempre secon[illegible] [illegible]segno di legge, è invece [illegible] [illegible]del passaggio al «tempo [illegible]» di lavoro per i medici dipendenti: dal primo gennaio del 1990 il personale medico potrà essere assunto solo a «tempo pieno» mentre i medici a «tempo definito» dovrebbero andare ad esaurimento. Il titolare del dicastero della Funzione Pubblica, il democristiano Remo Gaspari, ha nel frattempo fatto sapere che tutti costi retributivi non potranno essere inseriti nel nuovo contratto. Niente più scivolamenti di livello o leggi approvate dal Parlamento che facciano lievitare la retribuzione al di fuori di quanto pattuito in sede di contrattazione.

In ogni caso, ha ribadito Gaspari, gli aumenti salariali dovranno essere limitati alla copertura del tasso d'inflazione programmata più un punto e mezzo in termini reali. Calcolando che, in base a quanto affermato nella «Relazione provisionale e programmatica per l'anno 1989» l'inflazione dovrebbe passare dal 4,7 per cento del 1988 al 5,8 per cento dell'89 per assestarsi intorno al 4,5 per cento del 1990, lo stipendio medio del servizio sanitario nazionale dovrebbe lievitare dagli attuali 22 milioni 880 mila lire a 27 milioni e 673 mila nel '90.

Un aumento medio nel triennio di 4 milioni e 757 mila pari, in termini percentuali a un 20,8 per cento: è una base di partenza che lascia perplessi i sindacati confederali ed è, comunque, molto distante dalle rivendicazioni salariali dei sindacati medici.

Ma la parte forse più importante del nuovo contratto per il personale della sanità riguarda i 75 mila medici ospedalieri. Gli attuali tre livelli dovrebbero ridursi a due: «medico specialista» e «medico apicale». A sua volta il profilo del medico specialista si articolerebbe in altre due facce. La prima è quella d'accesso con contratto a termine, ma rinnovabile; la seconda con responsabilità di organizzazione e direzione dell'unità di servizio affidata. Quest'ultima norma dovrebbe interessare gli attuali assistenti con una certa anzianità e gli aiuti.

Ma su quest'ultima proposta, accolta con sostanziale favore dalla «parte pubblica» il giudizio delle due organizzazioni sindacali mediche, Cimo e Anpo, è stato fino ad ora quanto meno critico. La confederazione italiana medici ospedalieri sostiene che, qualora approvata quest'ultima proposta, si trasformerebbe in una generale sanatoria per gli assistenti, che in tal modo verrebbero in massa promossi ad aiuto, con un onere a carico dello Stato che lascerebbe in tal modo pochissimo spazio alle rivendicazioni di primari e aiuti. E da questa considerazione è nata la proposta alternativa di mantenere gli attuali tre livelli, creando però delle fasce retributive intermedie. L'Anpo, l'associazione dei primari, vede nella riduzione a due dei profili medici un attacco all'autonomia delle funzioni dei primari.

MARSALA, 27 GIUGNO 1980
OH, UN AEREO CHE CADE!
COMANDANTE, ESPRIMA UN DESIDERIO!

FLASH
LA SATIRA
ED USTICA

COSI' «CUORE», L'INSERTO DELL'UNITA', VEDE IL GIALLO DI 9 ANNI FA

Verdi d'ogni colore ... ma tutti sotto la stessa bandiera

FIRENZE ● L'idea di unità è affascinante e indispensabile, suggestiva e necessaria. Verdi arcobaleno e verdi del «sole che ride», entrambi baciati dalle fortune elettorali, sanno bene che solo nell'unificazione sta la possibilità di difendere un patrimonio di voti in ascesa. «L'unità va fatta entro dicembre o al massimo a gennaio — ha avvertito l'onorevole Edo Ronchi, ex dp e portavoce degli arcobaleno —; dopo, sarebbe troppo tardi per avviare credibilmente liste unitarie alle amministrative. Sempre che la prossima assemblea di novembre del "sole che ride" sciolga in modo più chiaro le modalità di convocazione dell'assemblea costituente».

Ma conciliare le cento anime dell'arcipelago verde non è facile. E ieri si è avuta la riprova del dilemma. Al teatro Niccolini l'assemblea nazionale dei verdi arcobaleno non ha scritto il primo capitolo del romanzo sul «Grande Verde» come forza politico-parlamentare. Si è fermata alla premessa, a un elenco che sottolinea più gli ostacoli che le soluzioni.

C'erano i più grossi calibri dell'arcipelago verde a disegnarsi l'identità. Ma si è capito subito quanto sia difficile miscelare la storia di radicali, ex dp, verdi-verdi e rosso-verdi. Si è capito soprattutto quanto sia accidentato il percorso delle alleanze, dove si alternano bivi continui tra destra e sinistra. Nessuno ieri tuttavia ha detto «no».

«Non funzionano gli assemblaggi elettorali — ha detto Ronchi —, serve un grande progetto politico». E Francesco Rutelli, numero uno dei radicali arcobaleno: «Il progetto dev'essere grande, realizzato con mezzi non violenti e creativi, l'unione di altre forze che non trovano collocazione e non solo di verdi e arcobaleno». E le diversità? «Bisogna farne un tesoro — risponde l'esponente radicale —, la sintesi si fa con la politica, non con i giochi spartitori».

«Dipendesse da noi potremmo fare l'unificazione anche nel 2000 — incalza Mario Capanna, ex leader di dp —, ma è la realtà che fa fretta. E allora bisogna ricorrere alle "divergenze convergenti", che sono l'opposto delle "convergenze parallele" di Aldo Moro». Per Capanna, insomma, si può arrivare all'«armonia delle differenze senza tagliare teste, avviando un processo verso l'armonia delle diversità».

Dal canto suo Rosa Filippini, numero tre dietro Gianfranco Amendola e Rutelli nella lista per il Comune di Roma, ha espresso dubbi sulla relazione di apertura tenuta da Ronchi. E Virginio Bettini, altro portavoce degli arcobaleno, ha insistito sull'unità di tutti. «Non si tratta — ha detto — di usare le ruote di dp e dei radicali per fare una bicicletta. Serve anche una riflessione verso la componente cristiana ed ecumenica».

Ora la parola passa al «sole che ride», che dovrà sciogliere la riserva entro novembre per rendere irreversibile il processo di unificazione.

Enrico Buffoni

L'onorevole marcia su Roma a cavallo

L'on. Gloria Grosso: ex docente, tre figli, oggi siede sui banchi dei verdi

ASTI ● E' stato un settimanale ad attribuirle l'intenzione di marciare su Roma alla testa di un esercito di cavalieri, per appoggiare il progetto di legge in favore del cavallo da compagnia, dell'istituzione di un'anagrafe equina e dell'ippica come sport ecologico e terapia per l'handicap. I suoi colleghi a Montecitorio, in testa i compagni della Lista Verde, non aspettavano altro. L'hanno soprannominata «Caligola», come l'imperatore romano che, secondo Svetonio, aveva eletto senatore il proprio cavallo Incitato.

Lei si difende con un sorriso disarmante: «E' vero che amo i cavalli e sono una provetta amazzone. E' vero che ho presentato una bozza di legge in favore della cultura ippica. Ma questa è solo l'ultima in ordine di tempo tra le mie iniziative. Qualcuno potrebbe ricordare, ad esempio, che, quando ero a Milano, ho fondato la Lega per l'Abolizione della Caccia. O che sono stata la prima a fare sperimentare i rilevatori ottico-acustici d'inquinamento atmosferico. Sono 25 anni che lotto per l'ambiente e anche per portare un po' di luce nelle menti dei miei colleghi politici, annebbiate dall'ideologia».

Ex docente elementare, un marito, tre figli e uno splendido destriero arabo-sardo, Suryakhan, che tiene nel suo podere di Refrancore, nell'Astigiano, la parlamentare verde Gloria Grosso, figlia di un ufficiale di stanza alla Scuola di cavalleria di Pinerolo, è sempre stata un personaggio scalpitante. Fin da quando, eletta consigliere provinciale a Milano, nell'86 chiese alla neonata giunta di sinistra, che le offriva un assessorato, di creare apposta per lei l'insolito abbinamento Ecologia, Caccia e Pesca. «Andò che i cacciatori, paventando la mia ingerenza nel settore, minacciarono una rivolta — ricorda — e allora la Caccia venne scorporata dall'offerta. Ma io non accettai».

Specialista in gestione degli ecosistemi e del patrimonio boschivo, nota per le sue campagne per la prevenzione degli incendi, l'onorevole Grosso è a Roma dal 1987. Anche lì, le impennate da purosangue le hanno procurato biasimi ed elogi, mai indifferenza. Ma è un'ottimista e lo dichiara subito quando sostiene: «Il mio bersaglio non è la malafede, ma l'ignoranza. La classe politica che governa l'Italia è colpevole perché ignorante, a destra come a sinistra e questo difetto, anzi questo dramma, si rispecchia nella base popolare. Gli italiani conoscono anche il colore dei calzini di Garibaldi, ma poi nessuno ha la minima idea su come affrontare i problemi reali. E antepongono sempre la fedeltà verso il branco, cioè il partito, a qualsiasi soluzione, per intelligente che sia». Un atteggiamento che lei non ha mai condiviso, con grande scandalo del perbenismo in vigore tra i banchi del Parlamento.

L'anno scorso, ad esempio, unica tra i Verdi a rompere il fronte dell'opposizione, ha votato a favore della Legge Finanziaria. Si è ripetuta quest'anno, astenendosi dal voto di fiducia al governo Andreotti, che dalle file dei Verdi prevedeva pollice verso. Era troppo, e il malumore di qualcuno è esploso. Tra gli altri, di Diego Novelli: spazientito dall'ennesima proposta della parlamentare in favore del cavallo, l'ha consigliata caldamente di dedicarsi per sempre a questa attività, ricordandole tutti i problemi più seri che affliggono il Paese. «Però, una volta fuori dall'aula, sono venuti in tanti a complimentarsi con me», precisa.

In effetti i dissapori dell'onorevole amazzone sono proprio con il pci e con quella parte dei suoi compagni di partito che l'accusano di strizzare troppo l'occhio alla dc e ad Andreotti. Ma non certo in cambio di una spinta alla legge sull'ippica... La marcia su Roma? «E' stata una boutade che un giornale ha voluto riprendere. Non sarebbe la prima volta: a maggio siamo arrivati a cavallo fino in piazza Montecitorio!».

Maurizio Menicucci

NUOVI ACCORDI

Importanti commesse Urss per Gallino e Sysdata: dai componenti auto al mattone

Le «torinesi» alla conquista di Mosca

TORINO *(p. gal.)* ● Successo della Gallino in Urss. La società torinese che produce componenti plastici per l'industria automobilistica ha firmato con l'Ente commerciale sovietico un accordo per la consegna, chiavi in mano, di impianti per la produzione di plance porta-strumenti, poggiatesta e imbottiture per sedili automobilistici.

L'impianto sarà realizzato nello stabilimento Isievsk, a 1000 chilometri da Mosca, dove vengono prodotte le vetture Combi destinate al mercato interno. Il contratto segue altri due firmati in giugno:

— per il primo si tratta di impianti per componenti plastici per camion,

— il secondo riguarda la produzione e la verniciatura di componenti elettronici.

La Gallino, coadiuvata da due società italiane, si è aggiudicate le tre commesse dopo aver superato la concorrenza di tre aziende tedesche. Il valore delle operazioni si aggira sui quindici miliardi di lire.

Tre stabilimenti in Italia, 620 dipendenti, la Gallino è tra l'altro al primo posto tra i produttori italiani di volanti per auto e si colloca al terzo posto in Europa. La società, amministrata da Giovanni Malvassora, prevede per l'89 un fatturato sui 100 miliardi. Costituita dopo la guerra, la Gallino negli Anni Settanta è entrata nell'orbita del gruppo americano Itt, mentre nell'83 è passata alla finanziaria milanese Carifin.

TORINO ● Nuovo successo per la Sysdata (società torinese guidata da Piero Cavallero) in Unione Sovietica. L'acquisizione per lo studio del sistema informativo destinato ad un gruppo di stabilimenti in Urss rappresenta una nuova conferma dei contenuti professionali che la Sysdata è in grado di offrire. Si tratta di quattro fabbriche per la produzione di piastrelle, mattoni e tegole, rubinetterie, sanitari, concepite secondo i più moderni sistemi produttivi.

Lo studio affidato a Sysdata comprende un sistema centralizzato per il coordinamento del «combinat» e per la gestione delle singole unità, oltre ad una serie di sistemi specifici tra loro collegati in rete.

Partendo dai dati acquisiti dal campo, il sistema realizzerà: il controllo della produzione in termini di qualità e quantità; il controllo dei parametri energetici, dal conteggio dei consumi al rilevamento e monitoraggio delle grandezze energetiche; il controllo degli accessi e delle presenze del personale; la gestione della manutenzione, dall'archivio dei dati relativi alle macchine alla pianificazione e registrazione degli interventi, all'aggiornamento di materiale ed attrezzi che ogni singolo intervento richiede; la gestione dell'ufficio tecnico, dalla distinta base delle materie prime alla formulazione delle miscele e relativo aggiornamento; la pianificazione della produzione; la gestione di acquisti, vendite, magazzino; la valutazione dei costi di produzione, la pianificazione delle richieste di materiali e di capacità produttive.

L'obiettivo di impiantare stabilimenti in grado di operare con le tecnologie più avanzate e la complessità dei sistemi informativi coinvolti hanno indotto il committente a scegliere, per la parte informatica, la Sysdata SpA di Torino, conosciuta su questo mercato per il successo ottenuto in precedenti realizzazioni di automazione di fabbrica.

La società italiana di ingegneria, che ha acquisito l'ordine dell'intero «combinat», si è avvalsa, in fase di trattativa, della collaborazione delle aziende fornitrici.

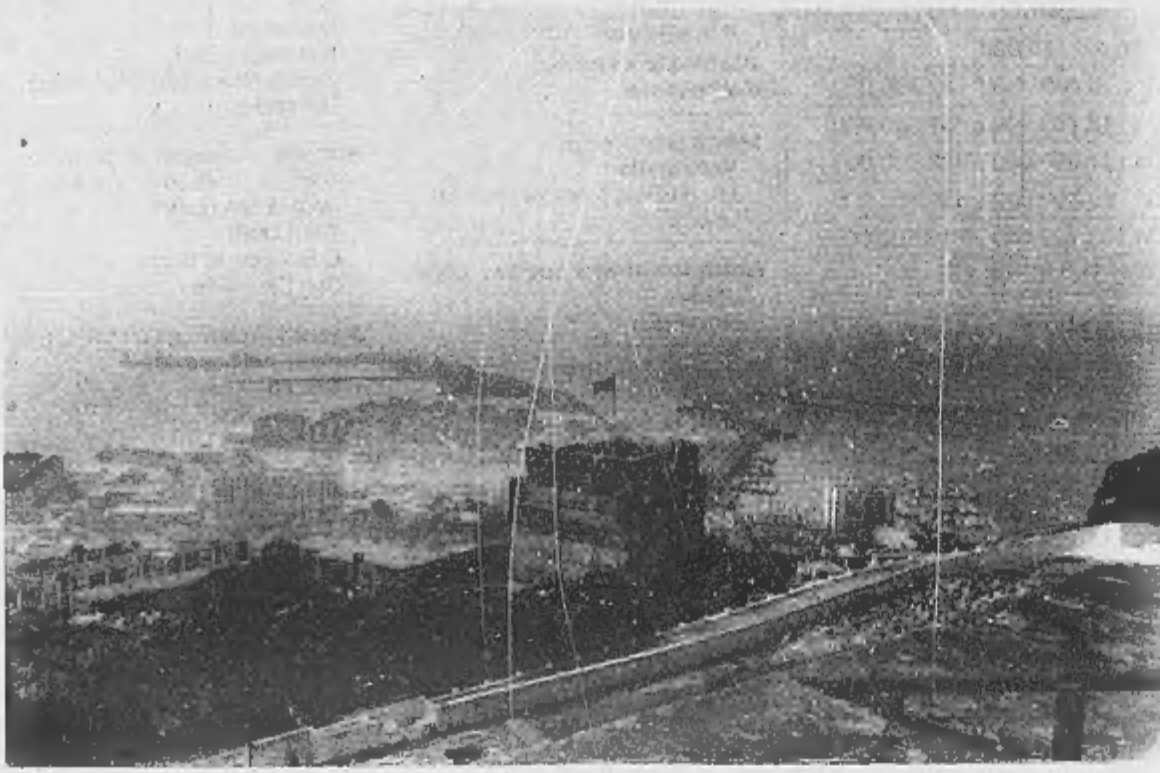
GIBILTERRA

Si cercano i fondi per costruire un collegamento diretto tra Europa e Continente Nero

Il lungo ponte verso l'Africa

PARIGI ● Il re del Marocco, Hassan II, nel corso della sua visita di Stato in Spagna (sabato sera è rientrato in aereo a Rabat), ha discusso con re Juan Carlos del progettato collegamento stradale e ferroviario tra l'Europa e l'Africa, attraverso lo Stretto di Gibilterra.

Come rilevano molti osservatori parigini, interessati al problema del bacino del Mediterraneo e del Maghreb, è probabile che i due sovrani tengano a lasciare questa grandiosa opera alla posterità, come memoria dei loro regni. Inoltre è probabile che i lavori, da tempo in fase operativa, per la costruzione del tunnel sotto il Canale della Manica costituiscano una motivazione in più per i dirigenti di Rabat e di Madrid che guardano al giorno in cui un'automobile o un camion carico di merci potrà andare da Londra a Dakar, in Senegal, senza lasciare il nastro d'asfalto di una rotabile giudicata per molti anni un'utopia.

L'idea di congiungere i due continenti (separati soltanto da 14 chilometri di mare) si è fatta strada ed è sfociata nella costituzione di una commissione mista ispano-marocchina incaricata di reperire i colossali investimenti e di avviare gli studi tecnici preliminari. Mentre sono quasi concluse le prime campagne oceanografiche per lo studio dei fondali marini, Spagna e Marocco hanno già stanziato sei milioni di dollari (circa 8 miliardi e mezzo di lire) ed hanno convocato separatamente esperti internazionali, tra cui anche alcuni italiani.

In primo luogo si deve operare una scelta tecnica: ponte o tunnel. Se si scegliesse il ponte, potrebbe trattarsi del primo caso di una struttura galleggiante per 17 chilometri su elementi trattenuti da palafitte; le due estremità andrebbero ad innestarsi, rispettivamente, nelle strade andaluse e marocchine, a Nord e a Sud dello Stretto. Le Nazioni Unite — da parte loro — hanno presentato un progetto alternativo, quello di un ponte di 15 chilometri sostenuto da piloni che si immergerebbero per 600 metri sotto il livello del mare, distanti due chilometri l'uno dall'altro, secondo la tecnica delle piattaforme petrolifere.

Un'immagina della Rocca di Gibilterra. Tra qualche anno nel panorama potrebbe collocarsi il ponte verso l'Africa

Tuttavia l'opzione che sembra godere adesso maggior credito è quella del tunnel. In base ai dati ottenuti dai geologi e dai geofisici, occorrerebbe scavare un traforo tra il Capo Malabata, in Marocco, e Punta Paoma, in Spagna. Il tunnel sarebbe diviso in due gallerie, ciascuna di 7 metri di larghezza, destinate al traffico soltanto ferroviario; la profondità d'immersione dell'opera sarebbe di 300 metri. L'opera costerebbe tre miliardi di dollari e sarebbe realizzabile in 10 anni. Non ci sarebbe, dunque, un traforo stradale e i veicoli verrebbero traghettati dai treni.

Tra i due continenti si spostano annualmente circa 4 milioni di persone e 50 milioni di tonnellate di merci (esclusi i prodotti energetici e minerari), di cui 10 milioni di tonnellate tra l'Italia, la Francia e la Spagna, da un lato, e i tre Paesi del Maghreb dall'altro. Il collegamento fisso Europa-Africa attraverso lo Stretto di Gibilterra rientra in una strategia globale delle comunicazioni transmediterranee, dove emerge l'obiettivo di un asse terrestre a grande circolazione che colleghi l'Europa del Nord e dell'Est all'Africa nordoccidentale e che si integri con la rete di comunicazioni arabe e africane, incentrate nella superstrada «trans-sahariana», in costruzione, e nella «transafricana» Dakar-Mombasa (6000 chilometri), in progetto.

A PALAZZO CHIGI DOMANI PER DISCUTERE DEL MEDIO ORIENTE

Una visita-lampo di Mubarak a Roma

Il presidente egiziano presenta ad Andreotti il piano di pace per i territori occupati

Il governo italiano ha già espresso il suo favore per l'iniziativa del Cairo. Roma ritiene indispensabile «la massima iniziativa della Cee» per appoggiare i dieci punti del programma

ROMA ● Il presidente egiziano Mubarak verrà domani a Roma per incontrarsi con Andreotti. Sarà una visita-lampo, un paio d'ore in mattinata tra l'arrivo a Ciampino e il trasferimento a Palazzo Chigi, ma quanto basterà al leader egiziano per presentare direttamente al presidente del Consiglio il suo piano di rilancio del processo di pace in Medio Oriente attraverso contatti diretti tra Israele e l'Olp con l'obiettivo di libere elezioni nei territori occupati, dalle truppe israeliane, di Cisgiordania e Gaza.

Il governo italiano ha già espresso il suo favore per l'iniziativa egiziana. Nei giorni scorsi il ministro degli Esteri De Michelis ha avuto modo di parlare lungamente a New York con Mubarak, nel quadro dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. E alla fine del colloquio, è stata ribadita la posizione italiana che ritiene indispensabile «la massima iniziativa della Cee» per appoggiare i dieci punti del piano proposto da Mubarak e riconosciuto come «elemento per una soluzione politica della questione palestinese».

Deciso appoggio italiano, dunque, che sarà ribadito domani a Lussemburgo nella riunione dei ministri degli Esteri della Comunità Europea, allo scopo di ottenere una mobilitazione della Cee a sostegno del piano Mubarak. De Michelis ha intenzione di chiedere — nel caso si riuscisse a formare la delegazione prevista dal piano egiziano e comprendente anche palestinesi della diaspora nei territori occupati — un incontro tra questa delegazione appunto e la presidenza comunitaria, attualmente guidata dalla Francia.

La breve tappa romana di Mubarak avviene infatti proprio alla vigilia del vertice italo-francese di giovedì a Venezia tra Andreotti e Mitterrand. La coincidenza non è certo casuale, perché è trasparente la sollecitazione che, attraverso Andreotti, il presidente egiziano intende compiere verso tutta l'Europa comunitaria, sollecitata ad aderire a questo ennesimo tentativo di pace, già appoggiato sostanzialmente da Stati Uniti e Unione Sovietica.

Adesione al piano Mubarak da parte dell'Europa significa anche azione di pressione nei confronti d'Israele. Pur se né l'Egitto né l'Europa comunitaria si nascondono la vanità delle loro pressioni: lo stesso De Michelis, dopo l'incontro a New York con il collega israeliano Moshe Arens, ha ammesso che la posizione d'Israele resta «molto rigida».

Mubarak e dietro di lui gli Usa e l'Europa comunitaria possono solo sperare che, sotto la spinta di pressioni congiunte, alla fine il governo israeliano si spacchi e prevalga quella parte (il partito laborista) disposta a intavolare trattative dirette di pace con l'Olp e con i palestinesi dei territori occupati. Mubarak ha visto recentemente al Cairo e a New York i due più importanti ministri laboristi, Rabin e Shimon Peres (che sono ben disposti all'equazione pace contro territori); ha incontrato Arens; ha parlato per telefono anche con Shamir per tentare di scalfire la sua intransigenza e non far sfumare anche quest'occasione di pace.

p. pat.

Il presidente egiziano Mohamed Hosny Mubarak

FLASH

IL RITORNO DEL SOVRANO

ESPONENTI DEL CLERO CATTOLICO E DI QUELLO ORTODOSSO ALLA CERIMONIA, CUI HA PARTECIPATO UNA FOLLA DI 100 MILA PERSONE, DEL RIENTRO IN PATRIA DELLE SPOGLIE DELL'ULTIMO SOVRANO DEL MONTENEGRO E DELLA SUA FAMIGLIA CHE AVEVANO RIPOSATO PER SESSANT'ANNI IN ITALIA, A SANREMO

NEL NAGORNO

Armeni-azeri Centinaia di morti

MOSCA ● Sono centinaia le persone uccise nell'ultimo anno e mezzo per il conflitto etnico scoppiato per il Nagorno-Karabakh fra armeni ed azeri: lo afferma Valeri Sidorov, membro del comitato di amministrazione speciale del territorio autonomo del Nagorno-Karabakh nominato dal comitato centrale, in un'intervista pubblicata dal settimanale «Argumenti y Facti». E' la prima volta che da fonte ufficiale si ammette un numero di vittime notevolmente superiore al centinaio. «Attualmente — aggiunge Sidorov — non passa un giorno senza sparatorie, esplosioni di mine, incendi e progrom. Si spara contro le automobili, si catturano ostaggi, e la polizia locale non solo non interviene, ma in taluni casi è complice attiva». Sono poi frequenti le aggressioni contro le forze speciali inviate dal ministero degli Interni.

Le nuove aliquote dell'Irpef sui redditi del 1990

Così il fisco più giusto

ROMA ● Nel 1990 pagheremo meno imposte Irpef. E' il risultato dell'accordo raggiunto tra governo e sindacati volto a correggere l'incidenza dell'inflazione sui redditi degli italiani e che — in teoria — dovrebbe essere rivisto ogni anno, proprio in dipendenza del variare del tasso di inflazione.

Il provvedimento, che viene adottato quest'anno per la prima volta, scatterà nel 1991, quando i contribuenti dovranno denunciare i redditi relativi all'anno precedente.

Come si vede dalla tabella a destra, in rapporto alle singole aliquote sono stati elevati gli scaglioni di redditi. Di conseguenza — nella tabella sotto — vengono modificate le imposte Irpef: si parte da un risparmio di 48 mila lire per i redditi da 7 a 12 milioni per arrivare alle 202 mila lire annue per coloro che percepiscono da 32 a 60 milioni di lire. Per un reddito di 100 milioni lordi annui, il risparmio — tra il 1989 ed il 1990 — sarà di 461 mila lire.

r. e.

TABELLA NUOVE ALIQUOTE IRPEF PER SCAGLIONI DI REDDITO

REDDITO 1989	ALIQUOTA	REDDITO 1990
Fino a 6 milioni	10%	Fino a 6.400.000
Da 6 a 12 milioni	22%	Da 6.400.000 a 12.700.000
Da 12 a 30 milioni	26%	Da 12.700.000 a 31.800.000
Da 30 a 60 milioni	33%	Da 31.800.000 a 63.700.000
Da 60 a 150 milioni	40%	Da 63.700.000 a 159.100.000
Da 150 a 300 milioni	45%	Da 159.100.000 a 318.300.000
Oltre 300 milioni	50%	Oltre 318.300.000

CALCOLO DELLA NUOVA IMPOSTA IRPEF DAL 1° GENNAIO '90

REDDITO (milioni di L.)	TASSA ATTUALE (migliaia di L.)	TASSA 1990 (migliaia di L.)	DIFFERENZA (migliaia di L.)	REDDITO (milioni di L.)	TASSA ATTUALE (migliaia di L.)	TASSA 1990 (migliaia di L.)	DIFFERENZA (migliaia di L.)
1	100	100	—	57	15.510	15.308	— 202
2	200	200	—	61	16.900	16.628	— 272
3	300	300	—	62	17.300	16.958	— 342
4	400	400	—	63	17.700	17.288	— 412
5	500	500	—	64	18.100	17.639	— 461
6	600	600	—	65	18.500	18.039	— 461
7	820	772	— 48	66	18.900	18.439	— 461
8	1.040	992	— 48	67	19.300	18.839	— 461
9	1.260	1.212	— 48	68	19.700	19.239	— 461
10	1.480	1.432	— 48	69	20.100	19.639	— 461
11	1.700	1.652	— 48	70	20.500	20.039	— 461
12	1.920	1.872	— 48	71	20.900	20.439	— 461
13	2.180	2.104	— 76	72	21.300	20.839	— 461
14	2.440	2.364	— 76	73	21.700	21.239	— 461
15	2.700	2.624	— 76	74	22.100	21.639	— 461
16	2.960	2.884	— 76	75	22.500	22.039	— 461
17	3.220	3.144	— 76	76	22.900	22.439	— 461
18	3.480	3.404	— 76	77	23.300	22.839	— 461
19	3.740	3.664	— 76	78	23.700	23.239	— 461
20	4.000	3.924	— 76	79	24.100	23.639	— 461
21	4.260	4.184	— 76	80	24.500	24.039	— 461
22	4.520	4.444	— 76	81	24.900	24.439	— 461
23	4.780	4.704	— 76	82	25.300	24.839	— 461
24	5.040	4.964	— 76	83	25.700	25.239	— 461
25	5.300	5.224	— 76	84	26.100	25.639	— 461
26	5.560	5.484	— 76	85	26.500	26.039	— 461
27	5.820	5.744	— 76	86	26.900	26.439	— 461
28	6.080	6.004	— 76	87	27.300	26.839	— 461
29	6.340	6.264	— 76	88	27.700	27.239	— 461
30	6.600	6.524	— 76	89	28.100	27.639	— 461
31	6.930	6.784	— 176	90	28.500	28.039	— 461
32	7.260	7.058	— 202	91	28.900	28.439	— 461
33	7.590	7.388	— 202	92	29.300	28.839	— 461
34	7.920	7.718	— 202	93	29.700	29.239	— 461
35	8.250	8.048	— 202	94	30.100	29.639	— 461
36	8.580	8.378	— 202	95	30.500	30.039	— 461
37	8.910	8.708	— 202	96	30.900	30.439	— 461
38	9.240	9.038	— 202	97	31.300	30.839	— 461
39	9.570	9.368	— 202	98	31.700	31.239	— 461
40	9.900	9.698	— 202	99	32.100	31.639	— 461
41	10.230	10.028	— 202	100	32.500	32.039	— 461
42	10.560	10.358	— 202	110	36.500	36.039	— 461
43	10.890	10.688	— 202	120	40.500	40.039	— 461
44	11.220	11.018	— 202	130	44.500	44.039	— 461
45	11.550	11.348	— 202	140	48.500	48.039	— 461
46	11.880	11.678	— 202	150	52.500	52.039	— 461
47	12.210	12.008	— 202	160	57.000	56.084	— 916
48	12.540	12.338	— 202	170	61.500	60.584	— 916
49	12.870	12.668	— 202	180	66.000	65.084	— 916
50	13.200	12.998	— 202	190	70.500	69.584	— 916
51	13.530	13.328	— 202	200	75.000	74.084	— 916
52	13.860	13.658	— 202	250	97.500	96.584	— 916
53	14.190	13.988	— 202	300	120.000	119.084	— 916
54	14.520	14.318	— 202	400	170.000	168.169	—1.831
55	14.850	14.648	— 202	500	220.000	218.169	—1.831
56	15.180	14.978	— 202	1.000	470.000	468.169	—1.831

N.B. - La presente tabella non tiene conto delle nuove detrazioni per il coniuge, i figli e gli altri familiari a carico.

Il made in Piemonte: i prodotti e le merci richieste all'estero

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richiesta di merci dall'estero

Moda pronta e sportiva
Portogallo
Luz e Costa pronto a vestir Lda, Lisboa

Abbigliamento sportivo uomo, donna
Norvegia
Morroy, Skaarer

Camicie per uomo
Singapore
Pance Electronics, Singapore

Cappelli di paglia da uomo livello medio e medio/alto
Svezia
Owesen & Co. Ab, Lidingoe

Macchine per pastifici, fogli di gomma per pastifici
Egitto
The Modern Trading Co., Alexandria

Concentrato di pomodoro
Egitto
Hodhod Office for imp. Exp., Menoufia

Cioccolata, gomma da masticare, biscotti, crackers e prodotti alimentari in genere
Portogallo
Chocobolachas, Chocolates e Bolachas Lda, Lisboa

Prodotti alimentari, specialmente paste, biscotti, formaggi e vini
Portogallo
Phoenicia Prod. Aliment. Lda, Estoril

Arance sanguinette
Singapore
Thames Marketing, Singapore

Spugne naturali per toilette ed igiene del corpo, spugne fantasia
Stati Uniti
M. J. E. & Associates Inc., Los Angeles

Apparecchiature elettromedicali ed articoli medicali consumabili (guanti ed utensili chirurgici, elettrodi cardiologici ecc.)
Grecia
Medicare I. Kontos Ltd, Atene

Attrezzature per laboratori, apparecchi di controllo
Egitto
Scientific Services Co., Cairo

Articoli sanitari, attrezzature medicali dentali
Stati Uniti
Summa International, Phoenix

Casalinghi di vetro: bicchieri a collo largo per 250 ml, bottiglie per 200 ml di vetro fumè
Germania Fed.
Zamek Nahrungsmittelfabriken, Düsseldorf

Articoli da regalo di porcellana, cristallo, metallo (argentato/dorato) di alta qualità
Stati Uniti
C & A Fine Imports, San Clemente

Sacchi di plastica con stampa del nome del negozio
Belgio
Le Folio Sprl, Bruxelles

Rulli e pennelli per dipingere, colori per pittura artistica e per cartellone
Emirati Arabi
Al Jad World Import House, Sharjah

Prodotti chimici, lamiere e tubi di acciaio, fili di acciaio galvanizzato
Egitto
Abu Simbel Metal Chemical Co., Alexandria

Casse per pendole di legno
Germania Fed.
Willi Schmalz, Rottenburg

Attrezzature per laboratori, apparecchi di controllo
Egitto
Scientific Services Co., Cairo

Radiocassette per autovetture, lampade di emergenza, apparecchi elettrici antizanzare
Egitto
National Engineer. Supply Co., Cairo

Quadri elettrici in plastica
Turchia
Cetinkaya Panosao Tablo, Karakoy

Ventilatori per uso domestico per stanze da bagno e cappe per cucine
Canada
Les Produits Ferpac Ltee, Montreal

Lampade alogene
Canada
Unique Imports Ltd, Port Coquitlam

Sistemi di allarme per autovetture
Egitto
Electronic Trade el Obour Bldg, Cairo

Radiocassette per autovetture, lampade di emergenza, apparecchi elettrici antizanzare
Egitto
National Engineer. Supply Co., Cairo

Semafori, pile e accumulatori elettrici
Svizzera
M. K. Energie, Villars-sur-Glone

Gare ed appalti internazionali

Parti di ricambio per trebbiatrici
Siria
Agricoltural Machinery Distribution, Aleppo
11/11/89 (scadenza)

Opere di ampliamento e riadattamento impianto di potabilizzazione acque correnti nonché ingegneria civile e montaggio stazioni riclorazione nelle linee di adduzione sistema idrico di Montevideo
Uruguay
Administracion Obras Sanitarias Estado, Montevideo
18/10/89 (scadenza)

Macchina raccogligrano/trebbiatrice
Siria
Khan Al Harir, Aleppo
18/11/89 (scadenza)

Feldspato sodico potassico per le unità di ceramica sanitaria di Ghazaouet e Tenes
Algeria
E.C.O. - Entreprise Ceramique Sanitaire de l'Ouest, Tlemcen
27/10/89 (scadenza)

Giunti saldatura per cavi elettrici media tensione
Kuwait
Central Tenders Comm., Safat
5/11/89 (scadenza)

Carta per fotocopie
Francia
Ministère de l'Economie, des Finances et du Budget, Paris
20/10/89 (scadenza)

Marmellata di mele
Germania Fed.
Gedelag Gemeinschaft Deutscher Lebensmittel-Grosshandler Ag, Berlino
24/10/89 (scadenza)

Nastri adesivi
Iraq
Hilal Industrial Co., Baghdad
8/11/89 (scadenza)

Prodotti fotografici: pellicola, prodotti offset, prodotti micro-grafici, nastri magnetici
Belgio
Forces Armées, Service de l'Etat Major Général, Bruxelles
3/11/89 (scadenza)

Prodotti lattiero-caseari
Francia
Ville de Paris, Direction de l'Action Sociale de l'Enfance, Paris
24/10/89 (scadenza)

60 tons in granuli di acciaio
Egitto
Delta Steel Mill, Kaliubia
31/10/89 (scadenza)

Nastri di acciaio inox
Egitto
General Metals Co., Cairo
21/10/89 (scadenza)

Trattori gommati 65/70 cv
Algeria
Onapsa, Birkhadem
11/11/89 (scadenza)

Carrelli per rifiuti
Regno Unito
North Kesteven District Council, Lincolnshire
27/10/89 (scadenza)

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. tecnico progetti 4 - Operatore tubista saldatore
Gomma	6	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Addetto lavorazione gomma
Turismo	6	6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Addetto servizio mensa
Commercio	8	15-12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	Imp. tecnico
Art. Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	2 - Fresatore 1 - Rettificatore 2 - Tornitore
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Operatore presse
Art. Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Operatore battilastra
Metalmeccanico	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Saldatore
Carta	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Magazziniere
Pubblici Esercizi	6	12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	2 - Banconiere 2 - Banconiere barista 2 - Commis di sala
Commercio	9	12	Licenza media Diploma di scuola media superiore	3 - Operatore addetto carrello elevatore 2 - Operatore addetto scarico e carico 2 - Imp. cont. amministrativo 2 - Imp. d'ordine addetto segreteria
Commercio	6	12-15-6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. addetto vendite cassiere/a 2 - Imp. amministrativo 1 - Imp. commerciale
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Operatore conduz. mezzi 3 - Saldatore
Commercio	12	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	6 - Commesso magazziniere 6 - Magazziniere
Metalmeccanico	8	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Addetto magazzino 4 - Addetto verniciatura
Trasporti	5	12	Licenza media	Imp. amministrativo
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Montatore meccanico
Metalmeccanico	5	12	Licenza media	Operatore cablatore
Carta	6	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Addetto linee produzione e allestimento

Contestazioni sulla vittoria al «Palio degli asini» di Alba

La giuria ha stabilito che il successo doveva andare al borgo Santa Rosalia, sollevando le proteste di Moretta. Tra gli ospiti l'attrice Sandra Milo alla quale è stato donato un bel tartufo

La vestizione della Signora di Alba. Sotto, Sandra Milo riceve il tartufo

ALBA ● Burrascosa edizione del «Palio degli asini» ieri ad Alba. Le contestazioni, assai vivaci, si sono protratte per tutta la sera finché la giuria ha confermato la vittoria del borgo di Santa Rosalia con l'asino «Ustica» montato dal fantino «Bugiardo», al secolo Mario Capra (nella gara burlona, ma con riferimenti storici, asini e fantini vengono battezzati con nomi di fantasia).

A dar battaglia sono stati soprattutto i borghi della Moretta e del Brichet. Secondo la Moretta a vincere il palio sarebbe stato il suo somaro «Voglia di vittoria» montato da «Speranzo».

In realtà nella finale si è creata una gran confusione anche tra i giurati che hanno avuto difficoltà a seguire la movimentata corsa, le peripezie e il numero dei giri compiuti dai ciuchi. Al termine di fronte alle contestazioni, la giuria ha rivisto il filmato della manifestazione e ha stabilito che a tagliare per primo il traguardo, al quinto giro, è stato l'asino di Santa Rosalia e non quello della Moretta che lo avrebbe superato, ma nel sesto giro quando la gara avrebbe già dovuto essere conclusa.

L'assegnazione del drappo alla contrada di Santa Rosalia avvenuta poi in serata non ha placato le polemiche. Il reggitore della Moretta, Renzo Chiarle: *«Noi siamo talmente convinti di aver vinto il palio che se la decisione della giuria non verrà revocata il nostro borgo si ritira e non parteciperà in futuro alla Giostra delle Cento Torri»*.

La Moretta era favorita alla vigilia. Ha ingaggiato il miglior fantino esistente sulla piazza, Gino Lo Smilzo che ha vinto, per i vari borghi per i quali ha corso, ben sette volte il palio (su 21 corse disputate finora) arrivando quasi sempre almeno in finale. Qualcosa non deve aver funzionato a regola se più di un borgo ha contestato il verdetto. Il Brichet, ad esempio, non ha corso la finale per protesta contro la squalifica di uno dei suoi due asini.

Diversamente sono andate le cose al borgo di Santa Rosalia che ha vinto il primo palio della sua storia. E' una delle ultime contrade che sono entrate nella Giostra delle Cento Torri. *«Abbiamo partecipato tre volte, speravamo ma non ci aspettavamo ancora di vincere data la nostra breve esperienza»* ha detto il presidente Mario Marocco.

I borghigiani hanno festeggiato la vittoria per tutta la notte. E' il rione che anticamente si estendeva fuori delle mura nella camparia del Monfrario e comprende le zone Moncarotto, Enotria, Vedetta, Rivoli e Santa Rosalia. I colori sono il bianco, rosso e nero.

Nella graduatoria finale sono quindi risultati: Santa Rosalia vincitore del palio, Moretta secondo classificato, terzo Patin e Tesor, quarto San Lorenzo, quinto Santa Barbara, sesto San Martino.

Ma se tra i borghigiani il dopo palio è stato quasi rissa cominciata sul campo di piazza Marconi e poi spostatasi sulla piazza del municipio (il Palio dovrebbe essere una burla, ma finisce per esser preso tremendamente sul serio) i numerosi spettatori hanno dimostrato di gradire la gara spassosa per il comportamento imprevedibile dei ciuchi: fantini disarcionati, scaraventati a terra, somari che a pochi metri dal traguardo non hanno fatto un passo in più, altri che hanno cambiato rotta.

Piacevole è stata la sfilata storica che ha visto primeggiare il borgo di San Martino. Ha vinto il trofeo «Cavallero» per la migliore rievocazione: il cavaliere del borgo, il nobile Guglielmo De Pauca Palea, reduce vittorioso da una crociata in Terrasanta, giunge in pompa magna nel giorno della festa di San Lorenzo. Al ritorno dall'Oriente è con lui il sultano Solimano il Magnifico con la sua sontuosa corte per vendere uomini schiavi, tappeti ed acquistare donne dai capelli dorati per il suo grande harem. Lo seguono le sue favorite dal volto coperto e lo accompagnano danzatrici avvolte nei veli. Al seguito anche un maestoso elefante, simbolo di potenza.

E così, seppur con qualche polemica, si è conclusa la prima giornata della 59ª Fiera nazionale del tartufo affollatissima di turisti (si calcola che ad Alba ieri si fossero non meno di centomila persone) che ha avuto come ospite d'onore Sandra Milo. Alla simpatica presentatrice i «trifolao» delle Langhe hanno donato un bell'esemplare di tartufo. *«Lo apprezzo molto* — ha commentato l'attrice —. *E' la prima volta che vengo ad Alba, ma non immaginavo una manifestazione così divertente e anche ricca di storia. E poi il tartufo d'Alba è il migliore del mondo»*. La Milo ha annunciato una nuova trasmissione che avrà per tema le storie d'amore e ha invitato gli albesi a partecipare.

L'appuntamento è ora per sabato 7 ottobre per l'inaugurazione ufficiale della Fiera alla quale interverrà il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti.

Giuseppina Fiori

Anche le odalische hanno sfilato per le vie di Alba. Sopra, gli asini durante una fase del Palio

NELL'ACQUESE

I prodotti genuini della terra e il montone grasso oggi alla Fiera di Mombaldone

ACQUI TERME ● *(b. pe.)* Polenta, funghi, vino e castagne (le «rustie») ieri a Malvicino, fiera del montone grasso oggi a Mombaldone. Le feste paesane accompagnano la vendemmia, secondo antica tradizione. Seguendo la statale Acqui-Savona si scopre un mondo legato (tornato, per fortuna) ai gusti ed ai prodotti di un tempo. Mombaldone oggi sottolinea con la sua Fiera centenaria lo sviluppo del settore ovi-caprino. Il montone grasso è l'agnello nato agli inizi dell'anno e castrato dopo Pasqua, arriva sui 50 chili in ottobre e oggi è «celebrato» in piazza. Piatto forte di un pranzo nel quale la Pro Loco promette il meglio: trippa alla paesana, tome dei produttori locali (assaggiarle per capire e per crederci, andare poi per cascine a cercarle), vini forti e rotondi, torte preparate per l'occasione dalle donne del paese.

Il pranzo in Fiera è accompagnato oggi da una esposizione di macchine agricole e attrezzi da lavoro, dalla rassegna degli allevamenti, quasi un migliaio di capi di bestiame in mostra. E quindi un dibattito sui problemi e i vantaggi del filone ovino-caprino. A Mombaldone si riunisce oggi il mondo contadino di una larga zona del Piemonte, un mondo che crede ancora ai valori (ed alla convenienza, certo) di produrre nel segno della genuinità. E della tradizione. Vive ancora il pallone elastico, Mombaldone e Montechiaro sono vicini ad una finale del torneo di serie C che già appassiona. Basta superare le semifinali. Uno sport che ha le sue radici fra Langa e Liguria, mentre l'aria di collino e di mare si mischia proprio qui, attorno a Mombaldone e Montechiaro, per dare profumi e sostanza ai prodotti della terra.

NOTIZIE

Operaio di Ceva asfissiato dal mosto

CUNEO ● *(g. d. m.)* Un operaio, Adriano Gallo, 35 anni, residente a Ceva in via Romita, è morto nella propria cantina asfissiato dalle esalazioni del mosto. La disgrazia è avvenuta probabilmente nella tarda serata di sabato ma è stata scoperta solo ieri mattina alle 3 dalla sorella della vittima, Marilena che ha dato l'allarme. Quando sono arrivati i soccorsi purtroppo per Adriano Gallo non c'era più nulla da fare: era già deceduto da alcune ore. Il corpo era riverso per metà sul tino dove fermentava l'uva; quasi sicuramente il giovane è stato colto da malore mentre controllava le uve dolcetto pigiate due giorni prima.

Donna e familiari avvelenati dai funghi

BELLUNO ● Una donna è morta e la figlia e il marito di questa sono stati ricoverati nell'ospedale di Belluno per intossicazione da funghi. La vittima è Irma De Franceschi di Mas di Sedico. Per la figlia e il genero, Maria Luisa Bortot e Michele Prizzon, i sanitari si sono riservati la prognosi. Secondo quanto si è appreso, i funghi erano stati raccolti dalla stessa De Franceschi e dai suoi familiari.

Travestito cade dal treno e muore

FIRENZE ● Un travestito brasiliano, Pierre Jose Adriano Damasceno, di 37 anni, di Exuipe, è morto all'ospedale di Firenze mentre veniva sottoposto ad intervento chirurgico a seguito di gravi danni patiti cadendo da un treno. Prima di entrare in sala operatoria il Damasceno avrebbe detto di essere stato spinto fuori dal vagone e non di essere caduto accidentalmente. Sulla vicenda la procura fiorentina ha aperto un'inchiesta. Secondo una prima ricostruzione il travestito sarebbe caduto, poco dopo la mezzanotte, dal vagone alla stazione periferica di Campo Marte. Il corpo dell'uomo è stato visto infatti solo alcune ore dopo, verso le 5, da due ferrovieri, che hanno avvisato la polizia.

Si uccide in moto sulla cenere dell'Etna

CATANIA ● Un motociclista, Paolo Crisafi di 16 anni, di Catania, è morto per le ferite riportate in un incidente causato dal fondo stradale reso scivoloso dalla cenere espulsa dal cratere di Sud Est dell'Etna e che ha ricoperto le strade dei centri pedemontani del vulcano. Crisafi stava viaggiando sulla strada che collega Catania con Pedara quando, in una curva, ha perso il controllo dello «scooter» ed è andato a sbattere violentemente contro un muro. I medici dell'ospedale di Acireale gli hanno diagnosticato una frattura al femore e un trauma cranico. Quest'ultimo è stato la causa della morte, avvenuta pochi minuti dopo il ricovero.

Ciclista investito muore a Revello

CUNEO ● *(g. d. m.)* Mortale incidente stradale a Revello: un anziano ciclista, Giacomo Alessio, 75 anni, pensionato residente in via Poetto, per cause che la polstrada di Saluzzo non ha ancora chiarito, è stato investito dalla vettura condotta da Ezio Borgna, 19 anni, abitante a Revello ma attualmente in servizio di leva negli alpini a Borgo San Dalmazzo. Il pensionato in conseguenza dell'urto è stato scaraventato sull'asfalto riportando gravissime lesioni. Trasportato in ambulanza all'ospedale di Saluzzo l'Alessio è deceduto durante il tragitto. Illeso l'automobilista.

Rubano la bicicletta a un morto

VERBANIA ● *(a. c.)* Uno svizzero, Olimpio Ostinelli, 67 anni, residente a Venier (Cantone di Berna), è deceduto, sembra per un attacco cardiaco, mentre nel primo pomeriggio di domenica stava percorrendo la statale del Lago Maggiore in bicicletta. E' accaduto poco dopo l'abitato di Ghiffa. Nei pochissimi minuti trascorsi tra la partenza dell'ambulanza e l'arrivo sul posto di una pattuglia della stradale, la bicicletta da corsa del poveretto, era già scomparsa.

SULL'AUTOSTRADA

Roma, scimmietta tiene in scacco poliziotti e vigili per oltre due ore

ROMA ● Una scimmia di piccole dimensioni ha tenuto impegnati per alcune ore agenti di polizia e vigili urbani, ieri pomeriggio, alla periferia orientale della città, precisamente sul tronchetto autostradale Roma-L'Aquila, all'altezza dell'incrocio con via Palmiro Togliatti.

La presenza della scimmia, della quale si ignora la provenienza (ma potrebbe essere scappata a qualche privato), era stata segnalata al «113» da alcuni automobilisti di passaggio, che l'avevano vista procedere a balzi al di là del guard-rail.

Agenti opportunamente forniti di «noccioline» hanno tentato di tenerla a bada (a tratti la scimmia si è innervosita di fronte alla folla e a un certo punto s'è arrampicata su un albero) fino all'arrivo di una speciale squadra del giardino zoologico che l'ha presa in consegna.

I PROBLEMI DEI RESPINTI ALLA FRONTIERA

Mille lire per i profughi libanesi

Le chiedono i sindaci di 16 Comuni del Comasco ai loro cittadini

COMO ● «Cari parrocchiani, per affrontare il dramma dei nostri fratelli libanesi non bastano le briciole, occorrono atti concreti da parte dei singoli e da parte delle istituzioni»: un'esortazione, dunque, a promuovere iniziative in grado di aiutare i profughi libanesi che, da un mese, sono ospitati nel Comasco a ridosso del confine con la Svizzera, dove speravano di arrivare dopo essere scappati dall'inferno di Beirut. Un'esortazione fatta ieri dai parroci durante le omelie nel corso delle Messe celebrate nelle chiese dei Comuni comaschi a ridosso della frontiera.

C'è da credere che la risposta ci sarà, come sino ad ora è stato. Senza il volontariato, infatti, il dramma dei quattrocento profughi libanesi presenti nel Comasco avrebbe raggiunto dimensioni ancora più preoccupanti. Ma si deve riconoscere che i problemi da affrontare, a questo punto stanno diventando enormi, anche perché da Roma ancora tutto tace. Soltanto il ministro degli Esteri, Gava, ha disposto che ai profughi libanesi sia rinnovato il permesso di soggiorno.

Troppo poco per dare certezza a gente che, riuscita a sottrarsi alle bombe di Beirut, sperava di trovare in Europa un po' di pace, gettare le basi per un futuro con un tantino di maggiori certezze sul loro futuro e su quello dei figli.

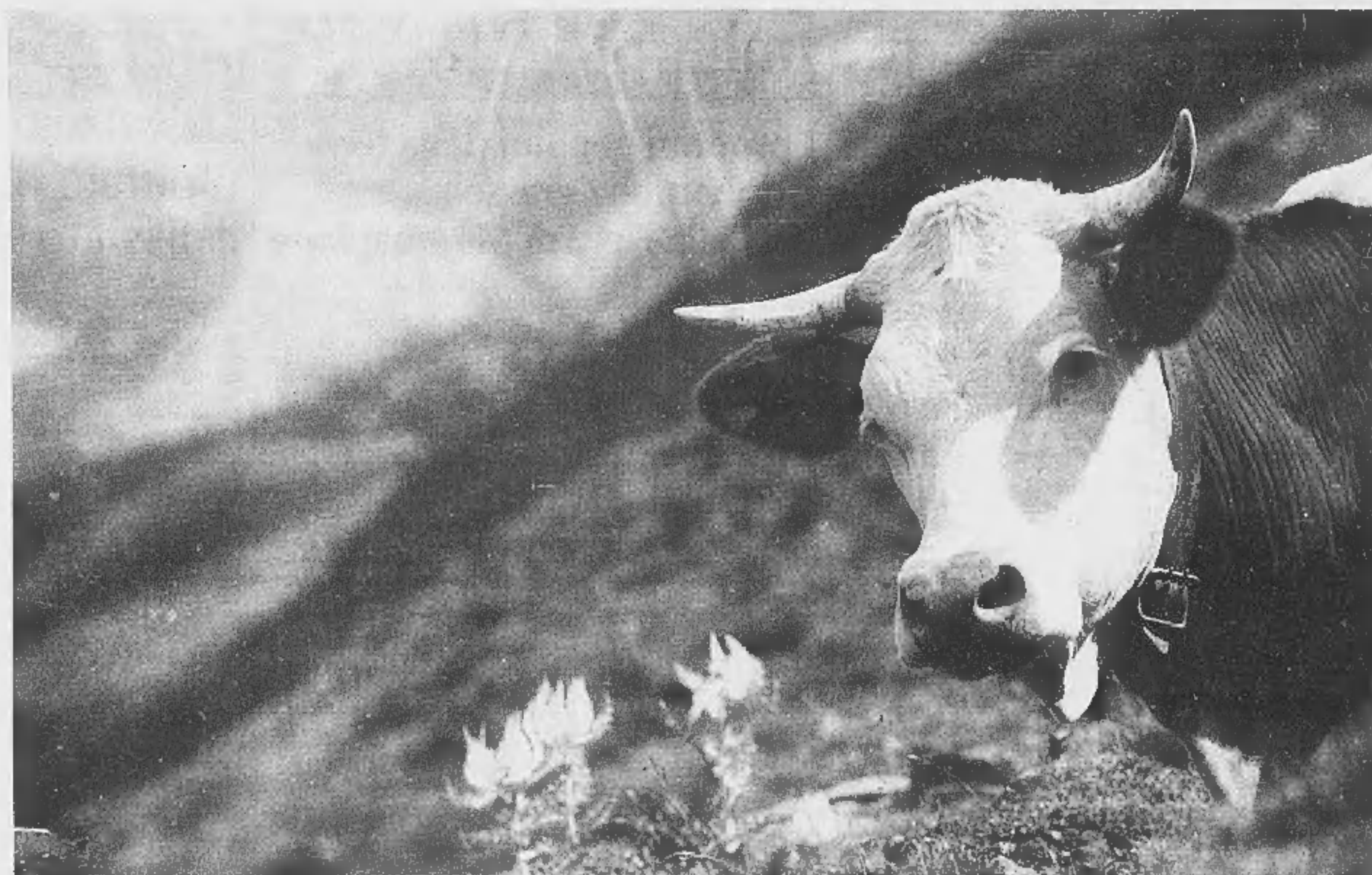
In attesa delle decisioni che, a questo punto devono essere prese proprio a Roma, e nell'impossibilità di espellere i profughi libanesi, i problemi per i centri comaschi che li ospitano, si stanno moltiplicando. Ce ne sono anche di natura economica. Le possibilità finanziarie dei profughi sono pressoché nulle. Quanto avevano lo hanno utilizzato per pagarsi il volo da Cipro a Milano.

E' pure di ieri la decisione di sedici sindaci del Comasco, nel cui territorio sono ospitati almeno la metà dei profughi libanesi (gli altri duecento sono nel capoluogo lariano), di invitare i propri cittadini ad autotassarsi nella misura di mille lire a testa. La decisione è stata presa nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato anche i parroci che poi hanno rivolto l'appello ai fedeli e le associazioni di volontariato che da un mese sono in prima fila per rendere meno amara la presenza nel Comasco degli oltre 400 profughi. Un numero, che appare destinato a crescere di giorno in giorno.

Anche l'altra sera, alla frontiera, sono stati respinti altri trenta profughi. A Milano ce ne sarebbero più di duecento che attendono il momento migliore per tentare di entrare clandestinamente nel Canton Ticino. Una speranza destinata ad andare delusa, in quanto la polizia svizzera ha aumentato i controlli, oltre che gli organici. Si ripeteranno perciò i tentativi da parte dei libanesi, aiutati dai «passatori», ex contrabbandieri che conoscono i «valichi alternativi». Salvo poi scoprire che, gli stessi «passatori», approfittano di questa drammatica situazione per rapinare i profughi. Come è accaduto a un terzetto, spogliato di tutto, dopo essere stato spaventato con un cane lupo. Ma questa volta gli autori di questo odioso episodio sono stati identificati e catturati dalla polizia di Como. Tre «passatori», che mercoledì mattina saranno davanti ai giudici del Tribunale di Como per rispondere di rapine aggravate. Gente che rischia una condanna molto pesante.

Marco Marelli

Val Sèssera, 1984.

Poi è arrivato il WWF.

In Piemonte, 20.000 soci del WWF combattono per difendere l'ambiente. Insieme a te, possono difenderlo meglio.

Qualche anno fa, la Val Sèssera era in pericolo. Si volevano costruire inutili strade di montagna, distruggendo splendidi boschi e pascoli d'alta quota. Per impedirlo, non bastava esprimere il proprio dissenso. Occorreva fare di più, essere attivi e presenti. E' quello che hanno fatto i soci del WWF, intervenendo in prima persona. E' quello che il WWF continua a fare da 23 anni. E i risultati si vedono: grazie al nostro intervento, i boschi sono rimasti intatti, le mucche continuano a pascolare e la costruzione delle strade è stata bloccata.

Ma questo è solo uno degli interventi realizzati dal WWF in Piemonte. Per esempio, il WWF si è impegnato per salvare gli aironi che nidificano nelle risaie. Ha reintrodotto anfibi in via d'estinzione nel Ticino. Ha difeso il parco del Gran Paradiso e ha proposto l'istituzione dei parchi dell'Alta Val di Susa e della Val Chisone. Ha svolto un'intensa attività di sensibilizzazione rivolta agli studenti.

Nel 1983, in Piemonte, eravamo 3.500 soci. Oggi, siamo 20.000. Man mano che siamo cresciuti, è cresciuto il numero dei nostri interventi e dei nostri successi. Ma c'è ancora molto da fare. Per questo ci stiamo impegnando in nuovi, importanti progetti. Come quello per la conservazione delle risorgive di pianura. O come la reintroduzione dell'avvoltoio gipeto e la battaglia contro la cementificazione dei fiumi. Oppure come l'istituzione di parchi urbani e fluviali.

Se vuoi combattere al nostro fianco, collaborando alla realizzazione di questi e altri progetti, mandaci il coupon.

Desidero maggiori informazioni sulle attività del WWF.

Nome ....

Cognome ....

Indirizzo ....

C.A.P. .... Città ....

Spedire a: WWF - via Salaria, 290 - 00199 Roma

WWF

WWF. SE COMBATTI CON NOI, VINCE LA NATURA.

Questo annuncio è stato realizzato gratuitamente. WWF ringrazia Saatchi & Saatchi, F. Di Fabrizio L. Einaudi F. Pinchera / Panda Photo e l'editore di questo giornale.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Giorgio Cardetti

Filippo Fiandrotti

C'è la sinistra alla Festa dell'Avanti Non si aggiunge un posto a tavola

Ieri la conclusione al Palazzo a Vela. In presidenza solo esponenti craxiani. Gli appelli all'unità di Daniele Cantore. «Le imboscate» denunciate dal sindaco. Il silenzio del segretario nazionale

In tribuna d'onore per la partita Torino-Barletta: l'incontro tra l'Avvocato Agnelli e l'onorevole Craxi

La Festa dell'Avanti si è conclusa tra gli applausi di migliaia di simpatizzanti e iscritti del psi. Il segretario Bettino Craxi ha saputo trascinare il popolo socialista sui terreni fertili del garofano. Quelli per cui ha pronosticato il «successo elettorale per il '90, con anticipo sul voto del rinnovo del consiglio comunale di Roma».

Il leader ha usato le sue tecniche oratorie (attacco-pausa-sguardo), le sferzate contro i nemici di sempre (settori della dc, del pci, componenti della magistratura), e ha ricevuto boati.

Per il bene del psi è stato propositivo. *«Sottoscrivete il 49 per cento delle azioni dell'Avanti»* ha detto. Ma è soprattutto l'appello al *«Lavoriamo uniti per una sinistra unica socialista e democratica»* che ha lasciato speranza a tutti i petali del fiore rosso.

Perché? E' stato notato, anche se smentito nelle volontà degli organizzatori, che al tavolo della presidenza della Festa provinciale c'erano seduti solo esponenti delle aree riformiste: Craxi, il segretario provinciale Daniele Cantore, il sindaco Maria Magnani Noya, l'onorevole ex-psdi Pier Luigi Romita, il deputato Gabriele Salerno, il più anziano socialista Annibale Carli, il responsabile enti locali Giusi La Ganga, il presidente del consiglio regionale Angelo Rossa, il segretario regionale Giuseppe Garesio, il senatore Eugenio Bozzello.

E la sinistra del psi? Vero che Rossa appartiene a quell'area, ma lì era in qualità di rappresentante della Regione Piemonte. Perché non è stato aggiunto un posto al tavolo anche per i parlamentari Giorgio Cardetti e Filippo Fiandrotti? Oppure al segretario cittadino Franco Mollo? Loro erano presenti, ma han trovato seggiole solo nel gruppone dei dirigenti e degli amministratori.

Quell'assenza tra i «big» cede spazio alle voci di rottura violenta tra la sinistra socialista e il resto del psi. Ci sono due vicende che hanno ampliato il solco: 1) la non protezione del partito nei confronti di Nesi per la questione Bnl-Iraq; 2) le dimissioni dalla giunta (Mollo ha abbandonato l'assessorato al Lavoro) e da capogruppo (Franca Prest) degli esponenti della sinistra per limitarsi all'appoggio esterno.

E' vero che i craxiani piemontesi vogliono «distruggere» l'area di Cardetti, Fiandrotti, Nesi? E' una voce, non confermata neppure dalle eventuali vittime interessate, ma circola.

«Di certo non c'è stato volontà di esclusione al tavolo della presidenza — dice Cantore —, *dovevano sedersi solo i rappresentanti di enti locali, poi si è seduto qualcuno in più, ma per sua volontà, non per invito».* La sua dichiarazione è sincera. Chi era vicino ai «posti al sole» ha potuto assistere a scene da corsa alla sedia. I maligni dicono che Romita se la sia conquistata di forza, che La Ganga fosse un po' seccato di essere collocato troppo lontano dal Grande capo.

Dai discorsi di Bozzello, Cantore e Magnani Noya alla conclusione della Festa dell'Avanti si è cercato di capire l'armonia che regna in casa socalista.

Bozzello ha parlato del recupero del garofano piemontese dopo la «malattia» dell'83 (scandalo tangenti). Il segretario provinciale Cantore, dopo aver ricacciato l'etichetta di "cattosocialisti" seppur interessati al dialogo con i cattolici, ha parlato di rinnovamento da fare uniti, *«con l'orgoglio di essere socialisti, guidati da un grande leader»*, nelle sezioni: *«Riproviamo a discutere, non solo per le tessere, puntiamo sui veri nostri valori».*

Il sindaco se l'è presa con i nemici di Palazzo Civico: *«Hanno preferito interessi meschini e di parte a quelli di Torino. C'è stato un gioco torbido, per impedire progetti significativi. Ci sono state imboscate, trabocchetti».*

Da parte di chi? *«Dall'opposizione comunista, faziosa. Con i mass media pronti a vedere i difetti. Ma i cittadini potranno osservare le opere avviate».*

Colpa solo degli altri?

Bettino Craxi ha ascoltato, poi si è limitato a ringraziare capitan Magnani Noya e ad augurare al suo equipaggio, *«che con irresponsabilità e comodità scende a sale»*, di giungere con la nave in porto, sano e salvo.

Con le anime socialiste nessun incontro. Ha preferito occuparsi dei problemi del suo Torino, a tavola con il presidente Borsano, nel circolo di corso Vittorio Emanuele. Quindi è corso a vedere i granata. Lì, in tribuna d'onore, ha potuto anche stringere la mano all'avvocato Gianni Agnelli.

Luciano Borghesan

SCOPERTA A PRATO TOSCANA

Due arresti per la truffa a cento imprese I «clienti» hanno perso cinque miliardi

Torino è coinvolta nell'indagine. Firmati nove «avvisi di garanzia». Il disegno era perfetto: chiedevano un deposito in denaro in cambio di crediti a tassi davvero stracciati poi sparivano

Professione: venditori di illusioni. Il biglietto da visita era ottimo: promettevano crediti al tasso del 6 per cento (quando ogni banca applica almeno il 18-20) in cambio di un piccolo deposito che non superava mai i 20 milioni. Poi sparivano senza che i clienti ricevessero i finanziamenti sperati. Pochi soldi per ogni singola operazione che, però moltiplicati per tante volte, diventano una montagna di denaro. Sono stati cento a essere raggirati dal miraggio di un investimento facile: fanno 5 miliardi.

La maxitruffa è stata scoperta dai carabinieri di Prato che hanno arrestato due persone e inviato nove «avvisi di garanzia»: uno a Torino. L'attività delle due finanziarie fantasma non era limitata alla provincia di Firenze ma era ramificata in tutta la penisola con sedi e vittime a Torino, Milano, Roma, Palermo, L'Aquila, Perugia.

Dopo un anno di indagini, il blitz dei carabinieri è scattato venerdì sera, per ordine del giudice di Prato Livio Genovese. Due le persone arrestate: Giuseppe Urso, 52 anni, nato e residente a Palermo, e Remo Fringuello, 54 anni di Orvieto, residente nella città toscana.

Urso e soci avevano collaudato un meccanismo quasi perfetto. Due finanziarie dai nomi altisonanti: *«Cif Incorporation»* e *«Security Banking»* e una sede prestigiosa, viale della Repubblica, a due passi dalle prestigiose e modernissime sedi di importanti banche, insomma la piccola «City» di Prato. Poi occorrevano clienti con l'acqua alla gola: in genere titolari di aziende che non navigavano in acque tranquille. L'offerta era vantaggiosa: prestiti fino a un miliardo, ottenibili da banche svizzere o belghe, al tasso del 6 per cento in cambio di un deposito di una ventina di milioni.

Qui scattava la truffa. Gli uffici delle finanziarie, dopo il versamento del fondo di garanzia, venivano rapidamente smantellati. Alla fine gli sfortunati clienti scoprivano di aver finanziato un fondo perduto, versato in cambio di miliardi mai pervenuti. I gentili funzionari sparivano infatti insieme ai milioni lasciati in deposito e si trasferivano in un'altra città dove, in pochi giorni, riaprivano nuovi sportelli.

Con questo sistema molto semplice le due finanziarie avrebbero truffato circa cinque miliardi. Urso spostava rapidamente il centro delle sue attività non appena i clienti annusavano l'aria di truffa. Un meccanismo efficace. Sembra infatti che dopo un florido periodo di attività fra Prato e Firenze, la *«Cif Incorporation»* e la *«Security Banking»* abbiano concentrato il grosso degli affari nel capoluogo lombardo con importanti ramificazioni anche a Torino, Palermo e soprattutto nel centro Italia: L'Aquila, Perugia, Piacenza. Per reggere tutti questi uffici Urso, ritenuto dagli inquirenti l'ideatore della truffa, si avvaleva di validi collaboratori locali. I carabinieri hanno così notificato nove avvisi di garanzia: cinque a Prato e quattro a Torino, Napoli, Perugia e L'Aquila.

Il mercato dei venditori di illusioni è molto ricco e vasto. E' un fenomeno impressionante per dimensioni. Solo a Torino , nel corso del 1989, sono fallite 15 società. Negli ultimi due anni, sono state circa 15 mila le persone coinvolte in crack finaziari. Hanno perso risparmi per circa 400 miliardi. Solo una piccola parte di questa cifra ritornerà nelle tasche di questi risparmiatori imprudenti. Investire i soldi in una finanziaria senza controllarne la solvibilità è come giocare al tavolo verde. Ci sono due possibilità: fare l'en plein e guadagnare dieci volte la posta oppure perdere tutte le fiches.

OVERDOSE AD ALMESE

Aveva già smesso con l'eroina Ma ha desiderato riprovare

Walter, 27 anni, aveva vinto la droga ma sabato ha provato ancora, in casa, probabilmente spinto dalla solitudine. La moglie, pure tossicomane, tentava di disintossicarsi all'estero

Per Walter Cibrario Bertolotti, 27 anni, di Malatrait Terzo, frazione di Almese, la dose di eroina di sabato sera è stata mortale. Come per i tre ragazzi di Roma trovati morti ieri con la siringa ancora nel braccio. Una dose cercata dopo tanto tempo, pare addirittura dopo anni. Certamente al termine di una disintossicazione riuscita, al punto che il giovane era ritornato al lavoro come operaio.

Questa ennesima morte per overdose, scoperta ieri verso mezzogiorno dai carabinieri è avvenuta con ogni probabilità nella notte tra sabato e domenica, ha alle spalle una storia toccante. Walter, originario di Pianezza, sposato con una ragazza a sua volta tossicodipendente, aveva diviso a lungo con la giovane moglie la ricerca della dose quotidiana. Poi, era riuscito a smettere, aiutato dai servizi socio assistenziali di zona. La moglie, invece, non ce l'aveva fatta ed in un ultimo disperato tentativo era partita mesi fa per l'estero. La destinazione: un centro nel quale portare a termine la difficile scommessa con la salvezza, dal quale fare ritorno con qualcosa in più della semplice speranza di condurre una vita finalmente «normale».

Nell'abitazione di via Copertili 9, però, Walter, rimasto solo, deve aver conosciuto nei giorni scorsi un momento di grave depressione. Il timore di non farcela a tirare avanti senza la moglie accanto deve averlo spinto a cercare ancora una volta il «conforto» della droga. Che non l'avesse fatto da tempo è evidente dai segni che gli sono stati riscontrati sul braccio: una sola ecchimosi, nessuna «cicatrice» di buchi precedenti. Accanto al corpo è stata trovata una siringa normale, diversa dalle «insuline» comunemente usate dai tossicodipendenti per iniettarsi l'eroina. La verità verrà comunque a galla oggi dai risultati dell'autopsia.

La morte di Walter Cibrario Bertolotti è stata certamente facilitata dall'abbondante offerta di droga presente nell'area intorno ad Almese. Molti spacciatori infatti si stanno spostando da tempo oltre la periferia torinese, ormai satura, invadendo un territorio particolarmente favorevole perché ricco di giovani. Qui è persino più semplice nascondersi rispetto alla città, creare «strutture» di spaccio con la compiacenza di qualche amico residente in zona.

Pare persino che nei fine settimana molti tossicodipendenti torinesi, in particolare quelli legati al consumo «periodico», si spostino nelle cittadine della bassa Valle di Susa dove il commercio è fiorente e minori sono i rischi di incontri con le forze dell'ordine.

MERCOLEDI' COMINCIA IL SALONE DELLA MONTAGNA

Le novità di Sestrieres per la prossima stagione

«Pass» per la Via Lattea

Dopodomani comincia il Salone della Montagna, preludio alla stagione dello sci, e la società Sestrieres presenta le sue novità. Anche quest'anno è proseguito il potenziamento della «Via lattea», ormai diventato un comprensorio sciistico da 400 chilometri di piste, per la gioia degli irriducibili della neve che cominciano già a pregustare il piacere di lanciarsi nelle lunghe discese senza mai togliersi gli sci dai piedi.

La prima novità è costituita dagli ski-pass. Gli stagionali saranno venduti per tutta questa settimana al Salone della Montagna, ma anche nelle sedi della Cassa di Risparmio di Torino per i prossimi mesi. I due enti hanno raggiunto un accordo di collaborazione che porterà numerosi vantaggi agli acquirenti.

La seconda novità della società Sestrieres è l'acquisizione dalla «Monte Genevris» dei suoi impianti di risalita e innevamento programmato nel Comune di Sauze d'Oulx. Si tratta di una moderna seggiovia a 3 posti capace di trasportare 1600 persone all'ora dai 1500 ai 2000 metri di quota fino ai sei skilift che sfiorano quota 2400.

Il presidente della Sestrieres Tiziana Nasi ha affermato: *«Con l'acquisto si completa al meglio il comprensorio sciistico. Ci sono bacini assai più vasti, come la Val Gardena, che raggruppano molte stazioni appartenenti a diverse società. Lì è sufficiente un unico biglietto per passare dall'una all'altra, ma non sempre con gli sci ai piedi. Ciò che noi offriamo al pubblico, invece, è proprio questa comodità».*

Comodità che gli sciatori hanno mostrato di apprezzare, viste le 800 mila presenze annue. Con l'ultimo settore acquisito, non è lontano il traguardo del milione. *«Anche perché la gente è allettata dal fatto che il nostro è l'unico complesso in Europa in grado di innevare artificialmente 50 dei 400 chilometri di piste a disposizione».*

Assai ambiziosi i programmi per il futuro. Dice il presidente: *«Ci sono ancora molti skilift da eliminare, poco alla volta li sostituiremo con seggiovie».* Fino ad ora si era preferito utilizzare questi piccoli impianti perché sono più agili e meno costosi. Ma presentano alcuni svantaggi: richiedono una manutenzione più frequente, sia alle parti meccaniche che alla stessa pista, e tagliano i percorsi, talvolta con pericolo per distratti ed esibizionisti.

Ancora Tiziana Nasi: *«Durante la stagione invernale, i villeggianti che non amano lo sci o che desiderano fare attività alternative nel tempo libero possono contare su campi di squash, palestra di body building, corsi di danza, 2 piscine, sauna, bagno turco, solarium, pista di guida su ghiaccio, pista per go-kart, campi da tennis e da pallacanestro».*

Discese in fuori pista al Sestriere per gli sciatori più bravi

BELLEZZA AL COMPUTER

I miracoli del chirurgo plastico che corregge la curva del seno e assicura il viso di una statua

Rinoplastica, mentoplastica, correzione del seno, stiramento delle rughe, liposuzione, peeling chimico: sfogliando le pagine dell'opuscolo sui possibili interventi di chirurgia plastica si ha l'impressione di leggere il menù di un ristorante. Mille e una soluzione per ogni gusto, una gamma vastissima di proposte adatte alle esigenze più diverse. Sulla vera carta dell'oste non tutti i piatti portano tra parentesi gli ingredienti che li compongono: qui invece, ciascuna voce porta la minuziosa descrizione dell'intervento con le avvertenze pre e post operatorie.

Il rigoroso e dettagliatissimo prospetto è stato messo a disposizione del pubblico ieri, nei locali di via Bertola 34, dove è stato proiettato il film «bellezza al computer», curato da Mario Auriemma con la regia di Piero Bogliolo, realizzato alla Clinica Bernini con l'équipe diretta dal dottor Furio Ferrari specialista in chirurgia estetica. Le immagini del documentario hanno mostrato le fasi reali di un intervento multiplo di chirurgia plastica eseguito su una donna di 52 anni.

La paziente decide con il medico e con l'ausilio di un computer videografico le trasformazioni estetiche desiderate. *«Il calcolatore* — spiega il dottor Ferrari — *è di grande utilità. Permette, attraverso le immagini, di modellare viso e corpo di un paziente come se fossero una scultura. Il computer è un sostegno psicologico per il paziente che, in questo modo, ha la possibilità di vedere il suo aspetto dopo l'operazione».* Alla proiezione ha assistito un pubblico formato soprattutto di donne molte delle quali hanno seguito il filmato fino in fondo nonostante la crudezza di alcune sequenze. Imperturbabile, invece, la protagonista del video, presente alla proiezione.

c. c.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1958 "la finanziaria di fiducia per tutti" liquida direttamente anche a pensionati prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni rimborso 6 - 24 mesi e mutui su immobili fino a L. 100 milioni rimborso 1 - 5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizie.
FINCOTEX spa
749.6203 - 771.0826 corso Francia 15.

A.A. A chiunque sulla fiducia concediamo prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 650.3861.

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti. Tel. 011 637.240.

MUTUI agevolati per dipendenti e artigiani tasso 4,1% semestrale. Tel. 746.974.

3 Aziende e negozi

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 551.1655.

ABBIGLIAMENTO sportivo con muri di recente costruzione angolare 120 mq ottimo giro affari cedesi. Tel. 885.317.

ACTIVA 642.758 cede albergo in Torino centro con 22 camere e 40 posti letto ottimo avviamento.

ACTIVA 642.758 cede articoli sportivi in Torino fronte corso ben avviato affitto nuovo sufficienti L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Borgaro zona commerciale negozio lane filati merceria 40 mq tabella XIV L. 33 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Chivasso bar ristorante 400 mq con alloggi fronte statale anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Cocconato bar ristorante pizzeria buon fatturato con alloggio anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede in centro vicino corso Vittorio 3 vetrine 100 mq negozio con licenza sufficienti L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede intimo zona centro adiacente piazza Bodoni 30 mq arredo nuovo L. 30 milioni più merce.

ACTIVA 642.758 cede libreria giuridica nel Canavese 62 mq di area vendita avviata anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede merceria filati intimo tabelle IX XIV vicino Avigliana buon avviamento anticipo L. 12 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Santena centro negozio abbigliamento e articoli per l'infanzia tabella XIV L. 20 milioni.

ACTIVA 642.758 cede studio dentistico zona Chivasso ottimo avviamento attrezzatissimo anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino centro profumeria 2 vetrine ottima posizione 50 mq anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Rivoli ingrosso minuto vendita antenne e componenti elettronici vero affare.

ACTIVA 642.758 cede zona Vanchiglia panificio con rivendita buon incasso con alloggio anticipo L. 30 milioni.

AFFARE ristorante pizzeria bar vicinanze Torino 350 milioni annui cedesi anticipando L. 80 milioni. Tel. 885.317.

AS.SERV.IM. cede avviato negozio sanitario ortopedia su corso principale zona Sud Torino ottimo affare. Tel. 619.2871.

AVVIATA gastronomia via Guido Reni completamente arredata compreso muri negozio e box auto cedesi L. 210 milioni. Tel. 293.338. Les Colliers.

AVVIATA pasticceria bar attrezzata arredata su via di intenso passaggio cedo. Affare. Castello 530.470.

AVVIATISSIMO a Bardonecchia bar enoteca con alloggio ottimo fatturato cedesi L. 180 milioni. Tel. 293.338. Les Colliers.

BAR causa motivi veramente seri debbo vendere incasso L. 600 mila al dì orario corto. Tel. 557.0105.

BAR Collegno su viale di forte passaggio incasso L. 700 mila al dì superficie mq 70 cedesi. Tel. 780.4403.

BAR corso Giulio Cesare piccolo chiuso la sera arredo nuovo cedo minimo anticipo. Castello 547.189.

BAR super centralissimo incasso elevato ottimo per investimento cedesi ad esperti e referenziati. Tel. 885.317.

BAR super in Torino zona Parella incasso 500 mila al dì chiusura domenicale e serale cedesi. Tel. 780.2588.

CALZATURE tabelle X XI XIV mq 60 con 2 grandi vetrine L. 50 milioni. Studio Grosso 511.238.

CARTOLERIA vicinanze via Monginevro superficie mq 50 incasso lordo annuale L. 180 milioni cedesi. Tel. 780.2588.

CAVIT 598.992 cede bar zona mercato ottimo corto arredo nuovo incasso L. 1 milione 100 mila al dì dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar zona Moncalieri arredo nuovo 60 mq 2 vetrine ottimo incasso L. 165 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede edicola cartoleria zona corso Giulio Cesare adatta 1 persona ottimo giro affari dilazioni.

CAVIT 598.992 cede edicola chiosco centralissimo alti pagamenti settimanali richiesta anticipo L. 180 milioni.

CAVIT 598.992 cede pizzeria bar zona precollina 90 posti sedere arredo nuovo oltre L. 600 mila al dì dilazioni.

INTERCOM 65.20 abbigliamento su corso in S. Rita incasso L. 500 milioni richiesta veramente contenuta cedo per età.

INTERCOM 65.20 edicola cartolibreria Alpignano posizione fantastica adatta 2 persone prezzo trattabile.

INTERCOM 65.20 quote autoricambi 30% attività ventennale fatturato 3800 milioni annui cedonsi a L. 110 milioni.

INTERCOM 65.20 unico punto vendita suddiviso in edicola e abbigliamento prima cintura di Torino 2 persone.

LATTERIA tabella I bis, adiacente piazza Villari incasso L. 600 mila al giorno cedo L. 90 milioni. Baldini 596.771.

MONTICASE 544.654 birreria prima cintura centrale avviatissima 250 posti a sedere arredo e attrezzatura nuovi dilazioni.

MONTICASE 544.654 panetteria ottima posizione 2 vetrine ampio locale avviata affare soli L. 25 milioni dilazionabili.

MONTICASE 547.226 bar super multivetrinato avviatissimo attrezzatura nuova splendida posizione chiusura serale e domenicale dilazioni.

MONTICASE 547.226 locale adatto qualsiasi tipo attività attualmente latteria avviata centralissima richiesta mite.

MONTICASE 561.2141 ristorante pizzeria centrale arredo nuovo bene avviato ottima posizione ampio locale dilazioni.

MONTICASE 561.2166 cartoleria 3 vetrine ampio locale buon avviamento ottima posizione affare soli L. 33 milioni.

MONTICASE 561.2166 Diano Marina centralissimo ottima posizione bar avviato arredo eccellente affare.

NEGOZIO angolare plurivetrinato mq 230 su via intenso passaggio tabelle X XIV cedo attività o buonuscita, possibilità altre licenze. Tel. 596.771.

PIAZZA Carducci mq 140 confezioni tabelle IX X XIV 4 vetrine L. 300 milioni. Studio Grosso 511.238.

RIVENDITA pane incasso L. 300 mila al dì adatto 1 persona L. 20 milioni. Studio Grosso 511.236

SOLARIUM centrale pressi via Roma 150 mq completamente ristrutturato ottimo giro affari cedesi. Tel. 885.317.

TABACCHERIA licenza e muri buona posizione reddito interessante volendo appartamento. Conti 877.290.

TABACCHI centrale affare levata 5 milioni causa salute L. 132 milioni dilazioni cede Frana 513.885.

TABACCHI S. Paolo ampia moderna pluri-vetrine levata 12 milioni anticipo L. 250 milioni cede Frana 542.101.

TABACCHI zona Parella ottimo arredo levata L. 7 milioni utile 45 milioni L. 210 milioni dilazioni. Frana 513.895.

TABACCHI zona Porta Nuova prestigiosa levata 9 milioni alto utile L. 310 milioni dilazioni. Frana 542.101.

VIA Po mq 250 ampie vetrine biancheria intima profumeria chincaglieria orologeria preziosi cedo. Tel. 839.8876.

4 Terreni

ALPIGNANO zona commerciale vendesi 3022 mq di terreno per edificare 2266 mq di locali commerciali. Tel. 749.3535.

CASTIGLIONE TORINESE vendonsi lotti di terreno in posizione soleggiata e panoramica per ville uni o bifamiliari. G.E.A. 519.939.

PRIVATO vende ad impresa terreno con possibilità 6 ville a schiera nel Canavese a L. 28 mila al mq. Tel. 0124 48.018.

5 Locali e negozi

domande

STILCASE ricerca per propria selezionata clientela immobili industriali commerciali e uffici. Tel. 532.462.

offerte

AFFITTASI locale via Monti mq 100 più magazzino mq 60 L. 2 milioni più spese. Austa 596.507 - 597.774.

ALBERTO PARRI 545.942 centrale pressi via Garibaldi affitta ufficio con telefono ingresso 5 vani servizi.

ALBERTO PARRI 545.942 centrale via Carlo Alberto angolo via Giolitti affitta ufficio mq 80 piano 1°.

AMICACASA 334.896 affitta zona Parella negozio di 30 mq più locali attigui di 200 mq passo carraio e cortile privato.

AS.SERV.IM. vende libero locale commerciale mq 650 con cortile adatto negozio ingrosso o supermercato. Tel. 917.0703.

BASSO fabbricato mq 235 zona Millefonti ottimo per laboratorio o palestra vende Stilcase 517.603 - 545.574.

BORGO VITTORIA basso fabbricato libero indipendente 260 mq con passo carraio L. 150 milioni. Saim 445.460.

BOX auto liberi piazza Carducci vendonsi L. 25 milioni occasione unica. Telefonare 517.591.

CENTRALISSIMO via S. Tommaso muri negozio laboratorio liberi Inv.imm vende o permuta. Tel. 518.283.

COLLEGNO adiacente corso Francia libero locale con retro e servizio possibilità vendita licenza. Tema Casa cede 959.7320.

CROCETTA vendesi ufficio libero al piano rialzato 7 camere biservizi mq 185 volendo divisibile. Tel. 485.255.

EDILCASE tel. 548.154 affitto corso Palestro ufficio di 3 saloni 1 camera e servizio. Totali mq 210. Posto auto.

FISIM
libero corso Turati locale mq 60 con vetrina e sovrastanti mq 100 adatto negozio esposizione ufficio. Ottima posizione. Signorile mutuo agevolato. Tel. 503.810.

LIBERI 2 negozi attigui via Pollenzo angolo Racconigi mq 30 L. 36 milioni mq 20 L. 25 milioni. Statuto 521.2272.

MURI negozio liberi inizi via Bologna vetrine ampio retro cantina L. 80 milioni. Studio Decomo 532.711 - 540.785.

PIAZZA Statuto frazioniamo alloggi liberi ed occupati piani intermedi mq 180 circa uso ufficio. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421 - 320.524.

SETTIMO vendiamo in blocco capannone industriale mq 2700 circa su area mq 5800 più palazzina uffici mq 1300 circa più 2 alloggi mq 80 caduno. Falla & Bertinetto 741.2674.

UFFICIO Cit Turin 100 mq piano rialzato affitta L. 1 milione mensili Cervino 749.2623.

VIA della Rocca libero negozio mq 120 su 2 piani con vetrine in bella casa d'epoca vende Luciana Vola 568.1395.

VIA Monte di Pietà zona pedonale libero prestigioso negozio più locale sotto 72 mq L. 350 milioni. Tel. 656.339.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. POSSIBILITA' di impiego per giovani ambosessi anche se alla prima esperienza lavorativa. Presentarsi via Baretti 6 B. Tel. 650.3001.

CERCO collaboratrice domestica fissa anche dormire per famiglia 3 persone esigonsi referenze. Tel. 631.362.

impiegati

A. CERCASI pos. A) telefonista spigliata età 22/29 4 ore giorno; pos. B) 4 signore età 22/50 libere anche solo pomeriggio per interviste promozionali a bambini. Offresi ottima remunerazione. Telefonare per appuntamento 650.3601.

CERCASI ragioniere/a o perito aziendale 18/25 per contabilità e lavori di segreteria. Gradita conoscenza computer. Tel. ore ufficio 599.636 - 597.782.

CORSI

per un impiego sicuro Segretaria d'ufficio - Stenodattilo - Contabilità Iva - Paghe e Contributi - Operatore Office Automation - Programmatori Basic - Cobol - Cad (Computer Aided Design). "Presa d'atto regionale". Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino, telefono 488.894.

ESIM sas sede di Torino ricerca personale per ampliamento ufficio acquisizione. Si richiede: buona presenza auto propria. Si offre: corso di formazione professionale, ottima retribuzione possibilità di carriera. Tel. 512.012.

GRUPPO operante settore immobiliare ricerca ragioniere/a. Si richiede autonomia e capacità nella gestione della contabilità ordinaria dalla registrazione di movimenti alla stesura bilancio. Si richiede inoltre responsabilità degli adempimenti fiscali e civilistici con assistenza di primari professionisti. Scrivere Publikompass 2023 - 10100 Torino.

IMPORTANTE società immobiliare seleziona acquisitori/trici. La provenienza dal settore costituirà titolo di preferenza. Offresi alto fisso più provvigioni e incentivi. Tel. 835.544.

IMPRESA ricerca per proprio ufficio tecnico architetto abile esecutore progetti esecutivi. Tel. 011 506.048.

ISTITUTO scolastico ricerca insegnanti laureati/e ingegneria meccanica ed elettrotecnica ed economia e commercio. Tel. 537.331.

tecnici

AZIENDA cerca per proprio ufficio tecnico progettista VI VII livello con esperienza pluriennale nel settore macchine speciali di lavorazione e montaggio. Inviare curriculum a: Publikompass 2040 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA produttrice apparecchiature e materiali tecnici operante da 20 anni in Italia con rete commerciale modernamente organizzata ricerca agenti da inserire nelle sue filiali. La ricerca è indirizzata ad elementi fortemente motivati a raggiungere anche in tempi brevi ottimi guadagni e possibilità di carriera. Si richiede: età compresa tra i 23/40 anni, auto propria, disponibilità immediata. Offresi: inquadramento Enasarco, trattamento economico provvigionale ai livelli più alti, corso formativo aziendale retribuito, portafoglio clienti. Telefonare per appuntamento allo 011 758.990.

ANCHE 1° esperienza S.P.A. seleziona 2/3 ambosessi automuniti da inserire nella propria rete di vendita, offresi L. 2 milioni iniziali più alte provvigioni. Telefonare al n. 011 346.7965.

AZIENDA nazionale leader, per ampliamento della sede di Alessandria necessita di 4 elementi a cui, previo addestramento gratuito, affidare la gestione dei propri settori commerciali. Si richiede: disponibilità immediata, auto propria, serietà, volontà di crescita professionale. Si garantisce periodo di prova e addestramento pagato, portafoglio clienti, reale possibilità di carriera in breve tempo. Solo se veramente interessati e disponibili chiamare per appuntamento allo 0131 51.253. Ore ufficio signora Abbiati.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista per contanti come prima casa 3-4 camere zona ben servita. Tel. 548.095.

A.A. DENTISTA acquista privatamente in Torino 2-3 camere servizi casa dignitosa serietà. Tel. 434.2040.

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 839.8890.

A. ACQUISTO da privato alloggio di mq 100/150 in Torino o prima cintura pagamento per contante. Tel. 728.334.

A. PROFESSIONISTA cerca urgente in Torino alloggio 100/140 mq pagamento rapido massima serietà. Tel. ore ufficio 759.650 pasti e sera 995.5407.

ABBISOGNA appartamentino di circa 50/60 mq tra S. Rita o Madonna di Campagna pago contanti. Tel. 969.6557.

ACQUISTASI alloggio libero in contanti camera tinello cucinino o camera cucina. Tel. 447.5637. Ore negozio.

(continua)

I carabinieri con la «polvere» bianca dopo un'operazione antidroga

Torino-bene preoccupata: comincia un processo per droga

Tanta cocaina da far tremare

Festicciole, donnine allegre e sniffare: settantadue imputati alle Vallette al processo cominciato questa mattina. L'inchiesta parte il 18 febbraio 1984 dalla discoteca Whisky Lido. Guai per gaudenti e businness-men

Giorgio Boselli

Giancarlo Salerno

Antonio La Ferla

Terrà il fiato sospeso — questa settimana — la Torino-bene che frequenta i droga-party. Da questa mattina, nell'aula del tribunale delle Vallette, settantadue persone vengono processate per le festicciole a base di cocaina da sniffare. Qualche volta la festa si organizzava in discoteca ed è per questo che è finito sul banco degli imputati un intraprendente giovanotto — Giorgio Boselli — che aveva trasformato il «Wisky Lido» di corso Moncalieri in un locale «in», fra i più frequentati e rinomati punti di riferimento della notte, all'inizio degli Anni Ottanta.

Secondo Boselli è stato proprio il suo prepotente successo ad alimentare una sorta di congiura nei suoi confronti da parte di alcuni concorrenti. Che gli hanno costruito attorno una trappola per metterlo in difficoltà.

Certo: le discoteche si contendono i clienti in tutti i modi e diventano l'occasione per feroci dispute. Lo testimonia il fatto che molti di questi locali sono bersaglio del racket. Lo stesso «Wisky Lido», dopo che è stato venduto e con la gestione di un altro proprietario, è finito distrutto dal fuoco. Incendiato in una notte.

La storia di quest'inchiesta di cocaina e di donnine allegre comincia la sera del 18 febbraio 1984 quando i carabinieri in divisa fanno irruzione nella discoteca di corso Moncalieri ed ammanettano Giorgio Boselli alla presenza di centinaia di clienti. Sorpresa: occhi sgranati e bisbigli.

Qualcuno ha ammesso, durante un interrogatorio, di aver sniffato cocaina nel suo locale e gli inquirenti hanno deciso di arrestarlo per complicità nello spaccio, anche se non è stato lui a procurare la droga.

L'accusa si riferisce ad uno specifico episodio.

«Una sera — racconta Boselli — avevamo già chiuso, quando arriva il dottor Salerno». Il dottor Salerno è Giancarlo Salerno che aveva un ufficio in corso Francia dal quale erano uscite una quantità di fatture commerciali per una ditta di Caserta che produceva scatole di pomodori. Un giovane intraprendente che era stato vicino alla politica ma che, alla fine, era riuscito soltanto a farsi invischiare in amicizie compromettenti. L'ex proprietario del night aggiunge: «Mi chiede di farlo entrare a bere qualcosa con i suoi amici. Non posso mandarlo via perché è un buon cliente ed una persona gentile. Lo faccio accomodare e, mentre preparo da bere vedo che una signorina è un po' su di giri. Sarà proprio lei, dopo, a coinvolgermi. Come potevo immaginare che qualcuno le potesse procurare della cocaina? Non possiamo mica controllare tutti i clienti. Questa storia non l'ho mai digerita. Mi è sempre sembrata una congiura. Non ho mai saputo che nel mio locale circolasse la droga».

Eppure era di dominio pubblico che al «Wisky Lido» si sniffasse cocaina. Ogni sera arrivava un esercito di gaudenti che parcheggiavano auto sportive o da fuoristrada nei pressi della discoteca e vi rimaneva fino a notte inoltrata.

Come in ogni discoteca l'elemento fondamentale era il disc-jockey. Quello del «Wisky Lido» si chiamava Daniele Diverio ed è stato il primo a finire nella rete tesa dai carabinieri ai quali ha confessato di acquistare la droga dal peruviano Bruno Cigoj Novak, da Giorgio Mussa e da Antonio La Ferla, detto «Tony Lo Zingaro».

Sembra che La Ferla fosse uno dei principali fornitori della Torino-bene. Da lui potrebbe arrivare qualche particolare piccante sulle festicciole tenute nelle abitazioni dei suoi clienti.

Mancherà al processo un altro che procurava la «coca» ai rampolli della borghesia subalpina, Piero Marenda, detto «Breakfast», che è passato a miglior vita. L'hanno trovato morto, una sera, a Milano. Qualcuno ha tirato un sospiro di sollievo.

Cosimo Mancini

CHIERI: COTONEX E RONCO

Come un fulmine a ciel sereno è crisi: quaranta operai in cassa integrazione

Il sindacato dei tessili è preoccupato «Quale sarà il futuro di questa gente espulsa dalla fabbrica? Difficile riciclarla altrove». La solidarietà dei partiti. Il prezzo sociale è pesante.

L'autunno diventa difficile per l'industria tessile di Chieri: quaranta operai dipendenti delle ditte Cotontex e Ronco rischiano il licenziamento. E' crisi. La notizia — quantomai inattesa visti i segnali positivi dell'industria alla ripresa dell'attività dopo le ferie — è stata data durante una riunione sindacale di ieri. L'intervento della Filtea, il sindacato di categoria, potrà probabilmente rimediare ai danni più gravi e immediati: i quaranta dipendenti rimarranno senza lavoro ma potranno avere l'assegno della cassa integrazione. Il meno peggio.

Il sindacalista Gigi Ortu evidenzia che il provvedimento è così improvviso da essere inquietante. «Per ora — aggiunge — il pericolo maggiore è stato scongiurato. Ora, però, non possiamo disinteressarci dei problemi di questa gente lasciandoli languire. E' necessario provvedere al futuro di queste persone. Si tratta infatti di padri e madri di famiglia. Non sono più giovanissimi per i quali con un contratto formazione professionale si risolve la questione. Hanno già i loro anni, tanti quanto basta per rendere difficile un loro reinserimento nel mondo dell'industria».

Immediate anche le reazioni della cittadinanza. I gruppi consiliari del pci e del msi hanno chiesto colloqui urgenti con il sindaco Giuseppe Berruto e con la Lit (Lega italiana tessile) che è una delle associazioni di categoria imprenditoriale perché s'interessino del futuro di queste quaranta persone.

Pier Luigi Ortu

Le due aziende chieresi — Cotontex e Ronco — sono state recentemente acquistate da un grande gruppo imprenditoriale milanese: i «Polli della Manifattura della Valle Brembana». Il passaggio di proprietà è avvenuto in un momento molto delicato nella vita di queste due aziende. Erano sull'orlo del fallimento e il passaggio di proprietà ha evitato la bancarotta.

I nuovi proprietari hanno portato denaro fresco, progetti di consolidamento economico e — ma non a breve termine — un piano di sviluppo anche commerciale. Però per tornare sul mercato da protagonisti occorre passare da una pesante ristrutturazione con riduzione di organico. Dunque: licenziamenti di quaranta persone. C'è da pagare un prezzo sociale enormemente alto.

Per il momento i quaranta non saranno espulsi dalla fabbrica. c'è il paracadute della cassa integrazione che, sebbene sia il male minore, porta con sé una carica di preoccupazione.

L'introduzione del gruppo «Polli» sconvolge i ritmi di produzione del Chierese. Tutte le aziende tessili sono infatti a conduzione familiare e prediligono una scelta di qualità rispetto alla quantità. Riusciranno questi piccoli satelliti a reggere la concorrenza?

Selma Chiosso

STASERA A CENA

Dal «Diplomatico» spinaci e salmoni

IL DIPLOMATICO — Jolly Hotel Ambasciatori — corso Vittorio Emanuele 104 - tel. 5752. Chiuso: domenica.

Ambiente: grande sala ristorante particolarmente accogliente, moderna fresca e luminosa, con i tovagliati in giallo arancio, un colore veramente solare, con le bianche porcellane ed i calici di cristallo che ne impreziosiscono i tavoli guerniti al centro da deliziose composizioni di fiori. Sotto la vigile guida di tre maitres con a capo Luciano Alutto, 12 solerti camerieri.

In cucina una brigata di nove persone, al comando dello chef Carlo Nicolazzi e del secondo chef e pasticciere Giulio Manini, prepara con cura i piatti della cucina tipica piemontese e nazionale.

In menù: insalata di spinaci ai due salmoni, perle di melone al Porto, zuppetta di zucchine primavera, risotto al Barolo, penne al ragù di verdure, bocconcini di pescatrice in salsa di arancia, trota alla grenobese, petto d'anatra con salsa di agrumi, fiorentina di angus beef alla brace, suprême di galletto con ananas e ribes, ampia scelta di dolci.

La lista dei vini è molto ampia con etichette particolarmente ricercate. Costo medio di un pranzo, vini compresi: 60/80 mila.

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

Leggere gli animali

Pubblicati tre volumi sulla zootecnia piemontese Il patrimonio di 330 mila bovini e 35 mila pecore

Le pubblicazioni per la zootecnia. Lo ha deciso l'assessorato provinciale all'Agricoltura. I volumi, presentati nell'azienda zootecnica Verderone di Caselle (nella Cascina Castellazzo, la cui costruzione risale al 1600) offrono anche il bilancio di un'attività che vanta un patrimonio di 330 mila bovini, 35 mila ovini, 9 mila caprini, 2500 equini e 165 mila suini.

Spiega l'assessore Claudio Bonansea: «L'attività dell'amministrazione provinciale si è sviluppata in questi anni in diversi settori dell'agricoltura, privilegiando il settore zootecnico a favore del quale si è lavorato con la realizzazione di vari e impegnativi progetti per migliorare qualitativamente la produzione».

Gli obiettivi sono: l'incremento di capi bovini; premi a favore degli allevatori che hanno incrementato il patrimonio di animali delle razze Piemontese e Valdostana; razionalizzazione dell'alimentazione e formulazione di corrette diete alimentari; controllo degli allevamenti per arricchire il patrimonio di bestiame ad alta genealogia; valorizzazione, anche attraverso qualificate rassegne ed esposizioni del patrimonio zootecnico.

Le tre pubblicazioni («Cosa mangiano...» «I principali alimenti zootecnici» «H come Holstein — Leggere un toro») sono state possibili con la collaborazione delle organizzazioni agricole, l'associazione provinciale allevatori e l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. L'assessorato ha finanziato costruzioni, ampliamenti e ristrutturazioni di opere necessarie all'allevamento: dagli alpeggi alle stalle, dalle infrastrutture irrigue a quelle cooperativistiche (come lo stoccaggio di foraggi e mangimi). Tra le campagne promozionali si ricordino: «Amico latte», «Amica carne» e «Amico formaggio».

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi in Torino zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 541.[illegible]

ACQUISTASI in [illegible] decorosa [illegible] dal proprietario 2-3 camere servizi. Tel. 640.7437 - negozio tel. 539.722.

ACQUISTASI 2 camere cucina o tinello qualunque zona Torino anche senza ascensore. Tel. 749.2047.

ACQUISTEREI 2 camere tinello e [illegible] in zona semicentrale pagamento per contanti. Tel. 532.409.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese pagamento in contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO alloggio [illegible] 2/3 camere servizi bella posizione si garantisce [illegible]sima serietà. Tel. 537.736.

ACQUISTO monolocale o piccolo alloggio anche da ristrutturare no ballatoio pagamento contanti. Tel. 473.0118.

ACQUISTO zona S. Paolo 1/2 camere tinello cucinino in casa decorosa pagamento per contanti. Tel. 530.163.

AGENTE di borsa acquista urgentemente in Torino appartamento libero di salone 3-4 camere cucina biservizi pagamento contanti. Tel. 557.8015.

CERCO acquistare in qualsiasi zona 3 camere cucina in casa [illegible] signorile per contanti. Tel. 530.163.

CERCO acquistare [illegible] 2 camere cucina 3 camere cucina anche da riattare. Tel. 749.2047.

CERCO libero anche da riattare 2/3 camere cucina possibilmente in zona centrale saldo rapido. Tel. 659.0013.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato [illegible] ben servita di Torino. Tel. 516.075.

CONIUGI acquistano appartamento zona Torino - Rivoli e dintorni no agenzie. Tel. [illegible]46.

DA privato acquisto alloggio libero in Torino 2/3 camere tinello pagamento per contanti. Tel. 657.967. Ore pasti.

[illegible] acquisto in contanti alloggio libero in Torino mq 120/140 in casa d'epoca o [illegible] signorile da ristrutturare. Tel. 715.085 pasti.

FUNZIONARIO banca trasferendosi a Torino acquista 2/3 camere servizi in stabile decoroso. Tel. 487.741.

GRIMALDI corso Giulio Cesare 47 ricerca urgentemente zona Barriera di Milano e adiacenze appartamenti di 1/2 camere cucina. Tel. 287.711.

LIBERO professionista acquista per contanti appartamento libero di 2-3 camere cucina servizi. Tel. [illegible].

NOTO attore televisivo ricerca in Torino appartamento di 80/100 mq zona centrale. La ricerca di acquisto riveste carattere di urgenza. Telefonare Milano 02 784.002.

PARLAMENTARE per cambio residenza ricerca massima urgenza signorile appartamento di 150/200 mq in Torino. Definizione immediata. Trattative riservate. Segreteria Roma. Tel. 06 386.526.

19 Vendita alloggi

A. IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi 2 camere cucina box, ufficio negozio. Cantiere corso Toscana 141 Torino.

A. S. RITA 2/3 camere cucina in stabile recente decoroso termo ascensore. Medium 839.7473.

A. UTIP 516.986 libero decoroso via S. Donato 2 camere cucina bagno 2 arie 2 balconi. Affare L. 72 milioni.

A. UTIP [illegible] libero pressi Porta Nuova casa decorosa via Saluzzo camera cucina servizio L. 23 milioni.

A Castellamonte collina vendo casa abitabile 4 vani taverna terreno affarone L. 28 milioni. Tel. 011 473.1029.

A Cuorgnè vendo 3 vani cantina da ristrutturare con progetto approvato L. 14 milioni anche dilazionati. Tel. 471.[illegible]

ADATTO ufficio monocamera in bella casa Borgo Vittoria libera subito, prezzo d'occasione. [illegible]

ALLOGGIO via Napione libero in casa signorile uso ufficio abitazione mq 160 doppi ingressi 2 arie. Tel. 265.718.

ALLOGGIO zona centrale stabile decoroso portineria libero sala 3 camere cucina bagno 120 mq 2° piano. Tel. 265.718.

21 Offerte affitto

LOCAFID in casa d'epoca signorile corso Vittorio dispone ufficio al piano nobile di mq 350. Tel. 698.5900.

RIVALTA affittasi totalmente arredato alloggio di 2 camere cucina ingresso bagno. Tel. ore ufficio 521.4413.

STRADA S. Mauro affittasi recente ufficio piano rialzato 3 vani più servizi riscaldamento autonomo. Tel. 539.962.

TORINO-MARE 771.0712 - 771.4150 affitta ufficio adiacente via Cibrario ingresso 4 camere biservizi piano rialzato.

UFFICI in modernissimo centro arredati, posizione centrale, disponibilità immediata parcheggio interno. Servizi segreteria telefax telex sale riunioni recapiti sedi legali magazzini. Tel. 31.321.

VIA Brandizzo (Barriera Milano) alloggio di 2 camere cucina bagno box con rate pari affitto. Tel. 837.118.

VIA Governolo 1° piano arredo lusso salone 2 camere cucina biservizi box affitto non residenti. Statuto 521.2272.

ZONA Centro vicino corso Siccardi affittasi ufficio mq 170 piano 1° portineria ascensore. Tel. 273.5351.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani e/o imprese: elettricisti, [illegible] meccanici, tubisti fluodinamici, carpentieri lattonieri. Tel. 903.1522.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.VENDESI
Ceriale Pietra (Tovo) Albenga Ospedaletti Andora 1/2/3 vani pronti e in costruzione a partire da L. 50 milioni. Tel. 011 293.301.

A. 3FB vende a Verrua Savoia cascinotta bella posizione panoramica 3 camere stalla fienile tettoia terreno circostante mq 1600 L. 75 milioni. Tel. 011 640.7152 ore ufficio.

A Cantalupa ottima posizione rustico ristrutturato indipendente con terreno di mq [illegible]. Tel. 0121 [illegible].

A Cesana Torinese in bella villa d'epoca ristrutturata ultimi bilocali [illegible] indipendenti. Tel. 0121 72.494.

A Frossasco 20 km da Torino elegante complesso residenziale con villette a schiera visite in cantiere sabato e domenica. Tel. 0121 76.956 - 011 990.9780.

A 3 km da Pinerolo casetta con orto a L. 55 milioni e rustico da riattare a L. [illegible] milioni. Tel. 0121 76.956.

BARDONECCHIA vendesi prestigioso appartamento zona centrale 3 arie 2 terrazzi 3° piano soleggiatissimo iva 4%. Prezzo particolare. Isit. 512.294.

BELLA villa recente con 3 alloggi spaziosi parco tavernetta magazzino a Frossasco. Tel. 0121 72.494.

BIBIANA residence metà montagna camere soggiorno angolo cottura [illegible] L. 20 milioni. Austa 596.[illegible] - 597.774.

BORDIGHERA vicinanze 300 mt mare arredati 2 locali cucina bagno balconata L. 83 milioni. Telefonare allo 02 [illegible].

BORGO S. DALMAZZO vendo 2 casette giardino L. 32 milioni in blocco L. 60 milioni. Bonacasa Service 502.773.

CANTALUPA libera villa salone 3 camere cucina bagno box taverna giardino. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421.

FROSSASCO centro paese ville a schiera soggiorno 2 camere cucina biservizi ampio sottotetto box 2 auto tavernetta terrazzo giardino accettasi permute. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421.

GIAVENO semicentrale [illegible] bella [illegible] 2 camere tinello 2 bagni orto vero affare. Tel. 937.7002.

GIAVENO vendo bella casa centrale nuova 3 alloggi 2 box in finizione anche frazionata vero affare. Tel. 937.7802.

PEROSA ARGENTINA vendo rustico posizione panoramica acqua luce terreno strada L. 6 milioni. Tel. 0121 501.277.

RAPALLO
libero ottima casa soggiorno 3 camere cucina biservizi 4 arie 500 mt dal mare L. 200 milioni. Utip 518.986.

RIVAROSSA centro paese alloggi nuovi di qualsiasi metratura prezzo interessante. Tel. 011 364.491. Ore ufficio.

ROLETTO libera cascina composta 2 alloggi con terreno mq 5800. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 52.210.

SESTRIERE Borgata nuova costruzione caratteristica in ultimazione 8 alloggi bi/trilocali spaziosi, box auto mutuo fondiario impresa vende. Tel. 0121 71.809.

SESTRIERE condominio S. [illegible] prestigioso panoramico salone 3 camere cucina 3 servizi 2 box. I.B.L. 445.433.

[illegible] vende a 1 km da Pinerolo cascina con vasto appezzamento terreno. Tel. 0121 323.705.

VERRUA SAVOIA casa su 3 piani mq 350 più magazzino terreno mq 7500 L. 120 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

VILLETTA San Damiano d'Asti 4 camere tavernetta servizi giardino mq 2000 prezzo interessante. Tel. 011 364.491.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA Sica affitta stagione invernale mono bi-trilocale di 2-3-4-5- posti letto. Tel. 0122 96.47 - 99.715.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso [illegible] 181, tel. 334.632.

MATERASSI o reti, tutte le misure e modelli, anche ortopedici in fabbrica. Via Servais 15, tel. 749.5266.

LA CLASSIFICA

1° Giuseppe La Placa. Tra le donne vittoria di Matilde Ravizza

GIRO IN COLLINA

Sono arrivati in 3 mila per questo tradizionale incontro con la natura

Giuseppe La Placa, il vincitore della 15ª edizione del «Giro della collina»

Il gruppo [illegible] bersaglieri che ieri mattina [illegible] partecipato alla tradizionale corsa podistica

La gara: dodici chilometri per sentirsi ancora in forma nonostante tutto

Flash di un grande successo durato per dodici chilometri

Un modo per passare il tempo libero tra i viali con i colori dell'autunno. La partenza alle 9,30 da piazza Zara. Una grande festa durata più di tre ore. All'arrivo l'estrazione dei premi finali

Con l'autunno è ritornata [illegible] consuetudine gr[illegible]ita ai torinesi. [illegible] Giro della Collina, tradizionale appuntamento podistico aperto a tutti, ormai non [illegible] più soltanto un avvenimento agonistico di massa, storicamente anticipatore della Stratorino, ma un'autentica festa popolare con risvolti «ecologici».

Ieri matti[illegible] è stata festeggiata la quindicesima edizione al suo[illegible] della banda dei bersaglieri e con [illegible] partecipazione entusiasta di tremila «aficionados» consci che il Giro della Collina è un invito per ricercare nuovi modi di impiegare il tempo libero. Chi vi partecipa scopre una città diver[illegible] e impara ad accostarsi alla natura e all'ambiente cominciando [illegible] verde della collina torinese.

Ieri mattina alle 9,30 in punto, [illegible] piazza Zara, sono scattati ver[illegible] le rampe della collina giovani e anziani, uomini e donne, dilettanti e quasi «professionisti». I più bravi hanno percorso i 12 chilometri di saliscendi in 40-45 minuti, gli altri anche in più di tre ore, ma l'importante era arrivare al traguardo facendo un po' di sport. Molta la gente ad [illegible] stere al passaggio dei concorrenti lungo tutto il percorso: corso Moncalieri e corso Giovanni Lanza, le strade Santa Margherita, San Vincenzo e Val Salice. Una volta raggiunto il Colle della Maddalena la lunga discesa verso piazza Zara è avvenuta passando per strada Val Pattonera e la via Sabaudia.

Dopo i bravissimi (gente che ha dichiarato durante la premiazione: *«Ho partecipato per completare al meglio la preparazione in vista della maratona di New York»*) sono sfilati sotto lo striscione dell'arrivo «pancette» trafelate contente soprattutto della sudata e d'esser arrivate. I bersaglieri, il «sesto» della Palestro, hanno fornito la nota di colore più divertente. Si sono arrampicati sulle curve della collina tutti insieme e hanno tagliato il traguardo compatti, a plotoni. Una volta arrivati [illegible] sono [illegible] fatti una cantatina, mentre la banda del corpo accompagnava poco lontano.

La festa [illegible] stata generale. Dopo il traguardo c'erano due grandi tabelloni dove i concorrenti hanno potuto leggere centinaia di numeri: i molti premi estratti a sorte tra tutti [illegible] che hanno corso. Sono stati assegnati all'istante un ciclomotore Piaggio, due mountain bike, due televisori a colori e altre decine di doni.

Matilde Ravizza e Luigina Angeli, rispettivamente prima e seconda nella classifica femminile

Sempre dopo il traguardo il risto[illegible] predisposto dalla centrale del latte di Torino ha dispensato ettolitri di bevande ai podisti.

Ha vinto Giuseppe La Placa (già vincitore nell'84 e '[illegible] e [illegible]condo nell'85) in [illegible] minuti e 20 secondi, [illegible] al traguardo [illegible] giunta anche Alda De Grandis, 75 anni portati benissimo (*«Ormai tra i podisti mi conoscono tutti perché faccio spesso delle gare e nessuno vuole mai credere che ho davvero 75 anni»*) in appena un'ora e mezzo.

Tra le donne la vincitrice è stata l'atletica Matilde Ravizza, quinto liceo scientifico, di Moncalieri. Tra i bambini ha primeggiato Giancarlo Nicotra, [illegible] anni, e tra le bimbe Silvia Culeddu, appena sei anni.

Medaglie ricordo per tutti e ricavato della manifestazione devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. L'organizzazione è stata della Joyful promotion con il patrocinio della città di Torino (il sindaco Magnani Noya ha dato il via) e la collaborazione di «Stampa sera».

Notizie

Le autonomie locali: sindaci a confronto

Centinaia di sindaci piemontesi si riuniscono oggi a Torino per discutere i progetti di riforme delle autonomie locali. L'iniziativa è della Coldiretti, che ha invitato i sindaci nella sua sede di via XX Settembre 12. Introdurrà i lavori il [illegible] Riccardo Triglia, presidente dell'Associazione nazionale comuni d'Italia.

Per lo sgombero neve

Da oggi al 20 ottobre l'azienda raccolta rifiuti di Torino apre la campagna per il reclutamento di personale da impiegare nello sgombero neve per [illegible] prossimo inverno. Età minima: 18 anni. Gli interessati debbono presentarsi presso la sede dell'azienda raccolta rifiuti, via Germagnano, con un documento [illegible] riconoscimento, codice fiscale e una fotografia.

Incendio distrugge cascinale a Chivasso

Un furioso incendio scoppiato ieri mattina nel cascinale dell'agricoltore Antonio Bonamo, 67 anni, Montegiove di Chivasso, via Orco 105, ha completamente distrutto [illegible] mila quintali tra paglia e fieno, custoditi sotto [illegible] struttura metallica [illegible] copertura in eternit, anch'essa distrutta. Le cause dell'incendio sarebbero da attribuire ad autocombustione.

A dare l'allarme ai vigili del fuoco, poco prima delle 4,30, è stato Bartolomeo Ballario, 54 anni, la cui stalla è proprio attigua al capannone interessato all'incendio, dentro la quale [illegible] trovavano una quindicina di capi di bestiame. Sul posto si portavano diverse squadre di pompieri provenienti da Chivasso, Torino e Montanaro, i quali per oltre sette ore hanno versato decine di migliaia di litri d'acqua sulle fiamme.

Diversi contadini della frazione, venuti [illegible] conoscenza dell'incendio, si [illegible] precipitati nell'azienda agricola provvedendo in breve tempo a portare in salvo tutto [illegible] bestiame del Ballario. L'opera dei vigili si [illegible] presentata alquanto complessa per la presenza di fusti di gasolio. Fortunatamente non ci sono stati feriti. Da una prima frettolosa stima i danni sono ingenti, si parla di diverse centinaia di milioni.

Arrestato [illegible] per furto

Un ragazzo di 12 anni, A.C. di Rivoli, è stato arrestato ieri pomeriggio dalla polizia. Il minorenne, che sembra essere tossicodipendente, aveva appena forzato le tapparelle di [illegible] finestra al piano terra in via Camillo Ricci 31. All'arrivo delle forze dell'ordine, il ragazzo ha scavalcato il balcone [illegible] è fuggito [illegible] il lungo Po. Qui è stato fermato. Nelle tasche, gli agenti hanno trovato monete e monili d'[illegible] che aveva appena trafugato dall'abitazione.

Impossibile, per le 461 Note del Paravia's, passare inosservate.

Il Paravia's è il primo dizionario Inglese-Italiano Italiano-Inglese che non si è dimenticato di essere un libro: e come tale, chiede di essere non solo consultato, ma letto.

Ecco perchè nel Paravia's le Note sono frequentissime. Propongono accorgimenti stilistici, segnalano le false analogie e le specifiche differenze: sono dunque una novità non solo grafica, ma soprattutto lessicografica.

Il Paravia's di Carlo Passerini Tosi ha 2.560 pagine, costa 72.000 lire, è disponibile nelle migliori librerie.

paravia

KNOW-HOW, KNOW-SMAU

Salone Internazionale per l'Ufficio 5-9 Ottobre

SAPERE [illegible] C'È

Tutti i prodotti per l'ufficio, tutto l'hardware [illegible] tutto il software, tutte [illegible] soluzioni [illegible] mondo: 140.000 mq, 850 espositori in rappresentanza di [illegible] Case; più di [illegible] novità; 13 convegni internazionali e specializzati.

SAPERE [illegible]

Seconda tappa della Mostra-telecomunicazioni: [illegible] dedicata ai dati e alle immagini. Patrocinata dalla Fiera Milano [illegible] Anie, [illegible] organizzata da Smau e Sip con la partecipazione di Alcatel Face, Fatme-Ericsson, Italtel, Siemens Telecomunicazioni, Sirti, Telettra.

SAPERE [illegible]

Un'assoluta novità: il sistema "Gulliver", [illegible] guida elettronica di nuova concezione che vi conduce alle soluzioni che cercate, dicendovi il cosa, il dove, il quando, il chi, il [illegible] e il perché.

SAPERE QUALE [illegible]

Promossa [illegible] realizzata da Smau e Comune di [illegible] (settore Cultura e Spettacolo), all'Arengario di piazza Duomo c'è la mostra "La forma del lavoro - Venti anni di Premio Smau Industrial Design".

[illegible] QUANDO E DOVE [illegible]

Smau: 5-9 Ottobre, Quartiere Fiera Milano (comodissimo il Metrò: [illegible] fermata Amendola-Fiera è di fronte a uno degli ingressi Smau). Mostra "La forma del lavoro - Venti anni di Premio Smau Industrial Design": 21/9-15/10, Arengario, in Piazza Duomo.

Quartiere Fiera Milano

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis [illegible] 10138 TORINO - Tel. 447.64.64

C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 4 N. [illegible] - C.C.P. 15613102

SESSO SI sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Sulla scelta di castità è nato un dibattito

Non tutti sono d'accordo con il giovane che liberamente ha rinunciato a vivere la sessualità

Abbiamo ricevuto questa bellissima lettera che decidiamo di pubblicare integralmente anche perché dimostra quali riflessioni possa suscitare in un giovane di 20 anni il dibattito sulla castità.

Caro professore,
sono uno studente universitario di ventun anni [illegible] mi permetto di scriverle dopo aver letto sulla «Stampa Sera» di lunedì 25 settembre la [illegible] risposta al giovane ventiquattrenne riguardo al suo voto di castità e la conseguente perplessità in cui egli fortunatamente è venuto a trovarsi. «Fortunatamente» perché il fatto che egli [illegible] eluda né le reazioni dei suoi coetanei né le fantasie erotiche che talvolta popolano i suoi sogni è il segno che egli non è ancora completamente, per dirla come Eraclito, un «dormiente».

Spero vivamente che Dino [illegible] non abbia dato alle [illegible] parole un'importanza risolutiva finendo così per razionalizzare ciò che giustamente adesso lo stimola ad indagare evitandogli una fossilizzazione definitiva. Leggendo gli esempi «di altre epoche e altre latitudini» a proposito della tendenza ad associare la castità con una pratica di profonda evoluzione spirituale mi è venuto da sorridere: quello che viene ingenuamente definito «una scelta di libertà [illegible] di perfezionamento interiore» potrebbe invece apparire come l'inevitabile conseguenza di una logica falsa, di una comprensione biliosa del reale. La questione è aperta, l'indagine dovrebbe partire di qui.

Credo ci sia da dubitare seriamente della spiritualità di [illegible] pratica che è una forma sottile di violenza: la mortificazione della corporeità, l'autosoppressione, il tendere all'estremo opposto [illegible] lutizzato dal libertinaggio [illegible] una mancanza di rispetto della propria realtà fisica, sordità alle richieste naturali dell'agonismo che [illegible] dalla non comprensione del proprio essere.

Scambiare questo fatto per purezza e integrità è un'altra forma di [illegible] comprensione di ciò che avviene. Un rapporto realmente olistico con la vita non può escludere né prescindere dalla sessualità. Una mente sveglia rifiuta spontaneamente qualsiasi tipo di elevazione o umiliazione di quello che è un fenomeno intriso di bellezza e di mistero. Il sesso, la sessualità non [illegible] mai nevrotici: nevrotico [illegible] il modo in cui essi vengono interpretati, valutati, poi vissuti o meno.

Come è stata ridotta la sessualità dal pensiero religioso cristiano, taoista, buddista che sia?

Si [illegible] dati significati metafisici o antispirituali a ciò che invece [illegible] sempre fuggito all'analisi, ha sempre rifiutato definizioni esclusive [illegible] escludenti, ha sempre mostrato dimensioni profonde e spessori insuperabili.

Che cosa succede quando si ha fede in un'ideologia religiosa o filosofica che sia, in [illegible] persona, in un concetto? L'ideologia diventa modello a [illegible] ispira, la persona diventa autorità, il concetto diventa persuasione. In questo coinvolgimento incondizionato non si ha più l'energia necessaria per indagare, [illegible] diventa «miopi» se [illegible] «ciechi» alla vita, superficiali. Non si osserva, non si approfondisce, o forse si crede di farlo mentre [illegible] realtà si rimane bloccati in [illegible] solco.

Una vita autentica [illegible] può reggersi sulla necessità e sullo sforzo patologico di [illegible] essere tutto teso a una perfezione che è sempre il conformarsi ad un modello religioso di vita che localizza il [illegible]le e il peccato in ciò che invece chiede solo di manifestar[illegible] [illegible] espressione di spontaneità. E' chi[illegible] e abbastanza ovvio poiché ciò che è erroneamente tenuto [illegible] freno inevitabilmente tenterà di cercarsi con forza uno spazio nella coscienza e nell'esistenza.

La sua sospensione di giudizio di fronte alla dimensione [illegible]ligiosa che lei fa rientrare nell'ambito del libero arbitrio mi ha fatto ricordare le parole di Kierkegaard a proposito della fede [illegible] del [illegible] portamento del fedele, Abramo, il cavaliere della fede che appare alla ragione scandalo e parados[illegible]: «Non [illegible] possono dare ragioni, al massimo si possono dare ragioni che [illegible] ci sono ragioni».

Questo discorso era prevedibile da parte di un credente che [illegible] dubita neanche per un momento della verità di ciò che egli chiama fede. Le trappole sono altrove e più precisamente nel tentare di fissare in modo permanente e assoluto le esperienze e le idee proprie ed altrui senza metterne in dubbio l'autenticità.

A Dino S., invece, che scioccamente è finito con il considerare (a priori o a posteriori, questo [illegible] lo sa) il sesso come un impedimento alla realizzazione del suo ideale spirituale, mi piacerebbe raccontare la simpatica storiella buddista (che prendo solo [illegible] prestito, essendo areligioso) del re delle scimmie che per dimostrare al Budda di essere degno dell'illuminazione gli saltò sul palmo della mano e saltò, volando per mesi e per [illegible]i, al fine di raggiungere il confine del mondo. Arrivato, la scimmia decise di lasciare un segno e pisciò accanto ad una delle cinque colonne che reggevano il mondo. Poi intraprese il viaggio di ritorno e quando finalmente arrivò, scoprì con triste stupore di non avere mai lasciato il palmo della mano del Budda, le cui dita avevano un odore di urina. Tutto lo sforzo nel tempo, tutto il suo viaggio [illegible] stato un semplice sogno.

Davide B.

Questa lettera è piena di spun[illegible] interessanti che dimostrano come il tema della castità sia uno di quelli [illegible] grado di suscitare, come pochi altri, riflessioni complesse [illegible] intricati paradossi del vivere. Il pensiero che qualcuno possa scegliere liberamente di non agire la propria sessualità costituisce la rottura di uno schema preordinato di diritti-doveri ai quali la società fondata su una ricerca cieca [illegible] molto spesso disperata della felicità, ora e adesso, ci ha abituati. Mi è parso giusto quindi aprire questo piccolo spazio di dibattito su un tema, «la castità», che rischia di diventare un tabù almeno tanto quanto lo fu il sesso agito [illegible] altri tempi, in altre culture.

Alessandro Meluzzi

VIENE DALLA GERMANIA IL «LOOK» INTIMO PER LA STAGIONE INVERNALE. LA BIONDA MODELLA LO PRESENTA MENTRE CON GINNASTICA APPROPRIATA AFFINA LA LINEA (PUBLIFOTO)

TAROCCHI

Il destino nelle carte

ANNA — Il suo gioco è formato da quattro carte femminili (3, 17, 21 e 8), delle quali ben tre sono simboli venusiani. La risposta è dunq[illegible] semplice, chiara: deve essere lei a fare il primo passo. Venere (arcano 17) [illegible] sì l'astro dell'amore ma anche quello della parola, del dialogo che può cominciare con buone prospettive (3). L'oggi è propizio (21), anche se il personaggio semi-sconosciuto [illegible] già impegnato (8). Un'intesa che non durerà in eterno (sintesi 13), ma è noto che [illegible] destino comprende anche questi episodi.

LILLI '57 — Incontrerà l'uomo della sua vita? [illegible] e no, dicono i tarocchi, beninteso in un gioco valido per un [illegible] circa. Le infelici esperienze sentimentali del passato (12 [illegible] 17) dovrebbero averle insegnato alcune cose. Per esempio la prudenza, l'indispensabile saggezza, l'attesa serena: questo dice il [illegible] [illegible] terzo posto (e nella sintesi), Saturno che continua a predicare di correre lentamente. Di evitare ossessionanti [illegible] esasperate ricerche della metà complementare. Perché, [illegible] caso contrario, ci [illegible] altre delusioni (16 finale). Non la vedo comunque «sfortunata» in amore; se i prossimi dodici mesi saranno neutri, si consoli ricordando le sue grandi doti di fondista. Un ciclo privo di entusiasmi è sempre seguito [illegible] uno più vivace: sarà il 1991.

MAMMA MARIA — E' proprio quando si crede di aver toccato [illegible] fondo, come scrive, che occorre resistere. Perché il ritorno a galla [illegible] imminente. 4 all'inizio del gioco: protezione, buona fortuna; 14: progresso; 15: il periodo infernale che ormai appartiene al passato, dunque da dimenticare; [illegible] finale: ottimismo, buone notizie. Sintesi 8: carta di equilibrio, [illegible] partire dall'autunno ormai alle porte. Cerchi, in libreria, un testo accessibile sull'Yi King: leggendolo capirà perché tutto cambia, su questo mondo, e perché alla tenebra segue sempre la luce.

LETTRICE 1963 — Un fulmine [illegible] ciel [illegible] (20 e 16). [illegible] ecco che [illegible] ragazzo l'ha lasciata. L'arcano 6 al terzo posto, posizione che indica l'oggi, suggerisce di cominciare a far lavorare il cervello: perché il giovanotto potrebbe ritornare sui suoi passi, [illegible] solo occasionalmente e per scopi facilmente intuibili (15, [illegible] cose materiali). E questo [illegible] significa riconciliazione, bensì altri disagi (sintesi 12). Per sapere se avrà un nuovo amore, occorrono altri quattro numeri.

FRANCESCA — [illegible] riconoscere che i suoi disturbi [illegible] causati da una natura molto [illegible] [illegible] già [illegible] buon segno. In lei domina l'inconscio: impari a controllarlo, [illegible] po' alla volta, [illegible] poi [illegible] riflettere prima di esplodere: oggi per qualche secondo [illegible] [illegible] segui[illegible] qualche minuto. L'invisibile ci assegna sempre [illegible] due categorie: fondisti e velocisti. Lei appartie[illegible] alla prima, ma ancora non [illegible] [illegible] rende conto [illegible] così [illegible] di correre [illegible] più [illegible] posso; [illegible] però ottenere grandi risultati, se [illegible] [illegible] frustrazioni. Le ultime due carte dicono che ha bisogno anche di un ragazzo molto equilibrato: lo cerchi.

NICOLETTA — Non è sfortunata, in amore: 7 [illegible] 3 all'inizio del gioco dicono che realizzerà gli ideali sentimentali. In che modo? Innanzi tutto dimenticando i pochi entusiasmi del passato, poi facendo di serenità e ottimismo i suoi assi nella manica. La solitudine di oggi (9 al terzo posto) non conta: domani (8 finale, lamina in analogia [illegible] l'autunno e l'inverno) [illegible] in buona [illegible]pagnia.

Interrogate i taro[illegible]

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 × 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su [illegible] quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto [illegible] prendete nota [illegible] numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo [illegible] quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, [illegible] Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti [illegible] e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Nel terriccio il segreto per [illegible] piena riuscita

La buona riuscita di una coltivazione in piena terra e specialmente in serra è data dalla scelta del terreno di coltura. Alcune piante vogliono terreno acido, al[illegible] calcareo, alcune un impasto grossolano, altre finissimo; tutte, eccetto le piante da acquitrino e acquatiche esigono un drenaggio totale che si ottiene aggiungendo sabbia, ghiaia e altri materiali allo scopo.

Esaminiamo la composizione di alcuni fra i terricci più usati dai floricoltori.

Terriccio di bosco. Si presenta [illegible] una massa nera, spugnosa costituita da foglie, piccoli rami [illegible] da detriti organici accumulatesi nel sottobosco che lo rendono molto fertile.

Terriccio di faggio. Molto leggero [illegible] poroso, adatto per le piante da appartamento; [illegible] formato dallo strato superficiale, cioè foglie più terreno, del bosco di faggi.

Terriccio [illegible] castagno. Materiale organico, leggero, molto acido. Non deriva dalle foglie, bensì dalla decomposizione [illegible] legno di vecchi castagni cariati.

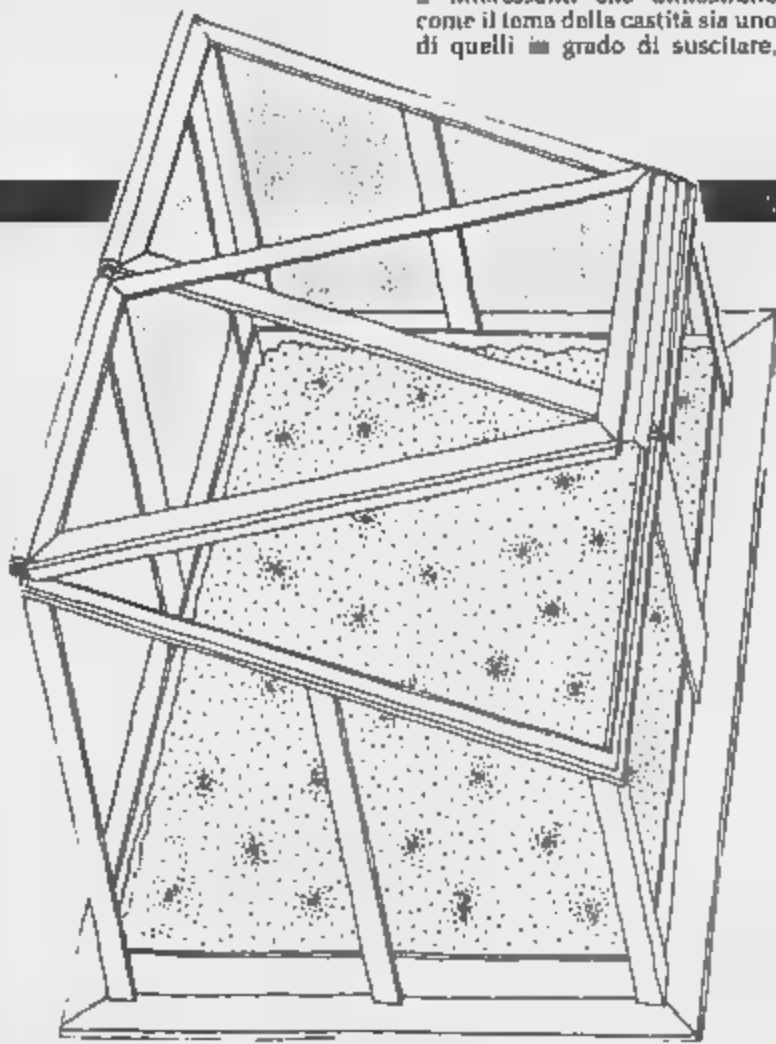
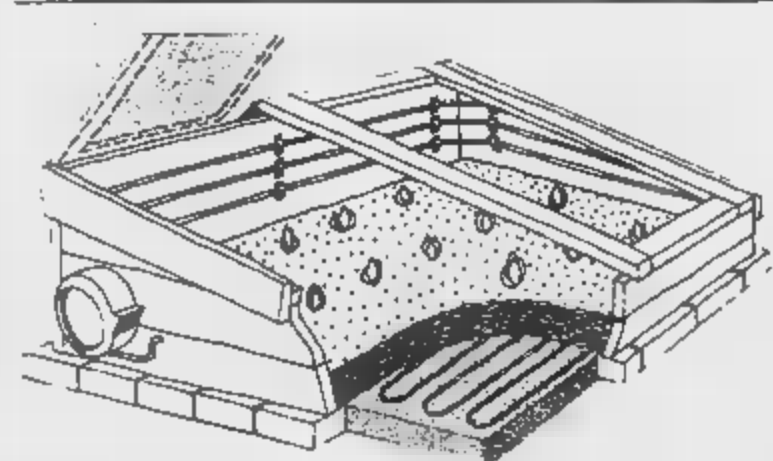
Terriccio di erica o [illegible] brughiera. E' leggero, rossiccio, povero di sostanze organiche, decisamente acido. Ha origine nei boschi dove cresce spontanea l'erica.

Terriccio [illegible] felci. Indispensabile per la coltura di orchidee e altre piante epifite. E' composto quasi esclusivamente da radici di Osmunda regalis [illegible] di Polypodium vulgare.

Terriccio di letame. E' formato dal terriccio derivante dalla fermentazione del letame stratificato con terra [illegible] innaffiato con colaticcio o liquame [illegible] pozzo [illegible]ro. Di colore scuro, è untuoso con 50% di sostanza organica. Costituisce la base per vari composti e terricciati speciali.

Terriccio [illegible] sfagno. Deriva dalla decomposizione di muschi acquatici. Adatto per la sua leggerezza e porosità alla coltivazione di alcune orchidee e delle felci.

Terra [illegible] giardino. Strato superficiale, coltivato fertilizzato irrigato e contenente in proporzioni giuste humus, argille, sabbia.

s. d. s.

Serretta mobile o cassone vetrato. Sotto, il «letto caldo» o «lettorino»

Come allestire la [illegible] spaziosa [illegible] ben soleggiata

Si parla sovente di «riparo in serra» per le piante più delicate, quelle che nel nostro clima non sopportano i rigori di un gelo prolungato, ed è bene chiarire le caratteristiche della serra e dei suoi surrogati per predisporre anche in un piccolo giardino o sul terrazzo un locale che protegga le specie meno resistenti.

Occorre innanzi tutto precisare che la «serra» è un locale luminoso, riscaldato [illegible] solo bene esposto al sole, dove la temperatura [illegible] scende mai al di sotto dello zero. Nelle case antiche esisteva sempre questo locale che raggiungeva, nelle dimore più eleganti, la ricercatezza di giardino d'inverno e di un salone [illegible] soggiorno decorato [illegible] piante e circondato dal parco.

In relazione alla temperatura, [illegible] materiali di costruzione, alla forma, all'impiego si possono avere serre fredde, temperate o calde, serre [illegible] legno o in ferro zincato con vetri retinati o fogli di plastica rigida e non, serre con una [illegible] due facciate e pendenze, con tetto piatto o curvo, [illegible] torre, ecc.

Esaminiamole con riferimento alla temperatura. La serra fredda non [illegible] riscaldamento, [illegible] al suo interno per effetto del sole che scalda i vetri di copertura e delle pareti la temperatura non scende mai allo zero. In casi eccezionali, durante inverni particolarmente rigidi queste serre si riscaldano con [illegible] di fortuna. Vi si riparano gli agrumi, [illegible] camelie, alcune orchidee.

Nelle serre temperate il calore è contenuto fra i 6°-8° di minima e i 15°-18° di massima e possono essere a caldo «secco» o «umido» [illegible] seconda delle necessità delle [illegible] colture. Ospitano normalmente le piante da appartamento.

La serra calda deve [illegible] una temperatura sempre compresa fra i 12°-15° [illegible] i 20°-25° e vi si coltivano alcune orchidee [illegible] le piante tropicali. Il riscaldamento si ottiene con termosifoni ad aria calda [illegible] a vapore, [illegible] generatori di aria calda, stufe a legna, raggi infrarossi, bruciatori e [illegible], ecc. In ogni esposizione di settore vengono presentati sistemi sempre più sofisticati, sicuri e automatici.

Le dimensioni devono [illegible] tali da consentire la collocazione comoda delle piante da proteggere [illegible] un'agevole deambulazione attorno ai bancali di lavoro, che [illegible] devono superare un metro e venti di larghezza [illegible] ottanta [illegible]timetri di altezza da terra.

Accanto alle [illegible]e industriali usate per forzatura, per semina [illegible] coltivazione intensiva durante tutto l'anno di fiori da taglio, di piante e di ortaggi, costruite in modo stabile e duraturo, esistono [illegible] leggere e mobili, che possono essere sistemate [illegible] riparo su coltivazioni in pieno campo.

Anche nei piccoli spazi verdi familiari è possibile costruire un angolo di protezione. Le serrette vengono proposte agli amatori da molti cataloghi: sono ingegnose, facilmente riponibili, ben congegnate per arieggiare l'inter[illegible] durante le ore di sole, leggere, quasi sempre formate con teli di materia plastica su telai metallici. Anche queste piccole serre devono essere appoggiate a pareti calde [illegible] esposte a Sud; in tal modo il tepore interno è più che sufficiente per i gerani e le altre piante di normale coltivazione.

Le semine precoci, oltre che in serra, si possono eseguire sotto «telai vetrati», in «cassoni vetrati» e «letti caldi», attrezzature mobili le prime e stabili le altre.

Il letto caldo (detto anche lettorino) si prepara scavando fra fiancate in muratura dell'altezza di circa 30 cm una fossa altrettanto profonda, sul fondo della quale si sistema letame equino e ovino molto fresco [illegible] ricoperto con 20 [illegible] di terra.

Per effetto [illegible] fermentazione, in questi cassoni coperti con telai di vetro a cerniera, la temperatura raggiunge rapidamente e naturalmente i 24°-25° consentendo una germinazione pronta e sicura.

Silvina Donvito

SU OLTRE 100 ARTICOLI

Offerte ▬ dal 28/09/1989 al 07/10/1989 ▬ ad esaurimento delle scorte.

DAL 28 SETTEMBRE AL 7 OTTOBRE

ALCUNI ▬

	1 PEZZO	[illegible] PEZZI
Tonno NAPOLEON conf. bis gr. 170 x 2	[illegible] al kg. 10.853	7350 al kg. 7236
BISCOLUSSI conf. gr. 500	1890 al kg. 3780	3780 al kg. 2520
Pan carré BARILLA 20 fette gr. 330	790 al kg. 2394	1580 al kg. 1596
8 TRANCINI MULINO BIANCO, gr. 280	1890 al kg. 6750	3780 al kg. 4500
Caffè COOP PRESTIGIO macinato, sacch. gr. 250	2440 al kg. 9760	4880 al kg. 6507
Pasta di semola BUITONI, gr. 500	1070 al kg. 2140	2140 al kg. 1427
Olio di semi di girasole OIO, lt. 1	2050	4100 al kg. 1367
Birra HENNINGER MEISTER, bt. 66 cl.	1280 al lt. 1940	2560 al lt. 1293
[illegible] LA CACCIATORA lt. 1,5	[illegible] al lt. 2133	6400 al lt. 1422

	1 PEZZO	3 PEZZI
Mozzarella S. LUCIA GALBANI, gr. 125	1290 al kg. 10.320	2580 al kg. 68[illegible]
Pizzottella PREALPI gr. 500	4220 al kg. 8440	[illegible]440 al kg. 5626
Spinaci surgelati FINDUS, gr. 450	2080 al kg. 4620	4160 al kg. 3080
12 bastoncini di pesce surgelati FINDUS, gr. 300	3580 al kg. 11.930	7160 al kg. 7955
Sottilette KRAFT 20 fette, gr. 400	[illegible] al kg. 10.620	[illegible] al kg. 7080
PEPSODENT DISPENSER tb. ml. 100	2100	4200
Saponette FELCE AZZURRA 3 pz. gr. 125 x 3	2090	[illegible]
Shampoo VIVIDOP 400 ml. cedro/antiforfora	1780	[illegible]
Fazzoletti KLEENEX 18 x 10	2290	[illegible]

LE FORNACI
centro commerciale

A BEINASCO:
STRADA TORINO - ORBASSANO
USCITA TANGENZIALE
C.SO ORBASSANO

ipercoop

BEINASCO-TO

TUTTO UN MONDO DI IDEE PER RISPARMIARE

Inizi quando vuoi.
Frequenti quando puoi.
Finisci quando sai.

REPETTO

It's FREE.
Frequenti quando puoi!
Scegli il tuo orario
giorno per giorno dalle 9 alle 21.

It's FAST.
Impari l'inglese in metà tempo,
risparmi tempo e denaro.

It's EASY.
Un metodo facile e completo:
insegnanti, computers,
sistemi audiovisivi.

It's GUARANTEED.
Sei sempre sicuro
di raggiungere il tuo obiettivo
senza spendere una lira in più.

60 Sedi in Europa per imparare l'inglese.

WALL STREET INSTITUTE OF LANGUAGES

Torino p.zza Castello 139 tel. 011 549203 553107 • **Moncalieri** via Gramsci 9 tel. 011 6055641 6055645 • **Rivoli** via Adige 9 tel. 011 9597362 9597363

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

[illegible] DOMANI

SITUAZIONE. Un'aria anticiclonica ben strutturata anche in quota domina su tutta l'Europa e bacino del Mediterraneo con caratteristiche prettamente invernali e non autunnali. Questo determina un flusso di aria fresca e asciutta da Nord mantenendo condizioni di tempo stabile e mite mentre [illegible] perturbazioni atlantiche scorrono marginalmente ad Est della nostra Penisola.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su tutta la regione cielo generalmente sereno mentre al suolo saranno possibili addensamenti nubiformi conseguenti al contrasto termico tra correnti fresche in quota e calde al suolo. Foschie notte tempo e in pianura.

TEMPERATURE. Generalmente stabili su valori odierni ma con moderata riduzione delle minime.

VENTI E MARI. Deboli settentrionali da Nord-Est con Mar Ligure e di Corsica poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Ulteriore miglioramento della situazione su Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Al cielo sereno sui rilievi alpini ed appenninici si contrappongono foschie diurne e notturne per contrasto termico. Temperature minime in riduzione.

[illegible] (ore [illegible]) PIEMONTE, [illegible] E [illegible]

Città		Città	
Torino	14	Novara	12
Alessandria	14	Aosta	10
Asti	14	Genova	18
Cuneo	15	Savona	18
Vercelli	14	Imperia	20

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	3	23	Torino	8	19	Trieste	11	19
Venezia	9	22	Milano	12	21	Bologna	9	[illegible]
Firenze	7	23	Pisa	10	24	Ancona	np	np
Perugia	10	18	Pescara	11	19	L'Aquila	7	17
Roma	10	22	Campobasso	5	12	Bari	13	19
Napoli	13	21	Potenza	9	13	S.M. Leuca	15	20
R. Calabria	18	23	Verona	10	22	Palermo	21	[illegible]
Catania	16	27	Alghero	12	24	Cagliari	14	25

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	[illegible]	15	nuvoloso	Lisbona	18	25	[illegible]
Atene	17	27	nuvoloso	Londra	13	15	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	31	pioggia	Los Angeles	17	28	[illegible]
Berlino	—	—	n p	Madrid	[illegible]	[illegible]	sereno
Bruxelles	10	16	nuvoloso	Montreal	3	17	nuvoloso
Buenos Aires	15	25	sereno	Mosca	4	12	sereno
Copenaghen	4	17	nuvoloso	New York	11	20	pioggia
Francoforte	13	16	nuvoloso	Parigi	13	17	[illegible]loso
Gerusal[illegible]	—	—	n p	Pechino	13	23	[illegible]
Ginevra	8	17	sereno	Rio de Janeiro	18	23	nuvoloso
Helsinki	0	7	nuvoloso	Varsavia	10	16	nuvoloso
Il Cairo	—	—	n p	Vienna	11	16	[illegible]

[illegible] DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

[illegible] necessario mettere ordine nelle proprie attività e stabilire una scala valori. Dominare le proprie decisioni, diffidando degli atti immediati e inconsulti, significa affrontare annosi problemi, oppure ostacoli imprevisti, in maniera vincente.

TORO
21 aprile
21 maggio

In un contesto generale molto positivo e in via di ulteriore miglioramento, la [illegible] in amore [illegible] lo stato d'animo, stimola pensieri neri e rende più che mai frustranti le congenite tendenze alla gelosia e alla possessività.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Idee chiare, grinta e tempismo facilitano le realizzazioni, a dispetto di un giovane antagonista che cerca di nuocere con pettegolezzi e maldicenze. Occorre neutralizzarli con azioni razionali, ma parlando il meno possibile, se non si vuole peggiorare le circostanze.

CANCRO
22 giugno
[illegible] luglio

Una situazione confusa continua ad innervosire il Cancro che non sa come muoversi per evitare guai nelle attività. Un amico di vecchia data potrebbe offrire un valido aiuto per risolvere i problemi. In amore, momenti magici e appaganti su tutta la linea.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Le realizzazioni sia professionali sia sociali vengono facilitate da un comportamento grintoso [illegible] lungimirante, ma in amore la crisi è sempre più seria e il Leone cova segretamente il desiderio di rompere un rapporto così poco gratificante.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Nuove opportunità per allargare i propri orizzonti e i propri interessi, con imprese molto diverse dal consueto [illegible] che tuttavia non escono da quella concretezza e praticità di cui la Vergine ha bisogno per agire senza preoccupazioni.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

La fortuna della giornata dipende dal modo in cui si usa la volontà per tradurre in pratica delle ottime idee. L'ideale sarebbe accrescere la resistenza passiva nei confronti degli antagonisti [illegible] aggirarli con furbizia. L'aggressività [illegible] nociva.

[illegible]
23 ottobre
22 novembre

L'aver incontrato o ritrovato un partner congeniale [illegible] [illegible] Scorpione, che [illegible] [illegible] proprio magnetismo non soltanto per alimentare la bella storia d'amore, ma [illegible] per ottenere dei risultati gratificanti nelle varie attività.

[illegible]
23 novembre
21 dicembre

Il fatto che qualcuno non mantenga le promesse più che deludere stupisce il leale Sagittario, che non sarebbe mai capace di tradire un amico. La baldanza ottimistica non [illegible] comunque difetto e il raggiungimento degli obiettivi è probabile.

[illegible]
22 dicembre
20 gennaio

Una bella notizia, che arriva per lettera o per telefono, non è sufficiente a rasserenare il Capricorno che si sente immerso in problemi di non facile soluzione. La serietà di comportamento non facilita poi i rapporti con gli altri.

ACQUARIO
[illegible] gen[illegible]
[illegible] febbraio

Le gratificazioni sociali e i successi nelle attività continuano ad appagare l'Acquario, [illegible] i rapporti sentimentali che peggiorano incominciano a preoccuparlo e a dargli da pensare. Sarebbe davvero meglio arrivare ad un chiarimento.

PESCI
19 febbraio
[illegible] marzo

Un contrattempo nella routine non turba l'euforia dei Pesci che vivono in armonia con se stessi e con gli altri, trovano appoggi importanti per le imprese professionali e sociali e vivono giornate magiche nel campo dell'amore.

[illegible]

Colossale brindisi torinese per i sommeliers [illegible] convegno

a cura di Luisella Re

Un consumo annuale di vino per circa dieci miliardi fa capo ai 4 mila sommeliers «*amatori*» iscritti all'associazione di categoria anche se [illegible] coinvolti personalmente nella ristorazione, mentre [illegible] calcola che i duemila sommeliers «*professionisti*» inondino i rispettivi ristoranti di vino per un valore annuale intor[illegible] ai 35 miliardi. Merita dunque un brindisi il prossimo convegno nazionale dell'Associazione Italiana Sommeliers che si aprirà a Torino il 1[illegible] ottobre: in programma quattro intense giornate all'insegna dell'enologia e della gastronomia più prestigiose, presenti i presidenti di ben quattordici istituzioni gemelle di altrettante nazioni estere.

Gastronomia «astemia»

Tempo di vendemmia con tanto di pedigree, dunque. E in proposito, tanto per mettersi sul gusto, e[illegible] in anteprima un breve decalogo sull'arte del «*bere bene*» messo a punto dal «*maestro di cantina*» Mario Vincenti per [illegible] periodico edito dall'Epat, [illegible] collaborazione con il sommelier Franco Albano. Anticipa: «*Ogni buon sommelier conosce, quando [illegible] parla di abbinamento dei cibi con i vini, le "negazioni" o anche le incomprensioni, i divorzi, i momenti non opportuni per proporre una eccellente bottiglia in tavola. Ciò evitando i trabocchetti di piatti che per loro natura fanno a pugni con i caratteri organolettici della bevanda di Bacco, e ponendo comunque la massima attenzione alle caratteristiche da knock-out oppure soft dei pugni suddetti*». Ed ecco il decalogo in questione, utile non soltanto per il palato ma anche per il portafoglio visto che — s'impara — sono numerose le preparazioni [illegible]linarie che accettano per compagnia soltanto qualche genuino [illegible] economicissimo bicchierone d'acqua fresca.

Quando dunque dimenticare (ma soltanto per la durata di un piatto) profumati Arneis [illegible] superbi Barbareschi? Spiega Mario Vincenti: «*Non è opportuno bere e servire vino dopo preparazioni di carni e pesci in marinate a base di aceto, dopo sottaceti comunque elaborati oppure dopo insalate condite con abbondante aceto o limone*». Tra i massimi esempi da prendere in considerazione il politico Talleyrand, che da ottimo gourmet si faceva sempre servire l'insalata fresca e novella a parte, non [illegible] contorno, e condita [illegible] aceto proprio per [illegible] creare stonature rispetto al vino.

Da evitare qualsiasi calice bianco [illegible] rosso anche dopo i carciofi crudi oppure inseriti in certe preparazioni elaborate, caratterizzate dalla «*sensazione amara e allappante di questa verdura, dovuta al tannino [illegible] accompagnata da una pelosità in grado di irritare il [illegible] orale*».

E' canonico e risaputo, invece, che il vino [illegible] evitato in riferimento a qualsiasi dolce con preminenza [illegible] copertura in cioccolato; [illegible] peggio ancora [illegible] si osasse accostarlo ad uno spumante in tal caso davvero improponibile. Continua Vincenti: «*Persino il miglior vino sarebbe penalizzato da macedonie di frutta condite [illegible] distillati [illegible] liquori dal forte aroma, i quali si l[illegible] dietro una dolce e forte persistenza aromatica sulla linea del Maraschi[illegible] o del Cointreau*». Mai vino infine dopo gli agrumi per evitare risse controproducenti tra il bicchiere e l'amaro della loro polpa; e [illegible] anche dopo l'uva (dato che [illegible] materia prima non lega con il prodotto della sua fermentazione), i fichi (per colpa del lattice), oppure il gelato (il freddo, anestetizzando la bocca, cancella infatti i gusti-base in grado di captare il dolce, [illegible] salato, l'acido o l'amaro).

Le pietanze difficili

A parte i piatti che impongono di dimenticare la cantina, ne esistono molti altri che implicano abbinamenti superstudiati. Spiega il nostro esperto: «*Per quanto riguarda il pesce sott'olio [illegible] scatola, le sardine ancor più delle alici provocano [illegible] sensibile sapore metallico se seguite da vino [illegible]. Buon compromesso, [illegible] bianco secco [illegible] non aspro. E quale [illegible] per la bagna caôda? Posto che la nostra celebre salsa regionale [illegible] [illegible] impudente ammazzavini ma che bere acqua tra un boccone e l'altro di questa agliatissima ricetta rischierebbe di ammazzare il palato, l'unico a non umiliarsi di fronte a tanta soperchieria sarà il vino [illegible] nuovo, duro, metallico, capace anche di contribuire al laborioso smaltimento gastrico che in tale caso inevitabilmente seguirà*».

In abbinamento alle saporose e fintamente bonarie [illegible] [illegible] padellino, invece, «*mai [illegible] rosso che scadrebbe completamente, ma semai [illegible] bianco di buona struttura, vagamente abboccato*». E, per concludere, cautela in ogni [illegible] con pietanze a rischio quali gli asparagi, la bottarga, il caviale, i formaggi freschi a base di crema di latte.

A parte, il problema dei vini da sposare [illegible] i piatti [illegible] base di pesce. Basterà un generico bianco [illegible] sempre e dovunque? Secondo molti che la pensano [illegible] [illegible] sommelier torinese Franco Albano, assolutamente no.

Sottolinea quest'ultimo: «*Anche se non come routine, il [illegible] non è bandito del tutto da queste nozze, tenendo presente che come in un buon concerto è indispensabile non ammazzare mai né il cibo né il vino che lo accompagna e lasciare che certe punte dell'uno o dell'altro prevalgano armoniosamente nel connubio*».

E' così che, «*anche se [illegible] proponibile generalmente in quanto non "capito" da tutti, un bel rosso di non grande corpo, vivace, fresco e di buona acidità fissa non prevaricherà su determinate ricette a base di pesce. Al contrario, riuscirà a bilanciarsi validamente su piatti dove, ad [illegible]pio, il pomodoro che conserva notoriamente una base acida anche dopo la cottura riesce in accostamento con varie spezie a render particolarmente sapido [illegible] "virile" l'impatto gustativo. Co[illegible] si verifica nel caso di [illegible] buon cacciucco o di [illegible] riso alle seppie nere*».

Sempre secondo Franco Albano, inoltre, [illegible] perfettamente lecito abbinare le diverse varietà ittiche non solo [illegible] vini bianchi nordici [illegible] fruttati ma anche con i bianchi mediterranei. «*Basta pensare al ritmo aggressivo di piccoli involtini di pescespada grigliati serviti con [illegible] sontuoso Regaleali di Sicilia. In alternativa, per i tradizionalisti, un Riesling Renano di gran classe*».

ASSICURAZIONI

Furto auto: [illegible] la riduzione automatica del premio [illegible]

Alberti

Quanti sono gli automobilisti che pagano, per il rischio [illegible] furto e dell'incendio, un «premio» sproporzionato rispetto al valore commerciale dell'autovettura? Molti. Infatti, accade spesso che l'assicurato, al momento del rin[illegible] della polizza, si dimentichi di chiedere la riduzione del valo[illegible] assicurato, [illegible] conseguente diminuzione del costo della polizza. Ciò può far sorgere non poche discussioni fra derubato [illegible] compagnia nell'ipotesi di un furto: «*Ho pagato una tariffa per dieci milioni di lire e me ne offrite sette, come mai?*». Risposta: «*Se pagassimo la somma assicurata* — dice la società — *il cliente si arricchirebbe di tre milioni di lire, cioè oltre il 40 per cento in più rispetto al valore indicato dal mercato dell'usato*».

Per scongiurare simili situazioni, la Reale Mutua Assicurazioni di Torino [illegible] introdotto un [illegible] meccanismo che funziona mediante una stretta collaborazione con una rivista specializzata. All'atto della stipulazione del contratto assicurativo (tanto per auto nuova come per una usata) si terrà conto della quotazione indicata dalla rivista. Al rinnovo dell'anno successivo, la società, sempre sull'indicazione del periodico, emetterà automaticamente la quietanza tenendo conto, specie ai fini del «premio» da pagare, della quotazione del veicolo. In tal modo l'assicurato non solo non perderà tempo per attendere l'eventuale «riforma» del contratto, ma pagherà una somma ridot[illegible] rispetto al precedente anno. Questo sistema automatico si applica per i primi cinque anni di vita del veicolo.

Con questo meccanismo, che dovrebbe estendersi ad altre compagnie, si è andati ancora al di [illegible] della direttiva dell'Isvap (l'Istituto ministeriale di vigilanza sulle assicurazioni) che ha chiesto alle compagnie di inserire in tutti i contratti una clausola che richiami l'attenzione dell'assicurato sul fatto che è suo diritto chiedere, all'atto del rinnovo annuale, la riduzione del valore assicurato.

L'omaggio «antincendio»

«*In Olanda* — scrive C. L. di Torino — *le compagnie d'assicurazioni fanno [illegible] singolare omaggio ai titolari di polizze contro gli incendi di casa: regalano una specie di bocchino da tenere nel posacenere. Una volta che il mozzicone è stato infilato nel piccolo abitacolo, la brace si spegne. Quando il cliente è personaggio importante, l'oggetto dato in omaggio può essere d'oro. Perché cose del genere non avvengono anche da noi?*».

In Italia di solito l'omaggio di fi[illegible] anno indirizzato a determinati clienti è costituito da un'agenda: foderata di cartone, di stoffa e, per i più fortunati, di pelle con l'indicazione delle proprie iniziali. Se si è meno fortunati, l'omaggio può limitarsi al portabollo e portacontrassegno assicurativo. L'omaggio olandese può giustificarsi anche [illegible] lo scopo di contenere la probabilità di incendio domestico.

E durante la naja?

«*Mio figlio presta servizio militare di leva* — scrive Ornella P. Sciuti di Torino — *e, prima di partire, aveva acceso una polizza sugli infortuni. Dato la nuova veste giuridica del ragazzo, gradirei sapere se la polizza è valida anche durante il servizio di leva*».

Leggiamo che [illegible] recita una polizza in proposito: «*Durante il servizio militare di leva in tempo di pace [illegible] durante il servizio sostitutivo dello stesso, l'assicurazione resta sospesa limitatamente alla garanzia di inabilità temporanea. In ogni caso, entro 15 giorni dalla prima scadenza di premio — o rata di premio — successiva all'inizio del servizio, l'assicurato ha diritto di ottenere la sospensione dell'assicurazione fino al termine del servizio medesimo*». Quindi, nel caso specifico, la garanzia può restare in vigore salvo, [illegible] detto, che per la «temporanea» (ad esempio, se [illegible] militare si frattura [illegible] gamba e se esista, ripetiamo, la garanzia dell'inabilità «temporanea», che equivale ad [illegible] specie di «diaria» per tutti i giorni di inabilità) che [illegible] le [illegible] conteggiate ai fini del risarcimento.

Doppia assicurazione

«*E' possibile* — scrive U. F. di Torino — *stipulare una nuova polizza per l'incendio dei muri dell'alloggio, pur esistendo quella accesa dal condominio?*».

Tutto [illegible] possibile, purché le rispettive compagnie siano a conoscenza dell'esistenza delle singole polizze. E' chiaro, però, che il danneggiato non potrà mai incassare due volte lo stesso danno salvo, beninteso, che le due polizze non coprano l'esatto valore della porzione dell'immobile. Facciamo un esempio. Se l'appartamento, poniamo, vale 200 milioni [illegible] lire e si stipulano due contratti assicurativi [illegible] 100 milioni cadauno, nell'ipotesi di un danno, all'assicurato andranno complessivamente 200 milioni, ma se egli, al contrario, stipula due polizze di [illegible] milioni l'una, gli spetteranno sempre e soltanto 200 milioni. Lo stesso discorso vale anche per i proprietari di auto: se assicurassero presso tre assicuratori diversi lo stesso veicolo, incassando ben tre risarcimenti in caso di furto totale diventerebbero ricchi in breve tempo...

[illegible] RICETTA

a cura di Anna Bona

Pomodori alle erbette dell'orto

4 grossi pomodori sodi [illegible] maturi, un mazzetto di basilico, [illegible] ciuffo [illegible] prezzemolo, sale, pepe, olio extra vergine di oliva, 8 cucchiaini di maionese, 8 olive nere.

Lavare, asciugare i pomodori, tagliarli a metà e vuotarli dei semi. Spolverarli leggermente [illegible] sale fino e metterli capovolti in uno scolapasta perché perdano l'acqua di vegetazione. Lasciarli così per almeno [illegible] minuti. Nel frattempo tritare molto fine il prezzemolo con il basilico, trasferirlo in una ciotola, aggiungere un pizzico di sale, una macinatina di pepe e, sempre mescolando con una forchetta, aggiungere a filo poco olio d'oliva in modo di ottenere un impasto verde [illegible] troppo liquido. Riempire i pomodori [illegible] un cucchiai[illegible] di salsina verde, ricoprirne la superficie con un cucchiaione di maionese, disporre al centro di ognuno un'oliva ed adagiarli sul piatto di portata.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via [illegible] 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti [illegible] pubblicate su Stampasera.

Creata una joint-venture tra Barosso e I giapponesi per la produzione di tomini

Dopo la notizia che [illegible] società immobiliare giapponese vorrebbe comprare le danesi isole Faroer, tramite una merchant bank di Londra, nei giorni scorsi è trapelato che emissari del Sol Levante so[illegible] arrivati anche nelle montagne piemontesi. Una piccola delegazione di finanzieri di Tokyo ha preso contatti con Bernardo Baros[illegible] un anziano montanaro residente alle Meire dle Bagasse, frazione di Oncino, offrendo una cifra spropositata in yen per comprare la grangia, il fienile, la legnaia, il vecchio mulo (completo di basto), due vacche pezzate rosse, la liamora, il cane e le galline. «Onolevole belpè noi volere complale tutta la balac[illegible] pel fale fabblica di vacca altificiale». «Mi vendo gnente — ha risposto il Barosso con una mano sul manico della roncola appesa alla cintura — mi 'n piaso le vache [illegible] anche se a fan 'd berle parei [illegible] spuso».

«Ma onolevole padlone della vacca noi offlile un milione di yen, lei complale altla [illegible] magali a Tolino o a Cuni, e poi andale al supelmelcato o al cine e al sexy shop, [illegible] mangiale pizze e ambulgel e non solo polenta». «Mi sai nen cosa l'è col bramburghor che dice chiel e gnanca l' sesciop e 'l cine vado nen perché l'è tut scur. E vado gnanca a Coni figurte se vado a Turin con tuti coi drogant, [illegible] comio e socialista 'n circolassion» «Allora vendele almeno la clava?» «Come la clava, cosa?» «Sì, la clava beeh, beeeh». «Ah voi [illegible] la crava! No la crava no». «Aaah, banzai, almeno [illegible] onolevole cavagna?», «Banzai le bale, gnente cavagna», «E un chilo di castagne?». «Guarda [illegible] propi vuole gli vendo mezza toma bella matura dasnò vatlo piè 'n tal gnao».

La trattativa si [illegible] conclusa con la creazione di [illegible] joint-venture per la produzione, [illegible] licenza, di tomini Barosso, made in japan.

r. sc.

NUMERI UTILI

Polizia		[illegible] 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		[illegible]
Polizia stradale		541833
Guasti gas	Italgas	582324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5612121

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, c. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant. c. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
San Giovanni Bosco, p. D[illegible] Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 512468
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

[illegible] 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 7496064
V. S. Remo 37 [illegible]
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 [illegible]
P. Massaua 1 793306
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidel, v. Sacchi 502398
Alt, v. Stalaper 38 2204232
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 38 [illegible]
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
Informagay [illegible]

[illegible] 24 ore

Abe, ☎ 372 228, Abaldi, 701.124; Abate, 380.650; Abatelli, 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748, Aramı, 707.0770, Alma, [illegible]. Ass. idraulica, 337.920; Barbero, 706.5888; Balma, 335 2746, Boves, 335 8380, Dora, 335.8268; Greco, 337.891; Loala 731.067; Marinelli, 271.242; Riella, 377 887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 8, [illegible] 351.429
Ade, c. Orbassano 167, 322.415
[illegible], v. Sarpi 154, 390.185
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4250 e c. Agnelli 148, 757.098
Ciel, str. Lanzo 98, 220.4294

Vrana, v. Tibone 5, 679.743

[illegible]

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ [illegible]
Lipu, v. Bari 21 [illegible]
Wwf, v. Livorno 18/a [illegible]

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 398386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Centro Europa, v. Cimabue 6/a [illegible]
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 14[illegible]
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57 [illegible]6537[illegible]
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 [illegible]
Dr. Leso, v. Bouche[illegible] 15/b [illegible]
Centro veterinario: lungo Dora [illegible] 147, tel. 85.82.87

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57655104
V. Dego 6 [illegible]
C. Sebastopoli 262 [illegible]
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705658
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 [illegible]
V.le Mughetti 10 735843
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 [illegible]
V. S. Benigno 224444
C. Vercelli 15 2741441
[illegible]. Moncalieri 18 699620
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 168 6967066
V. Negarville [illegible] [illegible]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

[illegible] **Verde** - officine autorizzate [illegible] Lancia aperte ad agosto [illegible] tutta [illegible] **tel. 01678 - 25054**
Aci ☎ 116
Europe Assistance [illegible] - 512760
Soccorso stradale 20.000, [illegible], riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501107; **Europcar** [illegible]; **Hertz** [illegible]; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737, **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15, 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17, 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30, 21; 21,30, [illegible], 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti [illegible].
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, [illegible] Castello ☎ 442525. Part. 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13, 14,30, 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra [illegible] 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. [illegible]. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. [illegible] ore 18,45 escluso domenica. P. 20, [illegible] 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30, a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., [illegible]. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. sab. [illegible]. 8; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona [illegible] [illegible],30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 6,10 [illegible]. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10, 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
Informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; [illegible] - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
[illegible] **Dezzutto**, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474281
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 [illegible]
Daturi & Motta, c. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 6122264

[illegible]

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 [illegible]
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] per [illegible] raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614385; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 715658
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera [illegible] 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

[illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ [illegible]: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212385: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; [illegible]; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. [illegible]dre 4 877896: fer. 8; [illegible] 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; [illegible]; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio [illegible] tel. [illegible] ore 10,30. **Comu[illegible] Israelitica**, v. [illegible] Pio V 12, [illegible]: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 53, 537.283: dom. ore 10. [illegible]**ni di Geova**, v. Sansovino 243, [illegible].1234: giov. ore 19,30 e dom. [illegible] 15 - p. Carducci 130, 695.976 [illegible], ven. ore 19,30, dom. [illegible] 18. **Centro Cristiano Evangelico**, c. Calandra 23, 627.0576 [illegible], ore 18,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. [illegible] 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

[illegible] postali

aperti [illegible] pomeriggio 8,15-19,30:
[illegible] 10 [illegible] 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 899[illegible]; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogazzaro 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, [illegible]. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cabotto 35, CRT; [illegible]. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; [illegible]. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. [illegible]. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 56, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 380, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera [illegible], B. Roma, c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pinelli 2, S. Paolo; v. Po 36, B. [illegible]; c. Re Umberto 61, S. Paolo; c. [illegible] Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; [illegible] Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. [illegible]; c. Svizzera [illegible], S. Paolo; c. Svizzera 185, [illegible]; c. Toscana [illegible]; [illegible] Paolo; [illegible]. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. [illegible]olo; c. Unione Sovietica 409, [illegible] Paolo; [illegible]. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Mi[illegible], [illegible]. Bigiani 180/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. [illegible]ilia; c. Vittorio 110, S. Paolo, c. Vittorio 187, B. d'America, Gall. S. Federico, Cred. Ital.
[illegible] [illegible] rubano [illegible] Bancomat: telefono 1678[illegible]
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; [illegible]. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 378, Comit; p. S. Carlo [illegible] S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. [illegible]. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. [illegible] Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. [illegible] **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), [illegible]. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262, **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.038; **Sempione**, [illegible]. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, [illegible]. Sospello 118, 257.923; [illegible]**adio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, [illegible]. Vasile 31, 721.822

[illegible]

[illegible]

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, [illegible]
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. [illegible]. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24). Bar Calvo, c. Belgio 4g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24; Piazza Sabotino [illegible] (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

[illegible]

P. C. Felice fronte [illegible] Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15

Quasi finito il tempo della vendemmia arriva la pigiatura che in qualche cascina si fa ancora coi piedi, ma solo per allegria (foto Piero De Marchis)

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, 683.668
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, R[illegible] 10, 505.0321
Garden, Val Salice 4, [illegible] 859
Isolabella, Donizetti 6; [illegible]
La Lucciola, Teramo 206, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Fortino, Cigna 47, 483.410

Discoteche

Bagatella, Cavoretto 2, ☎ 661.1158
Vie [illegible] Rose, Berthollet 6, 669.0980
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, [illegible]
Charming, P. Clotilde 82, 484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.738
Dea Club, Pord 12, 699.0458
Evergreen, Sacchi [illegible] 541.025
Heaven, Maddalena 172, 861.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899.9229
Hypnos, Corelli 1 [illegible]
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.00[illegible]
Le Privé, Camerata 11, 535.35[illegible]
Marylin, via [illegible] Rocco 12, Orbassano 9016578
Macrillo, Volta 8, 545.45[illegible]
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
OK Club, Guala 14[illegible], 616.1[illegible]
Mon Rêve, Fabrizi [illegible], 740.61[illegible]
New York, Genova 268, 605.0[illegible]
Piazza Grande, S. Donato 3, 487 [illegible]
Pick-Up, Barge 8, 447.220[illegible]
Puntodivista, Moncalieri 5, 830 2[illegible]
Reginè, Ventimiglia 152, 637.46[illegible]
Rendez-Vous, Madulpiana, 861 02[illegible]
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2[illegible]
Studio 2, Nizza 32, 650 94[illegible]
Summertime, Virginio 1, 534 7[illegible]
Templari, S. Chiara 4), 486 [illegible]
The Big Club, Brescia 28, 850.4[illegible]
Top, Le Chiuse 13, 471 [illegible]
Tuxedo, Belfiore 8, 658.0[illegible]
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 661.12[illegible]
Vogue, Andrea Doria 9 553 77[illegible]

[illegible]

[illegible]r Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.31[illegible]
Columbia, Goito 5/bis, [illegible] 91[illegible]
[illegible] Perroquet, Goito 15, 650.561[illegible]
My Club, M. Cristina 68, 669 9595
Odeon, Pomba 7, 83.87.510/835 [illegible]
Tout-va, Rossini 14/C, [illegible]

MOSTRE

Angelo Salvadeo postumo ampi spazi, declivi collinari leggera chiarità delle vette

A pochi mesi dalla sua scomparsa, è stata inaugurata il 30 settembre, presso il Teatro Comunale di Moncalvo (in piazza Garibaldi) la mostra postuma del pittore Angelo Salvadeo. Nato a Borgo San Siro, in provincia di Pavia, si trasferì nel Monferrato, dove operò all'insegna di un dipingere dalle luminose vedute. Si avverte nei suoi lavori un clima di sensibile interpretazione delle [illegible] sensazioni e gli ampi spazi, i declivi collinari, le alte vette immerse nella chiarità atmosferica, offrono momenti di una ric[illegible] espressiva risolta nel colore, nel «tocco» [illegible] spatola, in una certa aria fantastica. Un'esperienza che, in più occasioni, ha ricevuto riconoscimenti a Novara, Alba, Roma, mentre personali gli sono [illegible] allestite a Vercelli, Milano, Varese.

(o.ml.)

Il pittore Angelo Salvadeo, morto a Moncalvo nell'aprile [illegible]

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644). Bay, Nespolo e C.
LA TELACCIA (Santarosa, 1): Leo Nisi.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.
ORTO BOTANICO DI TORINO (via P. A. Mattioli 25): mostra Hortus Artis fino al 15/11. Feriali e domenica ore 10-17,30, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000. Pren. per visite scolastiche tel. 011/650.2417
PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE - SALA DELLE [illegible] Mostra [illegible] Valerio Tedeschi, fino al 7 ottobre. Orario: 10-19; festivi chiuso. Ingresso libero.
P. H. GALLERY (p. Hermada 4, [illegible]. 819.0096): Le quiete [illegible] inquietanti di Tati Garelli.
PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264): Mostra di Vanni Rinaldi. [illegible]: 16-19,30; Festivi: 10-12,30; 16-19,30.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
DAVICO (Galleria Subalpina, 30): Guido Tesiera.
GALLERIA BIASUTTI (via [illegible] 18): Grafica. Ore 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): «Sucarta». Maestri del '900 e contemporanei.
MICRO' (p. Vittorio, 10): V. Fontan.
PIRRA [illegible] LEASING (c.so Vittorio 82, tel. 543.393): Henry Maurice Cahours nel centenario dell[illegible].
PIRRA CE[illegible]: personale di Giancarlo Piani.

[illegible]

Le tecnologie preistoriche e l'archeologia sperimentale dello straordinario Borrelli

Ha preso il via a Collegno, presso la scuola «Marconi» in via XX Settembre, un corso di archeologia sperimentale che, curato da Nicola Borrelli, [illegible] indirizzato a tutte le persone che amano indagare sul passato, per ricostruire, attraverso [illegible] ricerca accurata, [illegible] storia dell'uomo.

La materia, [illegible] dubbio interessante, si propone un'analisi accurata dei reperti ritrovati in occasione di scavi, per identificare i materiale usato, la tecnica impiegata per lavorarlo. Dalla prima fase conoscitiva, si passa poi alla crea[illegible] [illegible] e propria, in cui si cerca di ricostruire in modo più fedele possibile il pezzo esaminato.

Il fascino dell'archeologia sperimentale [illegible] approdato sino [illegible] noi dagli Stati Uniti ed in breve tempo ha catturato un gran numero di appassionati. Uno dei pionieri italiani della materia è sicuramente Nicola Borrelli (con laboratorio in Borgata Lesna), che periodicamente organizza manifestazioni e mostre in cui espone i suoi lavori, frutto di studi meticolosi [illegible] ricerche sui materiali [illegible] sulle tecniche usate nella preistoria. Borrelli, tra le varie attività che lo impegnano [illegible] tempo pieno, trova spazio per insegnare le sue tecniche agli allievi delle scuole elementari e medie e agli adulti che lo desiderano.

I corsi che sono iniziati a Collegno si articolano in tre livelli d'apprendimento, a seconda delle difficoltà di esecuzione e della duttilità dei materiali impiegati, divisi per periodi. Si potranno studiare, le punte di freccia (di selce, di ossidiana), utensili, i vasi egiziani, imbarcazioni [illegible] piroghe delle varie epoche.

a. au.

L'archeologo Silvano Borrelli

Testi scolastici usati anche a domicilio vocabolari, atlanti, saggistica e storia e per tutta la settimana l'orario è continuato

Le scuole sono già cominciate nel consueto caos, ma [illegible] girandola, la ricerca dei libri di testo d'occasione è ancora in pieno svolgimento. Un giro, quello dell'usato, di centinaia di milioni, anche solo considerabndo Torino e provincia.

Da Millenium, in via Madama Cristina 129, che festeggia in questi giorni i due anni di attività, si comprano e si vendono testi scolastici, vocabolari, libri di saggistica. Anche nuovi, ma soprattutto usati a prezzi onesti. Danilo Ossola e Stefania Rossetti acquistano libri usati pagandoli dal 35 al 50% del valore di copertina e li vendono al 50% del valore. La novità per questo ottobre di inizio scuola è la consegna dei testi a domicilio gratuitamente [illegible] in ventiquattro ore, anche fuori Torino.

«Lavoriamo molto anche a Pinerolo, Asti, Orbassano, Cuneo — racconta Stefania — [illegible] questo ci dà la possibilità di avere sempre il negozio pieno da non riuscire a respirare. Certe volte non sappiamo più dove mettere tutti i volumi che arrivano». Da Millenium vengono tra l'altro acquistati anche i testi parascolastici, e i libri di saggistica, valutandoli come testi scolastici [illegible] a peso, come succede ai mercatini dell'usato. Millenium compra e vende anche vocabolari [illegible] atlanti [illegible] tutte le edizioni, basta che siano ben tenuti. Durante tutto l'anno poi oltre alla consegna a domicilio, Millenium si preoccuperà, sempre gratuitamente, di andare a ritirare i vecchi testi a casa dei clienti che li richiedono.

Fino al 7 ottobre Stefania e Danilo saranno in libreria con [illegible] continuato e i testi si potranno anche prenotare telefonicamente. I libri scelti verranno bloccati per mezza giornata. Se nessuno verrà a ritirarli entro questo termine saranno rimessi in vendita. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 63.61.81.

Irene Peyron

AMBASCIATORI

I grandi vini docg toscani: dopo il Chiantì stasera tocca al Nobile di Montepulciano

Seconda serata per gli «Incontri con i cinque vini rossi Docg» promossi da «Enotime», l'organizzazione che non vende ma si propone di far conoscere il meglio dell'enologia nazionale. Si [illegible] cominciato lunedì scorso al Jolly Hotel Ambasciatori con il Chianti, di cui sono stati illustrati pregi e caratteristiche, storia e territorio, e del quale sono state proposte ben otto degustazioni guidate. Stasera, sempre all'Ambasciatori (ore 21) si parlerà dei grandi vini toscani nel costume, nella storia, nella cultura e nell'economia ed è la volta del Vi[illegible] Nobile di Montepulciano con relazione di Maddalena Mazzeschi, direttore del consorzio [illegible] tutela. Chi volesse informazioni o ancora iscriversi al corso, non ha che da rivolgersi ad Aldo Vada, presso l'enoteca «Il Vinaio» di via Cibrario 38. Infatti, con quella di oggi sono ancora quattro le lezioni alle quali, tra gli altri, hanno dato l'avallo il ministero dell'Agricoltura e l'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte. I responsabili di Enotime, gli enologi Elisabetta Fezzi e Fabrizio Penna propongono per il prossimo lunedì il Brunello di Montalcino. Poi, sarà la volta dei due blasonati Docg del Piemonte: Barbaresco e Barolo.

(v. br.)

IN VIA PO

Piatti, charleston, rullante: il mondo della batteria insegnato gratis ai ragazzi

I batteristi erano una minoranza rumorosa ma solamente fino [illegible] poco tempo fa. Oggi q[illegible] categoria di strumentisti (e di aspiranti tali) si fa sempre più ampia; le occasioni di fare musica moderna sono infatti cresciute negli ultimi tempi e la necessità di bravi percussionisti [illegible] urgente; nel mondo della musica classica, in quello del jazz, della «leggera». All'uopo, un illustre percussionista torinese, Giorgio Gandino, ha da qualche anno inaugurato [illegible] scuola allo scopo [illegible] preparare una nuova categoria di professionisti.

Lo studio di Gandino [illegible] via Po [illegible] (tel. 832.058) e offre un'ampia gamma di possibilità alle varie «specializzazioni». C'è un corso principale diretto dal Gandino stesso, poi la scuola si apre alle specializzazioni, ognuna delle quali è diretta da uno strumentista di nome [illegible] di prestigio [illegible] Maurizio Plancher, Marco Volpe, Bruno Astesana, Elio Rivagli, Alberto Bucci, Daniele Vinels, Fabio Jegher. Con una iniziativa formidabile, Gandino ha poi inaugurato i «Corsi gratuiti di batteria» per ragazzi dai [illegible] ai 14 [illegible]ni. Un corso di preparazione e di selezione per potere in seguito accedere alla scuola vera [illegible] propria.

f. mond.

Lunedì 2 Ottobre 1989

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 a passo [illegible] danza.
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: oggi chiuso. Domani con Rommy ore 15,30 danze e ritmi per tutti. Ore 21 liscio D.O.C. riserva speciale. Tutto liscio solo liscio.
[illegible] **PARC:** stasera riposo. Giovedì [illegible] ottobre apertura stagione invernale.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
NUOVO PRINCIPE: [illegible] 15,30 I Meteora.
BOGART - PIANO BAR - [illegible] (via Sacchi 34, tel. 011 547.530).
[illegible] **DISCOTEQUE** (via R. Fabrizi 71, tel. 740.618): [illegible] la tua festa privata e personalizzata
[illegible] **DISCOTECA** (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO - [illegible] **- DANZE - VALENTINO:** La Piana's Trio - c. Albertina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0, angolo via Rossini 14, telefono 882.808): tutte le [illegible] strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA (telefono 514.496 - 588.14.68). l'osteria più matta di Torino, solo prenotazioni

TEATRI E CONCERTI

ADUA / IL [illegible] **DELLA ROCCA:** Stagione 1989-90. È aperta la **campagna abbonamenti** presso T. Adua, c. [illegible] Cesare 67, h. 15,30-19, Celid, Libreria Campus, Libreria Feltrinelli - 6 spettacoli su 14: L. [illegible] - L. 69.[illegible] - L. 48.000 e Carta Adua per 14 spettacoli: L. 130.000. Tel. 2482276/287871.
ALFIERI: Stagione d'autunno, abbonamento a due spettacoli (David Riondino dal 10 [illegible] 15 ottobre - Grazia Scuccimarra dal 17 al [illegible] ottobre). **Il fiore all'occhiello**, abbonamento a sei spettacoli (Glauco Mauri, Dario Fo e Franca Rame, Gi[illegible] Bramieri [illegible] G. Jannuzzo, Gigi Proietti, Beppe Grillo, Luciana Savignano e Marco Pierin). Biglietteria ore 9-13; 15-19. [illegible] tel. 535.440.
ARALDO - TEATRO [illegible] (v. Chiomonte 3): Venerdì 6 ottobre ore 17,30 con replica alle ore 21 «Conferenza-spettacolo di presentazione del Cartellone 1989/90». Ingresso libero
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI [illegible]: Stagione sinfonica pubblica 1989-90. 21 Concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 5 ottobre [illegible] al [illegible] marzo 1990. [illegible] uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione: dal 21 settembre al 27 settembre 1989; nuovi abbonamenti: dal 28 settembre al 4 ottobre; orario: dalle 10 alle 13 e [illegible] 15 alle 18 sabato incluso presso la Sede Regionale Rai, via Verdi 16, Torino. Per informazioni telefonare [illegible] interno [illegible] - 4912 - 4961.
GARYBALDI TEATRO: Viaggio in Italia. Disegni per il prossimo millennio, dal 30 settem[illegible] al 9 ottobre. Per informazioni e prenotazioni tel. 801.1746.
TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1989-90. E' aperta la vendita degli abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., Teatro Gobetti, via Rossini 8 (orario 9-18 domenica riposo) e c/o Malan Viaggi e la Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia 7 e Agenzia di San Mauro (per i soli clienti della banca). **Aptel:** Prenotazione telefonica e recapito abbonamenti e biglietti a pagamento [illegible]. 596.270. Per informazioni telefonare T.S.T. 887.787 - 547.048.
TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento. Modalità di ritiro dei biglietti per la stagione 1989/90: c/o la Biglietteria del T.S.T., via Rossini 8, lunedì 9 ottobre 1989, ore 8,30 avrà inizio la consegna e la vendita dei biglietti per gli spettacoli in cartellone programmati dall'8 novembre al 18 febbraio. Martedì 9 gennaio 1990, [illegible] 8,30 avrà inizio la consegna e [illegible] vendita [illegible] biglietti per gli spettacoli in cartellone programmati dal [illegible] febbraio a fine stagione: il 9 ottobre 1989 a partire dalle ore 7, verrà consegnata ad [illegible] acquirente una contromarca numerata valida per la presentazione di 4 abbonamenti con l'indicazione dei 2 giorni [illegible] dei biglietti. Detta contromarca dovrà perciò essere conservata anche per il secondo periodo di ritiro dei biglietti. Resta inteso che alla biglietteria in assenza degli acquirenti di turno, sarà data la possibilità alle persone sprovviste di contromarca di effettuare le prenotazioni. Il T.S.T. non riconosce altre numerazioni [illegible] quelle rilasciate dal suo personale a partire dal 9 ottobre. Per informazioni tel. 877.787 - 547.048.
[illegible] (piazza Castello 215, telefono 881.52.42): riposo
REGIO (piazza Castello 215, telefono 881.52.42): riposo.
ADUA (c. G. Cesare 67, tel. 287.871): **Il gruppo della Rocca**: stagione 1989-90: questa sera, ore 21: «**Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni**», recital a cura degli attori del Gruppo della Rocca. Tel. 248.2276 - 287.871.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 535.440): chiuso
AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, telefono 297.197): vedere [illegible].
ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 331.784). Teatro dell'Angolo: riposo.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, telefono 537.998): chiuso
[illegible] (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): riposo.
[illegible] (via S. Teresa 10, telefono 541.877 - 542.933). prossima apertura.
[illegible] (corso Massimo D'Azeglio 17, telefono 655.552): riposo.
[illegible] (via C. Massaia 104, telefono 290.450): chiuso.
STALKER TEATRO (Centro [illegible] Grugliasco, telefono 411.14.37).
[illegible] **DI TORINO** (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Riposo
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, telefono 881.52.42): [illegible].
AUDITORIUM RAI (via Rossini): **Antidogma Musica**: ore 21 12° Festival, ingresso [illegible]. [illegible]. Het Trio. Musiche di Cardi, Ambrosini, Perezzani, Yim, Sciarrino, Loevendie, Clarke, Brophy.
GARYBALDI (via Garibaldi 4, Settimo, telefono 801.17.46): Riposo.
JUVARRA (via Juvarra 15, telefono 513.705): Riposo.

MUSEI

ARMERIA REALE: merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 260 opere, da Kandinskij a Chagall a Malakovskij di prima e dopo [illegible] Rivoluzione. Or. 10-22, lunedì escl. Prezzo della mostra: L. 8000. Tel. 696 0581.
MOLE ANTONELLIANA: A. Antonelli fino al 15 ottobre. L. 6000, rid. 2000. Feriali 9-19. Festivi 10-19. Lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
[illegible] **DELL'AUTOMOBILE** (c. Unità d'Italia 40): or. tutti i giorni compresi i [illegible] (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Mostra «Bebè auto - Bambini al volante»**. Fino al 15 ott. Stesso orario museo.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lun., mart., mercol., ven. e domen. 9-13; giov. e sab. 9-13, 15-18.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. [illegible] chiuso.
[illegible]**USEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14
[illegible]**USEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14.45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. **Sale mostre temporanee:** in occasione di Torino Fotografia '89 «K. Yamada - Le montagne dal cielo»; «J. Avel - Il mondo delle montagne»; «Everest - La prima diretta tv». Fino al 6 novembre, stesso orario del museo. **Sala video:** Videomontagna quattro (proiezione a ciclo continuo) «Diretta dall'Everest» fino al 6 novembre, «I Walser» fino all'8 ottobre, stesso orario del museo
[illegible] **NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7). fer.: 9-12; 13,30-18. Fest.: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 7000
SOCIETA' PROMOTRICE BELLE ARTI (VALENTINO) Diana Trionfatrice, arte di corte del Piemonte del '600: 27 maggio - 24 settembre. Feriali 14-19. Festivi 10-19. Lunedì chiuso.
PALAZZINA DI CACCIA STUPINIGI: «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30; festivi 10-13; 14-18,30. Chiusa lunedì

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Teatro alla Cascina Marchesa Le rare foto degli zar

Teatro Piemontese +7

Addirittura un'anteprima nazionale. Questa sera per «Settembre in Festa», manifestazione popolare organizzata dalla sesta Circoscrizione e dalla Città di Torino, nei locali del Centro Culturale della «Cascina La Marchesa», in corso Vercelli 147, in barriera di Milano, alle 21 circa va in [illegible] uno spettacolo presentato dalla Compagnia Stabile Teatro Macario. Si tratta della rivista in due atti «Metti una sera in scena», ideata, diretta [illegible] interpretata dall'attore piemontese Giorgio Molino. Tra gli attori si segnalano la figlia di Molino, Eva, e Tiziana Più. Le musiche [illegible] composte ed eseguite dal [illegible]estro Armando Ciato. L'ingresso allo spettacolo è gratuito.

La Russia in foto +7

Cinque modi diversi di vedere l'immenso pianeta Russia. La galleria d'arte Hovara Arte di via Principe Amedeo 8 ha allestito cinque mostre fotografiche dedicate all'Unione Sovietica nei locali di via Maria Vittoria 5 (chiesa di san Filippo), aperte al pubblico già da giovedì 28 settembre. Si [illegible]tta di «La fotografia degli Zar», «I fotografi di guerra sovietici», «Personale di Georghij Zelma», «Novosti: la fotografia in Urss» e infine «Personale di Alexander Rodchenko». Tra queste [illegible] da segnalare anche una personale della fotografa genovese Giuliana Traverso dal titolo «Fantasmi e Vivi». L'orario di apertura al pubblico è dalle 15,30 alle 20, tutti i giorni, compreso il lunedì, fino al 25 ottobre.

Piazza Solferino +7

Incontro con le «voci radiofoniche» di Torino. Tra gli appuntamenti previsti per oggi al Mercatino dei Libri [illegible] piazza Solferino [illegible] da segnalare un simpatico raduno: alle 16 i digei di [illegible]lio California s'incontrano con alcuni gruppi di studenti e di ex studenti. Alle 18 invece nello spazio «Video/Dibattito» si discute sul tema «E' iniziata la scuola... mi sento male!»: confronto di idee tra i movimenti giovanili e scolastici operanti a Torino. E infine nell'Area Mostre verso le 18 s'inaugura una rassegna fotografica dedicata all'Afghanistan. Rimarrà aperta al pubblico fino a sabato 7 ottobre, con il seguente orario: tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Pittura Antica +8

Com'era la pittura in Piemonte a cavallo tra il '400 e il '500? Per scoprirlo oggi pomeriggio s'inaugura un corso che ha lo scopo di ripercorrere le tappe più salienti del movimento artistico piemontese compreso tra i due secoli. La prima lezione comincia alle 18 nei locali del Centro Culturale «Mario Pannunzio», in via Maria Vittoria 35, e prevede un intervento della professoressa Emilia Focaccia su «Il gotico internazionale - Siena ed Avignone - La diffusione del gotico cortese». Il corso si protrarrà fino al 20 ottobre con lezioni settimanali: tutti i lunedì, a partire dalle 18. La quota di partecipazione è di 25 mila lire per i soci del centro e di 30 mila per gli esterni.

Stasera al Cinema +7

Per i cinefili ecco due bei film da vedere questa sera. Al primo cinema all'aperto di Torino, «Drive In Car's Show», di via Genova angolo via Valenza (quartiere Millefonti Lingotto, in funzione fino alla metà di ottobre, si mangia e si beve), si proietta «Homeboy», la regia [illegible] di Michael Seresin, gli interpreti sono Mickey Rourke e Debra Feuer. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. All'interno dell'area è in funzione un ottimo servizio bar. «Mignon è partita», per la [illegible] di Francesca Archibugi, è invece la pellicola in programma al [illegible]na Politeama di Ivrea. Proiezioni alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30. Ingresso su abbonamento. Il film fa parte delle iniziative culturali organizzate dall'attivissimo Cineclub Olivetti.

Ricordiamoci di Rostagno Tutta classica all'Azimut Fusion alla Divina Commedia

HIROSHIMA MON AMOUR
Al circolo culturale di via Belfiore 24 questa sera verso le 21,30 la comunità Saman in collaborazione con il Mon Amour ha organizzato un incontro per ricordare Mauro Rostagno a un anno dalla s[illegible] morte. Verrà proiettato un video inedito dal titolo «Rostagno: una storia possibile», a cura di Pierfrancesco Milanese. Saranno presenti Francesco Cardella, Monica e Carla Rostagno.

AZIMUT CLUB
Al circolo di via Modena 55/a [illegible] la volta del digei Flavio Capello che presenta una lunga selezione di musica classica. Alle 21,30. Ingresso libero per i soci con tessera. Fino all'8 ottobre [illegible] inoltre aperta al pubblico la mostra di Luigi Antinucci «... [illegible] allora l'arte è un travestito».

METRO
Nel ritrovo di via Gioberti 33 alle 22 [illegible] stasera si gioca [illegible] «Eureka». Conduce [illegible] gara il simpatico Claudio Manzoni.

DIVINA COMMEDIA
Alla birreria di via San Donato 47 alle 21,45 è previsto [illegible] concerto fusion eseguito dal Gruppo Alla Gola: Luciano Alì, alla batteria, Massimo Di Maggio, chitarra, Luciano Saracino, al basso, e Cristiano Lamberti, tastiere e voce.

Costruire la pace a San Bernardino, musica antica, o Anna Magnani? Lo straordinario mondo delle montagne al Museo del Monte dei Cappuccini Dove imparare danza e ceramica, veder le stelle, indagare la psiche

PACE E SPORT
«Costruire la pace?... Comincio io!» [illegible] tema di cui si discute questa sera al Convento San Bernardino [illegible] Torino. Alle 20,20 inoltre tavola rotonda su «Sport: Educazione o violenza?». Intervengono giocatori del Toro e della Juve.

MUSICA ANTIDOGMA
Per il 12° Festival Internazionale di Musica Antica e Contemporanea questa sera verso le 21 all'Auditorium Rai ha luogo il concerto eseguito dall'Het Trio (Harry Sparnaay, clarinetto, Harrie Starreveld, flauto, René Eckhardt, pianoforte) su musiche di Cardi, Yim, Sciarrino, Ambrosini, Perezzani e Brophy.

SALUTE E DANZA
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza e ginnastica organizzati dal Centro di Educazione alla Salute con sede nel Chiostro di San Filippo, in via Maria Vittoria [illegible]. Per saperne di più telefonare al seguente numero: 538.456.

AL MASSIMO
Ecco [illegible] film in programma oggi al cinema di via Montebello [illegible]. Nella Sala 1 per la rassegna «Omaggio ad Anna Magnani» alle 16,30 c'è «Camicie Rosse», regia [illegible] Goffredo Alessandrini, alle 18,30 e alle 20,45 si proietta invece «Le carrosse d'or» di Jean Renoir, infine alle 22,30 «The Golden Coach» (versione originale in lingua inglese). Nella Sala 2 per la retrospettiva dedicata ad Amos Gitai alle 16,45 e alle 20,45 c'è «Bangkok-Bahrein», alle 18,15 e alle 22,30 «Ananas». Nella Sala 3 per la rassegna dal titolo «Regine di Giungla» alle 16,30 viene proiettata la pellicola «White Savage» di Lubin, alle 18 «Cobra Woman» Siodmak, alle 20 «Jungle Girl» di Witney o English, alle 21,30 «Perils of Nyoka» di Witney, e alle 23 «Tarzan and his mate» (Tarzan [illegible] la [illegible] compagna) di Gibbons e Conway. Il biglietto d'ingresso costa 3 mila lire per gli spettacoli pomeridiani e [illegible] mila per quelli serali.

MONTI E MOSTRE
Il Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abbruzzi», in via G. Giardino 39 (Monte dei Cappuccini), ha allestito in sede quattro mostre fotografiche dedicate ai monti. [illegible] tratta [illegible] «Il mondo [illegible] montagne - Jiri Havel», «Le montagne dal cielo - Keiichi Yamada», «I fotografi esploratori» e infine «La prima diretta tv sull'Everest». Rimangono esposte fino al [illegible] novembre (sono state organizzate nell'ambito della biennale Torino Fotografia 1989) con il seguente orario: il lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,45. Nei giorni compresi tra il martedì e il venerdì l'orario è dalle 8,30 alle 19,15.

CORSI [illegible] CERAMICA
I ceramisti Paolo Mensio e Mariella Versino organizzano nei locali del proprio laboratorio «Il paese delle meraviglie», [illegible] via dei Mercanti 3, diversi corsi di arte ceramica. Per [illegible] ulteriori informazioni telefonare al seguente numero: 513.419.

CENTRO KULISCIOFF
Al Centro «Kuliscioff», in via Cesana 48, è possibile sottoscrivere le tessere per l'anno 1989-1990. La quota associativa è di lire 25 mila. Per avere altre informazioni occorre rivolgersi alla segreteria del centro, tel. 443.348.

CASTELLO DI RIVOLI
Fra tre giorni, giovedì 5 ottobre, al Castello [illegible] Rivoli s'inaugura una mostra di arte contemporanea dedicata alle opere di Domenico Bianchi, Alan Charlton, Gunter Forg, Barbara Kruger e Toon Verhoef. Il vernissage è previsto per le 19.

VEDER LE STELLE
L'Associazione Astrofili Torinesi ha ripreso l'attività dai primi di settembre. Ogni settimana nei locali della sede, in via Germonio 27 (zona piazza Massaua), si svolgono diversi incontri e dibattiti, con ingresso gratuito. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, ai seguenti numeri: 411.0071 oppure 899.0203.

PSICOTERAPIA
Il Cisspat ha indetto un corso quadriennale di psicoterapia autogena e psicoterapie brevi per medici e psicologi. Le lezioni si terranno nella casa di cura Villa di Salute di Trofarello. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 649.7007.

Panorama su editoria minore e pubblicazioni di storia e attualità subalpina. La pagina esce il primo lunedì del mese

BIBLIOTECA *piemontese*

Cesare Pavese, biografia attraverso le immagini

La luna, i tram, i falò

Nelle librerie una novità dell'editore Gribaudo di Cavallermaggiore. Ordinata in volume l'iconografia raccolta in decenni di lavoro dal Centro Studi di S. Stefano Belbo

Sombrava non ci fosse più niente da scoprire, da publicare su Cesare Pavese; invece l'editore Gribaudo di Cavallermaggiore ha appena mandato nelle librerie una biografia per immagini dello scrittore «La vita, i libri, le carte, i luoghi», a cura di Franco Vacca■ direttore del Centro Studi Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo. Curioso che il volume (oltre 200 pagine) sia stato stampato ■ confezionato proprio ■ S. Stefano (Litografia Fabiano e Legatoria Bussi). Le foto del capitolo sui luoghi pavesiani sono di Roberto Blasich. Tutti i romanzi, le novelle, le storie, vengono ricordati dalle foto ■ l'identificazione dell'immagine ■ la parola scritta è emozionante: la casa natale con la lapide ■ i celebri versi «La ■ parte pubblica l'ho fatta — ciò che potevo. Ho lavorato, ho dato poesia agli uomini, Ho condiviso le pene di molti».

C'è poi la stazione, il negozio, la bottega del falegname Nuto sulla statale, ormai diventata un piccolo museo, il treno lo stradone, l'albergo dell'Angelo (che esiste ancora e in realtà si chiama Albergo della Posta), il mercato, la chiesa, il Belbo, la collina di Gaminella, il villino «Il Nido», dove Pavese si rifugiava. Poi Canelli, i falò, la luna, la cantina, le vigne, i gerbidi.

Il libro è nato col patrocinio del Comune di Santo Stefano. «Con l'avvicinarsi dei 40 anni dalla morte di Pavese — scrive l'assessore alla cultura Ferdinando Fabiano nella prefazione — sempre di più il nostro paese è meta di un pellegrinaggio sentimentale dei cultori di memorie e luoghi letterari... Non abbiamo mai considerato Pavese u■ gloria locale, ma uno scritore di classica misura e di valori universali che appartiene ormai a tutto il mondo». Scrive invece il curatore Vaccaneo: «...Nelle Langhe il 4 di agosto si accendono ancora i falò che rappresentano ■ fecondità della terra, come la luna, antichissimo simbolo della fertilità femminile; da Leopardi a Pavese amica dei poeti... Come fare per liberarsi dalla suggestione dei luoghi, dalla complicità di paesaggi e stagioni che, fin quando esisteranno queste colline, avranno sempre un inconfondibile sapore pavesiano? Forse ritornando a Pavese, tanti anni dopo, come ad un classico o alle Langhe come un paesaggio ■materiale, ormai consegnato agli archivi della letteratura... E sento crescere un debito di gratitudine verso chi, come Pavese ci ha insegnato a scrollare la polvere e le ragnatele dai libri per farli diventare armi dell'intelligenza, lucerne contro ■ buio, frecce scagliate verso il domani».

Il libro percorre tutta la breve intensa, esistenza di Pavese dalla foto dell'infanzia ■ quelle della maturità artistica che coincise col suicidio. ■ insieme compaiono i personaggi che gli sono stati vicini, il pittore Mario Sturani, l'attrice Contance Dowling, la cantante Milly (Carolina Mignone), il professor Augusto Monti del Liceo D'Azeglio, Leone Ginsbug, Lalla Romano, Elio Vittorini. Personaggi conosciuti entrati ormai nell'iconografia classica pavesiana, ■ per la prima volta si trovano tutti riuniti. D'altra parte il libro ha, tra gli altri, il pregio di radunare tutto il materiale raccolto in decenni di ricerche, ■ utilizzato per le tante mostre allestite sullo scrittore in Italia e fuori.

C'è ■ Torino degli anni quaranta ■ cinquanta, le riproduzioni delle minute di alcuni racconti, corrette, cancellate, tormentate. Curiose le foto di quando era insegnante in scuole private negli anni 1934/35, o i fogli in cui scriveva centinaia di parole desuete, da usare per la prosa o la poesia. Come sappiamo Pavese ■ viaggiò molto, né mise mai piede negli Stati Uniti di cui conosceva benissimo ■ letteratura. Una curiosa immagine lo ritrae in barca con ■ pagaia, un fazzoletto da pirata ■ testa. Scrisse Fernanda Pivano: «Si favoleggiava allora sulla base di una sua fotografia uscita su una rivista di quegli anni «Pesci rossi», dove ■ ritratto in costume da bagno ■ un fazzoletto da indiano legato intorno alla fronte. Seppi molto più tardi che la fotografia era stata scattata sulla ■ del Sangone, un fiumiciattolo nei dintorni di Torino e insieme seppi che sul Sangone andava con la professoressa di matematica destinata a rovinargli la vita...».

Infine la ricostruzione, anche attraverso la riproduzione dei giornali del 28 agosto 1950, ■ giorni seguenti, della morte, avvenuta in solitudine, in una stanzetta dell'hotel Roma di piazza Carlo Felice a Torino. Nel cortile delle scuole medie di Santo Stefano Belbo c'è un busto di Pavese: «Come tutti i monumenti ha l'aria ■ po' stanca ■ annoiata. I bambini delle scuole si divertono a togliergli gli occhiali e certamente non ■ la sua espressione grave e ■. E' il solito destino dei grandi: la gloria, la fama dietro cui consumarono i loro giorni, presa in giro e demistificata dai ragazzi».

Renato Scagliola

Il poeta Cesare Pirattoni

... Su occhi sognanti la notte dispone alchimie, ecogrammi

Cesare Pirattoni, torinese, 75 anni portati con baldanza, dirigente della Ceat in pensione, pioniere in tanti campi (fu ■ dei primi in Italia ■ giocare a baseball), atleta di tennis, atletica leggera, scherma, golf, si ■ scoperto poeta pochi anni fa. Arguto, chiacchierone, socievole, giocatore di bridge, scrive di preferenza in piemontese, ma usa con profitto anche l'italiano. Partecipa instancabile a concorsi, premi, meetings, serate. Il bello è che ha cominciato solo nel 1980 a mettere nero su bianco in piemontese, dialetto (o lingua, ma!), di ostica scrittura, volendo rispettare le regole. E' andato, e continua ad andare a scuola di grammatica.

Sa che non c'è un gran mercato per la letteratura ■ dialetto, spesso considerata ■ torto un modo espressivo minore. E figuriamoci per la poesia, che pur nutrendo lo spirito, procura raramente pane e companatico. Quindi le sue liriche — premiate più volte negli ultimi anni — se l'è stampate da solo. Quadernetti fotocopiati, (li chiama modestamente «escartari» arcaico termine piemontese), dal costo contenuto, editi, si fa per dire, ■ proprio in poche decine di esemplari che vanno soprattutto agli amici. *«Se ij mè vers a conto ò no ël giudissi i lo lasso ■ vojautri. I spero d'esse assòlt dal delit...ëd lesa poesia»*. Spulciando nei vecchi testi, Pirattoni ha ■ insieme un ricco vocabolario, ■ una quantità ■ parole ormai sparite dal dialetto parlato odierno, per cui sovente s'inciampa ■ termini dal significato misterioso, che bisogna andare a cercare sul dizionario (italiano—piemontese e viceversa, naturalmente). Nell'85 scrisse perfino — precorrendo la recente esplosione del problema degli immigrati africani — una poesia in piemontese, dedicata alla schiavitù negra. *«El bianc ëd j'anvërtaj/arcòrdo 'd ghigne spàlich'a l'han 'nt la ■ vasità s-sciopatë 'd fontëile rosse stisse 'd sangh asglisso meusica benedi coj sorch...»*

In italiano invece «Potraie bruciate», poesia giudicata al sesto posto al concorso nazionale «val Formazza 89»...«Dal letto/su occhi sognanti e sereni/la notte dispone/alchimie, ecogrammi e magie...»

r.sc.

Storie d'amore ■ morte tra le colline di Castagnole Lanze

Sedici racconti tutti avvincenti di idilli e passioni. La sonora lezione a Buffalo Bill

Non solo i butteri maremmani hanno dato una sonora lezione a Buffalo Bill, quando venne in Italia per dimostrare la sua temerarietà di cavallerizzo e la forza dei suoi cow-boys. Nel 1890 in una sfida a Torino, Pinotto Castiati, ufficiale del Savoia Cavalleria, nato e cresciuto a Castagnole Lanze, lasciò ■ stucco il b■ di americani capeggiati dal celebre Buffalo. Riuscì a sellare e cavalcare un loro irriducibile puledro selvaggio. Non sapevano gli americani che a Castagnole, quando Pinotto era in vacanza, tutti accorrevano, ma soprattutto le ragazze, ad assistere alle «esaltanti galoppate» di Pinotto che «metteva alla prova la sua spericolatezza: specie in direzione della Val Tanaro». E' un episodio che Remo Gianuzzi, scrittore attento e acuto, riporta nel ■ libro «Storie d'amore castagnolesi», alla seconda edizione dell'«Arciere» di Cuneo, dopo il successo della prima.

Gianuzzi, infatti, sa raccontare con arguzia e delicatezza vicende paesane avvenute nella ■ terra, ma ■ lettore di qualsiasi paese ■ regione può scoprire che gli stessi personaggi sono vissuti o agiscono accanto a lui. Di tanti, quasi ■ pudore, lo scrittore tace il nome, come ad ammonire: «Sono cose nostre, da ricordare perché belle o tremende, ma ■ vogliamo fornire un pasto completo alla morbosa curiosità altrui», visto poi che i castagnolesi, anche a distanza di cento e più anni sanno benissimo individuare i protagonisti.

Ebbene, Pinotto, figlio del medico-sindaco, ■ ■ uomo «di una così maschia bellezza e di una così raffinata eleganza da sprigionare un fascino quasi irresistibile» su tutti, tanto da «fare stragi di cuori femminili». Per lui «divampò d'amore», nel castello di Moncalieri, addirittura la principessa Letizia di Savoia, ma per quella passione corrisposta, il brillante ufficiale ■ finì bene la sua carriera.

Con questo racconto vero, ric■ di particolari, Gianuzzi ne snocciola sedici, tutti avvincenti. Si va dal candore di un idillio per tutta la vita tra Mariella e Gasprin, ai tormenti delle passioni brucianti come quella che nel 1906 portò alla fuga in Argentina un uomo ■ po' zotico e trasandato come Lorenzo che lasciata la moglie scomparve con la giovanissima e brillante Erminia. Del resto, avverte l'autore in «L'avventurosa vita della signora Erminia», anche a Castagnole nell'inizio del secolo «sono tempi di fughe romantiche, di delitti passionali, di suicidi per motivi sentimentali». E il suo libro, tra il «giallo» e ■ «rosa» intarsiato da vicende di maestrine che ■ si sposano, di contadini un po' sicambi, di pazzie vere e di grandi sagge amicizie, sa farsi leggere tutto d'un fiato.

Vito Brusa

Se l'intellettuale è un uomo di Stato

Prospero Balbo (nel ritratto a fianco) fu una figura eminente del Piemonte che vedeva cadere l'antico regime. Un approfondito studio a cura della Deputazione di storia patria

Prospero Balbo (1762-1837) è uno di q■ personaggi che sembrano fatti apposta per scrivere la storia di un'epoca attraverso la storia della loro vita. Conservatore illuminato, cresciuto alla scuola di Giambattista Bogino negli anni in cui l'Europa fremeva di spirito riformatore, Balbo si affacciava alla ■ta pubblica sul finire degli Anni Ottanta, intervenendo nel dibattito sulla politica ■co■ del regno di Sardegna e facendosi sostenitore di tesi liberoscambiste. Nel 1789 dopo la pubblicazione dei primi saggi, veniva nominato segretario aggiunto dell'Accademia delle Scienze di Torino. Erano i primi passi di una carriera che si annunciava fulgida, l'avvio di una strada che un aristocratico brillante e preparato, quale Balbo era, poteva percorrere sino ai massimi onori.

Ma l'ultimo ■ ■ XVIII secolo non era tempo propizio per l'agio degli studi. A Parigi scoppiava la rivoluzione, e il confronto politico fra la conservazione e il progresso usciva presto dai confini francesi: le armate repubblicane prima e quelle napoleoniche poi esportavano modelli costituzionali che sconvolgevano i vecchi equilibri della società europea. Per gli intellettuali era tempo di scelte di campo precise e di assunzione diretta di responsabilità nella gestione dello Stato, ■ questo a ■gior ragione in Piemonte, dove la Rivoluzione ■ prima invaso la Savoia, quindi spazzato la stessa monarchia sabauda insediando ■ Torino ■ municipalità filofrancese.

A questo impegno storico ■ morale Prospero Balbo non si sottraeva ■ l'intellettuale si trasformava in uomo ■ Stato. Eccolo così a Parigi nel 1796, ambasciatore di prima nomina, alle prese con ■ situazione internazionale che minaccia l'esistenza stessa del Regno sabaudo; eccolo esule in Spagna dopo la fuga di Carlo Emanuele IV da Torino; eccolo di nuovo investito di responsabilità politiche nel 1799, controllore generale delle finanze ■ uno Stato sardo da cui gli austro-russi avevano cacciato i Francesi; ■ eccolo ancora profu■ nel 1800, dopo la seconda di■ ■ Italia di Napoleone. I contraccolpi internazionali si riflettevano sull'esistenza dell'intellettuale piemontese, che attraverso l'intensità della propria esperienza testimoniava il ritmo incalzante della sua epoca.

A questo personaggio emblematico ha dedicato ■ studio recente Gian Paolo Romagnani, ricercatore all'Università di Ve■; «Prospero Balbo intellettuale e uomo di Stato. Il tramonto dell'antico regime in Piemonte», edito dalla Deputazione subalpina di storia p■ia.

Il volume, dedicato al periodo 1762-1800, ■ il primo tomo di ■ biografia monumentale che si completerà seguendo Balbo negli anni dell'impero napoleonico e della Restaurazione sino alla morte, avvenuta a Torino nel 1837.

Il lavoro di Romagnani si segnala per la straordinaria ricchezza della documentazione, attinta da archivi italiani, france■ e vaticani, ma soprattutto per il taglio originale con cui è costruito. Puntando l'obiettivo sulla personalità e sull'azione del singolo, Romagnani riesce a tratteggiare tutt'intorno il quadro politico, sociale ■ culturale in cui ■ trovava ad operare; ne risulta un affresco che va ben oltre i limiti della ricostruzione biografica, per illuminare invece tutta la storia piemontese nel suo insieme, colta in uno dei suoi momenti più significativi.

Gianni ■

UNO PIU' CHE MAI

Più che mai inconfondibile, più che mai europea, più che mai pronta ad affrontare e dominare gli anni novanta. Guardala, scoprila, guidala: è la nuova Uno. Come prima, più di prima la [illegible] personalità, la sua voglia di viaggiare, la sua ospitalità ti emozioneranno. Insieme affronterete ogni tipo di strada con perfetta, consapevole sicurezza. Con il nuovo CX di 0,30 [illegible] nuova Uno fende il vento più che mai in silenzio. E i consumi diminuiscono. Gli interni globalmente riprogettati ti mettono ancora più [illegible] tuo agio. Oltre [illegible] mitico motore Fire 1000, sul[illegible] Uno [illegible] [illegible] disponibili un Fire 1100 da 57 CV ed un 1400 da 72 CV con iniezione elettronica single-point. La versione turbo passa a 118 CV con un nuovo 1400 ad inie[illegible] elettronica multipoint, turbocompressore ed intercooler. Le versioni diesel hanno potenze da 46 a 72 CV. Scegli la tua nuova Uno nella versione che preferisci. Questa nuova e più che mai grande passione ti ha già conquistato.

Uno

Uno, che passione!

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

FIAT

lunedì SPORT

[illegible] 262 — [illegible] OTTOBRE [illegible]

Maradona, protagonista [illegible] Napoli-Milan, in duello con Ancelotti. A destra, [illegible] rigore-pareggio di De Agostini

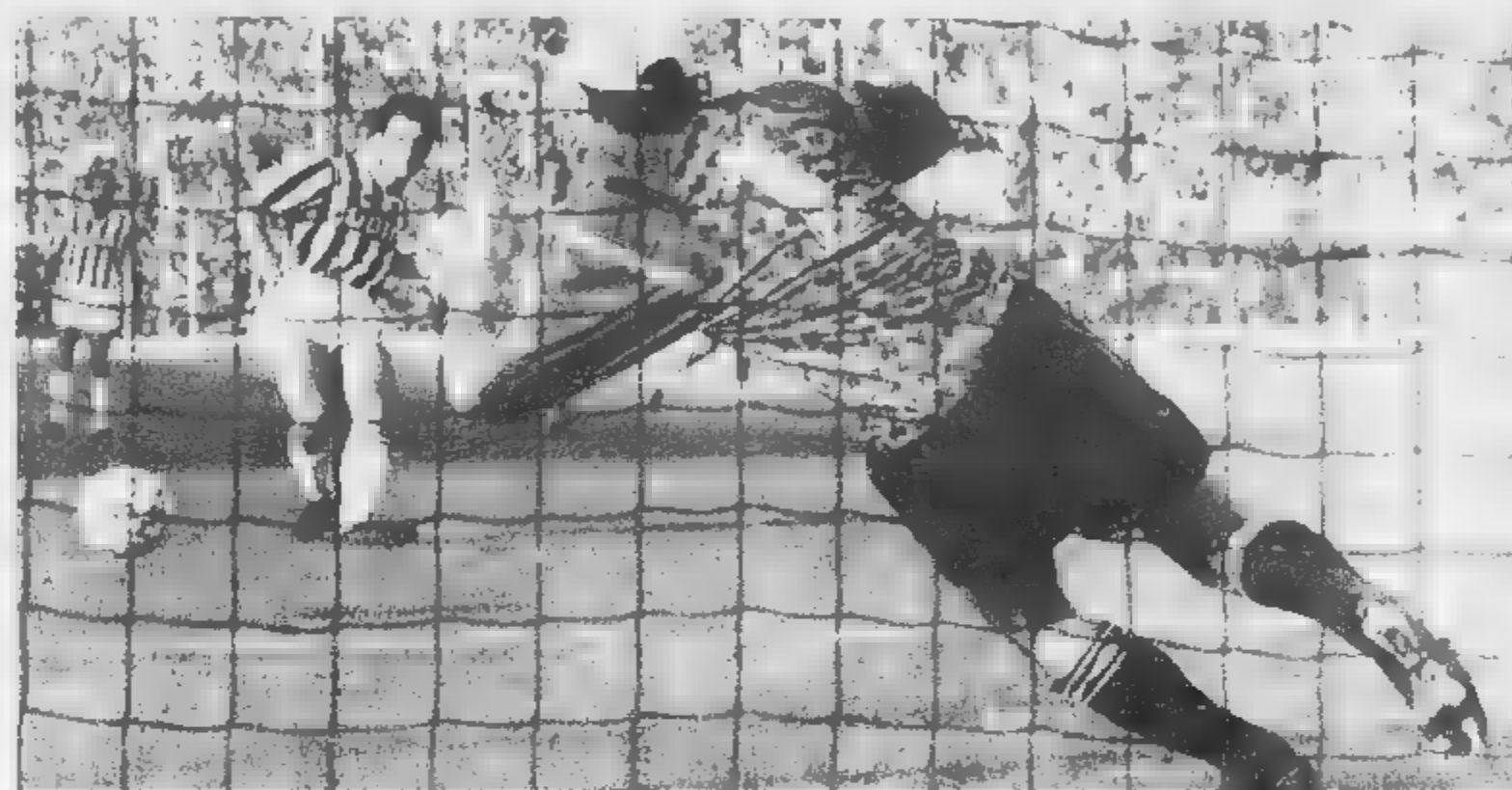
E' un Toro matador

Anche il Barletta è stato liquidato: magari con un po' più [illegible] sofferenza rispetto alle precedenti partite casalinghe, il Toro — che ha concluso il primo tempo sullo 0-0 — è comunque riuscito [illegible] imporre la [illegible] legge anche alla squadra pugliese che in virtù di uno schieramento abbastanza chiuso si prefiggeva di conseguire un pareggio che sarebbe stato clamoroso. Ma i granata, con una rete [illegible] Muller in apertura di ripresa e due di Policano, hanno raggiunto lo scopo restando in vetta alla classifica.

Cravero

Pallavolo oro azzurro

Ventun anni dopo l'argento dei Mondiali di Roma [illegible] cinque dopo il bronzo alle Olimpiadi [illegible] Los Angeles («boicottate», prive quindi delle fortissime rappresentative di Urss [illegible] Cuba), la pallavolo maschile italiana ha ottenuto un nuovo grande risultato vincendo i campionati europei di Svezia. Gli uomini di Velasco hanno battuto in quattro set i padroni di casa fra i quali [illegible] sono distinti gli «italiani» Gustafson e Hedengard. E' questa la prima volta in cui il titolo non viene vinto da una squadra dell'Est.

Il capitano azzurro Lucchetta

Napoli e Inter si divertono la Juventus un po' meno

Gli azzurri di Maradona surclassano il Milan [illegible] sono da soli in testa alla classifica. I tedeschi di Trapattoni stendono la Roma [illegible] inseguono a un punto. Zavarov e compagni strappano faticosamente il pari contro la Lazio e sono terzi con i giallorossi e la Samp che vince il derby di Marassi. Colpo dell'Udinese che batte la Fiorentina [illegible] Pistoia

Il verdetto è stato equo: [illegible] confronto incrociato tra le prime e le seconde della classifica si è concluso perfettamente alla pari, equilibrato perfino nelle cifre. Tre [illegible] zero tra Napoli e Milan e così tra Inter e Roma ma con una una differenza perché ora i partenopei non condividono più il comando della classifica e i giallorossi sono stati declassati a inseguitori. Dunque, un altro motivo di riflessione all'indomani del primo turno delle Coppe europee e soprattutto della clamorosa eliminazione della squadra di Trapattoni dal giro continentale. L'Inter, come qualcuno prevedeva, non ha impiegato molto per tornare in sé [illegible] ha sfogato sulla Roma tutta la sua rabbia: stroncando i giallorossi, i nerazzurri hanno contemporaneamente lanciato un segnale d'allarme per tutti quelli che vorrebbero strappar loro lo scudetto. Perché, liberata (suo malgrado) da ogni impegno internazionale, l'Inter potrà concentrare per intero sul campionato le proprie energie [illegible]he e mentali.

Ancora una volta la Juve ha sofferto sul campo della Lazio strappando un pareggio contestato perché propiziato da un *penalty* molto discusso: proprio come domenica, dunque, Zoff dev'essere più soddisfatto del risultato che del gioco della [illegible] squadra [illegible] questo costituisce indubbiamente un serio motivo di preoccupazione.

La Samp ha vinto ma a prezzo di grandi sofferenze: [illegible] si era illusa [illegible] poter dominare i rivali di sempre, insomma, aveva sbagliato i conti perché fino all'ultimo i rossoblù non hanno dato tregua agli uomini di Boskov.

Non è mancata neppure la sorpresa, costituita dal [illegible] dell'Udinese in casa di una Fiorentina che non trova certo nella regolarità [illegible] dote precipua.

SCHEDINA VINCENTE

PARTITE DELL'1-10-1989			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Cesena	1
2	Bari	Ascoli	X
3	Bologna	Cremonese	X
4	Fiorentina	Udinese	2
5	Genoa	Sampdoria	[illegible]
6	H. Verona	Lecce	X
7	Inter	Roma	1
8	Lazio	Juventus	X
[illegible]	Napoli	Milan	1
10	Pescara	Brescia	1
11	Triestina	Avellino	1
12	Brindisi	Palermo	1
13	Templo	Novara	1

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DELL'8-10-1989			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Bologna	
2	Cesena	Lazio	
3	Cremonese	Milan	
4	Inter	Bari	
5	Juventus	Atalanta	
6	Lecce	Fiorentina	
7	Roma	Napoli	
8	Sampdoria	H. Verona	
9	Udinese	Genoa	
10	Brescia	Cagliari	
11	Cosenza	Torino	
12	Derthona	Casale	
13	Modena	Alessandria	

CONCORSO 7
Montepremi L. 25.613.088.386
Ai 48 **13** L. 266.803.000
Ai 951 **12** L. 13.466.000

SERIE A

ATALAN[illegible] / CESENA	1 / 0	66' Stromberg (A)
BARI / ASCOLI	2 / 2	26' Casagrande (A); 38' e 69' Joao Paulo (B); 67' Giovannelli (A)
BOLOGNA / CREMONESE	1 / 1	10' Limper (C); 57' Giordano (B), su rigore
FIORENTI[illegible] / UDINESE	1 / 2	6' Balbo (U); 41' Buso (F); 47' Battistini (F), autorete
GENOA / SAMPDORIA	1 / 2	20' Fontolan (G); 45' Vialli (S); 60' Mancini (S)
INTER / ROMA	3 / 0	26' Matthaeus (I); 38' Brehme (I); 57' Matthaeus (I)
[illegible] / [illegible]	1 / 1	37' Di Canio (L); 53' De Agostini (J), su rigore
NAPOLI / MILAN	3 / 0	18' e 45' Carnevale (N); 83' Maradona (N)
VERONA / LECCE	0 / 0	

CLASSIFICA

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA	Totale G	V	N	P	Reti F	S	DIFF. RETI	Rigori favore T	R	Rigori contro T	R
3	3	0	0	7	2	4	2	2	0	4	2	NAPOLI	12	2	7	5	2	0	11	4	7	2	1	1	1
4	4	0	0	9	3	3	1	1	1	3	4	INTER	11	—	7	5	1	1	12	7	5	2	2	1	1
4	3	1	0	8	3	3	1	1	1	6	4	JUVENTUS	10	-1	7	4	2	1	14	7	7	1	1	0	0
3	2	1	0	3	0	4	2	1	1	8	6	SAMPDORIA	10	—	7	4	[illegible]	1	11	6	5	0	0	0	0
3	2	1	0	5	1	4	2	1	1	5	5	ROMA	10	—	7	4	2	1	10	6	4	2	1	2	0
4	2	2	0	7	4	3	0	3	0	2	2	BOLOGNA	9	-2	7	2	5	0	9	6	3	2	2	0	0
3	1	1	1	4	3	4	2	1	1	5	4	MILAN	8	-2	7	3	2	2	9	7	2	0	0	0	0
4	1	2	1	5	4	3	1	1	1	2	2	LAZIO	7	-4	7	2	3	2	7	6	1	0	0	3	3
3	3	0	0	5	2	4	0	1	3	1	6	LECCE	7	-3	7	3	1	3	6	8	-2	1	1	2	2
4	3	0	1	4	1	3	0	0	3	2	7	ATALANTA	6	-5	7	3	0	4	6	8	-2	1	1	0	0
4	1	1	2	3	5	3	1	1	1	1	1	GENOA	6	-5	7	2	2	3	4	6	-2	1	1	1	1
3	0	3	0	5	[illegible]	4	1	0	3	3	6	UDINESE	5	-5	7	1	3	3	8	11	-3	1	0	0	0
3	1	1	1	2	2	4	0	2	2	5	8	FIORENTINA	5	-5	7	1	3	3	7	10	-3	2	2	1	0
4	1	2	1	6	6	3	0	1	2	1	4	BARI	5	-6	7	1	3	3	7	10	-3	1	0	0	0
4	1	1	2	3	4	3	0	2	1	3	5	ASCOLI	5	-6	7	1	3	3	6	9	-3	0	0	1	0
3	0	2	1	0	3	4	1	0	3	3	5	CESENA	4	-6	7	1	2	4	3	8	-5	0	0	1	1
3	0	1	2	2	4	4	0	2	2	3	6	CREMONESE	3	-7	7	0	3	[illegible]	5	10	-5	0	0	3	3
4	0	2	2	3	7	3	0	1	2	2	4	VERONA	3	-8	7	0	3	4	5	11	-6	1	1	1	1

SERIE B

Policano, due gol granata al Barletta

I granata non perdonano al Comunale: crivellano anche il Barletta. Muller e Policano (due volte) gli autori dei gol

Toro, la festa continua

[illegible]

di F. Vergnano

MARCHEGIANI

S.V.

Un pomeriggio da «portoghese». [illegible] Barletta non [illegible] è mai avvicinato alla porta granata e quindi Marchegiani si è limitato ad assistere alla partita, soffrendo per quel gol che non si decideva ad arrivare

MUSSI

7,5

Il migliore in campo. Nel primo tempo quando il Torino fati[illegible] ad incanalare la partita sui binari giusti, il terzino ha trascinato la squadra con sgroppate sulla fascia. E si è ripetuto anche nella ripresa.

ROSSI

6

Incrocia spesso Fiorelli e qualche volta anche Strappa. Ma spesso balla in mezzo al campo senza riuscire a trovare una posizione precisa. Nella ripresa partecipa direttamente all'azione dei primi due gol.

ENZO

6

E' tra quei granata che ancora vanno a corrente alternata. Dovrebbe essere sempre un uomo di peso a centrocampo, invece per ora si sente [illegible] si vede solo a sprazzi. Ieri in particolare è stato poco concreto.

BENEDETTI

7

Monta la guardia ad uno dei fratelli Signorelli e gli toglie ogni velleità. Non sbaglia nulla [illegible] si rende protagonista anche in attacco. Prima propizia il gol di Muller, poi ne sfiora uno lui con un colpo di testa.

CRAVERO

6,5

Perde i capelli, [illegible] bricioIo di classe e concretezza. Il Barletta in versione offensiva è poca cosa, così lui abbandona spesso l'area per aiutare la squadra nei momenti più delicati. E cerca pure il gol.

SKORO

6,5

Il «tridente» ha trovato molte difficoltà a pungere ed anche lo jugoslavo ha spesso sofferto la marcatura di Nardini. Così ha dovuto arrangiarsi, girando per il campo alla ricerca di spazio vitale.

ROMANO

6

Ogni volta scende in campo [illegible] l'ombra di Venturin dietro le spalle. Ma Fascetti per ora punta su di lui [illegible] non cambia strada. Sbaglia poco, ma rischia anche quasi nulla. Invece il Toro avrebbe bisogno del suo fosforo.

MULLER

7

La «pantera nera» è sempre in agguato. Segna un gol d'autore e propizia il primo di Policano con una giocata di prima in mezzo ad una selva di gambe. I sei gol segnati parlano del resto in suo favore.

POLICANO

7

Con quel sinistro può fare ciò che vuole. Continua la festa del gol, poi la chiude con un «missi[illegible]» su punizione di rara potenza. Non è tra i più celebrati, ma è di sicuro tra i più utili chiudendo i varchi sulla fascia.

PACIONE

6

Cossaro non è un difensore che passerà alla storia del calcio, ma con lui ingaggia un duello avvincente. Pacione lo soffre [illegible] si innervosisce al punto [illegible] farsi ammonire. Ma ieri non era facile tenere i nervi a posto.

BRUNI

6

L'inesperto arbitro aretino si trova catapultato in [illegible] ad [illegible] partita scorbutica, con tanti falli e falletti e molto nervosismo. Distribuisce le ammonizioni necessarie [illegible] sbaglia il minimo indispensabile.

Ferri portato in trionfo da Cravero e Rossi al termine della sua partita d'addio

Falsa partenza poi la sagra del gol facile

Non si vive di solo Pescara. Qualche volta capita anche [illegible] Barletta ed allora anche la premiata ditta del gol Muller e C si trova di fronte a difficoltà impreviste. Leggendo il risultato finale sembra sia stato quasi uno scherzo evadere la pratica Barletta, [illegible] la realtà invece parla di un Toro costretto [illegible] soffrire per un tempo prima di mettere nel sacco la squadra di Albanese. La aveva studiato tutto [illegible] tecnico pugliese per interrompere la serie vincente degli uomini [illegible] Fascetti: pressing asfissiante, gioco tutto racchiuso in un fazzoletto di campo, fuorigioco interpretato con grande abilità sono stati le portate che il Barletta ha servito al Torino nel primo tempo.

Il risultato è stato un menù indigesto, che anche i tifosi, ormai di bocca buona, hanno faticato a digerire. Ma il calcio [illegible] livello di serie B regala anche queste sgradite sorprese. Ti aspetti un Barletta pronto [illegible] cedere al Torino pregandolo al massimo di [illegible] infierire ed invece ecco una squadra sfacciata [illegible] convinta di avere in fondo poco da perdere, quindi decisa a sfoderare i numeri migliori del proprio repertorio almeno fino a quando il Torino glielo avesse concesso.

I granata sono stati anche tropp[illegible] accondiscendenti. Infatti hanno fatto [illegible] gioco del Barletta per lunghi tratti, ammassandosi [illegible] rendendo caotica la manovra, tutti presi dalla frenesia di sbloccare il risultato. Poi nel secondo tempo hanno approfittato del primo sbandamento dei pugliesi per andare in vantaggio e da quel momento la partita [illegible] di nuovo diventata una marcia trionfale. [illegible] gol del vantaggio è arrivato addirittura [illegible] azione di contropiede ed [illegible] un fatto singolare, visto che il Barletta ha sempre distrutto molto e costruito poco. Un'azione rapidissima, costruita da Rossi [illegible] Benedetti e concretata da Muller con una zampata delle sue.

Il più [illegible] fatto quindi. Passato lo spavento, non restava che cercare di arrotondare il bottino, anche se il Barletta si rifiutava quasi con sdegno di abbandonare la [illegible] metà campo come a dire: «A noi sette gol [illegible] li farete mai». E così è stato, ma seppure in termini più modesti, la goleada è arrivata puntuale [illegible] una cambiale in scadenza.

Ad arrotondare il bottino del Toro macchina da gol ha pensato Policano, che usa il sinistro come uno schermidore la sua sciabola. Prima ha trafitto Coccia con [illegible] botta da dentro l'area, poi ha [illegible] bis alla platea ormai in brodo di giuggiole con una sassata su punizione, che il portiere pugliese si è guardato bene dall'intercettare per evitare complicazioni di tipo traumatico.

Tre gol quindi, il giusto divario tra Torino e Barletta. Ma i granata, come detto, hanno sofferto oltre [illegible] lecito e questo deve mettere in guardia loro e la tifoseria da entusiasmi troppo facili. Alla vigilia della partita si sentivano frasi del tipo: *«Al quinto gol di tacco ci fermiamo»*. Cose che a Fascetti mettono i brividi. La B può essere gioia [illegible] trionfo per il Toro, ma [illegible] sta scritto da nessuna parte che non debba essere anche sofferenza, che non vuol dire anche sconfitta e delusione.

Dal Barletta quindi è arrivato un utile ammonimento: anche in casa ogni punto va sudato e conquistato. Questa [illegible] la legge del calcio e della B in particolare. Un Toro sbruffone [illegible]on piace a Fascetti e soprattutto è destinato ad avere la vita dura. I granata ne hanno avuto ieri [illegible] conferma, ammesso che non avessero ancora imparato la lezione di Fascetti.

Fabio Vergnano

All'addio della sua Maratona piange Ferri, il guerriero

Per anni la Maratona l'ha osannato gridando: *«Giacomo Ferri, picchia per noi»*. Ieri, ha modificato il coro: *«Giacomo Ferri, resta con [illegible]»*. E lui, il «martello» di infinite battaglie che tra pochi giorni si metterà al servizio del Lecce, s'è commosso.

Quando alla fine, Roberto Cravero e Ezio Rossi se lo sono caricati sulle spalle e, sotto la curva «più bella del mondo», l'hanno offerto all'ultimo applauso del popolo granata, al prode difensore è venuto il groppo in gola.

Ce l'aveva ancora, mezz'ora più tardi, quando è uscito dagli spogliatoi.

«Ragazzi — ha borbottato, tentando invano di schiarire subito la voce — *che cosa incredibile, indimenticabile. Mai m'era capitato un trionfo del genere. Insomma, mi vengono i brividi al solo parlarne. Quei disgraziati di Cravero [illegible] Rossi non m'avevano avvertito, quando mi hanno sollevato non ho capito più nulla»*.

Otto anni nel Toro, un pezzo di vita che ne [illegible].

«Già, già. Il saluto della "mia" folla significa che anch'io, nel mio piccolo, qualcosa ho fatto per la maglia granata. Insomma, sia[illegible] obiettivi: mica sono stato baciato dalla classe, non credo di aver mai compiuto imprese degne di rimanere nella storia del Torino. Eppure, quei cori testimoniano che sono nel [illegible] dei tifosi».

Fra tanti ricordi, quali i più belli? *«E come [illegible] fa, così, sui due piedi, a dirlo? Sono un [illegible]. Le vittorie nei derby, il secondo posto in campionato [illegible] Radice, nella stagione '84-'85, le partite di Coppa, i duelli con quel "mostro" che si chiama Maradona»*.

Scontento di andare a Lecce? *«No, tutt'altro. Cioè, mi dispiace lasciare il granata, ma, d'altronde, prima o poi sarebbe dovuto succedere. Ho 31 anni, ringrazio la società di avermi dato la possibilità di giocare ancora in serie A»*.

Anche a Lecce diventerà indispensabile come lo è stato qui per otto anni? *«Ma no, ma no, che dite mai? Ripeto, non sono [illegible] l'asso che cambia volto ad una squadra. La formazione di Mazzone, per giunta, mi sembra già ben attrezzata per sopravvi[illegible] nella massima divisione; non a caso ha fatto risultato anche a Verona, contro una diretta concorrente, per di più già abbastanza inguaiata, per la salvezza. Forse, non sarà facile conquistarsi il posto tra i giallorossi. Comunque, se mi hanno voluto, qualcosa deve pur significare»*.

Ferri non riesce a districarsi dalla morsa delle domande. Tutte le televisioni vogliono intervistarlo; probabilmente, al «martello» non è mai accaduto un post-partita simile in cui la generale curiosità è tutta per lui.

Dica la verità, Ferri. E' mai stato così personaggio? *«Non lo [illegible]* — è stata la stupita risposta — *però oggi è davvero tutto fuori dal normale. Ragazzi, che giornata indimenticabile»*.

Senza di lei, il Toro perde [illegible] colonna. *«Piano, piano, questa squadra mi sembra super già così, verrà in A facilmente. Io non sono più necessario. E poi, è giusto dare spazio ai giovani»*.

Fuori, nell'antistadio, lo ha accolto l'ennesima ovazione. Di nuovo s'è levato il [illegible]: *«Giacomo Ferri, resta con noi»*. Lui, con gli occhi lucidi, ha confidato ad un compagno: *«Pazzesco, [illegible] pensavo di essere tanto amato. Spero di riprendermi subito da tutto questo turbine di emozioni»*.

Il difensore resterà a disposizione di Fascetti sino a venerdì, continuerà ad allenarsi al Filadelfia. *«Ignoro se seguirò il Toro anche a Cosenza, deciderà la società»*.

Da lunedì della prossima settimana, giorno dell'apertura del mercatino d'autunno, Ferri dovrebbe cominciare a vestire la maglia giallorossa della formazione salentina.

Con la quale tornerà al Comunale il [illegible] dicembre, quando il Lecce sarà ospite della Juventus. *«Me la sogno già, quella partita. Appena ho saputo che [illegible] diventato leccese, sono subito andato a guardarmi quando avremmo affrontato i bianconeri»*.

Claudio Giacchino

La prima rete di Policano e, in alto, il secondo «colpo» personale del [illegible]

I bianconeri pareggiano a Roma con la Lazio: Barros subisce un fallo in area e De Agostini toglie a Zoff la paura

Juve, per rigore ricevuto

LE PAGELLE

di F. [illegible]

TACCONI

6,5

Ancora tra i più bravi, decisivo nello sventare al 13' in corner [illegible] gran botta di Sosa e a ripetersi [illegible] inizio ripresa su una bella deviazione ravvicinata di Icardi. Nulla poteva sul gol di Di Canio rimasto solo davanti alla porta.

GALIA

6

Ha combattuto ora [illegible] Di Canio [illegible] Sosa [illegible] appena l'uruguayano accennava a spostarsi sulla sinistra. Contro entrambi ha sempre giocato [illegible] puntualità facendo affidamento sul suo senso dell'anticipo.

DE AGOSTINI

6,5

Importante il suo tiro [illegible] dischetto, ha tenuto in corsa una Juve poco in palla. Ha fatto molto più del suo dovere regredendo al ruolo di terzino quel Bertoni che in teoria avrebbe dovuto spaventarlo sulla fascia destra.

FORTUNATO

5

Partita arruffona, con poche idee e giocate degne di nota. Troppi passaggetti laterali a disfarsi della palla, quasi scottasse. Inesistente il [illegible] peso a centrocampo. Da lui è logico aspettarsi qualche iniziativa in più.

BONETTI

5,5

Ha l'attenuante di una condizione fisica precaria. Comunque se ha giocato era in grado di farlo e avrebbe quindi dovuto garantire, contro Sosa, [illegible] copertura maggiore. Invece è stato spesso saltato [illegible] velocità.

TRICELLA

6,5

[illegible] tenuto e alla distanza s'è anche preso la briga di guidare la riscossa. Senza la sua sagacia e le [illegible] chiusure probabilmente saremmo qui a parlare di una sconfitta. Invece è riuscito stavolta a metterci più di [illegible] pezza.

ALEINIKOV

6

Meglio nel primo tempo quando in pratica [illegible] lavorato da solo per tamponare a centrocampo e in netto calo nella ripresa. Anche da lui si esige maggiore spirito di iniziativa oltre alle giocate normali.

BARROS

6

Prova fra luci e ombre. S'è riscattato [illegible] appena ha potuto godere di maggior libertà e al momento opportuno da uno scatto dei suoi è maturata l'azione che [illegible] portato al rigore decisi[illegible] [illegible] favore della Juventus.

ZAVAROV

5,5

Meno lucido con la palla al piede, ha combinato poco senza riuscire a velocizzare le azioni di rimessa di una Juve che avrebbe avuto un grande bisogno delle sue uscite in velocità. (dal 79' Alessio, s.v.).

MAROCCHI

6,5

Ancora una prova maiuscola del mediano che dopo aver faticato per tutti ha trovato lo sprint necessario anche nel finale. La voglia [illegible] mettersi in luce anche in chiave azzurra lo tiene [illegible] di giri.

[illegible]

5,5

Non ci ha convinti appieno anche se si [illegible] dannato per combattere praticamente da solo contro la difesa biancoceleste. Però [illegible] un ventenne, all'occasione della vita, c'è da pretendere più coraggio, maggiore spirito di sacrificio.

ARBITRO

6,5

Ci è piaciuta la sicurezza con cui ha indicato il dischetto del rigore sul fallo subito da Barros, la determinazione nel reprimere il gioco duro, ma in certe occasioni non [illegible] sembrato vivo e puntuale. Spesso latita lontano dal gioco.

Barros, il portoghese ha propiziato il rigore che ha fruttato il pareggio juventino

E' Fortunato il più sfortunato al Flaminio

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ■ E' pari con la Lazio, ed è un risultato che la Juventus ottiene compiendo però passi indietro sul piano del gioco rispetto al mercoledì di Coppa. Quella notte, Barros e Zavarov recitarono la parte dei principi della luce artificiale, mentre Schillaci divenne re Mida, capace di trasformare nell'oro del gol ogni pallone che capitava nei suoi paraggi.

Sennonché, Schillaci è indisponibile perché infortunato, mentre Barros, gigante contro i polacchi del Gornik, è tornato ad esprimersi in piccola misura. Co[illegible] il dispositivo avversario contempla il marcamento ad uomo (il suo francobollo questa volta era il giovane Monti) e non più la zona integrale, la sua esistenza si fa difficile tanto che non è più in grado di offrire quelle prodezze che sono un concentrato di rapidità, intuito ed efficacia.

Zavarov, dal canto suo, dopo un primo tempo negativo e buio, ha trovato modo di far brillare qualche scampolo del proprio talento prima di finire nell'ombra della stanchezza. A quel punto, [illegible] Zoff non è rimasto che sostituirlo con il più fresco Alessio. Ma il problema più impellente che [illegible] Juve deve affrontare riguarda il centrocampista Fortunato. Dell'ex atalantino apprezziamo quel modo sapiente e sicuro di stare sul campo, di tenere per [illegible] le fil[illegible] dei reparti, quella capacità di colpire di testa [illegible] di trattenere bene la palla fra i piedi. Ma le sue cadenze [illegible] imposte attraverso passet[illegible] corti e lenti, mentre [illegible] dialogo tecnico [illegible] cercato puntualmente a brevissima distanza, con disimpegni lunghi di un paio di metri.

Ed alla fine, il suo gioco denuncia analogie rispetto a quello praticato dal sovietico Aleinikov, tanto che entrambi sembra vogliano rivestire il ruolo di centromediano metodista a contatto di Bonetti [illegible] Tricella per fare da punti di riferimento per Barros e Zavarov. Ma mentre l'ex centrocampista della Dinamo di Minsk progredisce bene, ancorché lentamente, Fortunato si segnala per una strana involuzione cui non sapremmo dare una [illegible]. E' probabile che soffra davvero la vicinanza di Aleinikov, che si sovrappone a lui fin quasi [illegible] toglierli gli spazi vitali e, di conseguenza, ad eliderlo. Zoff, ne siamo certi, ne ha preso atto e risolverà il problema presto. Magari [illegible] appena riavrà a disposizione e perfettamente guarito Salvatore Schillaci. Anche perché gli schemi bianconeri, il più delle volte orizzontali e rallentati, hanno bisogno di [illegible]sere rivisti, altrimenti gli [illegible]ri saranno sempre messi nelle condizioni di innalzare per tempo argini efficaci.

La partita di ieri dice alcune co[illegible] sul piano del temperamento (Agnolin ammonisce 5 giocatori), ma non tante sotto l'aspetto tecnico e spettacolare. Le cose più belle partono dalle intuizioni rabbio[illegible] [illegible] talentose di Ruben Sosa, al quale spetta il merito di [illegible] sbloccato la partita offrendo a [illegible] Canio una palla che era solo da sospingere in porta.

Nel taccuino bianconero [illegible] [illegible] molte le annotazioni offensive; se [illegible] ci fosse infatti stata [illegible] punizione calciata da De Agostini, il portiere Fiori sarebbe rimasto del tutto inoperoso. E Casiraghi, isolato, [illegible] ha colpe. Però a favore della Juventus giocano due azioni concluse con l'abbattimento di [illegible] bianconero da parte di Icardi e di Monti. Ma Agnolin ha visto solo la seconda infrazione, quando Barros è stato trattenuto per la maglia. E' bastato questo episodio per rimettere in piedi [illegible] risultato compromesso nonostante la tiepida reazione degli [illegible]ni di Zoff sullo 0 a 1.

Angelo [illegible]

Sulla scena c'è una Signora che recita un brutto copione

ROMA ■ Questo servizio dovrebbe essere dedicato ad un personaggio della Juve. In teoria, quindi, potrebbe anche finire qui. Perché il guaio della Juve vista ieri al «Flaminio» è stato proprio quello di non avere personaggi.

Rimediamo alla disperata con Gigi De Agostini, il meno peggio della comitiva, se non altro perché ha trasformato il rigore del pareggio e ha corso come un matto sulla corsia (la parola «fascia» [illegible] terribilmente abusata e ridicola, non trovate?) sinistra del fronte juventino, ignorato con scientifi[illegible] pervicacia dai suoi compagni.

Ecco, De Agostini ha avuto per lo meno il merito di non scoraggiarsi, continuando [illegible] [illegible] lavoro senza mandare tutti al diavolo. Qualora invece lo [illegible]se fatto, avrebbe avuto, crediamo, il plauso di tutti i tifosi bianconeri, che non possono trarre dalla partita disputata [illegible] dai loro beniamini auspici troppo favorevoli per [illegible] prosieguo della stagione.

Primo tempo inguardabile, [illegible] gente che sbaglia gli stop e passa il pallone agli avversari, vero Gigi?

«Beh, come negarlo? Non c'eravamo proprio: abbiamo subito la loro iniziativa, il loro pressing. Stavamo tutti indietro, senza mai far respirare un po' la nostra difesa». Che in effetti boccheggiava mica poco. *«Sì, cioè no. Boccheggiava la difesa come il resto della squadra. Era la Juve nel suo complesso ad [illegible] incapace di esprimersi».*

Dopo la vittoria risicata contro il [illegible]ri, ecco un'altra brutta partita finita nel modo migliore, con un pareggio che è grasso che cola. Non è forse così che si vinco[illegible] gli scudetti?

«Anche se si trattasse di un paio di risultati immeritati, ritengo che si possa considerarlo un indennizzo per quanto abbiamo perso ingiustamente nelle prime giornate. Penso al pareggio casalingo [illegible] il Bologna, che avrebbe potuto e dovuto essere una vittoria».

Quello di ieri [illegible] il settimo sigillo su rigore del De Agostini bianconero, il primo di questo campionato.

«Il fallo di Monti [illegible] netto. Non credo che si possano nutrire dubbi al riguardo. Ho visto con i miei occhi [illegible] maglietta di Barros allungarsi per l'effetto della strattonatura. Poi lui [illegible] finito a terra, più rigore di così!».

Sempre De Agostini aveva effettuato, qualche minuto prima, l'altra conclusione della Juve nello specchio della porta: un calcio di punizione, a conferma che, su azione manovrata, i ragazzi di Zoff fanno sempre più fatica a trovare sbocchi.

De Agostini spende complimenti di rito per l'avversario e avalla l'ipotesi di una Juve più europea che italiana, più a suo agio cioè nelle notti di Coppa che [illegible] pomeriggi del campionato nazionale.

L'impressione è che nemmeno lui si aspettasse una Juve così brutta. Né ha un senso invocare l'assenza di Schillaci, quasi che il piccolo messinese, fino [illegible] due mesi fa considerato un nesci qualunque, possa già essersi issato al ruolo di salvatore della patria. E poi i problemi dei bianconeri non stanno in attacco o, meglio, non soltanto lì. E' il gioco a latitare, gli schemi.

Ha un bel dire Marocchi che *«l'unica tattica esistente è quella di passare la palla al compagno meglio smarcato finché, di passaggio in passaggio, [illegible] arriva a quello che tira in porta [illegible] fa gol».*

Se gli insegnamenti di Zoff sono tutti qui, la faccenda si fa davvero davvero grave.

Il Gigi rigorista è troppo diplomatico (e compaesano di Zoff) per dire la [illegible] su argomenti così scottanti. Continuerà quindi a svolgere [illegible] suo diligente compitino, a battere punizioni e rigori e a sfiatarsi i polmoni sulla «corsia» (mi raccomando!) sinistra, in [illegible] che qualcuno si degni di lanciargli un pallone. E magari, attingendo alla scaramanzia, troverà modo di trarre presagi positivi dalla partitaccia del Flaminio: ché se la Juve non ha per[illegible] ieri, viene il sospetto che possa anche non perdere più.

Massimo Gramellini

Casiraghi, qui [illegible] Bonetti, ha tradito l'attesa [illegible] tifosi. In alto: Di Canio segna la rete laziale

Vialli esulta dopo la rete che riporta [illegible] Samp in parità

I blucerchiati la spuntano sui cugini in una partita che la squadra di Scoglio non meritava di perdere. Al pressing genoano ha risposto l'estro di due campioni. A Marassi le due tifoserie nemiche e correttissime hanno offerto alla sfida una splendida cornice

Ecco Vialli in azione: così segna il gol del pareggio nel derby genovese

Vialli-Mancini, voilà la Samp

La coppia d'oro risolve l'attesissimo derby della Lanterna

GENOVA ● Ai punti sarebbe finita quanto meno [illegible] parità, se non addirittura con un lievissimo margine [illegible] favore del Genoa. Ma [illegible] calcio non è [illegible] pugilato, vince chi segna un gol più dell'avversario e così la Sampdoria ha vinto, tra campionato, Coppa Italia e amichevoli, il [illegible] ventisettesimo derby della Lanterna (contro sedici successi del Genoa [illegible] trentuno pareggi) [illegible] Vialli ha messo la sua firma alla centesima rete blucerchiata nelle sfide stracittadine.

«*Partita vibrante, tirata, spettacolare*», così Vialli, artefice diretto [illegible] indiretto dell'affermazione sampdoriana, ha definito questo derby, che mancava dai palcoscenici del massimo campionato da oltre cinque anni [illegible] che per questo [illegible] non soltanto per questo (non ci sono date per la passione della tifoseria) era attesissimo.

«*Un elogio al pubblico, una scenografia indimenticabile*», ha detto dal canto suo Boskov, che certo [illegible] deve essersi divertito al primo gol del rinnovato derby, segnato dal Genoa, ma che poi grazie a Vialli e [illegible] Mancini ha avuto modo di recuperare l'ottimismo. [illegible] in effetti la correttezza e la sportività delle opposte tifoserie sono state encomiabili.

Ma ai tifosi genoani la sconfitta brucia e non si può dar loro torto, visto come sono andate le cose in campo. Il fatto, però, è che la Sampdoria, ieri per lunghi periodi «messa sotto» dal pressing [illegible] dal maggior dinamismo degli uomini di Scoglio, che le hanno impedito di giocare un calcio più ragionato e tecnico, disponeva di un'arma in più rispetto ai rivali: Gianluca Vialli, appunto. Che non solo ha siglato il gol del pareggio alla fine del primo [illegible] tempo, risollevando il risultato e, quel che più conta, il morale di una squadra che sembrava decisamente frastornata, ma ha anche propiziato la rete decisiva con un [illegible] «tagliato» che Gregori, in bambola da alcuni minuti per un precedente e fortuito scontro con lo stesso Vialli, era impreparato a ricevere. E di conseguenza non ha potuto che respingerlo sui piedi di.... Mancini, che ha [illegible] in porta con estrema facilità.

Ma negli spogliatoi, a fine gara, i genoani non hanno fatto il pianto greco per il risultato negativo. «*Sono soddisfatto* — ha detto Scoglio — *anche se c'è amarezza per questa sconfitta. Soddisfatto perché la squadra ha giocato. Purtroppo il Genoa [illegible] ha saputo finalizzare al meglio il proprio gioco*».

L'incidente a Gregori ha avuto influenza sul risultato? Scoglio non dà una risposta diretta.

«*Sarebbe stato più opportuno farlo uscire subito* — dice — *nonostante la sua insistenza a voler restare in campo. Ho apprezzato il suo gesto, ma è stata una ingenuità*».

Da parte rossoblù si è accusato Vialli [illegible] aver colpito duro Gregori, ma Vialli ha respinto l'accusa, ribattendo che a provocare la contusione infracranica (questo il referto dei medici) al portiere genoano è stato un suo compagno di squadra, Torrente.

Restano i fatti e resta il risultato, negativo per i rossoblù, che nel finale di gara hanno anche colpito una traversa con Fiorin («*Ma noi* — ha replicato Boskov — *in contropiede avremmo potuto arrotondare il punteggio*»). E, anche [illegible] i fatti dicono che la Sampdoria [illegible] è riuscita [illegible] contrapporre la sua maggior capacità tecnica all'indiavolato pressing genoano, anche se, specie nel primo tempo, il Genoa ha fatto miglior figura dei rivali, restano [illegible] i gol che hanno definito il risultato. Due per la Sampdoria, uno per il Genoa. Il resto [illegible] solo recriminazioni, parole vuote [illegible] scritte sulla sabbia e quindi destinate a perdersi, anche se per i tifosi genoani è stato duro vedere [illegible] propria squadra sconfitta quando davvero non lo meritava.

Benché la cosa non sia eccessivamente consolatoria, il Genoa ha a [illegible] disposizione un altro derby [illegible] campionato per prendersi la rivincita (Samp permettendo, [illegible] ovvio). E' importante che la [illegible]chia storia sia ripresa e che le tifoserie l'abbiano salutata civilmente dimostrando che si può essere nemici nel pallone e allo stesso tempo sportivi. Se è comprensibile che il Genoa non sia soddisfatto, si può dire che ieri sera è stata soddisfatta in pieno la Genova calcistica.

Giorgio Bidone

Mancini ha imitato il «gemello» nella [illegible] al gol

[illegible] TRAVC[illegible] IL MILAN VA [illegible]

Maradona vuol trascinare gli azzurri verso il secondo scudetto

Tre pallonate al povero Diavolo

Perfino il presidente Berlusconi a fine gara si è complimentato con gli avversari. I rossoneri hanno sofferto l'assenza di due olandesi e la latitanza del terzo, Rijkaard

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI ● Ha dedicato il [illegible] splendido gol, quello del 3-0, a Claudia che diventerà [illegible] Maradona il 7 novembre prossimo «*e che continua a soffrire per quegli insulti ricevuti dopo la gara con il Pisa del campionato scorso*». Ieri Maradona, con le sue prodezze [illegible] gli *assist* che hanno propiziato [illegible] «doppietta» di Carnevale nonché l'impegno profuso su ogni pallone, ha strappato applausi a scena aperta alla folla napoletana che ha ritrovato [illegible] suo «re» e sogna lo scudetto [illegible]. 2.

Berlusconi, che dimostra di saper perdere con *fair play*, a fine gara [illegible] è recato negli spogliatoi del Napoli, brindando con Maradona & C. e rivolgendo una battuta scherzosa (ma non troppo) a De Napoli, ripetendogli che l'aspetta sempre a Milano per firmare il contratto in rossonero.

Intanto Sacchi, invitato alle nozze nella megafesta di Buenos Aires, ieri ha già fatto il primo «regalo» a Dieguito schierando un Rijkaard sbiadita copia del possente centrocampista che conosciamo [illegible] lasciando in panchina [illegible] Maldini a beneficio di Costacurta. Troppo tardi Sacchi si è accorto che Rijkaard era il terzo olandese... assente ed [illegible] ai ripari inserendo Simone in apertura di ripresa. Sul 2-0 [illegible] però praticamente impossibile una rimonta anche se [illegible] Milan ha schiacciato nella sua metà campo un Napoli che stava scontando le due ore, tiratissime, con lo Sporting Lisbona.

Senza Gullit, Van Basten e Donadoni, oltre a Massaro, il Milan aveva peccato di presunzione giocando all'attacco. E in contropiede il Napoli è andato in vantaggio. Su lancio di Fusi, tra i migliori in campo, Maradona ha scodellato un traversone che, deviato da Ferrara, è stato dirottato a bersaglio, di testa, da Carnevale. L'attaccante era in fuori gioco ma il guardalinee ha ritenuto regolare la sua posizione e Pairetto ha indicato il centrocampo. Inutili le proteste dei rossoneri e di Ancelotti che s'è buscato l'ammonizione dall'arbitro torinese che, a parte questo discusso episodio, ha diretto benissimo.

Il raddoppio, sempre di testa, di Carnevale è arrivato allo scadere del primo tempo [illegible] una magica punizione di Maradona. E il terzo gol, d'autore, l'ha firmato Maradona stesso, scattando su un rimpallo tra Tassotti e Mauro, sedendo [illegible] una finta Giovanni Galli e insaccando con un pallonetto beffardo. La prodezza, insieme con il resto della partita, ha cancellato ogni perplessità sull'efficienza di Maradona.

I rigori falliti con Fiorentina [illegible] Sporting, i chili di troppo [illegible] le ruggini per il ritardo [illegible] preparazione sono finiti nel dimenticatoio, [illegible] le polemiche. Adesso Maradona è caricatissimo e vicino alla forma ideale. «*Domenica prossima, a Roma, inizieremo la vera [illegible] [illegible] lo scudetto: mi aspettavo una Roma più forte, capace di fermare l'Inter, o forse no, la Roma resta fortissim[illegible] altrimenti si... arrabbia contro di noi*», sorride il «capitano».

Maradona mette a segno il terzo gol del Napoli al Milan

Il Milan [illegible] già a —4 dal Napoli. La panchina lunga non basta a compensare certi vuoti che [illegible] incolmabili. E non si possono sempre concedere agli avversari giocatori del calibro di Gullit e Van Basten. C'è anche chi muove [illegible] appunti a Sacchi per la preparazione, [illegible] il tecnico non ha colpe per gli infortuni che hanno [illegible] fuori combattimento titolari indispensabili.

[illegible] Napoli, invece, è in salute. Chi pensava di vederlo sulle ginocchia dopo le due ore di Coppa, si sbagliava di grosso. Certo, ci sono uomini come Careca e Alemao che non hanno il passo dei compagni, [illegible] la squadra riesce a sopperire con un gioco accorto, impostato sul contropiede.

Importante è la disciplina tattica di Fusi, «libero» davanti alla difesa, il dinamismo di De Napoli, la spinta di Francini e Crippa, l'attività a tutto campo di Carnevale, la solidità della retroguardia (Ferrara ha annullato Borgonovo e Baroni si è adattato al ruolo di «libero» in assenza dell'infortunato Renica) e le invenzioni di Maradona, il genio ritrovato, l'uomo che può ancora fare la differenza.

[illegible] Bernardi

D[illegible] & [illegible]

di Bruno Perucca

L'Inter sembrava [illegible] jet [illegible] fronte alle lumache [illegible] la maglia giallorossa

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● *E' molto probabile, per il loro rapporto di amicizia antica sincera e affettuosa, che Giovanni Trapattoni ieri sera abbia ringraziato Gigi Radice. Senza sfottere, non [illegible] usa tra fratelli, ma per davvero. Non si può, come ha fatto la Roma, andare a San Siro contro i nerazzurri ringiovaniti [illegible] non più condizionati dalla presenza di giocatori acciaccati (come Berti contro il Malmoe), e concedere loro l'arma del contropiede.*

Klinsmann, per la gioia di Franz Beckenbauer [illegible] tribuna, è sembrato un fulmine di guerra. Con il suo movimento, gli assist (quello per il gol di Brehme [illegible] gioiello), una staffilata trasversale contro la traversa, si è fatto perdonare i tre palloni-gol sprecati. Bravo lui, [illegible] in crisi Berthold [illegible] marcatore, anche perché malamente assistito da un Comi che si dimostra sempre più lento.

La Roma bunker, che avevamo apprezzato nella «rapina» ai danni del Genoa per la capacità di chiudersi [illegible] di partire di rimessa, ieri a San Siro si è offerta (mostrando il rovescio della medaglia) al sacrificio [illegible] una sola plausibile spiegazione: la voglia di tutti, ed in particolare [illegible] Radice, di giocare a viso aperto [illegible] l'avversario alla Scala del football. Un peccato d'orgoglio, comprensibile soprattutto da parte di Gigi che si ripresentava a Milano sua patria calcistica, ma in realtà è stato [illegible] suicidio.

Per il presidente Ernesto Pellegrini e per i tifosi nerazzurri è stata una festa. Il Malmoe da ieri sera sembra molto lontano, anche [illegible] non è trascorsa neppure una settimana dalla drammatica eliminazione dalla Coppa campioni. E lo scudetto che già sta sulle maglie ha ricevuto due punti. In tutti i sensi, di sicurezza. Giornata nera, nel clan del biscione, solo per Serena.

Libero dalla presenza di un compagno ricco di carisma come l'Aldo, che inevitabilmente lo condiziona con il suo ruolo di capocannoniere '88-'89, Klinsmann ha preso in pugno la [illegible] d'attacco: ha [illegible] e fatto correre i giovani Cucchi [illegible] Morello, ha dimostrato di essere [illegible] soltanto un ariete, ma anche un magnifico uomo di manovra.

Un affondo ed una giocata di stile, un tiro ed [illegible] passaggio smarcante: Voeller sul fronte opposto, e per nulla assistito da un penoso Rizzitelli, si è dannato per non sfigurare ma ha perso nettamente il confronto con il suo partner nella nazionale tedesca che mercoledì [illegible] Dortmund affronta la Finlandia, verso il traguardo di Italia '90.

La Roma è stata sballottata e messa alle corde per 90 minuti, ieri a San Siro. Hanno perso tutti, fra panchina e campo, ma ha fallito la prova in modo particolare il «principe» Giannini. Alla vigilia avevamo osato nel prevedere una sua grande partita personale, puntando sul suo orgoglio. Ma non c'è orgoglio che valga (posto che Giannini avvertisse questa spinta...) quando la tua squadra viaggia a 10 km all'ora e quella avversaria al 90, per non dire al cento.

Così l'Inter si [illegible] riappacificata con i suoi tifosi ed ha detto chiaro a tutti che il suo traguardo unico, adesso, è lo scudetto. Si è sottolineata la prova del nuovo Klinsmann, ma è stato tutto il trio tedesco a funzionare. Stupendo Matthaeus [illegible] non solo per i due gol, ottimo Brehme e non solo per il suo. Hanno rivitalizzato l'Inter e fatto diventare campione Morello. Ma adesso aspettiamo Trapattoni ad altri esami: Radice, ieri a San Siro, è stato troppo gentile.

Il successo italiano ai campionati europei di Stoccolma interrompe il dominio dei Paesi dell'Est che durava da quindici anni

E' azzurro il volley europeo

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCOLMA ■ Quello che per la pallavolo italiana sembrava un sogno adesso è splendida realtà: l'Italia è campione d'Europa. Dopo il terzo posto delle ragazze nella rassegna continentale, ecco il successo pieno della squadra maschile. Un trionfo storico, il primo di una formazione occidentale, che infrange il predominio delle formazioni dell'Est.

Basta pensare che l'Urss, questa volta appena quarta battuta anche dall'Olanda dopo che in semifinale aveva perso con la Svezia, nelle ultime nove edizioni [illegible] sempre salita sul gradino più alto del podio.

Sergio Guerra (per il settore femminile) e Julio Velasco (per quello maschile) sono il piccolo grande segreto delle nostre nazionali. Due tecnici preparatissimi, chiamati fin troppo tardi a gestire squadre che avevano bisogno di tecnici già abituati attraverso gli anni a imporsi a livello di club.

Ieri il successo dell'Italia sulla Svezia è stato netto, perentorio, persino oltre le previsioni. [illegible] modo in cui la squadra ha reagito all'aver perso il primo set è emblematico di mentalità vincente.

Il muro, qui formato da Zorzi, Gardini e Bernardi, arma vincente degli azzurri neocampioni d'Europa

«E' facile avere buoni giocatori a disposizione, difficile è renderli squadra», è stato uno dei primi commenti di Velasco, che poi ha ripetuto un'altra delle sue convinzioni, facilmente condivisibile: *«La nazionale non deve necessariamente essere formata dai dodici migliori giocatori del campionato, ma deve essere un gruppo affiatato in cui ciascuno conosce il suo ruolo, anche quello di riserva».*

«Il nostro segreto — ha poi continuato — *è proprio questo. Ciascuno sapeva che cosa lo attendeva [illegible] chi doveva stare in panchina era pronto alla chiamata nel momento difficile. La risposta è stata ottimale. Il resto è venuto dalle motivazioni generali: i nostri giocatori nei club sono abituati a prendere tanti soldi, ma la maglia azzurra deve rappresentare uno stimolo differente. Se uno non lo sente [illegible] meglio che resti a [illegible].*

Una squadra dunque motivata al massimo, plasmata in soli quattro mesi: *«La mia filosofia* — prosegue Velasco — *è sempre stato che in nazionale bisogna trasferire le usanze dei club, preparare nello stesso modo gli impegni. Inutile lavorare per mesi senza mai confrontarsi [illegible] gli altri: [illegible] invece basilare giocare contro le formazioni più forti, imparare a conoscerle e, soprattutto, [illegible] conoscere se stessi [illegible] i propri difetti che solo in questo modo possono venir curati».*

Guidata da un argentino con le idee chiare (anche quella di prendere al più presto la nazionalità italiana, visto che al nostro Paese si è affezionato e qui è anche nata la [illegible] seconda figlia), la squadra azzurra è dunque diventata campione d'Europa e, da domani, sarà riferimento per le altre.

«Per questo — conclude Velasco — *ora più che [illegible] occorre umiltà. E' giusto festeggiare questo titolo, per poi riprendere a lavorare [illegible] la serietà di prima. Se si vuole continuare a vincere bisogna fare ancora molta strada, curare gli errori, continuare a lavorare per migliorarci. Il peggior difetto, a questo punto, diventa la presunzione. Guai a non capirlo [illegible] a non comportarsi di conseguenza».*

Giorgio Barberis

Zorzi, assistito da Gardini, supera in schiacciata il muro degli svedesi

IL BRASILIANO E' PRIMO IN SPAGNA

Prost chiede aiuto alla Ferrari contro Senna [illegible] la McLaren

Solo le auto di Maranello possono dare una mano al francese per respingere l'attacco del rivale fornito di un mezzo meccanico di gran lunga più competitivo

[illegible] INVIATO

JEREZ ■ Finita la stagione europea, la Formula 1 si concede un breve riposo agonistico (la settimana viene comunque dedicata a una serie di prove, cinque squadre [illegible] la Ferrari in Portogallo, [illegible] McLaren a Imola per test segreti) prima di trasferirsi in Oriente per le ultime due gare di campionato, Suzuka in Giappone [illegible] Adelaide in Australia.

Dopo il Gran Premio di Spagna e la sesta vittoria [illegible] Senna che ha rosicchiato [illegible] punti a Prost (terzo dietro a Berger [illegible] la Ferrari) la sfida per il mondiale si prolungherà almeno sino alla penultima prova, con il brasiliano costretto a vincere sempre. Un'impresa difficile anche per un fuoriclasse come [illegible] Ayrton, anche se dalla sua parte ci sarà l'aiuto totale della squadra.

Prost che ieri, lo ha ammesso lui stesso, ha guidato un «taxi», nel senso che aveva [illegible] disposizione una vettura non in grado di competere [illegible] quella del compagno di squadra, potrebbe anche stare a casa ed aspettare. Se Senna vincerà il francese perderà il [illegible] terzo titolo, se invece avrà un qualsiasi guaio, da una foratura ad una rottura, ad un'uscita di pista, il casco iridato sarà suo.

Berger

A Prost però, tutto sommato, piacerebbe di più battersi in un'altra maniera, in pista, soprattutto a Suzuka dove lo scorso anno subì la bastonata decisiva da parte del compagno di squadra. Ma stavolta Alain non può nemmeno parlare, protestare, lamentarsi, perché gli è stata cucita la bocca con una lettera firmata a tre [illegible]i (il pilota, Ron Dennis manager della McLa[illegible] ed un rappresentante ufficiale della Honda) nella quale si impegnava a non screditare più l'immagine del suo attuale team. Dovrà quindi soffrire in silenzio, ma è facile immaginare che se mai a Senna dovesse succedere qualcosa di imprevisto, vedremo il piccolo transalpino saltare fuori dalla McLaren per urlare ai quattro venti la propria gioia.

Intanto anche la Ferrari [illegible] di affilare le armi per [illegible] finale della stagione. Alla squadra italiana piacerebbe molto dare una mano a Prost per il titolo, cercando la quarta vittoria stagionale. Con il rientro di Mansell certamente la scuderia modenese dovrebbe riprendere tutto il suo potenziale e confermare i progressi di questi ultimi mesi.

[illegible] a Jerez purtroppo Berger [illegible] stato rallentato da un piccolo problema determinato da una perdita d'olio. M[illegible] bisogn[illegible] che, sin quando non ha avuto inconvenienti, la Ferrari è stata all'altezza della situazione, dando addirittura l'impressione di essere più veloce della McLaren, in certi momenti della corsa.

Senna dispone ancora di due gare per superare [illegible] classifica Prost

Per il resto la pattuglia italiana ha deluso, ancora una volta. A parte Alesi, quarto, che è francese con ascendenze [illegible]iliane, e il solito combattivo Patrese, [illegible] mancati Nannini e Pirro [illegible] Benetton, Capelli con una March che quest'anno gli ha dato ben poche soddisfazioni, e persino la piccola Minardi di Martini che però è stato anche sfortunato, eliminato da [illegible] incidente di percorso mentre tentava di superare l'Arrows di Warwick. Anche la scuderia romagnola [illegible] bisog[illegible] di conferme così come la Pirelli, ormai al vertice con le g[illegible] da qualificazione, dovrà trovare team più competitivi per il prossimo anno e pneumatici da gara validi per tutti.

In crescita — è questa [illegible] una buonissima notizia — il motore Lamborghini 12 cilindri che ha portato la Lola di Alliot al sesto posto. Ma non c'erano dubbi, Mauro Forghieri, pur [illegible] mezzi limitati, è [illegible] sicurezza. Ora si tratta solo di andare avanti con lo sviluppo, perché sul piano della competitività è già stata fatta molta strada.

Cristiano Chiavegato

FOX HA LANCIATO IL JOLLYCOLOMBANI

La «volpe» è fatale all'incerta Ipifim

L'Ipifim è finita nella tagliola [illegible] John Fox, la «volpe» del Jollycolombani, incappando nella prima sconfitta stagionale del campionato di basket. Lo scaltro statunitense che Dido Guerrieri, *coach* dell'Ipifim, indicava come l'avversario più pericoloso, è stato in effetti determinante (con i suoi 27 punti) in una partita giocata sul filo del rasoio, anche se i canestri decisivi sono arrivati dalle mani di «Gigio» Mentasti, allievo di Guerrieri la stagione scorsa nell'Irge Desio, e dello sgusciante Fumagalli, il piccolo *playmaker* che Della Valle non è riuscito [illegible] contenere.

Aveva dunque ragione Guerrieri a procedere con i piedi di piombo: la serie A2 è disseminata di ostacoli anche per una squadra destinata a dominare come è l'Ipifim. Forlì ne è stata la conferma: il Jollycolombani [illegible] saputo reagire [illegible] freddezza all'allungo operato nella seconda parte del primo tempo dai torinesi e li ha coinvolti in un'equilibratissima ripresa risolta negli ultimissimi secondi.

L'Ipifim [illegible] riesce ancora ad esprimersi al meglio e questa volta [illegible] valgono le attenuanti della squadra rinnovata visto che anche l'avversaria ha subito molti cambiamenti. La sconfitta, seppur di misura, non fa una grinza e non resta che prendere atto delle difficoltà della serie cadetta, guidata [illegible] dal quartetto formato da Filodoro Brescia, Glaxo Verona, Garessio 2000 Livorno e Stefanel Trieste.

«Essere costretti all'inseguimento non è la situazione ideale», aveva detto Della Valle alla vigilia della partenza per Forlì. Purtroppo la paura era giustificata: non bisogna drammatizzare ma guai a perdere l'umiltà. Le quattro battistrada non sono in testa per caso: sono squadre eccellenti, compresa la matricola Stefanel Trieste; tre sono indicate quali temibili rivali dell'Ipifim sulla strada del ritorno in serie A1. La Glaxo plasmata da Alberto Bucci, ex «profeta» dell'Enichem Livorno, spartisce addirittura [illegible] l'Ipifim i favori del pronostico. I due validissimi americani Schoene [illegible] Bailey [illegible]no circondati da una pattuglia di italiani smaniosi di emergere: la conduzione tecnica è una garanzia a prova [illegible] bomba.

Non va sottovalutata la Garessio 2000 Livorno. L'arrivo del nuovo sponsor infonderà sicurezza alla squadra labronica allenata dall'ex «torinese» Mario De Sisti, trascinata da un pubblico tradizionalmente «sanguigno». La Filodoro, infine, risolti finalmente i guai societari, è avviata sulla strada della rinascita. Ma i pericoli sono anche al f[illegible] dell'Ipifim, a cominciare dall'Hitachi Venezia, avversaria domenica al Palasport di Parco Ruffini.

Gli echi del secondo turno non si propagheranno per molto. Incombe un'ennesima fatica di Coppa Italia (l'Ipifim gioca domani a Lucca contro la Panapesca Montecatini) ed è ancora in corsa per il primato nel girone A.

Renato Botto

IL RALLY [illegible]

Una pattuglia [illegible] torinesi tra le piramidi in [illegible] delle gare più dure del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

IL CAIRO ● Vaatanen è il primo, scontato, *leader* del Rally dei Faraoni 1989 che è partito domenica mattina da Alessandria d'Egitto ed ha vissuto la prima brevissima prova speciale (appena [illegible] chilometri) al Cairo, intorno alle piramidi. Se Vaatanen vola, anche il *team* torinese che sta andando all'avventura nel più duro rally del mondo ha mostrato di sapersela cavare.

Su tutti il motociclista Daniele Cotto, 35 anni, veterinario di Castiglione Torinese, che [illegible] settimo assoluto nella categoria «moto». Cotto, che è in sella ad [illegible] Ktm 500, si è preparato con grande scrupolo a questo appuntamento ed ora, molto modestamente, afferma [illegible] andare forte *«perché la moto cammina come un orologio»*. Ieri, comunque, partito con [illegible] numero molto alto (il 60), si è messo in luce superando ben 14 avversari.

Fra le auto del *team* Autocentauro-Central Car, Vincenzo Lancia, che [illegible] in coppia [illegible] Giorgio Canedese, è nei primi cinquanta (su circa 130 auto partite). Il suo prototipo Mercedes, anche se già piuttosto veloce, [illegible] è ancora perfettamente [illegible] punto: ci sono problemi di raffreddamento e all'asse di una ruota. Ma Vincenzo Lancia, lavorando tutta la scorsa notte alla luce dei generatori, sembra avere ovviato all'inconveniente, ed ora dovrebbe cominciare a recuperare posizioni. Fra gli otto equipaggi «normali», tutti su Mercedes 280 GE perfettamente di serie, spicca sinora quello di Sandretto-Seracco, 74° in classifica, davanti a Mazzier-Beccaris (78°), Bertani-Boidi (84°), Gatta-Balocco (86°), Grognardi-Minelli (87°), Magnesi-Palanca (99°), Maggiora-Peyrani (127°) e Carello-Ferri (135°). Proprio Carello, [illegible] campione europeo rally, ha pagato l'inesperienza sulla sabbia, capottando per una brusca sterzata. Nessun danno [illegible] nemmeno troppo spavento, ma almeno un quarto d'ora sprecato.

Nella squadra torinese c'è una certa soddisfazione perché l'aver piazzato la maggior parte delle vetture a metà classifica è un ottimo risultato. L'obiettivo principale resta comunque quello di portare al termine dei [illegible] chilometri del percorso un buon numero di vetture.

Il maggior ostacolo che stanno incontrando i piloti è quello del caldo eccezionale: ieri, intorno alle piramidi, si sono raggiunti i 42 gradi. Una temperatura severa sia per gli uomini sia per i motori. Se la canicola non si allenterà [illegible] tappa di oggi, dal Cairo all'oasi di Bahariya, nel cuore del Sahara libico (anche se ancora in territorio egiziano), potrebbe mettere fuori gara un buon numero di macchine: ci sono infatti da percorrere 504 chilometri, 386 dei quali di prova speciale, su fondo prevalentemente allentato e a tratti insidioso, per la presenza di sa[illegible] mobili. Stasera, nell'oasi di Bahariya, è anche previsto il primo bivacco sotto le stelle.

Angelo Conti

TOTIP

CONCORSO 39

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Fiaccola F.	x
	Jef's Spice	x
2ª	Fersid	1
	Dimomo	2
3ª	Focante	1
	[illegible]	2
4ª	Gisesky	1
	Desir [illegible]	1
5ª	Frenetico	x
	[illegible]	2
6ª	[illegible]	2
	Il Cariani	2

MONTEPREMI [illegible]

Lire	1.751.084.800
Ai 4 «12»	
Lire	[illegible]
Ai 227 «11»	
Lire	2.548.000
[illegible]	
Lire	184.000

[illegible]

Il Savigliano batte il Pinerolo (3-2) nel derby di Coppa Italia femminile

L' Accornero rimanda la Galup

C'era tanta gente, sabato sera al Palasport di Pinerolo, per assistere al derby di Coppa Italia fra Galup ed Accornero. Tanta curiosità per vedere all'opera, a soli sette giorni dall'avvio del campionato di A2, le due «regine» della pallavolo femminile piemontese. Al di là del risultato (3-2 per la «matricola» saviglianese che nel *match* casalingo di ritorno in programma domani sera alle ore 20,30 avrà la possibilità di [illegible] la qualificazione [illegible] secondo turno di Coppa anche con una sconfitta al *tie-break* con un margine inferiore ai 12 punti), interessava verificare lo stato di salute delle due squadre alla vigilia di un torneo cadetto quanto mai aperto ed ancora sprovvisto di serie candidate al successo finale.

Il primo *test* ufficiale ha promosso l'Accornero e ha sospeso il giudizio sulla Galup, [illegible] alla ricerca [illegible] assetto definitivo [illegible] causa dell'assenza dell'infortunata Ruata (indisponibile ancora per due settimane almeno) [illegible] delle cattive condizioni fisiche dell'altra nuova arrivata, la «centrale» romagnanese Cinzia Sattin.

Mentre sulla panchina pinerolese Mina è costretto ad inventare soluzioni di fortuna p[illegible] far fronte ad [illegible]na situazione d'emergenza (ma, ad onor del vero, anche quest'anno l'attacco della Galup sembra un po' troppo leggerino), sulla sponda opposta Matteo Aimar ha già lanciato la sua insaziabile Accornero (sei promozioni in 10 anni e tanta voglia di compiere al più presto anche l'ultimo salto dalla A2 alla A1) verso standard di rendimento davvero interessanti.

A giudicare dal vittorioso derby di sabato sera, il *team* saviglianese ha operato nella [illegible] estate due ottimi acquisti. La [illegible] zionale canadese Christina Nezic è tanto brava quant'è carina: all'ala predilige palloni spinti e sa sempre come trovare il buco nella difesa avversaria. Quando [illegible] piccola e brava regista Elena Mellano imparerà ad utilizzarla meglio anche negli attacchi in combinazione, la ventiquattrenne Christina potrà trasformarsi in [illegible] vera *match-winner*.

Poco appariscente ma tanto utile, è anche Elena Bonfantini, tornata in Piemonte dopo anni di... vagabondaggio per l'Italia in squadre [illegible] A. La bionda «centrale» chiude palle importanti in prima linea, ma è soprattutto in [illegible]ifesa e a muro che la sua esperienza si fa sentire.

Con la Nezic e la lunga Crivelli alle ali, Bonfantini-Perottino coppia centrale, Mellano palleggiatrice [illegible] opposta l'ex nazionale Pina Tibaldi, l'Accornero ha costruito un sestetto dal micidiale potenziale offensivo che potrebbe diventare [illegible] grande sorp[illegible] del campionato. Due sole le incognite che rischiano di frenare la marcia delle bi[illegible]crocess[illegible] la panchina un po' troppo corta [illegible] la tenuta psicologica di una squadra che resta pur sempre una «matricola» e che fatica [illegible]cora [illegible] trovare la necessaria continuità di rendimento.

Roberto Condio

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

ALESSANDRIA

La tattica dell'allenatore ha bloccato le velleità della squadra veneta

Venezia nella trappola di Melani

Una potente [illegible] Mazzeo, sorvegliato a vista da un difensore veneziano (foto Vaccari)

ALESSANDRIA ■ Dopo il Piacenza domenica scorsa, anche il Venezia ieri pomeriggio ha dovuto dividere la posta in palio contro un'Alessandria che sta imparando a conoscere sempre meglio il clima infuocato della serie C1.

Ma per poco gli ospiti, che contano nelle proprie file atleti con esperienza anche di serie A, non sono riusciti a conquistare i due punti. Secondo Antonio Pasinato, mister dei lagunari, «il risultato è giusto. Nel primo tempo l'Alessandria ha avuto a disposizione una sola occasione da rete e noi nella ripresa abbiamo fallito il rigore decisivo con Sollimeno che sette giorni non aveva sbagliato dal dischetto.

Comunque ho notato che i grigi sono una compagine bene impostata, come già mi avevano anticipato i collaboratori che l'avevano osservata in partite di Coppa».

Elogi, dunque, ad un'Alessandria che vuole raggiungere la salvezza con largo anticipo regalando ai tifosi anche qualche scampolo di bel calcio. Il tutto in attesa che, una volta chiarita definitivamente la situazione societaria, si possa concretamente pensare ad un campionato 1990-'91 di avanguardia, per puntare molto concretamente alla serie B.

Maurizio Ferrarese, il giovane che già l'anno scorso si era messo in evidenza (non per nulla è già destinato al Torino), ha dichiarato: «Contro il Venezia abbiamo disputato un'accorta partita, senza particolari patemi d'animo. Mister Melani ha saputo impostare il match nel migliore dei modi impedendo in pratica ai forti avversari di [illegible] eccessivi problemi».

Ferrarese, che ha neutralizzato il trequartista Perrotti, ha anche appoggiato i compagni in attacco per trovare lo spazio giusto e sorprendere la difesa veneta. L'episodio del rigore sbagliato ha comunque procurato brividi agli spettatori. Commenta mister Renzo Melani, che è stato espulso ad una ventina di minuti dal termine.

«Si è trattato di una leggerezza difensiva che ha permesso agli avversari di portarsi pericolosamente in area. Per fortuna non è [illegible] niente e lo zero a zero ci consente di avanzare a piccoli passi in classifica».

E dopo Piacenza e Venezia, domenica prossima l'Alessandria è attesa da un altro impegnativo match. A Modena, dinanzi ad una compagine che, come le due precedenti non nasconde ambizioni di promozione, Manetti e compagni sono chiamati ad un'ulteriore prova di carattere.

Nella speranza che all'apertura del mercatino di riparazione autunnale arrivino per lo meno due giocatori a rinforzare l'organico per un futuro meno palpitante.

Intanto la società, per offrire spettacoli calcistici ad alto livello, è in trattative con il Napoli per una gara amichevole da disputarsi nelle prossime settimane, non appena cioè Maradona e compagni affronteranno trasferte nel Nord Italia.

«Abbiamo bisogno che Alessandria sia conosciuta sotto il profilo calcistico in tutta Italia», dice il presidente Gino Amisano, dal gennaio '87 alla guida della società di via Gentilini. Dissipate certe nubi sulla gestione, l'Alessandria potrà guardare avanti davvero con rinnovata fiducia.

Roberto Gelato

Il Casale tenta la via della rete, ma la difesa del Mantova fa buona guardia

CASALE

Un arbitro dal cartellino facile nove ammonizioni, quasi un record

CASALE ■ Tutti a parlare delle ammonizioni, dopo la partita. Se al «Natal Palli» il Mantova ha costretto il Casale al pareggio (0-0), l'arbitro Mantovani di Genova ha imposto la sua legge.

Per nove volte ha sfoderato il cartellino giallo, nei confronti dei virgiliani Bazeu, Agostinelli e Castagna (ex di turno) e dei casalesi Calonaci, Omicciolì, Olmi, Melchiori e Vigneli. Quest'ultimo, ammonito due volte, è stato espulso a un quarto d'ora dal termine.

Un record di provvedimenti disciplinari per un match di «normale amministrazione», disputato senza eccessive scorrettezze.

L'arbitro è poi uscito dallo stadio tra i fischi del pubblico. E i tifosi del Casale recriminano anche su un paio di rigori non concessi.

Al termine del match, l'allenatore del Mantova, Giampiero Ghio, interpreta così il comportamento dell'arbitro. «Il nuovo regolamento, per combattere il fenomeno della violenza negli stadi, dà la possibilità agli arbitri di essere più severi. Oggi il direttore di gara ha usufruito di questa opportunità. Certamente più colpito dalle ammonizioni è stato il Casale, che ha giocato con maggior grinta, mettendoci spesso in difficoltà».

Il presidente dei nerostellati, Sergio Bocci, è esplicito. «Purtroppo a volte capitano anche arbitraggi pesantemente sfavorevoli.

E' importante in questi casi non cedere al nervosismo».

Il mister del Casale, Bruno Baveni, si arrocca [illegible] dietro un diplomatico «No comment. E' meglio parlare della partita», dice.

«Anche oggi — aggiunge — abbiamo garantito un gioco spettacolare, con grosse occasioni per sbloccare il risultato, sempre sventate dai provvidenziali interventi del portiere ospite. La squadra dimostra di aver voglia di lottare e vincere. Il successo sarebbe stato più che meritato. Nessuno avrebbe potuto recriminare».

Sul futuro l'allenatore non si sbilancia. «Non è un mistero. Quest'anno la nostra unica aspirazione è di ottenere la salvezza. Se ci riusciremo in anticipo e senza dover soffrire troppo, sarà già per noi una grande soddisfazione».

Gino Defrancisci

NOVARA

Anche senza Fedele s'è toccato il fondo Ora si parla di Danova

NOVARA ■ A Tempio Pausania Adriano Fedele non c'era ma il Novara ha perso lo stesso. Dopo tre giornate (un pari e due sconfitte) la squadra azzurra ha toccato il fondo della classifica: è malinconicamente ultima e l'allenatore in seconda Loris Fugirai nulla ha potuto fare per rimettere la navicella novarese sulla giusta rotta.

Ma d'altra parte cosa si pretendeva? Perché dopo l'esonero di Fedele non è stato scelto a tamburo battente il sostituto? Il presidente Stipari ha parlato di una settimana di riflessione. A che pro?

Strani atteggiamento e altrettanto strane decisioni. Facciamo un po' il punto dei guai tecnici del Novara. L'anno scorso la squadra, di riffe e di raffe, a un certo punto era riuscita ad intrufolarsi nelle prime posizioni.

Poi «scoppiò» letteralmente e proprio in quel momento la dirigenza — chissà poi perché — rinnovò per un anno il contratto a Fedele.

Una questione di fiducia, evidentemente, a dispetto dei risultati. Ma quest'anno la fiducia se n'è andata presto. Alla prima sconfitta — sia pure casalinga e sia pure con la «matricola» Ponsacco — Adriano Fedele è stato invitato perentoriamente a fare le valige e a tornarsene nel suo Friuli.

Cosa viene da pensare a questo punto? Quanto meno che i dirigenti hanno fatto ammenda dell'errore dell'anno scorso e stanno correndo ai ripari. Al momento dell'esonero, infatti, tutti si aspettavano che contemporaneamente Walter Stipari e compagni avessero annunciato il nome del nuovo trainer.

Macché, niente. «Vogliamo vagliare la situazione, scegliere bene»: queste le dichiarazioni del massimo responsabile del sodalizio.

E intanto? Intanto in panchina va Loris Fugirai, allenatore in seconda, nessuna esperienza (senza nulla togliere ai suoi meriti).

Ma allora, visto che di nomi pronti non ce n'erano, non sarebbe stato meglio lasciare la squadra a Fedele che almeno il campionato lo conosce? Nel frattempo si sarebbe potuto scegliere il nuovo allenatore senza questa settimana traumatica di indecisioni e attese che alla squadra, col morale non certo altissimo, bene non ha fatto di certo.

In definitiva si è persa una settimana e, come dice il risultato di Tempio, si sono persi altri punti rendendo l'auspicata rinascita ancora più problematica. Il nuovo allenatore a questo punto deve essere scelto a tamburo battente; perdere altro tempo sarebbe assurdo.

Già così gli si metterà a disposizione una squadra che, costruita per primeggiare, si trova all'ultimo posto della classifica.

I nomi degli allenatori contattati? Top secret, almeno ufficialmente. In via ufficiosa, invece, si parla con sempre maggiore insistenza di «Pantera» Danova che già al Novara è stato tre anni fa sfiorando quella C1 che sta diventando una chimera. Ma, ripetiamo, sono soltanto voci non confermate.

Intanto a Tempio il Novara ha anche confermato (purtroppo) la sua jella nera: due pali sullo 0-0, una prestazione diligente fino a quattro minuti dalla fine e poi l'immancabile gol-beffa che ha «affossato» ancora di più la squadra. Danova (o chi per lui) avrà gatte da pelare.

Marcello Sanzo

CUNEO

La generosità non basta

Serio incidente allo stopper Giovannico, che ha voluto continuare a giocare
Gara emblematica, ma i cuneesi non sono riusciti a conquistare i due punti

CUNEO ■ Un episodio inconsueto ha ravvivato il secondo tempo di Cuneo-Oltrepò: al 68' il cuneese Giovannico e il lombardo Bresciani sono rimasti a terra, dopo un intervento di testa. Ha avuto la peggio lo stopper cuneese, per un taglio alla fronte. Il medico sociale biancorosso Giuliano Funghini è intervenuto in campo. Giovannico, pur sanguinante, si è ripreso e ha proseguito a giocare, nonostante Funghini cercasse di convincere giocatore e arbitro che si imponeva una medicazione più corretta.

La generosità dello stopper biancorosso è stato un po' l'emblema della partita, giocata tutta all'attacco dai cuneesi, caratterizzata dall'abnegazione, ma che non ha portato al gol. E l'Oltrepò ha potuto condurre in porto lo 0-0 che rientrava nei suoi programmi, senza grandissimi affanni.

Dopo due incontri caratterizzati dalla pioggia di gol, il Cuneo è rimasto all'asciutto. Aveva segnato una doppietta con il Siena e una rete, inutile ai fini dei punti in classifica, con il Pavia. Autore sempre il centrocampista Baldi che, contro l'Oltrepò, non ha avuto grandi possibilità di arrivare al tiro.

Più vicino alla segnatura è andato il [illegible] Marafioti, ma un tiro alto e un altro deviato al momento decisivo dal terzino Bassani hanno impedito il gol.

Sull'episodio del «mani in area» di Bresciani, al 55', le reazioni sono classiche. In casa cuneese si parla di errore arbitrale, che non ha visto una deviazione con la mano; in casa lombarda si è pronti a giurare sulla involontarietà della deviazione. L'interpretazione più probabile è comunque che l'arbitro, in posizione poco felice, non si sia neppure accorto del tocco di Bresciani.

Gualtiero Franco

JUVE DOMO

Viviani lancia l'allarme «Ormai bisogna correre ai ripari. Così non va»

[illegible] ● Aria di funerale negli spogliatoi granata dopo la sconfitta con il Telgate. Alla terza giornata la Juve Domo è [illegible] a zero, e all'orizzonte ci sono le trasferte di Ferrara e Sassuolo, impegni quasi proibitivi.

«Dire che la situazione è già delicata può apparire perfino un eufemismo — ammette l'allenatore della Juve Domo Franco Viviani — siamo proprio nei guai, adesso tutto diventa veramente più difficile. Non meritiamo certo di essere [illegible] a zero punti ma questa purtroppo è la realtà della nostra classifica, inutile recriminare con le occasioni perdute. Per la sconfitta con il Telgate non ci sono comunque scuse: siamo stati poca cosa, eravamo in difficoltà con un centrocampo balbettante e alcuni difensori non all'altezza. Ho sperato fino alla fine in un guizzo di Rossi o Scionza per riequilibrare le sorti dell'incontro». Viviani lancia un grido d'allarme: «A questo punto bisogna correre subito ai ripari, siamo su una bruttissima china. E la sconfitta con il Telgate mi ha definitivamente convinto che le forze attuali non bastano».

a. v.

PRO VERCELLI

Non succedeva da dieci anni: tre vittorie consecutive e un bel primo posto

Che colpo, il «tris» è servito

VERCELLI ● Tre vittorie iniziali consecutive (non succedeva da quasi dieci anni), primo posto in classifica al pari del solo Mobilieri Ponsacco, cinque reti fatte e nessuna subita.

A Vercelli i tifosi si stropicciano gli occhi per una Pro costruita in economia: con soli 35 milioni la dirigenza ha messo insieme una formazione neppure paragonabile a quella dello scorso torneo, deludente nonostante fosse ricca di nomi importanti.

La vittoria di ieri a spese della Massese 82 porta la firma del collettivo, ma due esordienti hanno particolarmente impressionato: Fabrizio Rastello e Massimo Mattavelli.

Rastello, 18 anni, biellese di Vallemosso, era alla sua prima apparizione a tempo pieno in C2. Dopo neppure 3 minuti ha [illegible] in ginocchio un portiere del buon passato quale Roberto Alliboni, poi ha proseguito sullo slancio rendendosi autore di una prestazione maiuscola. Sorpreso dall'improvvisa notorietà, si schermisce: «Per ora mi basta stare nel gruppo e dare quello che posso quando il mister mi chiama. Ora ritorno in panchina senza alcun problema. Non ho visto il mio gol: quando il pallone mi è capitato fra i piedi ho preso la mira, poi ho chiuso gli occhi. Li ho riaperti solo quando ho sentito l'urlo del pubblico».

Massimo Mattavelli, invece, è l'ultimo arrivato alla corte di Zoratti, preceduto da quella diffidenza che i tifosi hanno verso i «saldi autunnali».

Alla sua prima apparizione a Vercelli, il biondo centrocampista ha conquistato applausi e simpatie con una prova eccellente.

Quasi respinge la palma di migliore in campo: «Sono abituato a vivere alla giornata, quindi i complimenti mi fanno piacere, ma li dimentico subito. Sono entusiasta di essere alla Pro e ai miei nuovi tifosi voglio dire che [illegible] un leader, ma solo un lavoratore del calcio, abituato a dare sempre il massimo, ad uscire dal campo con la coscienza a posto di aver fatto quanto era nelle possibilità di quel momento».

Conclude il bravo giocatore: «A Vercelli ho trovato la fiducia che lo scorso anno a Legnano mi è stata negata senza alcun motivo. Ho voglia di rivincite ed ho trovato una società che ha la mia stessa esigenza».

L'allenatore Giuliano Zoratti, poco propenso a parlare dei singoli atleti, si sbilancia sui due «gioielli» del centrocampo bianco: «Rastello è un giovane dalle buone qualità tecniche; ha ancora molto da imparare, ma ha l'umiltà necessaria per diventare un ottimo giocatore di fascia. Mattavelli, invece, è una mezzala di grande potenza che, con il passare dei minuti, finisce per sovrastare il diretto avversario. Oltretutto sono quei giocatori che fanno la gioia di ogni allenatore: duttili, in grado di occupare diversi ruoli senza modificare lo standard delle loro prestazioni».

«Entrambi — termina l'allenatore — si sono inseriti perfettamente in una squadra dove ogni giocatore ha grande disponibilità per il collettivo e una grande voglia di vincere. Dobbiamo recuperare la credibilità persa lo scorso anno e credo che siamo sulla strada giusta per farlo».

Franco Cottini

Piemonte e Valle d'Aosta

1ª CATEGORIA

TERZA GIORNATA

Girone A

Una matricola sorprende [illegible]

La «matricola» Caltignaga è sola [illegible] comando della classifi[illegible]. Alla squadra di Renato Gavi[illegible] (vecchia gloria [illegible] Novara Calcio) [illegible] bastate tre giornate [illegible] campionato per fare piazza pulita [illegible] primo posto [illegible] graduatoria [illegible] adesso [illegible] Caltignaga si comincia [illegible] sognare [illegible] [illegible] da promozione consecutiva.

La formazione biancoverde in queste prime [illegible] vittoriose gare ha dimostrato [illegible] av[illegible] le carte in regola per recitare un ruolo di primissimo piano e le ambizioni sembrano poggiare su basi solide anche [illegible] [illegible] concorrenza non è da poco.

Agguerrito appare il Gozzano che ieri è andato a pareggiare sul temibile terreno del Dormelletto, altra squadra che punta senza mezzi termini al salto [illegible] categoria.

E [illegible] dimentichiamo il quotato Villadossola che dopo lo smacco casalingo proprio col Caltignaga è andato a strappare un pareggio a Cannobio.

Dalle altre presunte «grandi» si è ripreso solo lo Stresa e, guarda [illegible]so, ai danni del Mezzomerico. La gara fra [illegible] due retrocesse è finita in fa[illegible] degli stresiani per 1-0.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA	
CALTIGNAGA	6
GOZZANO	5
CANNOBIESE	5
CREVOLESE	5
DORMELLETTO	4
GALLIATE	4
VILLADOSSOLA	3
MEINA	3
FARESE	3
BAVENO	3
CARPIGNANO	2
STRESA	2
MONTECRESTESE	1
CAPPUCCINA	1
MEZZOMERICO	1
[illegible]SE	0

Girone B

Borgosesia: non c'è l'arbitro, tutti a casa

Delusione per i quasi mille spettatori di Borgosesia-Bellavista: l'arbitro non si è presentato [illegible] campo Mlb e così, dopo un'attesa durata quasi un'ora, [illegible] squadre sono [illegible] negli spogliatoi e il pubblico è sfollato amareggiato. Un vero peccato per il cassiere della società granata che ha visto sfumare il cospicuo incasso.

Ad avvantaggiarsi di questo intoppo [illegible] stato il Santhià che pur pareggiando per 0-0 sul terreno amico nel derby con il Pie[illegible] Sp[illegible] da ieri [illegible] si ritrova da solo in vetta.

Infatti [illegible] [illegible] squadre che seguivano a [illegible] lunghezza [illegible] coppia di testa Borgo-Santhià [illegible] riuscita a imporsi: una [illegible] rappresentata dallo stesso Piemonte Sport, l'altra [illegible] La Cervo, uscito sconfitto [illegible] trasferta [illegible] Caresana (1-0 per i vercellesi con gol di Cappuccio), la terza infine dal Val Mos, che ha pareggiato 1-1 sul sempre ostico terreno [illegible] Li[illegible] Ferraris. Alle spalle del Santhià si è formato un gruppo di sette compagini: Borgo, Piemonte Sport, Val Mos, Caresa[illegible] Pro Roasio, Cossatese e Verrone.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	
SANTHIA'	5
BORGOSESIA	4
PIEMONTE SPORT	4
VAL MOS	4
CARESANESE	4
VERRONE	4
PRO ROASIO	4
[illegible]	4
[illegible] CERVO	3
LIVORNO FERRARIS	2
OCCHIEPPESE	2
CHIAVAZZESE	2
BELLAVISTA	1
BOLLENGO	1
SALUSSOLA	0
CIGLIANO	0

Girone C

Eureka e Fenis mantengono il comando

Eureka Settimo e FénisNus, entrambe vittoriose nelle rispettive trasferte canavesane, mantengono il comando della classifica a punteggio pieno. L'Eu[illegible] in svantaggio due volte contro il Rivara è riuscito [illegible]quilibrare le sorti [illegible] partita e vincere l'incontro con [illegible] poker di reti firmato Pallitto, Sugamiele due volte e Consoli.

L'altra capoclassifica FénisNus è riuscita a conquistare l'inte[illegible] posta in [illegible] [illegible] Cafasse, ritornato quest'anno [illegible] Prima Categoria dopo l'esperimento di promozione. Per l'allenatore il gol del FénisNus mortifica più del dovuto la [illegible] squadra che si è impegnata per riuscire a mantenere inalterato il risultato. Il pareggio avrebbe meglio rispecchiato il valore delle due squadre espresso [illegible] campo.

A guardare le spalle delle due fuggitive distanziate di due punti soltanto sono Olimpia, Quincinetto, San Giorgio e Volpiano, la prima vincitrice contro [illegible] sfortunato Gebetto, [illegible] fermo al palo. Le altre hanno pareggiato i rispettivi incontri esterni in casa del Sarre, [illegible] Caluso e dell'Esperanza Ciriè.

Nicola Carruozzo

CLASSIFICA	
EUREKA	6
FENISNUS	6
QUINCINETTO	4
VOLPIANO	4
[illegible] GI[illegible]	4
OLIMPIA	4
CIRIE'	3
SARRE	3
REAL S. BENIGNO	3
CALUSO	3
ESPERANZA	3
JUVENTUS CIRIE'	3
RIVARA	3
SAINT-CHRISTOPHE	3
CAFASSE	1
[illegible]	0

Girone D

Il San Mauro blocca Pertusa Millefonti

Com'era [illegible] pronostici, il Pertusa Millefonti ha dovuto segnare il passo in casa del San Mauro.

In virtù del pareggio, gli atleti di Cerutti sono stati r[illegible]giunti in vetta dal Gassino e dal Grugliasco, vittoriosi di misura contro Cenisia e Lascaris.

Al centro della graduatoria si sono ammassate ben sette squadre, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giudizio sulle loro effettive possibilità future.

Tra queste le matricole La Loggia e Savonera, che sono riuscite [illegible] conquistare un prezioso [illegible] punto sui difficili campi [illegible] Settimo e Bacigalupo.

Quasi promossi al rango di outsiders, invece, i Rangers Matteotti, che ieri hanno fatto soffrire più del previsto la Rivoli Rivolese, salvatasi dalla sconfitta in virtù degli splendidi interventi del suo portiere Muggiano.

Unica squadra che [illegible] tre domeniche non è ancora riuscita a conquistare un punto è il Madonna di Campagna. A Beinasco ha lottato bene, ma l'undici di Ronco aveva un Imperatrice in più.

Federico Moine

CLASSIFICA	
[illegible] RENAULT	5
[illegible]	5
PERTUSA	5
[illegible]	4
RANGERS	4
BACIGALUPO	3
BEINASCO	3
LA LOGGIA	3
RIVOLI	3
ROSTA	3
SETTIMO	3
SAVONERA	3
CENISIA	2
[illegible]	1
VEROLENGO	1
MADONNA DI C.	0

Girone E

Suspense per il portiere del Mandrogne

Quattro vittorie, Felizzano, Gaviese, Trofarello e Rocchetta Tanaro, [illegible] [illegible] comando con cinque punti, ed altrettanti pareggi hanno caratterizzato la [illegible] giornata. Migliorano intanto le condizioni del portiere del Mandrogne, Meneghetto, [illegible] anni, sfortunato protagonista di uno scontro [illegible] 65'. In un'uscita su Cartasegna, l'estremo difensore è rimasto a terra esanime. Il medico sociale della Gaviese, dott. Bassano, si è subito prodigato in una respirazione bocca a bocca, ma senza esito. Il giocatore è stato trasportato d'urgenza [illegible] un'autolettiga all'ospedale civile di Novi Ligure e sottoposto ad [illegible] radiografici. [illegible] ripreso [illegible] soltanto dopo un'ora ed è stato trattenuto in osservazione, [illegible] le sue condizioni [illegible] in netto miglioramento.

Avendo già effettuato entrambe le sostituzioni, il libero Robotti ha giocato tra i pali negli ultimi venti minuti in una partita che ha ancora fatto registrare l'espulsione di Talarico, centravanti [illegible] Gaviese. I padroni di casa avevano segnato l'unica [illegible] con Conforto al 46', su cross [illegible] Migliore.

G. Luigi Perazzi

CLASSIFICA	
FELIZZANO	5
GAVIESE	5
[illegible]	5
ROCCHETTA TANARO	5
SANDAMIANESE	4
COMOLLO NOVI	4
ASTI SPORT	4
QUATTORDIO	3
SANTA MARIA	3
AUDACE BOSCHESE	2
COSTIGLIOLE	2
JUNIOR CASALE	2
MANDROGNE	1
NICESE	1
SERRAVALLE	0

Girone F

La Cheraschese è già [illegible] fuga

E' la Cheraschese a tentare la prima fuga della stagione. L'undici di Gobetti, tra i favoriti della vigilia, non ha perso colpi [illegible] che sul [illegible] della matricola Beinette, infilando la terza vittoria consecutiva. E così adesso guida in solitudine la classifica, con un + 2 in media inglese che testimonia la «partenza razzo» dei nerostellati. Alle sue spalle un terzetto formato [illegible] Fossanese, il Vigone (bella impresa: ha espugnato il terreno della Santenese) [illegible] il Cavallermaggiore. Quest'ultima compagine si è imposta, per 2 a 1, davanti [illegible] pubblico delle grandi occasioni in quello che era considerato il big-match della gior[illegible]: l'undici di Viale [illegible] infatti battuto [illegible] Doglianese che [illegible] passata in vantaggio con [illegible] gol, su punizione, del giocatore-allenatore Sandro Turini, ex rossonero. [illegible] [illegible] bene anche il Barge, che con la Carassonese ha ottenuto la [illegible]conda vittoria consecutiva, il Luserna (ha sconfitto l'Ac Cuneo, rimontando [illegible] svantaggio iniziale) e il [illegible] (si [illegible] imposto sul terreno della Carmagnolese, che è rimasta sola all'ultimo posto della classifica).

p. p. l.

CLASSIFICA	
CHERASCHESE	6
FOSSANESE	5
CAVALLERMAGGIORE	5
VIGONE	5
BARGE	4
MORETTA	4
LUSERNA	4
AMA BRENTA CEVA	3
SANTENESE	3
DOGLIANESE	3
BEINETTE	2
AC CUNEO	2
CARASSONESE	1
PICCHI VOLVERA	1
NONE	1
CARMAGNOLESE	0

CALTIGNAGA-CAPPUCCINA 3-1
Caltignaga: [illegible] Sale; Almasio, Vigliotti; Scala, Vescovo, Toninelli, Palazzo, Patritti, Ungaro, Fabbris, Terroni. **Cappuccina:** Fava; Conti, Metti; Gramegna, Zuccala, Battaglia; Artieri (46' Fontana), Marian, Mengolli, Zoppardo, Grasta. [illegible]: 50' Fontana, 65' Terronim 67' Scala, 86' Patritti.

GALLIATE-FARESE 0-2
[illegible]: Lazzarini; Lo Presti, Venegoni (46' Martelli); Cantone, Ruspa, Treccani; Sforzini, Zeni, Clerici, Fonio (46' Finolli), Donna. **Farese:** Sandri; Antoniotti, Muriglio; Villaraggia, Buzzoni, Balci; Ossiliani (65' Massa), Pregnolato, Bianchi, Julini, Antoniazzi. **Reti:** 3' e 60' Antoniazzi.

[illegible] 1-1
Cannobiese: Gervasoni; Matera, De Luca; Boni, Minoletti, Zanni; Gasperini (86' Borgotti), Tasin, Saghizzi, Pellegrini, Porrini. **Villadossola:** Di Coscio; Pirazzi, Balducci; Bertaccini, Mazzi, Giovannone; Ghio[illegible], Bruno, Simonetto (83' Patelli), Oliva, Valdo (70' Azzoni). **Reti:** 75' De Luca, 89' Oliva.

CARPIGNANO-CREVOLESE 1-2
Carpignano: Prolo; Miglio, Brunazzi; Tribolo, Andreani, Ficarra; [illegible]ale (46' Mossotti), Nicolò, Pietrarola, La Falce (82' Torricelli), Boca. **Crevolese:** Solma; Colpo (89' Floresta), Bertolacci; Goi, Cervetta, Patteroni; Borsa, Possetti, Arrigoni (83' Tertaro), Tabozzi, Megagnoli. **Arbitro:** Rodighiero. [illegible]: 34' Megagnoli, 65' Possetti, 84' Boca.

DORMELLETTO-GOZZANO 1-1
Dormell[illegible]o: Gaggero, Leontini, Facchi, Caligara, Alesina, Giovagnoli (71' La Torre); Budelli, Del Balzo, Bizzarro, Zocchi, Nanut. **Gozzano:** Cerutti; Cagnoli, Giavani; Pivanti, Be[illegible], Bonetta; Parachini, [illegible] Lucia, Pastore, Del Grosso (82' Poletti, 69' Cerutti), Caligiuri. **Reti:** 11' Pastore, 46' Nanut.

[illegible] 0-1
Mezzomerico: Girardi; Barbaglia, Grilli; Scognamiglio, Zanuto, Bordino; Massara, Lombardo, Ocello, Barbarisi, Macchi. [illegible]**:** Fassoli, Strola (67' Sacchi), Filippone; Varozza, Bellintani, Bertolesi; Andorno, Castagna, Giuliano, Scesa, Mico. [illegible]: 7' Andorno.

BAVENO-FONTANETESE 2-1
[illegible]**o:** Polloni; Rossi, Ridolfi; Malacarne, Solivani, Viganò; Zoppi, Cagia, Tessarolo, Cassese, Vittoni. **Fontanetese:** Grazioli, Giovanna, Valsesia; Pochetti (68' Ballarè), Blesi (46' Fontaneto), Ghidoni; Tarlao, Boggio, Ganci, Moroni, Facchin. [illegible] 14' Zoppi, 16' Cagia (rig.), 87' Facchin.

MONTECRESTESE-MEINA 0-0

CHIAVAZZESE-BOLLENGO 4-2
Chiavazzese: Modenese; Viola, Giacomini; Doria, Orlandi, Albanese; Rodighiero (56' Tiboldo), Lovati, Fentini (62' Menini), Granai, Nenna. **Bollengo:** Carra; Benedetto (62' Standardo), Cesaretti; Del Regno, Binel, Bravo; Torrero, Brambilla, Mannella, Crepaldi, Evangelisti. **Reti:** 10' Fentini, 13' (aut.) Orlandi, 73' e 80' Tiboldo, 83' Crepaldi, 90' Nenna.

[illegible] 2-0
Cossatese: Duso; Regis, Tencone, Faedda, Giacomini, Marcaccioli (86' Scarpellini); Lodigiani (79' Gallina), Grupallo, Graziano, Berino, Giordano. **Cigliano:** Grassi; Schivardi, Tosin; Gianotti (81' Grappi), Averono, Ceresa Paolo (75' Crovella); Pallaro, Ceresa Franco, Ceria, Ciampi, Ghidoni. **Reti:** 14' Giordano, 61' Berino.

[illegible]LUSSOLA 6-0
Verrone: Valli; Destro, Toppan; Dovana, Crappa, Saresso; Prina, Eulogio, Bassignani, Gilardi (60' Crespan), Buscaglia. **Salussola:** Trasente (46' Miotto); Rizzato, Botta, Piana, [illegible]glia, Talenti; Frachese, Forno (46' Liatti), Ramella, Cima, Pozzo. **Reti:** 8' Eulogio, 27', 31' e 81' Bassignani, 40' e 61' Prina, 78' Crespan, 83' Buscaglia.

PRO [illegible]PESE 3-0
Pro Roasio: Lancini; Ramazzina, Boniolo; Pollo, Motto, Stampini, Dossena, Finati (89' Candini), Tabarroni, Scalcon (82' Zenone), Gualinetti. **Occhieppese:** Prior; Romagnoli, Serratrice; Formagnana, Peretto, Bordignon; Pozzati, Pivano, Bullio (65' Luppi), Pellerey, Ferrara (60' Coda Cap). [illegible] 46' Scalcon, 55' Tabarroni, 72' Dossena.

CARESANESE-LA CERVO 1-0
Caresanese: Mancuso; Michelone, Favini, Luppi, Lucente, Forte, Turra, Savoia, Rosso, Cappuccio, Petrilo C. **La Cervo:** Marangon; Rosato, Cimma, Nani, Bertolini, [illegible]biglia, Costanzo, Buccella, Rossi, Pinarello, Bettuolo. **Rete:** 68' Cappuccio.

LIVORNO F.-VAL MOS 1-1
Livorno F.: Ottaviano; Scravaglieri, Marenghi; Margheri, Corgnati, La Loggia, Masoero G. (75' Calzavarra), Badiale, Masoero R., Bonomello, Mocca. **Val Mos:** Ottin Bocat; Rolando, Moresco, Curtarello A., Bucino F., Casanova; Bego, Pietrobon, Guercia (65' Passarotto), Morello, Curtarello P. **Reti:** 38' Morello, La Loggia.

SANTHIA'-PIEMONTE [illegible] 0-0
Borgosesia-Bellavista [illegible] [illegible] è disputata per il mancato arrivo dell'arbitro.

JUVENTUS CIRIE'-CIRIE' 0-0
Juventus Ciriè. Iezzi; Calolo, Beima; Iuso, Rolle, Sternai; Pasqualetto, Sorriente (Parisi), Fionti, Gamba (Sette), Caudera. **Ciriè.** D'Angelo, Chisari, De Agostini; Sapetti, Aurigemma, Cirillo C., Rocchetti, Isoldi (Norbiato), Cirillo G., Salierno, Peretto (Teppati). **Arbitro.** Contini.

CAFASSE-FENIS NUS 0-1
Cafasse. Foresta; Vivian, Gilotto (46' Astone); Scarano, Arpala, Minello; Principe, Saporito, Gazzi, Cavaliere, Tartaglia (Principalli). **Fenis.** Caregaro; Bortoli, Antonini; Nogara, Perruquet, Frachey; Valle, Bosonin, Sosier, Quaglia, Ronc.

ESPERANZA-VOLPIANO 1-1
Esperanza. Scalise; Albano, Gatti, Pasculli, Cioccia, Guarguaglini, Del Vasto (Aloi), Abruzzese, Airaudi, Calcaterra, Ballesio. **Volpiano.** Aleo [illegible]; Cassetta, Furbatto; Camoletto, Insulare, Consoli; De Simone, Procaccio, Schiavina, Leotta, Concato. **Reti.** 20' Leotta, 30' Airaudi.

[illegible] 1-2
Gebetto: Terribile, Malagrino, Costa; Capogreco, Cavaliere, Bavuso; Carrer, Campana, Cristiano, Capocchiano, Polib. **Olimpia:** Anselmin; Boldini, Gentili; Bonduri, Carlotto, Cerise; Barmaverain, Paillex, Perruquet, Drudi, Verducl. [illegible]: 15' e 35' Bonduri, 80' Malagnino.

REAL [illegible] [illegible]NT CHRISTOPHE 1-0
Real San Benigno: Rissone; Ferrero, Merlin; Pandullo, Turletti, Formato, Binandeh, M. Frigo, Bardelli (Trapella), Pagliuca, I. Frigo, Isoletta. **Saint Christophe:** Bravi; Critti, Borre; Zemoz, Madaschi, Pascarella; Gorra, Malacrino (Elia), Cesa, Isidori (Lano), Zavattaro. **Rete:** Bandelli (su rigore). **Arbitro:** Pollene.

RIVARA-EUREKA SETTIMO 2-4
[illegible]**:** Scalese; Riorda, Corgiat; Maffiotto, La Rosa, Arcesto (Trufia); Faure, Ferrando, Casasanta, Grosso, Martino. **Eureka Settimo:** Zamuner; Marzullo, Maldera; Gelain, Laudato, D'Alessandro; Alliot (Rillo), Auriemma, Mingoni, Sugamiele, Pallitto (Boscoli). **Reti:** 16' Casasanta, 25' Pallitto, 26' Arcesto, 28' e 62' Sugamiele, 37' Boscoli. **Arbitro:** Carici.

SARRE-QUINCINETTO 1-1
Sarre: Allera; Rivelli, Mugugni; Apostolo, Aimone, Ramirez; Concio, Fader, Careri, Sarravalle, Salmin. **Quincinetto:** Martinelli; Vigna-Lasina, Girodo; Monette, Giachino, Zoppo N.; Vigna Ton, Bernabò (55' Vicario); Zoppo A., Balbiano, Cerali (72' Corrente). **Reti:** 65' Careri, 85' Zoppo A.

CALUSO-SAN GIORGIO 0-0

BEINASCO-MADONNA DI C[illegible] 3-2
[illegible]**o:** Valente; Ciminelli, De Bonis; De Palma, Maniero, Ricci (61' Magrini); Medda (46' Mazetta), Alunnato, Piscitelli, Iraca, Imperatrice. **M.d. C.:** Accorsi, Palermo, Mazzoni; Cavaliere, Mariani, Errico; Simiele (60' Branduardi), Lazzarato (70' Martire), Panzera, Parmeggiani, Cavicchioli. [illegible] 12' Simiele, 61' Mazetta, 65' e 67' Imperatrice, 68' Martire.

CENISIA-CAR RENAULT GASSINO 2-3
Cenisia: Baratella, Zanin, Brandolino, Di Nola, Lisbona, Barbuto (60' Bellato); Capuano (60' Mortellaro), Scaravaglio, Fumagalli, Lagrosa, Fontana. **Car Renault Gassino:** Pellegrino; Baya, Bagarello; Gamberoni (65' Martino), Pettinari, Battistello: Casciano, Ravagnani, Bragolin, Abbatantuoni, Gillo. **Reti:** 15' Battistello, 40' Bragolin, 50' [illegible], [illegible] Abbatantuoni autorete, 70' Bellato. **Arbitro:** Bosicco.

[illegible] 2-1
Grugliasco: Avidano; Murdocca (80' Grevina), Sorrentino; Scarpelli, Chiarulli, Brunetti, Sai, [illegible]i, Porcu, Schettino (63' Brovarone). Ceccotti. **Lascaris:** Trabucco; Bassini, Turco (38' Memeo); Alessio, Canderelli, Siviero; Cannarozzi (64' Piras), Tarricone, Pacifico, Catlin, Battista. **Reti:** 34' Battista, 46' Porcu, 85' Brovarone. **Arbitro:** Sellini.

RIVOLI RIVOLESE-RANGERS 1-1
Rivoli Rivolese: Muggiano; Brighenti G., Casassa; Di Figola, Brighenti A., Gervasi; Mangino (46' Taverna), Lenciano, Grottola (65' Giubergia), Biasioli, Varacalli. **Rangers:** Castello; Collino, Melle, Arcangeli, Spoletti, Santoro; Volpe, Marcangi, Ruggiero, Mastrorosa, Cipriani. **Reti:** 5' Lenciano, 85' Mastrorosa. **Arbitro:** Mollo.

ROSTA-VEROLENGO 3-2
[illegible]**:** Meotto, Di Lorenzo, Giardino; Piumatti, Brunori, Ser[illegible] Salmi, [illegible] Pompeo, Nicosia (58' Trevisan), Zanchi, Chiavicatti (87' Amato). **Verolengo:** Fiore; Serra, Giuniparo; Piaz[illegible] (58' Lovato), Cassin, Fior, Lo Russo (46' Bisello), Verna, Greco, Lopreiato, Viatale. **Reti:** 12' e 40' Chiavicatti, 27' Zanchi, 56' Greco, 85' Cassin. **Arbitro:** Bruno.

SAN MAURO-PERTUSA 1-1
[illegible] **Mauro:** Arelano; Cibischino, Macrì; Barale, Bergamin, Calvo, Barbetto (63' Bertolino), Dellisanti, Pronzato, Baradel, Bonasera. **Pertusa:** Bulgarelli; Borlone, Manuguerra; Caporusso, Argen[illegible], Sorbilli S.; Bizzocco, Sorbilli F., Righetti (65' Einard), Corneli, Bianco. **Reti:** 85' Corneli, 86' Barale.

SETTIMO-LA LOGGIA 0-0

BACIGALUPO-SAVONERA 0-0

COMOLLO NOVI-ASTI SPORT 1-1
Comollo Novi: Gavazzi; Marenzana, Fossati; Repetto, Beri[illegible] (46' Mandirola), Albanese; Traverso, Trussi, Bianco, Granaglia, Blasi. **Asti Sport:** Rossenino; Pellegrino, Crispoltoni; Spandonaro, Marello, Sesta; Rossi, Arbusti, Astrua, Gondoli, Sorba. **Reti:** 42' Arbusti, 63' Repetto.

FELIZZANO-JUNIOR [illegible] 3-1
Felizzano: Robino, Barairs, Martinengo; Barba, Scazzola, Alberti; Pilotti, Santi, Moretti, Boveri, Gilardi. **Junior Casale:** Caprino, Salvadè, Amelotti, Favarin, Re, Pugno; Moratto, Actis, Bersano, Sevallo, De Francisci. **Reti:** 13' Pilotti, 55' Pugno, 5[illegible]' Alberti, 68' Moretti. **Arbitro:** Secura.

FRUGAROLESE-QUATTORDIO 1-1
Frugarolese: Ressia, Moretto, Graziano; Giacomin, Podetti, Trecate, Gilardi, Santoro, Traverso, Tortolina, Menchetti. **Quattordio:** Cizza; Stradella, Masuelli, Musso, Venezia II, Nosenzo; Cappella, Venezia I, Piazza, Rizzi, Morcia. [illegible]: 10' Nosenzo, [illegible]' Tortolina.

GAVIESE-MANDROGNE 1-0
Gaviese: Torlasco; Zunino, Martinengo; Manfredi, Capelli, Migliora, Lo Piccolo, Conforto, Talarico, Cartasegna, Barisione. **Mandrogne:** Meneghetto; De Giorgis, Arezzoli; Ferrari, Vennarucci, Robotti, Fiamma, Repetto (60' Tonto), Tinca, Caschetto (54' Pagella), Mantovani. **Rete:** 46' Conforto.

[illegible]AMIANESE 1-1
Nicese: D'Urso; Maffatto, Anestasio I; De Francesco, Brando, Chiarlo; Marello, Gai II, Lotta (35' Basso), Gai I, Melchionne. **Sandamianese:** Masoero; Sacco, Musso; Moretti, [illegible]senzo, Monticone, Tarditi, Zanellato, Fusco, Gardin (30' [illegible]ranti), Migliasso. **Reti:** 10' Gai I, 43' Monticone.

ROCCHETTA TANARO-SERRAVALLE 3-2
Rocchetta Tanaro: Preda; Forlano, Di Leo; Provera, Mastroberardino, Glicora; Cavagnino (46' Vairo), Tosetti, Ravo[illegible], Bertoldi, Schiavoni. **Serravalle:** Matarazzi, Stefanelli D., Mensio; Venturini, Stefanelli E., Maglietà; Fantino (55' Bortolo), Arlotta (85' Bottino), Franco, Morra, Trinchero. [illegible] 12' e 85' Schiavoni, 24' e 75' Morra, 79' Raviola.

[illegible] BOSCHESE 3-1
Trofarello: Pagano; Caracciolo, Comollo, Monnanni, Tomasetti, Gregori; Nada, Bisacco, Sorgato, Marangoni, Fiorello. **Audace Boschese:** Boffito, Bocchio, Rovela; Poggio, Mirabelli, Cirillo; Gorretta, Mana, Bruno, Pannella, Petralia. **Reti:** 25' Mana, 42' Marangoni, 77' Comollo, 85' Nada.

[illegible]RIA STORARI-C[illegible] 1-1

BEINETTE-CHERASCHESE 0-2
[illegible] Vercellone, Sasso (46' Dragone), Viglione; Rostagno, Facchino, Dho, Richeri, Lavrone (60' Ghigo), Delmastro, Semeria, Vernetti. **Cheraschese:** Sarale; Dell'Anna, Pennaccino; Agnelli, Torta I, Campisi, Biga; Torta II (80 Protto), Lai, Zorniotti, Crivellari. **Reti:** 30' Biga, 60' Lai.

AMA BRENTA CEVA-PICCHI VOLVERA 1-1
[illegible]**a Brenta Ceva:** Perucca; Ghigo, Aperlo (86' Cagno); Farchetto, Biestro, Pagliano; Baudino A., Tomatis, Bottoli, Grimaldi, Muci. **Picchi Volvera:** Tinello, Giaccone, Serra; Pignata, Bragante, Vinci, Carlanese, Brusco (72' Porporato), Fabbri (56' Caschetto), Cardellicchio, Leone. **Reti:** 11' Leone, 26' Muci.

BARGE-CARASSONESE 2-0
Barg[illegible]: Pegoraro; Castellino, Picco; Dossetto, Zaino I, Solla, Francia, Reynaud, Toniolo (70' Bertrame), Boaglio, Morselli[illegible] (80' lachià). **Carassonese:** Dardo; Tallone, Fiore; Olivero, Martinelli, Occelli; O'Anna, Sciolla, Faedda (68' Corso), Rinero, Laporta. **Reti:** 28' [illegible], 83' Reynaud.

LUSERNA-AC CUNEO 2-1
Luserna: Zancari; Maino, Giacomini; Virdò, Consorte, Giordano; La Spina, Noce (55' Lamanna), Bauducco, Bertone, D'Anna. **Ac Cuneo:** Tomatis G.; Cagliero, Giraudo; [illegible], Tomatis M., Rosatello; Punzi, Sasia, Gandolfo, Mazzalera, Tonello (46' Evangelisti). **Reti:** 20' Gandolfo, 25' Giacomini, 74' Bauducco.

NONE-FOSSANESE 0-0
None: Morra, Mana, Foti; Bollino, Ambrogio, De Rosa, Di Gianni, Sanes, Biancato (60' Spessot), Pace, Raffa. **Fossanese:** Tollino; Dosio, Toselli; Chiapello, Zorniotti, Perri; Fertua, Barello, Meliano, Testa, Priolo.

CARMAGNOLESE-MORETTA 0-1
Carmagnolese: Sandiano, Airoldi, Romano; Pavia, Muzzini, Castaldo; Ciola, Costanzo, Pivoto (69' Gambini), Teodoro, Molino. **Moretta:** David; Mestriner, Sapino; Cuccurazzo, Castellino (59' Pascarella), Crepaldi, Bosio, Acchiardi, Circiello, Gerace, Calabrese (86' Amoruso). **Rete:** 15' Circiello.

SANTENESE-VIGONE 0-2

[illegible]

TERZA GIORNATA

[illegible] A
Bagnella Pettenasco - Omavassese [illegible]; Bogogno - Gargallo 2-1; Crodo - Cristinese 0-0; Fondotoce - Sazzese 0-0; Gattico - Mergozzo 0-1; Maggiorese-C.T.P. Intra 0-1; Premosello - Feriolo 0-0; San Maurizio - Cannobio 1-3

CLASSIFICA
Cannobio p. 6; Crodo e Feriolo 5; Bagnella, Bogogno, Cristinese e Premosello 4; C.T.P. Intra, Fondotoce, Maggiore[illegible] e Mergozzo 3; Omavassese 2; Gattico, Sazzese 1; Gargallo e S. Maurizio 0.

[illegible] B
Cureggio - Vaprio 0-0; Ghemmese - Borgolavezzaro 3-1; Momo - Caveglio 4-0; Pernatese - Lumellogno 1-1; Pombiese - Ju Cameri 3-2; Romagnano - Barengo 1-1; Veveri - Briona 1-0; Voluntas Novara - Varalpombiese 1-4

CLASSIFICA
Barengo, Ghemmese, Momo e Romagnano p. 5; Lumellogno, Pernatese 4; Cureggio, Vaprio, Varalpombiese, Veveri 3; Briona, Caveglio, Ju Cameri, Pombiese 2; Borgolavez[illegible], Voluntas Novara 0

GIRONE C
Fulgor Valdengo - Sordevolesa 2-0; G.C.S. Libertas Biella - Pollone 1-2; Lessona - Donato Mongrando 1-1; Quaronese - Pray 2-1; Rovasenda - Masserano 0-3; Spolina - Gaglianico 1-1; Valle Cervo - Pro Candelo 2-2; Varallo - Crevacuore 2-0

CLASSIFICA
Pollone p. 6; Masserano, Pro Candelo 5; Lessona, Quaro[illegible], Varallo 4; Donato Mongrando, Fulgor Valdengo, Libertas Biella, Spolina, Valle Cervo 3; Sordevolese 2; Crevacuore, Gaglianico, Rovasenda 1; Pray 0

[illegible]
A.N.P.I. Sport G. Elter - St. Pierre Sovauto 1-3; Montaltese - Issogne 0-1; Balzano Verres - Borgofranco 2-3; Lessolo A.G.S. - Morgex Sap 1-1; Atletico Albiano Azeglio - Gres[illegible] 5-3; Pont Donnaz - Coumba Freide 0-0; S. Bernardo - Quart 1-1; Tavagnasco - Aymavilles 1-2

CLASSIFICA
Aymavilles p. 6; Atletico Albiano Azeglio, Borgofranco, Gressan, Coumba Freide, Issogne, Pont Donnaz, Quart, St. Pierre 4; Morgex Sap 3; S. Bernardo, Tavagnasco 2; Lessolo, Montaltese 1; A.N.P.I. Sport, Verres 0

GIRONE E
Balzolese - Caselbeltrame 2-2; Carisio - Saluggia [illegible] 2-4; Cavaglià - Borgodalese 4-3; Mandello - Moranese 2-1; Pontestura - Recetto 0-1; Rondissone - Ronzonese 0-0; Saluggese - Vicolungo [illegible] Viverone - Villata [illegible]

[illegible]IFICA
Recetto, Saluggia 86, Viverone p. 6; Mandello, Rondissone 5; Vicolungo 4; Pontestura, Ronzonese 3; Carisio, Caselbeltrame, Cavaglià, Moranese 2; Balzolese, Saluggese 1; Borgodalese e Villata [illegible]

GIRONE F
Agliè - Victor Favria 1-0; Fele[illegible] - Gioventù Rodallese (rinv.); La Sportiva Nolese - San Maurizio 2-1; La Vischese - Locana 0-1; Leinì - Lanzese 4-2; Sangiustese - Forno 1-2; Tonenghese - Vaudese 1-1; Valorco - Castellamonte 2-2

CLASSIFICA
Forno p. 6; Leinì e Locana 5; La[illegible] 4; Agliè, Giov. Rodallese, S. Maurizio, Tonenghese 3; Castellamonte, La Nole[illegible], Sangiustese, Valorco e Victor Favria 2; Felettese, La Vischese, Vaudese 1

GIRONE G
Brandizzo - Virgilio Maroso 1-2; Druentina - Barracuda di Viesto 0-3; Giorgioni - A.F.Excelsius 0-2; Mappanese Azzurro 84 - Pro Settimo Calcio 1-1; Pianese - Napoli Club Torino 2-1; River Mosso - Amici [illegible] Montegiove 2-1; Subalpina - Trinacria 2-3; Vanchiglietta - San Paolo 1-0

CLASSIFICA
River Mosso e Vanchiglietta p. 6; Trinacria 5; Excelsius, Barracuda, Virgilio Maroso e Druentina 4; Pro Settimo 3; Giorgioni, Mappanese, Pianese, Subalpina 2; Amici [illegible] Montegiove, Brandizzo e [illegible] Paolo 1; Napoli Club Torino [illegible]

GIRONE H
Aviglianese Buttigliera - Vallesusa 2-1; Borgonese - Bussoleno 1-1; Condove - Pro Cascina Vica 0-0; Fernando Santi Chopin - Victoria Ivest 2-5; Gioventù Giavenese - S. Ambrogio 3-3; Meroni Cascina Vica - Valsangone 4-0; Pianezza - Borgo S. Giacomo Meridione 2-0; Susa - Michelin 4-0

CLASSIFICA
Victoria Ivest p. 6; Susa e Meroni Cascine Vica 5; Pianezza, Aviglianese, Borgonese 4; Condove, Pro Cascina Vica, S. Ambrogio e Vallesusa 3; Bussoleno, F. Santi, Michelin 2; Borgo S. Giacomo, Giov. Giavenese 1; Valsangone 0

GIRONE I
Arcoplastica - Canalese 2-1; Cambiano - Arco 2-1; Corneliano - Castelnuovo Belbo 2-1; Isola del Rustico - Poirinese 1-0; Santostefanese - Racconigi 0-0; Sommariva Perno - Cittadini dell'ordine 6-4; Sommarivese - Don Bosco 2-0; Villanovese - Castelnovese 1-1

CLASSIFICA
Sommarivese p. 6; Racconigi e Arcoplastica 5; Santostefanese, Sommariva Perno e Cambiano 4; Corneliano, Isola del Rustico [illegible] Poirinese 3; Castelnovese, Castelnuovo Belbo, Cittadini dell'Ordine [illegible] Villanovese 2; Arco, Canalese, Don Bosco 1

[illegible] L
Cumiana - Valpellice 0-1; Pecetto - Moncalieri 90 2-0; Pero[illegible] - Mirafiori 3-4; Piossasco - Pancalieri 0-2; Tagliaferro - Villar Perosa 5-2; Unionsport - Real Pinerolo 1-1; Villastellone - Stella Azzurra S. Rita 2-2; Virtus Bricherasio - Real Moncalieri 1-1

CLASSIFICA
Valpellice [illegible]; Virtus Bricherasio 5; Pecetto, Real Moncalieri, Stella Azzurra, Tagliaferro, Villastellone 4; Cumiana, Pancalieri, Real Pinerolo, Villar Perosa 3; Mirafiori e Unionsport 2; Moncalieri 1; Perosa e Piossasco 0

[illegible]
Bassignana - Cassano 0-1; Carpeneto - Sale 0-1; Luese - Pozzolese 1-2; Mirabello - Asca Galimberti 2-1; [illegible] Giuliano Nuovo - Occimiano 1-1; Sarezzano - Quargnento 1-0; Vignolese A.Q. - Castellazzo 1-0; Viguzzolese - Arquatese 3-0

[illegible]
Pozzolese p. 6; Cassano, [illegible], Vignolese, Viguzzolese 5; Castellazzo, [illegible] 4; Luese, Sarezzano 3; Arquatese, Bassignana, Occimiano 2; Quargnento, S. Giuliano Nuovo 1; Asca Galimberti, Carpeneto 0

GIRONE N
Augusta Benese Acaja - Olmo 84 1-1; Borgo 85 Cavallo Sport - Pro Vill. Branzolese 1-0; Cervere - Auditium Cuneo 4-0; Narzolese - Garessio 2-2; Peveragno 85 AA. CC. Cuneo - Pedona 2-0; Roata Chiusani Gaitrè - Boves 2-0; Robilante - Centallo 1-1; Savigliano 91 - Revello 2-1

CLASSIFICA
Centallo, Peveragno '85 p. 5; Borgo '85, Pedona, Robilante, Pro Villanova 4; Augusta Benese, Cervere, Narzolese, Revello, Savigliano 3; Garessio, Roata Chiusani 2; Auditium Cuneo, Boves, Olmo [illegible] 1

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla di
pensioni
attualità
il lotto
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
tarocchi
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
in ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta negli ospedali
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
weekend
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Jo Champa nel nuovo film in questi giorni in prima visione

INTERVISTA

La trentenne ex fotomodella americana, ma dal volto mediterraneo, ci racconta la sua ultima esperienza sul set. Un film, girato tra Cesenatico e Senigallia, diretto da Gianfranco Lazzotti. E' la storia di una ragazza che vuole diventare ballerina a costo di qualunque sacrificio

Jo Champa è ora «vitellina»

L'attrice protagonista di «Saremo felici», film «felliniano»

Quegli straordinari occhi neri si accendono di eccitazione e speranza quando lei si avvicina al regista televisivo offrendogli una tazzina di caffè, ma poi il suo sguardo vola allo sciame dei suoi amici e così si coglie lo smarrimento di un cerbiatto intimidito, un senso di colpa. E' una scena emblematica del film «Sa- felici» dove Jo Champa, ha ruolo di ragazza della provincia romagnola che sogna di diventare una ballerina. Quando lì, fra Cesenatico e Senigallia, ar- una troupe televisiva per allestire uno spettacolo itinerante lei crede che quello il momento per cogliere l'occasione di mettersi in vista. E pur di stare in quell'ambiente almeno un giorno, invece di esibirsi in quella che è la ambizione, eccola prestarsi ai più umili servizi.

«Saremo felici» è diretto dal trentaduenne Gianfranco Lazzotti che, ex aiuto regista di Ettore Scola, Dino Risi, Steno, Carlo Vanzina, Francesco Massaro e realizzatotore dei film televisivi «Piazza Navona» e «Il mitico Gianluca» si presenta ora per il grande schermo. Interpretato da Maurizio Ferrini (il bolognese lanciato da Arbore), Jo Champa, Amanda Sandrelli, Alessandra Martines, Sonia Petrovna, Emilio Levella, Franco Cardellino; sceneggiato da Ruggero Maccari (ultimo suo lavoro prima di morire) e dagli stessi Ferrini e Tazzotti, è prodotto da Ettore Scola e dal Cecchi Gori Group. Jo Champa, bellezza di tipo mediterra- nata in America da padre italiano, faceva la fotomodella e l'indossatrice quando ha esordi- in «Salomé» di Claude D'Anna, poi ha avuto ruoli prominenti in «La famiglia» di Scola, «Dolce assenza» di Claudio Sestrieri e «Le vie del signore finite» di Massimo Troisi. Ma il suo caso esploso dopo aver interpretato «La bottega dell'orefice» tratto commedia di Papa Wojtyla. Nei giorni precedenti la grande prima del film in Vaticano lei apparsa una rivista, fotografata da Helmut Newton, atteggiamenti trasgressivi ed esplicitamente erotici, suscitando scandalo recriminazioni. «"Saremo felici" — spiega adesso Jo Champa — *racconta le vicende di cinque/sei ragazzi di provincia, non più giovanissimi, durante il letargo invernale in cui si ripiega la loro cittadina balneare. E' un film triste, amaro ma anche con risvolti ironici. Scava nel loro isolamento, nella loro sofferta lontananza dalla grande città in cui sognerebbero di andare, senza decidersi, una cornice che scatena desideri, sogni, frustrazioni, progetti che mai realizzeranno*».

Jo Champa, che nel film si chia- Maddalena, incarna una di questi trentenni e trascorre gran parte del tempo insieme con un altro ragazzo ad allenarsi nel ballo, in attesa del grande momento che forse verrà. «*La mia vicenda si intreccia con quella degli altri ma c'è un vero e proprio protagonista, tutti siamo sullo stesso livello e le nostre storie personali e i nostri sogni si intrigano l'uno all'altro fra amicizia, amore, cameratismo, generosità, rabbia, litigi, pettegolezzi...*».

Il riferimento felliniano «*I vitelloni*» che, fra l'altro, ambientato in quello stesso litorale adriatico, è persino troppo facile. «*Già, ma allora* — di Jo Champa che di quel precedente film sa tutto sebbene non l'abbia visto — *sono passati trent'anni e la provincia è molto cambiata. Allora cominciava a muovere i primi passi il futuro benessere, i vitelloni erano mal messi economicamente, pratica non svolgevano alcuna attività sapevano cosa fare. Adesso ci troviamo in provincia vitale, opulenta, i protagonisti o hanno delle pazioni sono benestanti di famiglia... Solo uno, quello sposato (Pier Francesco Poggi che fa coppia con Alessandra Martines) e che non si è ancora affermato come cantautore, fa un po' di miseria. Ma per sua scelta, non perché gli mancherebbe il lavoro...*». Una serie di ritratti, di personaggi dalle molte aspirazioni che corrispondono alla realtà quotidiana, in un film corale l'ispiratore è Maurizio Ferrini che quella provincia conosce bene, sa che quando è finita stagione turistica si forma un buco nero, gli stabilimenti inoperosi si cade in una cadenza assonnata aspettando inoperosi, in un noia mortale, ritorno dell'estate. «*Io mi accendo* — dice Jo Champa — *quando arriva la troupe televisiva, vorrei esprimere ballando per le mie aspirazioni, ma non ho più nemmeno il coraggio di propormi, forse nel timore inconscio di essere respinta. Resto un fatto velleitario, una speranza interiore, mi accontento di stare in mezzo alla troupe corteggiando il regista che non mi fila per niente adattandomi a fare i più umili servizi, pur di vivere quei momenti...*». Jo Champa coltivava la passione per cinema nemmeno quella per la moda, quando intraprese sia l'una che l'altra carriera. Ma mentre il posare per la macchina fotografica non le dava emozioni, ecco che il recitare davanti alla macchina da presa le suscita le sensazioni più stimolanti. C'è un immediato processo di assorbimento. «*Anche se sono arrivata al cinema quasi per caso, oggi non potrei fare qualcosa di diverso. Questa ormai la mia strada e ne ne sono immersa fino al collo*».

Lamberto Antonelli

Con Alberto Gedda tra le «canzonette» e tante cose serie

Francesco Guccini, neoscrittore, intervistato da Gedda

Il giudice Caselli

Conduce «Lo specchio del cielo» un programma di Radiodue

Si è iniziata la serie di trasmissioni del programma radiofonico della Rai «*Lo specchio del cielo*» affidate ad Alberto Gedda che dovrà offrire quattordici «*autoritratti inediti prima di un altro lunedì*» di altrettanti personaggi, noti e meno noti, che si raccontano la domenica sera «*prima di altro lunedì*»: il programma di «*Radiodue*» è sulle onde medie dalle 21,30 alle 22,30.

Questo tipo d'esperienza non è nuova per Gedda che, da gennaio a marzo, ha condotto undici puntate della stessa trasmissione (curata dal centro produzione Rai di Torino) intervistando i musicisti Lucio Dalla, Pierangelo Bertoli Augusto Daolio; i fumettisti Sergio Bonelli (Tex Willer, Zagor...) e Raymond Peynet (les amoureux Valentino e Valentina); la cantante lirica Magda Olivero; il regista Pupi Avati, l'attore Ernesto Calindri; il vica- episcopale della diocesi torinese, responsabile delle missioni, don Oreste Favaro; rappresentante degli zingari Sinti alle assemblee internazionali Amilcare Debar. Per concludere, la sera di Pasqua, frère Roger Schultz, fondatore priore della comunità ecumenica di Taizé, in Francia.

E anche per le prossime ricorrenze del Natale Capodanno (sere in cui Gedda sarà in onda con la trasmissione) s'annunciano sorprese con presenze significative. Ma, al momento, dallo «*Specchio del cielo*» si preferisce fare anticipazioni.

Quella di ieri sera è stata dunque la puntata d'esordio del secondo ciclo affidato Alberto Gedda che, subito, si aperto con un incontro di grande attualità: l'intervista al giudice Giancarlo Caselli, torinese, da tre anni nel Consiglio superiore della magistratura, editorialista di «*Stampasera*», impegnato fondo nelle questioni che travagliano l'amministrazione della giustizia.

Si è così parlato di mafia (tra «*corvi*» e «*talpe*» nel «*Palazzo dei veleni*» di Palermo), del comportamento dell'informazione, di diversa mobilitazione fra terrori- mafia, delle «*latitanze occulte*» che si colgono nell'impegno quotidiano anche dell'amarezza di una «*vita blindata*» cui son costretti troppi magistrati che, spesso, si sentono «*a mani nude contro la mafia*», e quindi delle costrizioni anche per i loro famigliari per arrivare agli anni dell'Università a Torino, dell'infanzia nell'Alessandrino, all'hobby per il Torino «*quando si può*».

Domenica prossima l'ospite che si racconterà allo «*Specchio del cielo*» (trasmissione che compie cinque anni) sarà il cantautore emiliano Francesco Guccini del quale sarà in libreria, a giorni, il volume «*Croniche Epafaniche*» edito da Feltrinelli. sarà nuovamente tempo memorie sognate, speranze cantate, giorni vissuti con sanguigna partecipazione.

r. s.

«PROVE TECNICHE DI TRASMISSIONE»

Chiambretti al circo

In diretta, sotto lo «chapiteau» con Paternostro
Un contenitore, una «Domenica in per poveri»

L'hanno rinchiuso in una specie i circo Chiambretti gli hanno dato la responsabilità delle «Prove tecniche di trasmissione», spettacolo andato in onda ieri alle 15 su Raitre.

Ci si aspettava dunque nuove da quel «puffo» inarrestabile e invece, malgrado l'encomiabile volontà, il Pierino della tv ha dovuto abbandonare la sua carica da «caterpiller» per muoversi a rilento dentro lo smoking del conduttore.

Ci ha rimesso lui. E un po' ci abbiamo rimesso noi.

Per carità: Chiambretti è una garanzia efficienza. Ha spiegato ai telespettatori e ha presentato i suoi ospiti: Helenio Herrera per il calcio minuto per minuto (verrà accompagnato allo stadio dentro un sidecar con relativa motocicletta a fianco); Sandro Paternostro appollaiato su un trespolo da circo a qualche metro terra, per i commenti e le annotazioni politiche; il celeberrimo professor Cutolo, sempre lucido dentro i suoi (240?) anni, che però solo dalla prossima puntata parlerà di musica; critico Tati Sanguineti che sviscera aggiorna per conto di Chiambretti e nostro che succede sugli altri canali della tv.

Insomma, ingredienti di tutto rispetto per trarne qualcosa commestibile per gli esigenti palati televisivi.

come si può replicare stesso con successo quando il risultato finale poi una copia sbiadita?

Intanto la scenografia della trasmissione che vorrebbe alimentare dentro di noi la voglia di stravaganza e trasgressione: un minitendone con due palchetti di legno dove coppie da balera lento di sulla spalla danzano continuo. Decine di galline bianche e un'oca che razzolano ai piedi Chiambretti. Una vecchia credenza del tipo ristorante di campagna.

Si capisce anche senza dirlo, che c'è il desiderio di rappresentare una «Domenica in» per «poveri» o «intelligenti a tutti i costi» che disdegnano lustrini e paillettes.

E non è che Piero Chiambretti se ne stia lì a far da palo questo furto con s della fantasia. Si muove invece come sa fare lui: tiene i collegamenti col pubblico, parla con chi gli telefona.

Ad esempio: u donna vuole idraulico.

«Tranquilla signora, glielo troviamo noi!» Pierino fugge fuori dal tendone inseguito dalla telecamera ripetendo ossessivamente sue famose scorribande.

Blocca con un retino da farfalle un ragazzo in moto: «Eccolo l'idraulico!».

Dovrebbe divertire. sappiamo quanto la tv i idee, facce, situazioni, così purtroppo anche le corse di Chiambretti diventano cose gi vista; come a dire che in tv capita che anche l'imprevedibile diventi prevedibile.

Ma prima puntata e di sicuro autori, regista e conduttore posseggono qualità per mettere a le loro lenti per rinnovate strizzatine d'occhio.

ammiccamenti, programma ha propinati a iosa. A un certo punto è arrivato anche quel gr esoterico del professor Gianluigi Mariannini che col- tissimo raccontiere egocentrico ha parlato suoi natali e misteriose influenze diaboliche.

Gli ha detto Chiambretti: «Ah professore, potessi io saper parlare come lei».

Per nostra fortuna Chiambretti ci riesce, ma se dovesse continuare così accademico, finisce purtroppo che ce la farà, la farà.

Nevio

Un nuovo teleshow con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo

Forse la verità arriva da Viggiù...

E' nato prima l'uovo o la gallina? Ovvero: le trasmissioni cosiddette alternative, trasgressive o più comunemente di varia rottura esistevano già, le ha inventate Renzino Arbore o ci voleva proprio *Televiggiù*? La risposta, forse, da questa sera alle 22,30 su Italia 1 (e dal lunedì venerdì per sessanta puntate) dove iniziano le trasmissioni della nuova televisione privata di Gianfranco D'Angelo, sottotitolata nella presentazione-stampa «Là ova osano le galline». Scambiata da molti per tivù degli avicoltori a causa della gallina Catherine interprete del promo della trasmissione, il programma è invece un quotidiano umoristico da seconda serata cui D'Angelo farà il verso alle televisioni private. Lasciato quindi cocker per la pennuta a Antonio Ricci per Enrico Vaime, sarà qui nelle vesti di proprietario, presidente ed anchor-man di nuova emittente rampante nel tentativo di soppiantare perfino Berlusconi. Negli sgargianti studi di *Televiggiù*, popolati di pubblico osannante reclutato personalmente da Gianfranco D'Angelo questa estate sulle spiagge e nei supermarket di tutta Italia, chiocceranno le ormai onnipresenti «miss qualche (per l'occasione Viggiù), balleranno le otto ragazzone gruppo «Mamma, Ciccio mi tocca, toccami Ciccio che mamma non vede» coreografate da Iaia Capitani, suoneranno «Gli amici del figlio», orchestrina swingheggiante diretta dal maestro Gianni Mazza. Il ruolo secondo gallo nel pollaio è toccato a Sergio Vastano, già noto per interpretato i personaggi del bocconiano calabro-rampante, del top manager e dell'impresario cialtrone a *Drive In*. Nel nutrito cast inoltre, molti giovani di varia provenienza televisiva: Sabina Stilo («Serata d'onore» Pippo Baudo, Rai 2), Alessandra Casella («G. B. Show» con Gino Bramieri su Rai 1 e «La tv delle ragazze» di Rai 3), Stefano Antonucci («Indietro tutta» e «Aperto per ferie», Rai), Rocco Papaleo («Fate vostro gioco», Rai 2), Demo Mura («Raffaella Carrà Show», Canale 5 e «Tirami su», Rai 2, nonché gene- di Gianfranco D'Angelo), Gianfelice Imparato (provenienza teatrale e cinematografica). A completare lo staff di *Televiggiù* è stato chiamato Gianni Ippoliti con il ruolo di responsabile del dipartimento «Cultura e Mancipazione» composto dagli apparentemente surreali ed invece assolutamente verissimi personaggi di «Dibattito», a cui è stata affidata dotta trattazione in chia- analitica dei classici letterari. come in ogni tv che si rispetti non mancherà il telegiornale che, finalmente lontano dal «feroce» Ricci e dal «Striscia notizia», D'Angelo e gli autori (oltre a Vaime, Pascolini, Ameli, Dose, Presta, Ruffini, sso e Sotton) non mancheranno di trattare in maniera alquanto fantasiosa. La regia del programma di Mariano Laurenti, già collaboratore a *Drive in* *Odiens*.

Mauro Giorcelli

Gianfranco D'Angelo Sabina Stilo nella trasmissione

PROGRAMMI TV

Lunedì 2 ottobre 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna Estate**, presenta Flavia Fortunato
14,10 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angelo. *Due scienziati tra i vulcani*
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Pugilato**: da Mosca Campionati mondiali
17 — **Anna dai capelli rossi**, telefilm
17,30 **Parola e ... le ...**
18,05 **... Ba...** telefilm
19,10 **E' proibito ballare**, telefilm di Antonio Avati
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Tin ... signora**, di Barry Levinson. Con Richard DReyfuss, Danny ... Vito, Barbara Hershey, John Mahoney. Usa commedia 1957. Prima visione tv — *Siamo nell'America dei primi Anni 50. Due venditori porta a porta si incontrano in circostanze poco piacevoli e da quel momento iniziano ad odiarsi e combattersi reciprocamente. Nell'escalation che ... segue uno decide addirittura ... rubare ... moglie all'avversario*
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
23,35 **Salvatore Accardo interpreta W. Amadeus Mozart**
24 — **Tg1 notte**
— ...
0,15 Il meglio ... e dintorni, attualità a cura ... Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,40 **Tutto Chaplin**: l'opera ... Charlie Chaplin in ordine cronologico. Anno 1917-18
11,55 **Che tempo ...**
12 — **Tg1 - Flash**
12,05 **Cuori ... età**, telefilm ... Ellit Gould
12,30 **La signora ... giallo**, telefilm con Angela Lansbury

RAIDUE

13 — **Tg 2 ...**
13,30 **Tg2 economia**
13,45 **Mezzogiorno è...**, seconda parte
14,15 **Capitol**, sceneggiato
15 — **Tutti frutti** varietà per l'estate
— **Mente fresca**, cocktail di giochi, parole e numeri
15,45 **Lassie**, ...
16,15 FILM ■ **Schratch dance**, ... Lawrence Dane. Con Cyntia Dale, Richard Rebiere. Usa commedia 1984
17,40 **Spaziolibero**. Mostra Brevetti e invenzioni
18 — **Gli antennati**
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm
19,45 **Tg 2 Telegiornale**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert. *Una ... sconosciuta*
21,30 ...**a: il romanzo di una voce**. Prima puntata. Caselli ... de *Trastevere*
22,35 **Tg 2 ...**
22,45 ... **grande utopia**. Prima puntata: il fantasma della rivoluzione — *Inchiesta in sei parti sul movimento ... dei ... ed i ... protagonisti*
23,35 ... **2 ...**
23,50 **Umbria jazz '89**. *Stan Getz Quartet*
0,40 FILM ● **Imputazione di omicidio ... uno studente**, di Mauro Bolognini. Con Massimo Ranieri, Martin Balsam, Turi Ferro, Maria... Rigillo

6,10 FILM ● **L'edera**, di Augusto Genina. Con Columba Dominguez, Roldano Lupi. Italia drammatico 1950
9,30 **Inglese e francese per bambini**
10 — **Aspettando mezzogiorno**, con Gianfranco Funari
12 — **Mezzogiorno è...**

RAITRE

14 — **Rai regione**, telegiornali regionali
14,30 **Il primo anno di vita**, documentario
15 — **Psicologia evolutiva**
15,30 **Baseball**, partita di campionato
16 — **Ciclismo**, Settimana ciclistica internazionale del Lazio
16,30 **Equitazione**, da Ravenna Coppa ... delle Alpi
17 — **Dadaumpa**. *Little Tony*
17,15 **I mostri**, sceneggiato con Yvonne ... Sanson
17,45 **Geo**
18,45 **Tg 3 Derby**
19,30 ... **Regione**, ... regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Blob. Di tutto ... più**

20,30 **Un giorno in pretura**. A cura ... Nini Perno e Roberta Petrelluzzi — *Tra i casi giudiziari mostrati quello Pischedda ed il procedimento contro le Unità Comuniste Combattenti*
21,45 **Camice bianco**, programma-inchiesta a cura di Lucia Restivo — *Donatella Raffai incontra i pazienti al Pronto Soccorso del S. Filippo Neri di Roma*
22,25 **Tg 3 sera**
22,30 **Il processo ... lunedì**, a cura di Aldo Biscardi
24 — **Tg3 Notte**
0,20 ... **anni prima**

12 — ...

RETE 4

13,40 ... **pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **California**, telefilm con Ted Shackelford, Joan Van ...
15,40 **La valle dei pini**, sceneggiato con ... Warrick
16,40 **General Hospital**, telefilm ... Denise Alexander
17,40 ... **d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
18,30 **Telecomando**, gioco condotto da Daniele Formica
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Quincy**, telefilm. *Non c'è due ... tre*

20,30 FILM ■ **El Dorado**, di Howard Hawks, ... John Wayne, Robert Mitchum, James Caan, Charlene Holt. Usa western 1967 — *Un pistolero capita nella città di El Dorado e si trova coinvolto nella lotta fra una famiglia di coloni e un ricco allevatore di bestiame che vuole privarli delle terre per fame pascolo per le ... mandrie. Classico western dai toni crepuscolari ... lieto fine*
22,50 ... **40 ... e ... mese**, documentario. Prima puntata
23,20 FILM ■ **Buffalo ... e gli indiani ... La lezione di storia di Toro Seduto**, ... Robert Altman, con Paul Newman, Burt Lancaster, Geraldine Chaplin, Joel Grey. Usa western 1976
1,15 **Ironside**, telefilm ... Raymond Burr
2,10 **Agente speciale**, telefilm con Diana Rigg

8,30 **La grande vallata**, telefilm ... Barbara Stanwyck
9,30 ... **vita ... vivere**, teleromanzo
10,20 **Aspettando il domani**, sceneggiato con Sherry ...
11,15 **Così gira il mondo**, sceneggiato con Jacqueline Schultz
12,10 **La piccola grande ...** telefilm ... Carter
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Hilary**
— **Le avventure ... Katy**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,35 **Deejay television**, musicale
15,27 **Barzellettieri d'Italia**, scenette a cura di Antonio Ricci
15,30 **So to Speak**, lezione ... inglese
16 — ... **Bum Bam**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni ...
— **D'Artagnan e i moschettieri ... re**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 ... **d'Italia**, scenette a cura di Antonio Ricci
18,33 **A-Team**, telefilm
19,30 **I Robinson**, ...
20 — **Cristina**, telefilm, ... Cristina D'Avena, Eros Cristiani

20,30 **I ragazzi ... C**, telefilm con Fabio F... *Le elezioni scolastiche*
21,30 **Visitors**, telefilm con Marc Singer
22,30 **Televiggiù**, show con Gianfranco D'Angelo. Tra i protagonisti del programma Sergio Vastano, Gianni Ippoliti, Sabina Stilo e Rocco Papaleo
23,30 ... **di polizia**, ... con Jonathan Perpich. *Il gorilla brillante*
0,30 ... **d'Italia**, scenette a cura di Antonio Ricci
0,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
1,40 ...**jay television**, musicale (replica)

7 — **Caffelatte**, ... i cartoni animati:
— ... **Splits**
— **Gli Snorky**
— **Il mago di ...**
8,30 **Cannon**, ...
9,30 **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
10,30 **Agenzia Rockford**, ...
11,30 ... **& Simon**, telefilm
12,30 **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

13,30 ... **genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco ... coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con ...
15,30 **Cerco e offro**
16 — **Love boat**, telefilm
17 — **Doppio ...** quiz con C... do Tedeschi
17,30 ..., quiz ... Umberto Smaila
18 — **O. K. il prezzo ... giusto**, quiz ... Iva Zanicchi
19 — **Il gioco ... nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Disperatamente Giulia**, con Thanee Welch, Fabio Testi. Quarta puntata — *Giulia intraprende con successo la carriera giornalistica, risvegliando un'assurda gelosia nel marito. Quando sopraggiunge una gravidanza decide di lasciare il lavoro*
23 — ... **Show**
0,30 **Sogni d'oro**, con F. Pierobon
— **Première**
0,40 ... - ... **Grant - Bonanza**, telefilm

7,30 **Fantasilandia**, telefilm
... — **Agenzia ... - ... e offro** (replica)
10 — **I cinque ... quinto piano**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz presentato da Gino Rivieccio e Lino Toffolo, con Little Tony, Bobby Solo, Rosanna Fratello
12 — **Bis**, con Mike Bongiorno
12,45 **Il ... è servito**, ... Gianfranco Funari

GRP

15 — FILM ■ ... **figli di Zanna Bianca**, ... Maurizio Pradeaux, con Peter Fabian. Italia commedia 1974 — *Loretta, figlia ... genitori separati, è rapita dai banditi ... conseguente richiesta di un miliardo come riscatto. ... ricco nonno è disposto a pagare, ... il cane Buck la libera azzannando i banditi. I genitori si riconciliano*
16,30 **Aranci e limoni**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, telegiornale
20 — ... **ai ragazzi**, telefilm
20,30 **I grandi detectives**, telefilm
21,30 **Tribuna ...**, programma sportivo
22,30 **Mister Horn**, telefilm
22,45 **Grp Monitor**, telegiornale
24 — **Tribuna stadio**, programma sportivo. Seconda parte
1 — FILM ■ **Explosion**, di Julias Bricken, con Don Stroud, Michele Chicoine. Drammatico
— ... **no stop**

...

13 — ... **uomo ... donne**, telenovela
14,30 **Fraggle ...**, telefilm
15 — **Le auto ... settimana**, promozionale
16 — **Mod Squad (i ragazzi di Greer)**, telefilm con Michael Cole
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
— **Videonotizie**
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela
20,30 FILM ■ **Archer, un caso maledetto da risolvere**. Usa poliziesco per la tv 1974
22,20 ...
22,25 **Il termometro dell'economia**
23 — **Le auto ... settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — ... **termometro ...**
1 — **Le auto ... settimana**, promozionale

... 7 ...

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 **Più ... dell'amore**, telenovela
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
16 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
17 — **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
17,30 **Super 7**, varietà con Carlo, Frit... e i cartoni animati:
— **La valle ... dinosauri**
— **She-Ra**
— **La regina dei mille anni**
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM ■ **La polizia accusa: il servizio segreto uccide**, di Sergio Martino, con Luc Merenda. Italia drammatico 1975
22,25 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 FILM ■ **L'urlo ... foresta**, ... Edward Ludwig, con John Payne, Agnes Moorehead. Usa drammatico 1952
1 — **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila (replica)
1,45 **M.A.S.H.**, telefilm ... Alan Alda

...

12 — **Tg 4 Flash**
12,15 ... **tv**, programma promozionale
13 — **La grotta di Alvaro**, telefilm
13,25 **Tg 4 Flash**
13,30 **Il salotto ... dottoressa Tirone**, programma promozionale
14 — **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 ... **cinema**
— **Malù Mulher**, telenovela
17 — **Good times**, telefilm
17,30 ... **Penepole Pitstop**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 ... **tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Cuori ... tempesta**, telenovela
20,30 **Bar Sport**
22,15 **Basket: Jollycolombani Bologna-Ipifim Torino**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Super sexy**, varietà
... — **Monty Nash**, telefilm
1,30 **Strike force**, telefilm

QUINTARETE

13 — FILM ● **Violenza a New Orleans**, di John Sledge, con Stacy Harris, Louis Sirgo. Usa giallo 1954
15 — **Hello Larry**, situation comedy
17 — **Jacky 2**, cartoni ...
17,30 ... **Ile Paris**, cartoni animati
18 — ...**e**, programma promozionale
18,30 ... **Larry due perfetti ...**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Sanford and Son**, telefilm
20,30 FILM ■ ...**inal, donne e guai**, di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Abbe Lane, Lauretta Masiero, Maurizio Arena. ... comico 1958
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ... **stri**, di Hal Roach, con Victor Mature, Carole Landis, Lon Chaney jr. Usa avventuroso 1943
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

14 — **Supermusix: The ... of Superhit**
15 — **Supermusix: The best of Power hour**
18 — ... **Free**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, musicale, in compagnia di Gianni Riso e Federica Panicucci
19,15 **Tgg**, Tele Giornale Giovani
19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 — **Cronache dal Piemonte e dalla ... d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Concerto profili: Elton John**
22 — ... **times**, situation comedy
22,30 **Cronache del ... la Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Pallacanestro**, serie A2: **Jollycolombani-Ipifim Torino**
24 — ... **senza padrone**, telefilm. *L'uccisione del magistrato*
1,30 **Buona notte con...**

RA...

13,45 ... **ieri e oggi**
15,03 **Ticket**, settimanale di medicina
16 — **Il paginone**, attualità culturale
17,30 **Radiouno jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *La storia del Jazz in Italia*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Shatti Shir: La tradizione ebraica musicale**. Testo di Miriam Meghnagi
18,30 ... **sera. Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, ... Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**. Paolo Modugno incontra Luigi Veronesi
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate da Elio Pendolli
20,30 **La Resistenza rivisitata per chi non c'era**, di Nanni Canesi
21 — **Ricchezza truccata**, di Roderick Wilson, con Susanna Javicoli
21,53 **Il sospetto**, varietà
22,20 **Alessandro Dumas napoletano**, con Duilio ... Prata
23,05 **La telefonata**

15 — **Stereobig**
18,56 ...
21 — **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RA...E

12,45 **Mister Radiot**, ovvero l'avventura in gioco
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio brutto di via Merulana**, di Carlo ... Gadda. Lettura integrale a più voci
15,30 ... **economia. ... della valuta. Bollettino ...**
15,45 **Pomeridiana**, di Franca Guerini, ... dotto da Paolo Goggioli, Antonio Lauritano, Serena Perone Capano
17,32 **Tempo giovani**, ... Federica Gentile
18,32 **Il fascino ...** Oggi: ... interpreti
19,50 **Speciale ... cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Le ore ... sera**. Musica per ricordare. Vi racconto ... commedia
21,30 **Le ore della notte**, ... Maurizio Ciampa

15 — **Stu...**. In diretta notizie e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dischi**
21,02 **F. M.** ...

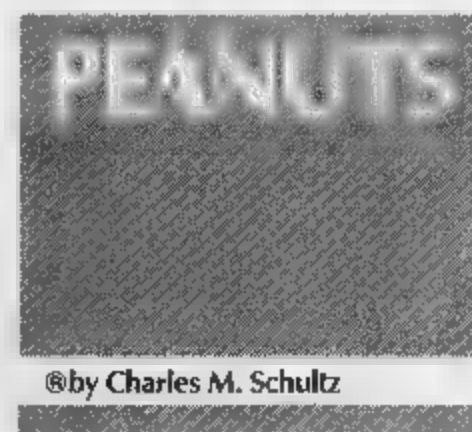
...

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club dedicato a Ciakovskij
15,45 **Orione**. Osservatorio quotidiano ... informazione, cultura e musica
17,30 **Ose i nuovi protagonisti: ... mano ... giovani**, di Lucia Luconi
17,50 **Pomeriggio musicale**. Esotismi musicali. Selezione ... cura di A. Vannucci
19 — ...**na**, quotidiano ... informazione culturale
19,45 **Pomeriggio ...**. Ritratto di Locatelli: ... ciclo ... Donatella Paciotti. Protagonista la voce
20,30 **Inaugurazione della XXII Stagione dei concerti Euroradio**. In collegamento con ... Bbc, The BBC Singers, direttore John Poole. Musiche ... Benjamin Britten, Takeo Takemitsu, Görgy Ligeti, Francis Poulenc
22,50 **Il colore del tempo**, ... di buon padre di Fabio Levi. Seconda puntata: Val Pellice 1906
23,20 ... **note**

RAISTEREONOTTE

— ... **notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale ...**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

PEANUTS

®by Charles M. Schultz

ODEON TV

13 — **Sugar Cup**, cartoni animati:
— **Sylvanian family**
— **G I Joe**
— **Mask**
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela Veronica Castro
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Cuore pietra**, telenovela con Lucia Mendez, Andrea Garcia
18 — **Gli di Napoleone**, sceneggiato con Ian Holm, Billie Whitelaw
19 — **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
19,30 **Il mio Guz**, cartoni animati
20 — **Ed**, telefilm Alan Young, Connie Hines

20,30 FILM **Gli Telemark**, di Anthony Mann, con Kirk Douglas. Gran Bretagna guerra — *1942 i nazisti decidono aumentare la produzione di acqua pesante per accelerare costruzione della loro bombe atomica nello stabilimento Telemark, in Norvegia. Un commando di norvegesi capitanati un coraggioso scienziato cerca di entrare nello stabilimento per distruggerlo. L'operazione riesce, ma a carissimo prezzo*
23 — FILM **Le streghe luna nera**, di I. Gordon, con Welles, Pamela Franklin. Usa orrore 1972
1 — **4 in** telefilm
— **Film stop**

—
6,30 **4 in amore**, telefilm
9 — **la la**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Uno di troppo**, telefilm
12 — **dai lunghi capelli**, cartoni animati

MONTECA

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport news**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, con Buonvino Solmond
15 — **Snack: viaggio centro della Terra**, cartoni
15,30 **Girogiromondo**, con Alberto Canepa
16 — FILM ● **Il principe Scozia**, di William Keighley, con Errol Flynn, Anthony Steel, Beatrice Campbell. Usa avventura — *Seguace del partito degli Stuart sconfitti, il signore di Ballantree si pirata. Dopo molti anni, divenuto ricco, torna al castello avito per vendicarsi del bieco fratello*
18 — **Tv** condotto Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM **L'inferno può attendere**, di John Berry, Peter Strauss, Barbara Hershey. Usa commedia 980 — *Un gangster di Chicago è condannato a morire sulla sedia elettrica. L'ossessione di vendicarsi lo accompagna fino all'inferno dove Belzebù gli concede di tornare sulla Terra nei panni di un onesto giudice. Remake di un film del 1946 di Archie ayo con protagonista Paul Muni*
22,20 **s and gentelmen**, telefilm
22,50 **Stasera News**
23,05 **Stasera Sport**
24 — FILM ● **Plenilunio di morte**, con Melissa Sue Anderson, Cathryn Damon. Usa giallo 1981

7,30 **Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
8,30 **amica**, documentario
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv o**
12,30 **Il profumo potere**, telefilm

15,45 **Tatort**, telefilm
17,15 **Arturo**, telefilm. *Il ritorno un amico*
17,45 **Tg Flash**
18 — **I predatori d'oro**, telefilm
19 —
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 Cinema svizzero d'oggi: **Il viaggio**, Markus Imhoof. Con Markus Boysen, Corinna Kirchoff, Claude Olivier Rudolph, Alexan Mehner, Gero Preen, Christa Brendl, Will Quadflieg
22,15 **Tg**
22,45 **tempo di guerra.** *Donne impegnate al servizio del Paese*
23,35 **Flash teletext**

CA

13,30 **Telegiornale**
13,40 : una partita del campionato spagnolo (replica)
15,30 **box**. Programma avventura condotto da Ambrogio Fogar (replica)
16 — **Telegiornale**
16,30 **Campo**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar (replica)
17 — **Football**, campionato National Football League. Una partita della giornata (replica)
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,50 **Telegiornale**
19 — **Fish eye - Obiettivo pesca**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Settegiorni**, settimanale di informazione internazionale

20,30 **Golden Juke Box**, i protagonisti storia dello sport si rivedono. Presenta Peterson
22 — **Telegiornale**
22,15 **Calcio**, una partita del campionato argentino (differita)
23,55 **Boxe** : i grandi match della del pugilato presentati da Rino Tommasi

RETE MANILA

12,20 **Box**
12,30 **Da qui all'eternità**, telefilm
14,35 FILM ● **Titolo**
18,30 **Il degli animali**, documentario
19,35 **La giorni felici**, telefilm con Gabor
22,10 **Le della settimana**, programma promozionale

14 — **Forza Sugar**, cartoni animati
14,30 **Principessa Zaffiro**, cartoni animati
15 — **Jeeg Robot**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Monkey**, cartoni animati
16,30 **Nino amico Ninja**, cartoni animati
17 — **James**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informe 7**, notiziario
19,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,20 FILM ● **L'inverno del nostro scontento**
22,30 **Lucy show**, telefilm Lucille Ball
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale condotto da Sandro Paternostro
23,45 **Informe 7**, notiziario
0,15 FILM **sapere niente di lei**, di Luigi Comencini, con Philippe Leroy, Paola Pitagora. drammatico 1970 — *Un'anziana madre di cinque figlie poche ore prima della scadenza di due rate di una sua assicurazione sulla vita. Un avvocato comincia a svolgere indagini: la morte sembra piuttosto sospetta. Intanto s'innamora di figlie*

14 — **Satelli**
14,30 **Baba del mondo**, cartoni animati
15 — **Stievani Europa**
16 — **Dancin' Days**, telenovela
17 — **force**, telefilm
18 — **Stievani Europa**
19 — **e Pinotto**, cartoni animati
20,30 **Meraviglie della natura**, documentario
21 — **del West**, telefilm
22,30 FILM ● **Stanlio e Ollio gli gri passeguai**

14 — **Anna ff**, sceneggiato con Marina Malfatti e Luigi Montini
15 — **La Isaura**, telenovela
17,30 **non stop**, rubrica
18 — **Liszt**, sceneggiato con Zsuszsa Bartel, Geza D. Hegedus. Seconda puntata
18,30 **al**, telenovela. Con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20,30 **agricoltura**
22 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,20 **al** spettacolo musicale
22,50 FILM **Addestrato per uccidere**, S. Sandor, R. Tarkington, R. Slattery. Usa drammatico 1973 — *Classico film del filone reducistico. Tornato dalla tremenda esperienza del Vietnam, un soldato superaddestrato e pluridecorato affoga nell'alcol la tragica incapacità di reinserirsi nella vita civile*
0,50 **Jazz. Lino Patruno ricorda...**

RETE

15,15 FILM **Le avventure pic principe**
17,15
18,15 **Redazionale**
19 — **Disperatamente tua**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 **Le carte parlano**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **della na**, programma promozionale
0,45 **Il mondo di Berta**

16,45 FILM ● **Titolo non comunicato**
18,15 **Charlie**, telefilm
19 — **Mangiar oggi**, viaggio nel mondo della tavola
20,20
20,30 : Tutti insieme. Striscia musicale quotidiana
20,45 FILM **non comunicato all'emittente**
23 — **Redazionale**
24 — **Andiamo al cinema**
0,10 **Charlie**, telefilm

16,30 FILM **I ragazzi porto**
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**,
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo a cura della Fed. coltivatori
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Meglio in due**, telefilm
21,30 **conquista di Luke**, sceneggiato
22,30 **Vita della Chiesa**, rubrica
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Le adorabili creature**, telefilm

A

15 — **ribelli**, telenovela
16,30 **d'odio**, telenovela
17,30 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo
18,30 **vita per te**, telenovela con Rogelio Guerra
19,30 **Tga**, telegiornale condotto da Emilio Fede
20,25 **ria**, telenovela con Victoria Ruffo e Juan Ferrara
21,15 **d'odio**, telenovela con Christian Bach
22 — **mia per te**, teleromanzo

13,30 **Super hit**
14,30 **line**
16,30 **the air**, la radio a immagine di Videomusic
19,30 **Pat Metheny special**
20 — **Video a rotazione**
21 — **On the**
— **Blue night**, in compagnia di Anne Clare
1 — **Notte rock**

FU

12,45 **La e noi**, documentario
15,15 **New Yard**, telefilm John Woodvine
16,55 **fattoria dei giorni felici**, telefilm Eva Gabor
19,35 **Incontro con l'occulto: Anna**
20,20 **Torino sport**, rubrica
20,45 **Calcio interregionale**
22,30 **Le della settimana**, programma promozionale

RETE MIA

14,30 **Radiomia**, varietà
15 — FILM ● **Titolo non comunicato**
17 — **Corsa senza limiti**, cartoni animati
18 — **Crescere insieme**, rubrica religiosa
18,40 **A tavola con**
19,05 **Diario**, attualità
19,15 **Squadra segreta**, telefilm
19,40 **La legge di Burke**, telefilm
22 — **Il fatto**
22,30 **sano in corpore sano**, rubrica
23 — **Lo spettacolo**

S

14,30 **Lamù**, cartoni
15,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy
16 — FILM **Cuore**
18,30 **Spectreman**, telefilm
19 — **Lamù**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **son**, telefilm
21,30 **Cash carry**
23,30 FILM **Il nome lo Allegria**
1 — **Sanford and** telefilm
1,30 **Balky e Larry**, **«perfetti» americani**, telefilm

14 — **la di Ritter**, telefilm
14,40 **Spy force**, telefilm
16,30 **Starlandia**, cartoni
17 — **erculoidi**, cartoni
17,45 **Povera**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 FILM ● **All'ombra della Casa**. Usa drammatico
22,30 **Teledomani**
— **Frutto proibito**
24 — **La di Ritter**, telefilm
0,30 **Hazell**, telefilm

TELE

14 — **Io Teppei**, cartoni
15 — **Jeeg Robot**, cartoni animati
15,30 **Sampei pescatore**, cartoni animati
16 — **The Monkey**, telefilm
16,30 **Nino amici Ninja**, cartoni animati
17 — **James**, telefilm
18 — **Drink** telefilm
19,10 **Magazine**, notiziario
19,40 **Lunedì sport**. Rubrica sportiva in diretta a cura della redazione
20 — **Sintesi di incontro di calcio**
— **Tva Magazine**, notiziario

IN

Uomini di latta

20,30

ride stasera su Raiuno. Per «Lunedìfilm» va in onda «Tin Men - 2 imbroglioni con signora», divertente commedia all'americana, diretta dal regista Barry Levinson nel 1987 (durata 1 h e 48').

La parola «Tin Men» americano significa «uomini di latta» e sta a indicare gli ambulanti che vendono porta a porta rivestimenti d'alluminio. Nel film gli «uomini di latta» in questione sono il bravo Danny De Vito e Richard Dreyfuss, nei panni rispettivamente di Ernest e Bill, due perfetti venditori di oggetti e altra chincaglieria ferrosa che vivono a Baltimora, durante gli Anni Sessanta. Accanto a loro recita Barbara Hershey, che molti ricorderanno nel film «L'ultima tentazione Cristo».

Richard Dreyfuss

Ernest e Bill un giorno si scontrano per strada le rispettive Cadillac. E tra i due nasce subito un odio istintivo.

Tanto che l'incidente non si conclude negli uffici della polizia ma si trasforma in vendetta e ill tenta perfino di fare la corte alla moglie del rivale.

L'incontenibile Molinaro

AI

Fra gli ospiti Costanzo stasera c'è il trentaseienne Carlo Molinaro. Poco conosciuto dai lettori, Molinaro, torinese, sposato con figli, è invece stranoto alle redazioni giornali a causa dell'hobby insolito di bersagliarli di lettere. Lettere su ogni argomento e, fra l'altro, molto ben scritte: nel ha vinto il Premio Montale di poesia, e il Montale uno tra i premi letterari più seri d'Italia.

Molinaro scrive su diversi argomenti e sc ad ogni giornale. All'indirizzo di questa stessa rubrica — ad esempio — ha spedito finora quattro lettere (tre di biasimo, una di complimenti).

Vittorio Sgarbi, vecchia gloria del «Costanzo Show», per la nota legge della permutazione della pattuglia degli ospiti stagionali, stasera è al «Gioco dei Nove» di Raimondo Vianello.

Maurizio Costanzo

Saranno al suo fianco anche la giovane attrice Marina Suma, Edoardo Vianello, la show girl Gabriella Golia, Ambrogio Fogar, Enrico Maria Salerno e la sudamericana Giannina Facio.

La storia di Villa

RAIDUE 21

A due anni di distanza dalla morte si riparla di Claudio Villa. Il cantante romano è infatti il protagonista di un programma in sei puntate che prende il via proprio questa Rai 2, alle 21,30.

«Claudio Villa, il romanzo di una voce».

E' questo il titolo della trasmissione che vuole ricostruire, dopo anno, la vita di uno tra i protagonisti più importanti della canzone italiana.

Nella puntata di stasera, intitolata «Casetta Trastevere», si ripercorrono le prime esperienze di Villa e le difficoltà che il cantante, figlio di un vetturino di carrozza, fu costretto a superare per dedicarsi alla musica.

Tra gli spezzoni di film che verranno mostrati si segnalano: «Il divo Claudio», «Dove sta Zazà», «Serenata ra», «Fontana di Trevi».

E ancora «Voglio vivere così», «Quanto sei bella Roma», «Canzone di primavera», «Vesti la giubba» e infine «Pagliacci».

Claudio Villa

Galline in tv

IA 1

Ecco una nuova trasmissione. Si chiama «Televiggiù (Là dove osano le galline)» e prende il via questa sera, le 22,30. La regia è di Mariano Laurenti, mentre l'autore dei testi è nome di garanzia nel pa dello spettacolo italiano, Enrico Vaime.

A condurla è il bravo comico Gianfranco D'Angelo (per anni è la punta di diamante del programma demenziale Drive In), nelle vesti di un ipotetico manager, proprietario di un piccolo network televisivo che manda in onda serial e programmi stralunati e assurdi.

Accanto a lui in questa strana televisione privata ci sono altri personaggi, fra i tanti si segnalano Sabina Stilo, Alessandra Casella, Sergio Vastano, Stefano Antonucci, Rocco Papaleo e la partecipazione di Gianni Ippoliti.

Gianfranco D'Angelo

Autore di immaginari servizi culturali dalla redazione romana di «Televiggiù».

Elezioni In terza C

20,30

Continuano le avventure scolastiche «I ragazzi della Terza C», fortunato telefilm di Italia 1.

Nell'espisodio che va in onda stasera alle 20,30, «Le elezioni scolastiche», i simpatici alunni prossimi al diploma si ritrovano a dover affrontare le elezioni organizzate all'interno dell'istituto, allo scopo di eleggere un rappresentante in ogni classe.

Tuttavia, anche questa volta, Bruno e amici colgono l'occasione per divertirsi. E le elezioni si trasformano in una vera e propria battaglia elettorale all'ultimo voto, nella quale non mancheranno colpi di scena.

Ogni singolo alunno si presenta candidato con una propria lista. Ma i voti scarseggiano. Così all'unanimità decidono di riunirsi in un'unica lista ed eleggere un solo rappresentate. Il prescelto è Bruno, il ciccione della classe con i capelli rossi, un ragazzo introverso e non dotato di una grande capacità oratoria.

Ma riuscirà, timido com'è, a farsi rispettare e valere nel consiglio d'istituto?

I ragazzi della III C

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore ■: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo ■ ■ Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peracotto

STAMPASERA

262

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via ■ 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di To■ n. 813/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA ■

Lo swing di Harlem sul palco del Colosseo

TORINO ■ C'era una volta l'America degli Anni Trenta, ■ jazz del «Cotton Club», le ballerine sensuali del «Savoy ■llroom», le atmosfere soffuse e rarefatte tipiche dei locali notturni di Lenox Avenue. E c'erano una volta gli show dai profumi inebrianti, il musical, le dive dalla carnagione eterea, i lustrini e le paillettes. Questi effluvi d'oltre oceano e queste luci broadwayane da domani sera rivivono in una commedia musicale.

«Harlem Swing» è il titolo dello spettacolo messo in scena al Teatro Colosseo da domani a domenica, con inizio previsto per le 21 (40 mila lire per le poltronissime, 30 mila per le poltrone, 25 mila per i posti in galleria). La regia è di Richard Maltby Jr, le scenografie portano la firma di Arthur Faria, mentre ■ cast d'attori ■ musicisti è numeroso, proprio come vuole la miglior tradizione della commedia musicale «made in America».

I protagonisti principali sono la black singer Adrienne West, che qualcuno avrà potuto già apprezzare anche in Italia in occasione di alcune performance, Laurnea Wikerson, Mary Band Davis, Milton Craig Nealy ■ Ken Prymus. «Ain't Misbehavin», questo il titolo orginale del musical, fa parte di un ciclo di tre show che il teatro di via Madama Cristina propone per il ■ di ottobre.

Le altre due performance sono «Evita» (dal 10 al 15) ■ Lloyd Webber, ■ la brava e splendida Florence Lacey, messo ■ scena a Milano pochi giorni fa dopo ben 11 anni di repliche e dove ha riscosso un successo strabiliante, e «Rocky Horror Show» che molti hanno imparato ad amare attraverso il magico fascio di luce del grande schermo: la prima è prevista ■r il 15, le repliche andranno avanti fino al 21.

Due cantanti ballerine dello spettacolo

Intanto per «Harlem Swing» i titolari del Colosseo attendono il pubblico delle grandi occasioni. E non hanno tutti i torti. Lo spettacolo è bello e vale la pena di andarlo a vedere.

La mente geniale che ha partorito il musical è del grande jazzman Fats Waller, cantante, compositore nonché pianista di indubbio talento, morto di malattia 40 anni fa (un attacco di polmonite gli fu fatale) e vissuto durante i leggendari Anni Trenta: periodo in cui per le vie e le strade di Harlem nasceva lo «swing», per poi diffondersi nei locali notturni à la page della «Grande Mela» e degli Stati Uniti.

Lo spettacolo che andrà in scena domani è l'esatta ricostruzione di quelle atmosfere che hanno reso leggendari i club dove lo stesso Waller si formò come artista, imparando a suonare fin da giovanissimo la «musica del diavolo», com'era chiamato allora il jazz, e dove una volta diventato un jazzman affermato tenne parte dei suoi concerti, ogni sera strapieni di pubblico.

Il repertorio musicale di «Ain't Misbehavin» è composto da tutti i ■ ■ggiori successi: pezzi classici dalla bellezza intramontabile come «I'm Falling», «I've Got A Feeling», «Keepen' Out Of Mischief Now», ■ altri come «Cash For Your Trash» oppure «Find Out What They Like», autentiche chicche che, lasciate per troppo tempo nel dimenticatoio, sono state riprese e adattate per lo show.

In tutto ci ■ trenta brani ■ ognuno è presentato sotto forma di sketch, tante piccole scene teatrali della durata complessiva di due ore ■ mezzo, che a Broadway ■ notte dell'8 maggio 1978, quando lo show venne ■ ■ scena in prima mondiale, mandarono letteralmente in delirio il pubblico.

C'è da augurarsi che accada anche a Torino, benché il palcoscenico del Colosseo non sembri grande abbastanza per ospitare un musical ideato per occupare i megaspazi dei teatri americani. E questo significa che «Harlem Swing», quasi di certo, finirà per essere penalizzato e apparire un po' stretto.

Noemi Romeo

«Harlem Swing» è da domani a domenica al Colosseo

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	■	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
■	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domen■ lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Emmanuelle, di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny. ■ Vietato ai minori ■ 18 anni — Presentato con l'autorevolezza di un classico riscoperto, è il primo episodio ■ avventure erotiche all'ombra della saga di Emmanuelle Arsan **Sexy**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Riedizione 1974**

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida al videonastro le confessioni delle sue vecchie conquiste **Commedia drammatica**

Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

007 vendetta privata, ■ John Glen, con Timothy Dalton, Carey Lowell, Robert Davi, Talisa Soto. ■ vietato. Dolby stereo — Guerra personale di 007 contro un boss della droga con licenza di vendetta **Avventuroso**

Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Storie di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo ■ ■ ■ di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del ■ **Commedia**

Or.. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180

■ **seducente**, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori. Non vietato — Scrittore di gialli di successo cerca ispirazione nella ■ portandosi in casa una bella straniera accusata di omicidio. Il capitolo ■ potrebbe anche essere l'ultimo. **Commedia**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

■, di Anthony ■. Dawson, con Marvin Hagler, Francesco Quinn, Brian Dhenney. Colori, non vietato — Un Rambo dell'Amazzonia ritorna a casa per difendere il territorio degli avi contro gli speculatori **Avventuroso**

Orario 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Voglio tornare a casa!, ■ Alain Resnais, con Gérard Depardieu, Adolf Green, Linda Lavin. Colori. Non vietato — Un disegnatore americano, a Parigi per una mostra e per ritrovare la figlia sofisticata, viene «adottato» da un docente universitario e s'inventa una nuova patria **Commedia drammatica**

Ore: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Asterix e la pozione magica, di Pino Van Lamsweerde — Asterix e Obelix traversano la Manica per portare ■ anche ■ un ■ beveraggio ai Britanni assediati dall'espansionismo dei Romani (dai fumetti di Goscinny e Uderzo) **Disegni ■**

Ore ■: 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

In ■ notte di chiaro di luna, di Lina Wertmuller, con Rutger Hauer, Nastassja Kinsky. Non vietato — Direttamente da Venezia la storia di un reporter che si finge malato di Aids per fare uno scoop. Mai giene incoglie **Drammatico**

■ 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,4■ ★★/●●●

CRISTALLO
via Goito 5 ☎ 650.71.00

Leviathan, ■ ■rge P. Cosmatos, con Peter Weller, Richard Crenna, Amanda Pays, Daniel Stern. Colori. Non vietato — Germi inquietanti si spandono dalla bottiglia di vodka d'una nave sovietica affondata a una missione commerciale che opera a 3 mila metri di profondità **Fantascienza**

Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
■ ☎ 542.422

Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, ■ Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal ■ maestro onde farne una preda facile per i suoi protetti che non badano alla filosofia delle arti marziali **Sportivo**

Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida al videonastro le confessioni delle sue vecchie conquiste **Commedia drammatica**

Ore 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Palombella rossa, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non vi■. — Un dirigente comunista che ha perso la ■ riacquista ironicamente coscienza di sé durante un'interminabile, buffa e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo **Commedia**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Legge criminale, ■ Martin Campbell, ■ Gary Oldman, Kevin Bacon. Colori. Non vietato — Un ■ che ha ■ assolvere un giovane-bene ■ ■ orrendo delitto si accorge di avere a che fare ■ il peggiore maniaco immaginabile **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Indio, di Anthony ■. ■, con Marvin Hagler, Francesco Quinn, Brian Dhenney. Colori. ■ vietato — Un Rambo dell'Amazzonia ritorna a casa per difendere il territorio degli avi contro gli speculatori **Avventuroso**

Ap. 20,30. Film ore 20,40; 22,30 ★★/●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero contafrottole oltre al mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia e di pacifismo **Fantastico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.09

Il prete bello, ■ Carlo Mazzacurati (dal romanzo di Goffredo Parise), con Roberto Citran, Massimo Santelia, Adriana Asti. Col. Non viet. — Storia di due adolescenti sullo sfondo della provincia veneta sotto il fascismo, con l'esuberanza del prete descritto ■ romanzo originale di Parise **Drammatico**

Ore 17,15; 1■, 20,45; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Chi ■ Harry Crumb?, di Paul Flaherty, con John Candy. ■ vietato — Uno strampalato ed arruffone detective alle prese con un caso ■ rapimento **Commedia**

■ 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Leviathan, di George P. Cosmatos, con Peter Willer, Richard Crenna, Amanda Payl, Daniel Stern. Colori. Non vietato — Germi inquietanti si spandono dalla bottiglia di vodka d'una nave sovietica affondata a una missione commerciale che opera a 3 mila metri di profondità ■

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via ■ ☎ 812.4173

Scandal (Il caso Profumo) di Michael Caton-Jones. Con John Hurt, Joanne Whalley-Kilmer. Colori. ■. 14 — Rievocazione del caso Profumo, che negli Anni Ses■ costò il posto a un ministro e al governo conservatore per l'intrigo di eros e spionaggio. Fuori ■ Cannes **Drammatico**

Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Che ho fatto io per meritare questo?!, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. Col. Non viet. — Donna di casa passa indenne, e stanca, tra casi di prostituzione, droiomania, omosessualità, omicidio, cullata dalle canzoni di radio e televisione **Commedia drammatica**

Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

OLIMPIA I
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Cugini, di J■ Schumacher, ■ Ted Danson, Isabella Rossellini, Sean Young, William Petersen — Tra matrimoni e funerali si alimenta l'amicizia tra cugino e cugina, destinati a diventare ■ futuro amanti appassionati **Commedia drammatica**

Ore 15,45; ■; 20,15; ■ ★★★/●●

OLIMPIA ■
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Palombella rossa, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non viet. — Un dirigente comunista che ha perso la memoria riacquista ironicamente coscienza di sé durante un'interminabile, buffa e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo **Commedia**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Poliziotto a quattro zampe, ■ ■ Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera solitario con il suo cane, agguerrito e progressista nel battersi per stroncare il traffico di droga **Poliziesco comico**

Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Burro, di José Maria Sánchez, con Renato Pozzetto, Elena Sofia Ricci. Colori Non vietato

Ap. 15,15. Film ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521

Storie di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1936 **Commedia**

Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.769

Arma letale 2, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover

■ 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 **Prima visione**

ZETA D'ESSAI
via Collegno ■ ☎ 749.2907

Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia le prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **Commedia**

Ore ■ ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non ■to — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa **Comico**

Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CINE TEATRO ■
Piazza S. Giulia 3 bis ☎ 812.2312

New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, ■ Farrow, Nick Nolte. Non vietato — Il film di apertura al Festival di Cannes, ■ Scorsese che parla ■ artisti, Coppola che lavora ■ famiglia e Woody con il complesso della mamma ebraica **Commedia**

Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 486.560

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2882

Il libro ■ giungla, di ■ Disney — Ispirato a Kipling, il cartone che racconta le a■ure di un cucciolo d'uomo e dei suoi simpaticissimi amici animali **Cartoni animati**

Ap. 20; ■ spettacolo 22,30 **Riedizione**

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171

Mary per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo **Drammatico**

Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612 136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Omaggio ad Anna Magnani. Ore 16,30 **Camicie rosse**, di Goffredo Alessandrini. Ore 18,30; 20,45; 22,30 **La carrozza d'oro** (v. it.), di Jean Renoir
Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Personale di Amos Gitai: ■ 16,45; 20,45 **Bangkok-Bahrein** (v. o. sottot. ingl.). Ore 18,15; 22,30 **Ananas** (v. o. sottot. ingl.)
Ingressi: pomeridiano 3000; serale ■

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Regine della giungla: ore 16,30 ■ **Savage** (v. o.) di A. Lubin, con M. Montez. Ore 18 **Cobra Woman** (v. o.) di R. Siodmak, con M. Montez. Ore 20 **Jungle Girl** (v. o.) (serial: episodi 8; 9; 10; 11) di W. Witney. Ore 21,30 **Perils of Nyoka** (v. o.) (serial: episodi 1; 2; ■) di W. Witney. Ore 23 **Tarzan and his Mate** (v. o.) di C. ■bons
Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

CUORE (via Nizza 56, ☎ 587.688)
Riposo. Da giovedì **Francesco**

FALCHERA (via Toraro 30, ☎ 262.16.65)
Oggi ■.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Top gun con Tom Cruise. Colori. Ore 15,10; 17,15; 19,30; 21,45

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Una pallottola spuntata, Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Ore 20,45; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza ■, ☎ 359.636)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, ☎ 325.056)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
Flavia e le ■ bestie, Moana, Cicciolina, Marina (N■ produzione 1988). Co■. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
■ **scatenata moglie insaziabile**, Lilli Carati. ■ **blue extasy**. Colori. Ap. 15. ■. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cavallotta 18)
■ **Blaserin**. ■ 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 656.33■)
Anal e pomp job - Perversion luxure in Usa. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Profondamente bestia. Anal double pleasure. Colori. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. alle 24.

MAIOR (largo Giulio Cesare 108, ☎ 287.974)
Vacanze particolari ■ giovani mogli. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
■ **sado penetration - Sex bizarre 2**. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO ■ KING (via Milano 8, ☎ 568 15 25)
Messalina - Momenti privati di ragazze ■ vogliose. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6951)
Momenti bestiali della vicina di casa - Anal ■tion. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.865)
Bestialità ■ transexual gay. Prima visione. Colori. Ap. 10. Ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.785)
Punizione carnale per detenute in ■lore. Olinka Hardiman. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 40■.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3817)
Femmine bizzarre per uno stallone superporno. Animal fantasy party. Colori. Apertura ■. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Buozzi 8 ☎ 530.353)
Intimità bestiali di una moglie, Marilyn Gess, ■ Malone. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza ■ Veneto 6, ☎ 871.842)
Chiuso per ferie

Ai medici stipendio-super?

Per il nuovo contratto chiedono aumenti del 40 per cento

ROMA ● Nelle Usl l'autunno sarà caldo. E' iniziata la stagione dei rinnovi contrattuali nello sterminato arcipelago della sanità pubblica. Sarà una trattativa da oltre 30 mila miliardi (il 50 per cento della spesa sanitaria dell'88) e interessa quasi settecentomila operatori sanitari. La trattativa non s'annuncia facile. I medici chiedono in media aumenti del 40 per cento in tre anni, mentre [illegible] governo ha già annunciato che è disponibile ad offrirne solo la metà. La tornata contrattuale, inoltre, è partita con un anno [illegible] mezzo di ritardo rispetto alla scadenza naturale.

[illegible] il ritardo diventa di due anni se [illegible] considera la scadenza normativa del contratto precedente, che risale al 31 dicembre dell'87. Un periodo di tempo nel quale è venuta [illegible] galla una serie di proposte [illegible] scelte innovative per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro [illegible] gli stessi aspetti istituzionali e gestionali [illegible] servizio sanitario nazionale. Oltre alle rivendicazioni, infatti, sono state poste sul tappeto, almeno secondo una parte del sindacato, sia la prospettiva di nuovi profili professionali per il personale medico, [illegible] il possibile superamento degli attuali tre livelli di primario, aiuto e assistente, in favore di due nuove figure di «medico specialista» e «medico apicale», sia la suddivisione per aree funzionali delle attuali componenti professionali operanti nelle Usl. Il tutto in un quadro che prefigura ormai sempre più nitidamente il passaggio a un contratto di diritto privato nell'ambito di un'organizzazio[illegible] dei servizi sanitari [illegible] stampo aziendalistico.

Su quest'ultimo punto un chiarimento viene dal disegno di legge sulla riforma del servizio sanitario nazionale collegato alla finanziaria '89: dal primo gennaio del '91 i dipendenti [illegible] comparto sanità avranno un contratto di diritto privato che in sostanza significa lasciare l'ordinamento giuridico del personale alla libera contrattazioni tra le parti anziché alle decisioni del Parlamento. Per quanto riguarda [illegible] futuro contratto, comunque, i dipendenti della sanità rimarranno ancorati agli ambiti legislativi comuni a tutto il pubblico impiego. Una scadenza immediata, sempre secondo il disegno di legge, [illegible] invece quella del passaggio al «tempo unico» di lavoro per i medici dipendenti: dal primo gennaio del 1990 [illegible] personale medico potrà [illegible] solo [illegible] «tempo pieno» mentre i medici a «tempo definito» dovrebbero andare ad esaurimento. [illegible] titolare del dicastero della Funzione Pubblica, il democristiano Remo Gaspari, ha nel frattempo fatto sapere che tutti costi retributivi non potranno essere inseriti nel nuovo contratto. Niente più scivolamenti di livello [illegible] leggi approvate dal Parlamento che facciano lievitare la retribuzione al di fuori di quanto pattuito in sede di contrattazione.

In ogni caso, ha ribadito Gaspari, gli aumenti salariali dovranno essere limitati alla copertura del tasso d'inflazione programmata più un punto e mezzo in termini reali. Calcolando che, in base a quanto affermato nella «Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1989» l'inflazione dovrebbe passare dal 4,7 per cento del [illegible] al 5,8 per cento dell'89 per assestarsi intorno al 4,5 per cento del 1990, lo stipendio medio [illegible] servizio sanitario nazionale dovrebbe lievitare dagli attuali [illegible] milioni 880 mila lire a 27 milioni e 673 mila nel '90.

Un aumento medio nel triennio di [illegible] milioni e 757 mila pari, in termini percentuali a un 20,8 per cento: è una base di partenza che lascia perplessi i sindacati confederali ed è, comunque, molto distante dalle rivendicazioni salariali dei sindacati [illegible] dici.

Ma la parte forse più importante [illegible] nuovo contratto per [illegible] personale della sanità riguarda i 75 mila medici ospedalieri. Gli attuali tre livelli dovrebbero ridursi a due: «medico specialista» [illegible] «medico apicale». A sua volta il profilo [illegible] medico specialista si articolerebbe in altre due facce. La prima è quella d'accesso con contratto a termine, ma rinnovabile; la seconda con responsabilità di organizzazione e direzione dell'unità di servizio affidate. Quest'ultima norma dovrebbe interessare gli attuali assistenti con una certa anzianità e gli aiuti.

Ma [illegible] quest'ultima proposta, accolta con sostanziale favore [illegible]lla «parte pubblica» il giudizio delle due organizzazioni sindacali mediche, Cimo [illegible] Anpo, è stato fino ad ora quanto [illegible] critico. La confederazione italiana medici ospedalieri sostiene che, qualora approvata quest'ultima proposta, si trasformerebbe in una generale sanatoria per gli assistenti, che in tal modo verrebbero in massa promossi ad aiuto, con un onere a carico dello Stato che lascerebbe in tal modo pochissimo spazio alle rivendicazioni di primari e aiuti. E da questa considerazione è nata la proposta alternativa di mantene[illegible] gli attuali tre [illegible]velli, creando però delle fasce retributive intermedie. L'Anpo, l'associazione dei primari, vede nella riduzione a due dei profili medici un attac[illegible] all'autonomia delle funzioni dei primari.

MARSALA, 27 GIUGNO 1980

OH, UN AEREO CHE CADE!

COMANDANTE, ESPRIMA UN DESIDERIO!

FLASH
LA SATIRA
ED USTICA

COSI' «CUORE», L'INSERTO DELL'UNITA', VEDE IL GIALLO DI [illegible] ANNI FA

Militello a Torino: l'Inps promette pensioni più rapide

TORINO ● Tempi più rapidi per la liquidazione delle pensioni. Lo [illegible]a annunciato, stamane, a Torino la stessa Inps, in un seminario di aggiornamento sul cammino delle riforme delle pensioni [illegible] della previdenza, presso la sede della Fiom-Cgil piemontese (dopo la manifestazione di sabato dei pensionati), cui hanno partecipato anche il presidente nazionale dell'Inps, Giacinto Militello, ed il segretario della Cgil nazionale Giuliano Cazzola.

Si è trattato di una occasione per fare un giro d'orizzonte sul confronto tra governo e sindacati per la legge finanziaria: la rivalutazione delle pensioni legata a [illegible] riforma del sistema contributivo e fiscale (l'Italia [illegible] il primato di avere i contributi più alti, ma le pensioni più basse), l'[illegible]sistenza.

Militello ha fatto riferimento — durante una conferenza stam[illegible] — anche al fatto che la Finanziaria non ha previsto di scaricare del tutto gli oneri per la cassa integrazione, prepensionamenti e per altri compiti che gravano sull'istituto per 60 mila miliardi per cui l'Inps [illegible] ritrova [illegible] dover far fronte [illegible] una spesa di 12 mila miliardi. L'impegno è di modifi[illegible] questa lacuna durante la discussione parlamentare.

Sul fronte dell'Inps non man[illegible], comunque, motivi di soddisfazione: [illegible] abbreviati i tempi per la liquidazione delle pensioni. Giacinto Militello: «Abbiamo impostato un progetto che si chiama "Pensione subito" che permetterà all'istituto, servendosi delle nuove tecnologie, di procedere alla liquidazione in tempo per far arrivare la pensione agli interessati il giorno dopo la cessazione del rapporto [illegible] lavoro. Oggi, in tutta Italia, in media occorrono tre mesi per procedere alla liquidazione delle pensioni. E' un buon risultato che abbiamo raggiunto. Ci sono naturalmente sedi che liquidano [illegible] in tempi più bassi e sedi che continuano a liquidare in tempi più alti, [illegible] la media nazionale è che entro tre mesi il pensionato riceve la pensione».

Non solo. Quando Militello prese le redini quattro anni fa dell'Inps, l'istituto aveva un deficit di 16 [illegible] miliardi, nel bilancio '88 è calato a 1361 miliardi, grazie anche al recupero dei crediti pregressi, ovvero dell'evasione dei contributi (solo nei primi mesi di quest'anno dalle preture sono partiti [illegible] mila decreti ingiuntivi e recuperati tremila miliardi). Ma si scopre che i pensionati italiani sono 11 milioni [illegible] 700 mila e le pensioni sono ben 18 milioni, «e quelle in più non si sa a chi vanno».

[illegible] giudizio del sindacato sulla vertenza dei pensionati con [illegible] governo? Risponde Giuliano Cazzola: «Procede lentamente, anzi direi che non procede affatto. Eravamo arrivati con il precedente ministro del Lavoro a dare [illegible] assenso di massima [illegible] progetto di riforma complessivo del sistema pensionistico. Il nuovo ministro ritiene di azzerare tutto, mentre a[illegible] apprezzato questo primo impegno del governo per la rivalutazione delle pensioni d'annata».

L'onorevole marcia su Roma a cavallo

L'on. Gloria Grosso: ex docente, tre figli, oggi siede sui banchi dei verdi

ASTI [illegible] E' [illegible] un settimanale ad attribuirle l'intenzione di marciare su Roma alla testa di un esercito di cavalieri, per appoggiare il progetto di legge in favore del cavallo da compagnia, dell'istituzione di un'anagrafe equina e dell'ippica c[illegible] sport ecologi[illegible] e terapia per l'handicap. I suoi colleghi a Montecitorio, in testa i compagni della Lista Verde, non aspettavano altro. L'hanno soprannominata «Caligola», come l'imperatore romano che, secondo Svetonio, aveva eletto senatore il proprio cavallo Incitato.

Lei si difende con un [illegible] disarmante: «E' vero che amo i cavalli [illegible] sono una provetta amazzone. E' vero che ho presentato una bozza di legge in favore della cultura ippica. Ma questa [illegible] solo l'ultima in ordine di tempo tra le [illegible]ie iniziative. Qualcuno potrebbe ricordare, ad esempio, che, quando ero [illegible] Milano, ho fondato la Lega per l'Abolizione della Caccia. O che [illegible] stata la prima a fare sperimentare i rilevatori ottico-acustici d'inquinamento atmosferico. Sono 25 anni che lotto per l'ambiente e anche per portare un po' di luce nelle menti dei miei colleghi politici, annebbiate dall'ideologia».

Ex docente elementare, un marito, tre figli e uno splendido destriero arabo-sardo, Suryakhan, che tiene nel suo podere di Refrancore, nell'Astigiano, la parlamentare verde Gloria Grosso, figlia di un ufficiale di stanza alla Scuola di cavalleria di Pinerolo, è sempre stata un personaggio scalpitante. Fin da quando, eletta consigliere provinciale [illegible] Milano, nell'86 chiese alla neonata giunta di sinistra, che le offriva un assessorato, di creare apposta per lei l'insolito abbinamento Ecologia, Caccia e Pesca. «Andò che i cacciatori, paventando la mia ingerenza nel settore, minacciarono una rivolta — ricorda — e allora la Caccia ven[illegible] scorporata dall'offerta. Ma io non accettai».

Specialista [illegible] gestione degli ecosistemi e del patrimonio boschivo, nota per le [illegible] campagne per la prevenzione degli incendi, l'onorevole Grosso [illegible] [illegible] Roma dal 1987. Anche lì, le impennate [illegible] purosangue le hanno procurato biasimi ed elogi, mai indifferenza. Ma [illegible] un'ottimista e lo dichiara subito quando sostiene: «Il mio bersaglio non è la malafede, ma l'ignoranza. La classe politica che [illegible] l'Italia è colpevole perché ignorante; a destra come [illegible] sinistra [illegible] questo difetto, anzi questo dramma, si rispecchia nella base popolare. Gli italiani conoscono anche il colore dei calzini di Garibaldi, ma poi nessuno ha la minima idea su [illegible] affrontare i problemi reali. E antepongono sempre la fedeltà verso il branco, cioè il partito, a qualsiasi soluzione, per intelligente che [illegible] Un atteggiamento che lei non ha mai condiviso, [illegible] grande scandalo del perbenismo in vigore tra i b[illegible]hi del Parlamento.

L'anno scorso, ad esempio, unica tra i Verdi a rompere [illegible] fronte dell'opposizione, ha votato a favore della Legge Finanziaria. Si [illegible] ripetuta quest'anno, astenendosi dal voto di fiducia al governo Andreotti, che dalle file dei Verdi prevedeva pollice ver[illegible]. Era troppo, [illegible] il malumore [illegible]i qualcuno è esploso. Tra gli altri, di Diego Novelli: spazientito dall'ennesima proposta della parlamentare i[illegible] favore del cavallo, l'ha consigliata caldamente di dedicarsi per [illegible] a questa attività, ricordandole tutti i problemi più seri che affliggono il Paese. «Però, [illegible] volta fuori dall'aula, [illegible] venuti in tanti a complimentarsi con me», precisa.

In effetti i dissapori dell'onorevole [illegible] sono proprio con il pci e con quella parte dei suoi compagni di partito che l'accusano di strizzare troppo l'occhio alla dc e [illegible] Andreotti. Ma non certo i[illegible] cambio di una spinta alla legge sull'ippica... La marcia su Roma? «E' stata una boutade che un giornale ha voluto riprendere. Non sarebbe la prima volta: a maggio siamo arrivati a cavallo fino in piazza Montecitorio!».

Maurizio Menicucci

NUOVI ACCORDI

Importanti commesse Urss per Gallino e Sysdata: dai componenti auto al mattone

Le «torinesi» alla conquista di Mosca

TORINO *(p. gal.)* ● Successo della Gallino in Urss. La società torinese che produce componenti plastici per l'industria automobilistica ha firmato [illegible] l'Ente commerciale sovietico un accordo per la consegna, chiavi in mano, di impianti per la produzione di plance porta-strumenti, poggiatesta [illegible] imbottiture per sedili automobilistici.

L'impianto sarà realizzato nello stabilimento Isiavsk, a 1000 chilometri [illegible] Mosca, dove vengono prodotte le vetture Combi destinate al mercato interno. Il contratto segue altri due firmati in giugno:

— per [illegible] primo si tratta di impianti per componenti plastici per camion,

— il secondo riguarda la produzione [illegible] la verniciatura di componenti elettronici.

La Gallino, coadiuvata da due società italiane, si è aggiudicate le tre [illegible] dopo aver superato la concorrenza di tre aziende tedesche. Il valore delle operazioni si aggira sui quindici miliardi di lire.

Tre stabilimenti in Italia, 620 dipendenti, la Gallino è tra l'altro al primo posto tra i produttori italiani di volanti per auto e si colloca al terzo posto in Europa. La società, amministrata da Giovanni Malvassora, prevede per l'89 un fatturato sui 100 miliardi. Costituita dopo la guerra, la Gallino negli Anni Settanta è entrata nell'orbita del gruppo americano Itt, mentre nell'83 è passata alla finanziaria milanese Carifin.

TORINO ● Nuovo successo per la Sysdata (società torinese guidata da Piero Cavallero) in Unione Sovietica. L'acquisizione per lo studio del sistema informativo destinato ad un gruppo di stabilimenti in Urss rappresenta una nuova conferma dei contenuti professionali che [illegible] Sysdata è in grado di offrire. Si tratta di quattro fabbriche per la produzione di piastrelle, mattoni e tegole, rubinetterie, sanitari, concepite secondo i più moderni sistemi produttivi.

Lo studio affidato [illegible] Sysdata comprende un sistema centralizzato per il coordinamento del «combinat» e per la gestione delle singole unità, oltre ad una serie di sistemi specifici tra loro collegati in rete.

Partendo dai dati acquisiti [illegible] campo, il sistema realizzerà: il controllo della produzione in termini di qualità [illegible] quantità; il controllo dei parametri energetici, dal conteggio dei consumi al rilevamento e monitoraggio delle grandezze energetiche; il controllo degli accessi e delle presenze del personale; la gestione delle manutenzione, dall'archivio dei dati relativi alle macchine alla pianificazione e registrazione degli interventi, all'aggiornamento [illegible] materiale ed attrezzi che ogni singolo intervento richiede; la gestione dell'ufficio tecnico, dalla distinta base delle materie prime alla formulazione delle miscele e relativo aggiornamento; la pianificazione della produzione; la gestione di acquisti, vendite, magazzino; la valutazione dei costi di produzione, la pianificazione delle richieste di materiali [illegible] di capacità produttive.

L'obiettivo di impiantare stabilimenti in grado di operare con le tecnologie più avanzate [illegible] [illegible] complessità dei sistemi informativi coinvolti hanno indotto [illegible] committente [illegible] scegliere, per la parte informatica, la Sysdata SpA di Torino, conosciuta su questo mercato per [illegible] successo ottenuto in precedenti [illegible]zioni di automazione di fabbrica.

La società italiana di ingegneria, che ha acquisito l'ordine dell'intero «combinat», si è avvalsa, in fase di trattativa, della collaborazione delle aziende fornitrici.

Si cercano i fondi per costruire un collegamento diretto tra Europa e Continente Nero

Il lungo ponte verso l'Africa

PARIGI ■ Il re del Marocco, Hassan II, nel corso della sua visita di Stato in Spagna (sabato è rientrato in aereo a Rabat), ha discusso con re Juan Carlos del progettato collegamento stradale e ferroviario tra l'Europa e l'Africa, attraverso lo Stretto di Gibilterra.

Come rilevano molti osservatori parigini, interessati al problema del bacino del Mediterraneo e del Maghreb, è probabile che i due sovrani tengano a lasciare questa grandiosa opera alla posterità, come memoria dei loro regni. Inoltre è probabile che i lavori, da tempo in fase operativa, per la costruzione del tunnel sotto il Canale della Manica costituiscano una motivazione in più per i dirigenti di Rabat e di Madrid che guardano al giorno in cui un'automobile o un camion carico di merci potrà andare da Londra a Dakar, in Senegal, senza lasciare il nastro d'asfalto di una rotabile giudicata per molti [illegible] un'utopia.

L'idea di congiungere i due continenti (separati soltanto da 14 chilometri di mare) si è fatta strada ed è sfociata nella costituzione di una commissione mista ispano-marocchina incaricata di reperire i colossali investimenti e di avviare gli studi tecnici preliminari. Mentre sono quasi concluse le prime campagne [illegible]nografiche per lo studio dei fondali marini, Spagna e Marocco hanno già stanziato sei milioni di dollari (circa [illegible] miliardi e mezzo di lire) ed hanno convocato separatamente esperti internazionali, tra cui anche alcuni italiani.

Un'immagina della Rocca di Gibilterra. Tra qualche anno nel panorama potrebbe collocarsi il ponte verso l'Africa

In primo luogo si deve operare una scelta tecnica: ponte o tunnel. Se si scegliesse il ponte, potrebbe trattarsi del primo caso di una struttura galleggiante per 17 chilometri su elementi trattenuti da palafitte; le due estremità andrebbero ad innestarsi, rispettivamente, nelle strade andaluse e marocchine, a Nord e a Sud dello Stretto. Le Nazioni Unite — da parte loro — hanno presentato un progetto alternativo, quello di un ponte di 15 chilometri sostenuto da piloni che si immergerebbero per [illegible] metri sotto il livello del mare, distanti due chilometri l'uno dall'altro, secondo la tecnica delle piattaforme petrolifere.

Tuttavia l'opzione che sembra godere adesso maggior credito è quella del tunnel. In base ai dati ottenuti dai geologi e dai geofisici, occorrerebbe [illegible] un traforo tra il Capo Malabata, in Marocco, e Punta Paoma, in Spagna. Il tunnel sarebbe diviso in due gallerie, ciascuna di 7 metri di larghezza, destinate al traffico soltanto ferroviario; la profondità d'immersione dell'opera sarebbe di 300 metri. L'opera costerebbe tre miliardi di dollari e sarebbe realizzabile in 10 anni. Non ci sarebbe, dunque, un traforo stradale e i veicoli verrebbero traghettati dai treni.

Tra i due continenti si spostano annualmente circa 4 milioni di persone e 50 milioni di tonnellate di merci (esclusi i prodotti energetici e minerari), di cui 10 milioni di tonnellate tra l'Italia, la Francia e la Spagna, da un lato, e i tre Paesi del Maghreb dall'altro. Il collegamento fisso Europa-Africa attraverso lo Stretto di Gibilterra rientra in una strategia globale delle comunicazioni transmediterranee, dove emerge l'obiettivo di un asse terrestre a grande circolazione che colleghi l'Europa del Nord e dell'Est all'Africa nordoccidentale e che si integri con la rete di comunicazioni arabe e africane, incentrate nella superstrada «trans-sahariana», in costruzione, e nella «transafricana» Dakar-Mombasa (8000 chilometri), in progetto.

Fine settimana di sangue (otto uccisi, 75 feriti) nei territori occupati

GERUSALEMME ■ E' stato uno dei più cruenti fine settimana dell'Intifada — la rivolta in atto nei territori arabi occupati dal dicembre del 1987 — quello appena trascorso che ha coinciso in Israele con le festività del capodanno ebraico. Il bilancio, pubblicato con grande evidenza dai giornali, è di sei palestinesi uccisi e di dozzine di altri feriti (pare 75) da soldati israeliani che [illegible] hanno esitato in varie località di Cisgiordania e di Gaza ad aprire il fuoco. Altri due palestinesi sono stati uccisi da connazionali perché accusati di collaborazionismo.

Fino a ieri sera il bilancio era di sette morti, tre sabato e quattro domenica. Nella notte si è appreso che un reparto militare israeliano in servizio nel campo profughi di Aida, presso Betlemme, aveva ucciso un manifestante e ne avevano ferito almeno un altro in [illegible] grave. L'ultimo caduto si chiamava Khalil Zrelneh e aveva [illegible] anni. Tra le altre vittime della repressione Iyad Al Haraz e Silham Mubrakah, rispettivamente di 17 e 20 anni. I due ragazzi avrebbero assalito, insieme ad altri nazionalisti palestinesi, una pattuglia dell'esercito con un nutrito lancio di mattoni ed altri oggetti contundenti. Il bilancio tuttavia potrebbe essere più alto se trovasse conferma la [illegible] che ieri a Nablus i soldati hanno ucciso anche una bambina di 12 anni.

Per il Capodanno ebraico, da venerdì pomeriggio all'alba di oggi, la striscia di Gaza è stata sottoposta a coprifuoco. In Cisgiordania, la cittadina cristiana di Beit Sahur, ai piedi di Betlemme, è stata dichiarata [illegible] militare chiusa». La popolazione non è potuta uscire di casa né per rifornirsi di cibo né per andare a messa. Due diplomatici che ieri pomeriggio, dopo non poche difficoltà con i soldati del posto di blocco all'ingresso di Beit Sahur, sono riusciti a entrare nella città l'hanno vista deserta.

I seminaristi del piccolo seminario greco-cattolico, come ha riferito il parroco italiano, [illegible] ormai senza verdura e frutta da parecchi giorni. Si ignora se la situazione oggi sia migliore perchè tutte le linee telefoniche della città sono isolate.

Ieri i sindaci di Betlemme, Beit Sahur e Beit Jalla in un documento congiunto hanno denunciato la drammatica situazione di Beit Sahur ove gli agenti del fisco israeliano, accompagnati da reparti militari, hanno compiuto «illegali perquisizioni e sequestri» di beni e proprietà di quanti si sono rifiutati di pagare le tasse, quasi tutti per aver cessato o ridotto ogni attività economica e di lavoro a causa dell'Intifada. Il locale farmacista, tra gli altri, ha subito sequestri di medicinali per circa 150 mila dollari ed è stato arrestato — per disobbedienza civile — perché ha sostenuto che [illegible] potenza occupante non può in base al diritto internazionale imporre [illegible] come quella del fisco israeliano.

La gravità della situazione a Beit Sahur è stata portata a conoscenza [illegible] del corpo consolare straniero a Gerusalemme da personalità palestinesi di Gerusalemme Est.

Sarà operato negli Usa Il bimbo sovietico «gigante» Ha 7 anni, è alto 1,80

ROCHESTER (Minnesota) ■ L'équipe di neurochirurghi della clinica Mayo di Rochester ha deciso di intervenire per rimuovere un tumore della dimensione di una palla da tennis dalla base del cervello di un bambino sovietico e bloccare la [illegible] crescita anormale. Il bambino, Igor Laddan, ha sette anni ma le sue dimensioni corporee sono quelle di un uomo di alta statura e forte peso. Egli è infatti alto un metro e 80 e pesa 90 chili.

E' giunto alla clinica Mayo dopo una campagna di sensibilizzazione condotta dalla madre, Svitlana, la quale ha inviato decine di lettere a medici di numerosi ospedali in Urss e all'estero. Igor, accompagnato dalla madre, è giunto a Rochester tre settimane fa e da allora è tenuto in [illegible] pre-operatoria. In questa fase precedente l'intervento, al bambino vengono somministrati farmaci per ridurre la dimensione della massa tumorale, in modo da poter rimuovere il tumore entro i prossimi tre mesi.

Anche se di natura benigna, il tumore rappresenta una seria minaccia, poiché preme sulla ghiandola pituitaria, che presiede alla produzione degli ormoni per la crescita corporea. La ghiandola pituitaria o adenoipofisi (parte anteriore dell'ipofisi), si trova alla base del cervello, sotto l'ipotalamo.

Igor e la madre sono venuti negli Stati Uniti da Kiev, capitale dell'Ucraina. Da tutte le analisi condotte in patria e negli Stati Uniti, è apparsa evidentissima l'enorme quantità di ormone della crescita. Alla nascita Igor era normale nelle dimensioni, ma dopo sei mesi il suo corpo era cresciuto come quello di un bambino di un anno. A un anno egli era somaticamente equivalente a un bambino di tre anni. Quando i medici di Kiev e di Mosca si dissero impotenti a intervenire, la signora Svitlana si rivolse alla Croce Rossa a Ginevra, la quale la consigliò di scrivere a neurochirurghi americani.

Dopo diversi tentativi, la famiglia venne indirizzata alla clinica Mayo e al dottor Donald Zimmerman, pediatra endocrinologo, che la famiglia Ladan chiama «il dottore del miracolo».

Data l'indigenza della famiglia di Igor, il dottor Zimmerman ha convinto la clinica Mayo ad assorbire il costo della degenza e delle cure e ha chiesto ad una casa farmaceutica di offrire gratuitamente le medicine necessarie.

RITORNO

ESPONENTI DEL CLERO CATTOLICO E DI QUELLO ORTODOSSO ALLA CERIMONIA, CUI HA PARTECIPATO UNA FOLLA DI 100 MILA PERSONE, DEL RIENTRO IN PATRIA DELLE SPOGLIE DELL'ULTIMO SOVRANO DEL MONTENEGRO E DELLA SUA FAMIGLIA CHE AVEVANO RIPOSATO PER SESSANT'ANNI IN ITALIA, A SANREMO

Armeni-azeri Centinaia di morti

MOSCA ● Sono centinaia le persone uccise nell'ultimo anno e [illegible] per il conflitto etnico scoppiato per il Nagorno-Karabakh fra armeni ed azeri: lo afferma Valeri Sidorov, membro del comitato di amministrazione speciale del territorio autonomo del Nagorno-Karabakh nominato dal comitato centrale, in un'intervista pubblicata dal settimanale «Argumenti y Facti». E' la prima volta che da fonte ufficiale si ammette un numero di vittime notevolmente superiore al centinaio. «Attualmente — aggiunge Sidorov — non passa un giorno senza sparatorie, esplosioni di mine, incendi e progrom. Si spara contro le automobili, si cattu[illegible] ostaggi, e la polizia locale [illegible] solo [illegible] interviene, [illegible] in taluni casi è complice attiva». Sono poi frequenti le aggressioni contro le forze speciali inviate dal ministero degli Interni.

Contestazioni sulla vittoria al «Palio degli asini» di Alba

La giuria ha stabilito che il successo doveva andare al borgo Santa Rosalia, sollevando le proteste di Moretta. Tra gli ospiti l'attrice Sandra Milo alla quale è stato donato un bel tartufo

La vestizione della Signora di Alba. Sotto, Sandra Milo riceve il tartufo

ALBA ■ Burrascosa edizione del «Palio degli asini» ieri ad Alba. Le contestazioni, assai viveci, si sono protratte per tutta la sera finché la giuria ha confermato la vittoria del borgo di Santa Rosalia con l'asino «Ustica» montato dal fantino «Bugiardo», al secolo Mario Capre (nella gara burlona, ma con riferimenti storici, asini e fantini vengono battezzati con nomi di fantasia).

A dar battaglia sono stati soprattutto i borghi della Moretta e dei Brichet. Secondo la Moretta a vincere il palio sarebbe stato il suo somaro «Voglia di vittoria» montato da «Speranzo».

In realtà nella finale si è creata una gran confusione anche tra i giurati che hanno avuto difficoltà a seguire la movimentata corsa, le peripezie e il numero dei giri compiuti dai ciuchi. Al termine di fronte alle contestazioni, la giuria ha rivisto il filmato della manifestazione e ha stabilito che a tagliare per primo il traguardo, al quinto giro, è stato l'asino di Santa Rosalia e non quello della Moretta che lo avrebbe superato, ma nel sesto giro quando la gara avrebbe già dovuto essere conclusa.

L'assegnazione del drappo alla contrada di Santa Rosalia avvenuta poi in serata non ha placato le polemiche. Il reggitore della Moretta, Renzo Chiarle: *«Noi siamo talmente convinti di aver vinto il palio che se la decisione della giuria non verrà revocata il nostro borgo si ritira e non parteciperà in futuro alla Giostra delle Cento Torri»*.

La Moretta era favorita alla vigilia. Ha ingaggiato il miglior fantino esistente sulla piazza, Gino Lo Smilzo che ha vinto, per i vari borghi per i quali ha corso, ben sette volte il palio (su 21 corse disputate finora) arrivando quasi sempre almeno in finale. Qualcosa non deve aver funzionato a regola se più di un borgo ha contestato il verdetto. Il Brichet, ad esempio, non ha corso la finale per protesta contro la squalifica di uno dei suoi due asini.

Diversamente sono andate le cose al borgo di Santa Rosalia che ha vinto il primo palio della sua storia. E' una delle ultime contrade che sono entrate nella Giostra delle Cento Torri. *«Abbiamo partecipato tre volte, speravamo ma non ci aspettavamo ancora di vincere dato la nostra breve esperienza»* ha detto il presidente Mario Marocco.

I borghigiani hanno festeggiato la vittoria per tutta la notte. E' il rione che anticamente si estendeva fuori delle mura nella campagna del Monfrario e comprende le zone Moncarello, Enotria, Vedetta, Rivoli e Santa Rosalia. I colori sono il bianco, rosso e nero.

Nella graduatoria finale sono quindi risultati: Santa Rosalia vincitore del palio, Moretta secondo classificato, terzo Patin e Tesor, quarto San Lorenzo, quinto Santa Barbara, sesto San Martino.

Ma se tra i borghigiani il dopo palio è stato quasi rissa cominciata sul campo di piazza Marconi e poi spostatasi sulla piazza del municipio (il Palio dovrebbe essere una burla, ma finisce per esser preso tremendamente sul serio) i numerosi spettatori hanno dimostrato di gradire la gara spassosa per il comportamento imprevedibile dei ciuchi: fantini disarcionati, scaraventati a terra, somari che a pochi metri dal traguardo non hanno fatto un passo in più, altri che hanno cambiato rotta.

Piacevole è stata la sfilata storica che ha visto primeggiare il borgo di San Martino. Ha vinto il trofeo «Cavaliero» per la migliore rievocazione: il cavaliere del borgo, il nobile Guglielmo De Pauca Palea, reduce vittorioso da una crociata in Terrasanta, giungo in pompa magna nel giorno della festa di San Lorenzo. Al ritorno dall'Oriente è con lui il sultano Solimano il Magnifico con la sua sontuosa corte per vendere uomini schiavi, tappeti ed acquistare donne dai capelli dorati per il suo grande harem. Lo seguono le sue favorite dal volto coperto e lo accompagnano danzatrici avvolte nei veli. Al seguito anche un maestoso elefante, simbolo di potenza.

E così, seppur con qualche polemica, si è conclusa la prima giornata della 59ª Fiera nazionale del tartufo affollatissima di turisti (si calcola che ad Alba ieri vi fossero non meno di centomila persone) che ha avuto come ospite d'onore Sandra Milo. Alla simpatica presentatrice i «trifolao» delle Langhe hanno donato un bell'esemplare di tartufo. *«Lo apprezzo molto* — ha commentato l'attrice —. *E' la prima volta che vengo ad Alba, ma non immaginavo una manifestazione così divertente e anche ricca di storia. E poi il tartufo d'Alba è il migliore del mondo»*. La Milo ha annunciato una nuova trasmissione che avrà per tema le storie d'amore e ha invitato gli albesi a partecipare.

L'appuntamento è ora per sabato 7 ottobre per l'inaugurazione ufficiale della Fiera alla quale interverrà il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti.

Giuseppina Fiori

Anche le odalische hanno sfilato per le vie di Alba. Sopra, gli asini durante una fase del Palio

AVEVA 77 ANNI

Morta la Barbara diva Anni Quaranta

L'attrice Paola Barbara

ROMA ■ E' morta l'attrice Paola Barbara (al secolo Paolina Proto, nata a Roma il 22 luglio 1912) che si era affermata, negli Anni Trenta-Quaranta, nel mondo del cinema grazie alla sua prepotente bellezza in una serie di personaggi di donna equivoca. Ha interpretato una cinquantina di film di successo, molti realizzati in Spagna dove ha soggiornato negli anni dal 1943 al 1949.

Il suo esordio avvenne nel 1936 con il film «Amazzoni bianche» di Gennaro Righelli e la sua interpretazione di maggiore spicco è quella nel film «La peccatrice» di Amleto Palermi con Vittorio De Sica e Gino Cervi (1941). Dopo la morte del marito (il regista Primo Zeglio) avvenuta tre anni fa, si era ritirata nella sua villa di Anguillara Sabazia. I funerali avranno luogo mercoledì mattina alle ore 9 nella chiesa di Anguillara Sabazia.

NOTIZIE

Operaio di Ceva asfissiato dal mosto

CUNEO ● *(g. d. m.)* Un operaio, Adriano Gallo, 35 anni, residente a Ceva in via Romita, è morto nella propria cantina asfissiato dalle esalazioni del mosto. La disgrazia è avvenuta probabilmente nella tarda serata di sabato ma è stata scoperta solo ieri mattina alle 3 dalla sorella della vittima, Marilena che ha dato l'allarme. Quando sono arrivati i soccorsi purtroppo per Adriano Gallo non c'era più nulla da fare: era già deceduto da alcune ore. Il corpo era riverso per metà sul tino.

Donna e familiari avvelenati dai funghi

BELLUNO ■ Una donna è morta e la figlia e il marito di questa sono stati ricoverati nell'ospedale di Belluno per intossicazione da funghi. La vittima è Irma De Franceschi di Mas di Sedico. Per la figlia e il genero, Maria Luisa Bortot e Michele Prizzon, i sanitari si sono riservati la prognosi. Secondo quanto si è appreso, i funghi erano stati raccolti dalla stessa De Franceschi e dai suoi familiari.

Rubano la bicicletta a un morto

VERBANIA ● *(a. c.)* Uno svizzero, Olimpio Ostinelli, 67 anni, residente a Venier (Cantone di Berna), è deceduto, sembra per un attacco cardiaco, mentre nel primo pomeriggio di domenica stava percorrendo la statale del Lago Maggiore in bicicletta. E' accaduto poco dopo l'abitato di Ghiffa. Nei pochissimi minuti trascorsi tra la partenza dell'ambulanza e l'arrivo sul posto di una pattuglia della stradale, la bicicletta da corsa del poveretto, era già scomparsa.

A NAPOLI

Un giornalista giapponese malmenato e derubato da amici del boss Nuvoletta

NAPOLI ● Un giornalista giapponese è stato malmenato nei pressi dell'abitazione del boss della camorra Lorenzo Nuvoletta a Marano. Il giornalista, che intendeva fare un servizio fotografico sulla camorra o sulla famiglia Nuvoletta, si chiama Take Jama Hirohito, 41 anni, da Tokyo.

Verso le 19 di ieri si trovava nei pressi dell'abitazione dei Nuvoletta quando è stato invitato da familiari o amici del boss ad allontanarsi. Quando era giunto ad un centinaio di metri dalla casa, sono arrivati due ragazzi in Vespa ed uno a piedi che gli hanno portato via la borsa con l'attrezzatura fotografica, si sono fatti consegnare documenti e soldi (un milione di lire) che aveva nelle tasche e poi lo hanno schiaffeggiato e preso a pugni.

«Adesso puoi anche tornartene al tuo paese», gli hanno gridato i giovinastri mentre si allontanavano. Hirohito, malconcio, si è recato prima in ospedale a Giugliano, dove è stato medicato per escoriazioni ed ematomi, e poi dai carabinieri ai quali ha sporto denunzia contro ignoti. I militari sulle indicazioni del reporter giapponese hanno ricostruito tre fotofit riproducenti le sembianze degli aggressori descritti da Hirohito

Lorenzo Nuvoletta, latitante da anni, è uno dei capi riconosciuti della camorra che secondo Buscetta sarebbe uno dei rari esempi di non siciliani facenti parte della «cupola» di «Cosa nostra». Dalla scomparsa di Bardellino, il clan di Nuvoletta viene ritenuto il più potente nel controllo soprattutto dei traffici di stupefacenti che interessano il Napoletano e la vasta zona dei Mazzoni, tra le province di Napoli e Caserta.

OPERAZIONE DELL'«ANTINARCOTICI» DI TORINO

Droga a Courmayeur? Arrestati 3 romani

Su uno pendeva un mandato di cattura internazionale per traffico di stupefacenti

Maurizio Sangermano

Maria Di Pinto

Michele Localzo

COURMAYEUR ■ Tre persone, di cui una colpita da mandato di cattura internazionale dal tribunale di Roma per associazione per delinquere e spaccio di stupefacenti, sono state arrestate ieri a Courmayeur. Si tratta di Maurizio Sangermano, 32 anni, di Roma via Dacia 24; Michele Localzo, 29 anni, di Roma, via Trapani 16; Maria Di Pinto, [illegible] anni, anch'ella di Roma, via Mario Mona 63, quest'ultima reduce dalle carceri mandamentali perché dieci anni fa aveva ucciso il marito.

I tre sono stati arrestati ieri all'alba dagli uomini della squadra antinarcotici della polizia torinese guidata dal dottor Poerio. L'operazione in un residence di Courmayeur in via Regionale 2, un elegante condominio alla periferia della città, verso il Monte Bianco.

Maurizio Sangermano viaggiava con una carta d'indentità falsa intestata al Localzo. La donna invece è stata trovata in possesso di una carta d'identità in bianco rubata tempo fa nel Comune di Minervino Murge. Per questo motivo è stata arrestata per favoreggiamento e ricettazione della carta d'identità rubata. Localzo infine è stato arrestato anche lui con l'accusa di favoreggiamento.

La squadra mobile di Torino era stata informata con una «soffiata» che c'era qualcosa di grosso che si stava organizzando ultimamente tra Torino e la Valle d'Aosta. In mancanza di indizi più concreti era stata mobilitata la speciale sezione antidroga.

I tre arrestati viaggiavano su auto di grossa cilindrata munite di radiotelefono. Il Sangermano con la carta d'identità intestata al Localzo aveva effettuato di recente un viaggio in Marocco con un camper.

«CITTADINI, ABBIATE FIDUCIA»

Andreotti esclude i Bot «congelati»

ROMA ■ Giulio Andreotti lancia l'«operazione fiducia»: non mette limiti alla durata del suo governo, anzi, e invita la gente ad avere fiducia nella «serietà dello Stato».

Così, rivolto ai risparmiatori, esclude qualsiasi ipotesi di un congelamento dei Bot, Cct e altri titoli pubblici.

«Se lo Stato dovesse andare ad un'azione di questo genere — dice testualmente il presidente del Consiglio — sarebbe la fine, anche della libertà».

Intervistato ieri sera da «Italia domanda» (su «Canale 5» da Gianni Letta e altri giornalisti), Giulio Andreotti ha rilanciato i temi del suo intervento nei telegiornali, ma ha parlato anche dei rapporti con la Libia (e di Ustica), di Capri, della prossima visita del premier sovietico Gorbaciov, del partito comunista italiano, dei sequestri di persona, del drammatico problema della droga.

Al termine della registrazione di «Italia domanda» Andreotti si è prestato pure ad un'intervista sul tema «La bugia» (ci sarà «La bugiarda» presto sulla principale rete berlusconiana).

«Non sono molto competente in bugie — ha detto tra l'altro il presidente del Consiglio — anche perché i bugiardi devono avere una grande memoria per non commettere errori. Nella vita, certamente, qualche volta si è costretti a non dire una parte di tutta la verità...».

r. e.

SECONDO UN'INDAGINE

Aziende: il 70% paga una tangente

MILANO ● Tangenti all'Azienda dei trasporti municipali di Milano, tangenti a Chieti: il romanzo italiano della corruzione si arricchisce ogni giorno di una puntata.

Ma come funziona il meccanismo della «mazzetta»? E quante sono le aziende che pagano? Secondo il mensile «Fortune Italia» in Italia sono 70 su cento le aziende pressate dal sistema delle tangenti.

A questo risultato è giunta la Fintesa, una delle più importanti società di ricerca demoscopica in campo industriale, analizzando un campione di 200 imprenditori.

In particolare, le aziende che hanno ricevuto richieste di tangente sono il 40,5 per cento, e solamente il 52 per cento degli intervistati sostiene che rifiuterebbe un importante contratto se questo implicasse la necessità di corrompere qualcuno.

I partiti sono i principali destinatari delle mazzette, con il 27 per cento delle risposte: e nessuno si salva, dal momento che ben il 37 per cento degli intervistati risponde senza ombra di dubbio «tutti quanti».

Seguono i funzionari pubblici con il 15,5 per cento; poi le altre aziende con l'11,5 per cento. Infine viene la criminalità organizzata, con il 9 per cento delle risposte.

A TORINO

● L'inizio della settimana in Borsa è stato caratterizzato da un andamento piuttosto depresso, con flessioni marcate che hanno toccato praticamente tutti i settori del listino. L'andamento negativo di venerdì si è quindi accentuato a seguito di vendite insistenti, che hanno fatto segnare all'indice un regresso dello 0,67 per cento. Perdono terreno in particolare gli assicurativi e i bancari; mediamente si hanno flessioni per gli assicurativi dell'1,11 per cento, mentre per i bancari la perdita è dello 0,97.

L'andamento negativo non ha risparmiato anche il comparto dei meccanici, dove si hanno flessioni che si misurano intorno allo 0,51 per cento. Deboli appaiono anche i chimici (—0,56), mentre per i finanziari la perdita appare più limitata (—0,16 per cento). In controtendenza rispetto all'andamento generale si sono mossi soltanto due comparti nel listino, quello degli immobiliari che registra un miglioramento dello 0,14 per cento e dei tessili con +0,18 per cento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3250, risp. 3260, risp. n.c. 1680; Sip 3290, risp. 2660; Stet 4770, risp. 3780; Fiat 11.675, priv. 7325, risp. 7120; Generali 44.380; Montedison 2285,50, risp. 1228.

A MILANO

■ Scambi decisamente ridotti e prezzi in complessivo arretramento hanno caratterizzato le fasi iniziali della seduta odierna alla Borsa di Milano. Il clima in Piazza degli Affari è abbastanza pesante: governano i ribassisti sulle scorte di voci che indicano nella liquidazione qualche preoccupazione.

Anche i titoli guida, che avevano registrato un certo recupero nella riunione di venerdì, questa mattina sono apparsi trascurati: le Fiat ordinarie si sono assestate dello 0,31 per cento a 11.720 lire con un'ulteriore limatura nel «dopo» che le hanno portate a quota 11.650 lire; quelle privilegiate sono scese dell'1,16 per cento a 7339 lire passando poi di mano a 7310 lire; i titoli a risparmio, infine, hanno ceduto lo 0,84 per cento chiudendo a 7120 lire.

Opache le Montedison con le ordinarie in flessione dello 0,22 per cento a 2315 lire (2290 nel dopolistino) e le risparmio in ribasso dell'1,12 per cento a 1237 mentre fra gli altri valori del Gruppo Ferruzzi un andamento contrastato hanno registrato le Eridania: le ordinarie hanno guadagnato l'1,21 per cento e le risparmio hanno ceduto l'1,38.

Nella «scuderia» Agnelli inoltre offerte le Snia (meno 1,82 per cento) e in casa De Benedetti le Cir ordinarie sono terminate in assestamento dello 0,26 per cento e le risparmio dello 0,61 per cento.

Vendite diffuse hanno interessato il comparto assicurativo: le Generali sono scese dell'1,31 per cento a 44.390 lire (44.300 nel «dopo»), le Lloyd hanno perso il 2,58 per cento e le Ras l'1,26 per cento.

Sottotono infine le Pirellone (meno 1,12 per cento) e invariate le Pirelli e C a 9325 lire. In apertura le NBA sono state scambiate a 4870 lire rispetto alle 4890 di venerdì e le Gemina a 2450 lire contro le 2475 della chiusura precedente.

Pochi i valori questa mattina in controtendenza: tra questi Bonifiche Siele e Italia Assicurazioni: quest'ultima in relazione alla ristrutturazione del gruppo Fondiaria, che la vede in primo piano.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	02/10	29/9
[illegible]		
Enel 82/89 IV indicizzate	100 10	100 10
Enel 83/90 I indicizzate	101	101
Enel 83/90 II indicizzata	101 60	101
Enel 83/90 III indicizzate	101	101
Enel 84/92 I indicizzate	102 30	102 30
Enel 84/93 II indicizzate	101	101
Enel 84/93 III indicizzate	107	107
Enel 84/93 IV indicizzate	108 80	106 90
Enel 85/95 I	101	101
Enel 85/00 II indicizzate	99 50	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	100	100
Autostrade 6% 89/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	91	91
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 90	78 90
C.C. OO. PP. 7%	78	78
C.C. OO. PP. 6% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	90 50	90 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	92 50	90 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	81	81
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 60	97 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 20	101 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	[illegible]	[illegible]
Amm. FF.SS. 84/92	102 15	102 15
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU 7% 71 I	90 60	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 60	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	02/10	29/9
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 80	80 80
S. Paolo OO. PP. 6%	81 25	81 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 20	127 20
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	179	179
Gim 86/93 6,50%	100	100
Cir 10% 85/92	104	104
Eridania 10,75% 85/90	179	179
La Rinascente 86/93 8,50%	111	111
Medio Cir 7% 86/96	89 50	89 50
Medio Italgas 6% 88/96	99 60	99 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	90	90
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	89	89
Medio Sip 8% 86/91	126	126
Saffa 87/97 6,50%	126	125
Snia 10% 85/93	180	180
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 50	101 40
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 35	97 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	97 20	101 50
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	101 20	96 35
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	96 30	102 50
C.C.T. 1-11-90	101	101
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	101
C.C.T. 1-12-90	101 10	101 10
C.C.T. 18-12-90	99 85	99 85
C.C.T. 1-1-91	101 05	101 05
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	100 60	100 70
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 55	100 55

Titoli	02/10	29/9
C.C.T. 1-5-91	100 55	100 35
C.C.T. 1-6-91	100 35	100 45
C.C.T. 1-7-91	100 15	100
C.C.T. 1-8-91	99 80	99 90
C.C.T. 1-9-91	99 80	99 70
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 05
C.C.T. 1-11-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-12-91	100	100
C.C.T. 1-1-92	99 10	99 10
C.C.T. 1-2-92	98	98
C.C.T. 1-2-95	95 40	95 40
C.C.T. 1-3-95	92 80	92 50
C.C.T. 1-4-95	92 80	92 50
C.C.T. 1-5-95	93 10	92 50
C.C.T. 1-6-95	93 20	93
C.C.T. 1-7-95	94 60	94 60
C.C.T. 1-8-95	94	93 80
C.C.T. 1-9-95	94	94
C.C.T. 1-10-95	94 50	94 50
C.C.T. 1-11-95	94 25	94 25
C.C.T. 1-12-95	94 25	94 25
C.C.T. 1-1-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-2-96	93 70	93 70
C.C.T. 1-3-96	93 20	92 85
C.C.T. 1-4-96	93 20	92 85
C.C.T. 1-5-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-6-96	94 20	94 20
C.C.T. 1-7-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-96	92 80	92 80
C.C.T. 1-9-96	92 95	92 95
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 40	100 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	97 15	97 15
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 95	98 95
B.T.P. 1-2-90 12,50%	100 95	100 95
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 70	100 70

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1367,50	1368,00
Sterlina	2208,00	[illegible]
Marco tedesco	728,70	728,90
Franco svizzero	841,25	841,75
Franco francese	214,90	215,05
Franco belga	34,69	34,71
Fiorino olandese	645,90	645,20
Scellino	103,56	103,60
Dracma	8,29	8,30
Peseta	11,50	11,51
Escudo	8,61	8,62
Yen	9,80	9,81
Ecu	1502,50	1503,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	02-10	29-9
ALIMENTARI		
Alivar	11600	11400
Eridania	7500	7450
Eridania risp	4350	4410
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	27400	27300
Milano Ass. r. n.c.	13000	13000
C. Latina	16900	17000
C. Latina r. n.c.	6600	6500
Lloyd Adriatico	19200	19400
Lloyd Adriatico r.	10600	10800
Generali	44380	44930
Ras	29750	30150
Ras r.	13400	13500
Ras r. n.c.	13200	13200
Sai	18700	18900
Sai r.	8400	8400
Toro	23500	23500
Toro p.	13700	13700
Toro r.	9900	9780
Un. Subalpina Ass.	28700	28700
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5346	5370
Banca C. Ital. r. n.c.	3450	3440
B. Naz. Agr.	10600	10800
B. Naz. Agr. p.	4880	4750
B. Naz. Agr. r.	1900	1890
Banco di Roma	2300	2330
Credito Italiano	2700	2750
Credito Italiano r.	1880	1880
Interbanca	-	-
Interbanca p.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	28400
N. Banco Ambr.	4880	4930
N. Banco Ambr. r.	1900	1895
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	16100	16475
Burgo p.	14100	14200
Burgo r.	16000	16400
Gr. ed. Fabbri p.	3800	3800
S.I.S.A.	3120	3150
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5160	5100
Cement. di Barletta	6736	6750
Unicem	26600	26800
Unicem r. n.c.	14300	14400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2750	2770
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	2285	2314
Montedison r. n.c.	1228	1250
Pierrel	2900	2910
Pierrel r. n.c.	1270	1270
Saffa	11300	11350
Saffa r.	11200	11300
Saffa r. n.c.	6580	6550
Saiag	5600	5750
Saiag r.	2660	2650
Snia Bpd	3250	3290
Snia Bpd r.	3260	3290
Snia Bpd r. n.c.	1680	1690
Sorin	10790	10730
COMMERCIO		
Rinascente	7700	7790
Rinascente p.	3750	3800
Rinascente r.	3500	3520
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2480	2490
Alitalia p.	2010	2050
Alitalia risp. n.c.	1470	1490
Autostrada To-Mi	13900	14000
Italcable	16000	16000
Italcable r. n.c.	10500	10800
Sip	3290	3375
Sip r. n.c.	2680	2705
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	410	413
Avir Fin.	8738	8730
Cir	5770	5770
Cir r.	5660	5650
Cir r. n.c.	2610	2610
Cofide	5100	5100
Cofide r. n.c.	1690	1695
Comau Finanziaria	4000	4100
Galc	23600	23400
Gemina	2440	2480
Gemina r.	2450	2455
Fidis	8290	8300
Pozzi-Ginori	1760	1770
Pozzi-Ginori r.	1315	1315
Fiscambi	5700	5600
Fiscambi r.	2250	2250
Fornara	3220	3220
Gim	11000	11010
Gim r. n.c.	3445	3445
Ifi p.	26200	26400
Ifil	7080	7090
Ifil r. n.c.	3500	3405
Isefi	2020	2020
Mittel	4340	4300
Pirelli & C.	9300	9200
Pirelli & C. r.	3540	3880
Pirelli	3540	3650
Pirelli r.	3630	3650
Pirelli r. n.c.	2460	2490
Saes	3470	3500
Saes r.	1660	1690
Serfi	7500	7520
Schiapparelli	1230	1250
Sme	4100	4150
Smi	1530	1537
Smi r.	1150	1140
Sogefi	5200	5200
Stet	4770	4820
Stet risp.	3780	3800
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4690	4700
I.p.i.	14845	14850
Risanamento	36000	36000
Risanamento r.n.c.	16400	16300
Sila	3080	3100
Sila r.	1600	1630
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	6280	6150
Castagnetti	7761	7690
Fiat	11675	11705
Fiat p.	7325	7395
Fiat r.	7120	7160
Gilardini	5650	5700
Gilardini r. n.c.	3750	3800
Magneti Marelli	2210	2200
Magneti Marelli r.	2180	2190
Saes Getters p.	9300	9281
Tecnost	2910	2950
Olivetti	6700	6750
Olivetti p.	5600	5640
Olivetti r. n.c.	4960	4930
Pininfarina	13550	13600
Pininfarina r.	13150	13100
Sasib	5580	5600
Sasib p.	5580	5590
Sasib r. n.c.	3345	3300
Westinghouse	32000	32900
METALLURGICI		
Dalmine	355	355
Tecknecomp	1470	1410
Tecknecomp r.	1160	1145
Valeo	6360	6335
TESSILI		
Benetton	9900	9950
Cantoni	7200	7200
Cantoni r.	5400	5450
Fisac	10000	10100
Fisac r.	9500	9600
DIVERSI		
Acque Potabili	18800	18700
Ciga	4550	4500
Ciga r. n.c.	2090	2090
Pacchetti	755	769

LE AZIONI A MILANO

Titoli	02/10	29/09
ALIMENTARI		
Alivar	12100	11501
Bonifiche Ferr.	38000	37750
Eridania	7500	7410
Eridania r. n.c.	4300	4360
Zignago	8550	8500
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43115	43100
Alleanza r.	39020	39000
Assitalia	15640	15670
Ausonia	2215	2220
Milano Ass.	27800	27490
Milano Ass. r. n.c.	14100	13260
C. Latina	16695	16985
C. Latina r. n.c.	6550	6860
Fata	14900	15000
Firs	1900	1900
Firs r.	757	768
Generali	44390	44980
Italia Assicurazioni	14990	14600
L'Abeille	119000	120500
La Fondiaria	60010	61000
La Previdente	24480	24800
Lloyd Adriatico	18900	19400
Lloyd Adriatico r.	10650	10600
Ras	29770	30150
Ras r. n.c.	13300	13525
Ras r. n.c. 1.1.89	13350	13370
Sai	19550	19900
Sai r.	8300	8400
Toro	23300	23500
Toro p.	13690	13850
Toro r.	9990	9901
Un. Subalpina Ass.	28350	28700
Unipol p.	18030	18300
Vittoria Ass	23600	23595
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16300	16200
Banca Catt. Veneto	6840	6060
Banca C. V. r. n.c.	4405	4450
Banca Comm. Ital.	5295	5362
Banca C. Ital. r. n.c.	3428	[illegible]
B. Manusardi	1501	1510
B. Mercantile	12810	12900
Bna	10690	10600
Bna p.	4750	4710
Bna r. n.c.	1901	1930
Bnl r. n.c.	n.r.	n.r.
Banca Toscana	6690	6715
B. Chiavari	7540	7550
Banco Lariano	5575	5580
Banco Napoli r.	15450	15600
Banco Roma	2270	2309
B. Sardegna r.	13160	13180
Credito Comm.	4700	4700
Cr. Fondiario	7125	7125
Credito Italiano	2525	2700
Credito Ital. r. n.c.	1880	1885
Credito Lombardo	3705	3728
Cred. Varesino	6600	6790
Cr. Varesino r. n.c.	2520	2525
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	67800	66200
Mediobanca	28000	28300
Nba	4808	4850
Nba r. n.c.	1980	1900
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1553	1590
Burgo	16060	16475
Burgo p.	13970	14350
Burgo r.	15800	16200
Cartiera Ascoli	5290	5350
Ed. Espresso	25060	25800
Fabbri p.	3767	3812
Mondadori	34930	34600
Mondadori p.	29300	29510
Mondadori r. n.c.	19100	19300
Poligrafici Ed.	5940	5950
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4410	4457
C. Augusta	5110	5150
C. Barletta	6750	6760
C. Merone	4920	5000
C. Merone r. nc	3010	3030
C. Sardegna	6611	6635
C. Siciliane	9140	9190
Cementir	3550	3567
Italcementi	128300	129300
Italcementi r. n.c.	58500	60500
Italcementi 2% warr.	52 5	55
Unicem	27050	27000
Unicem r. n.c.	14375	14400
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2884	2865
Auschem r. n.c.	2089	2065
Boero	8920	8920
Caffaro	1450	1471
Caffaro r.	1450	1459
Enichem A.	2785	2830
F.M.C.	2983	2983
Fidenza Vet.	8500	8450
Italgas	2682	2750
Manuli Cavi	4725	4710
Manuli Cavi r. n.c.	3175	3200
Marangoni	6610	6725
Mira Lanza	58500	58750
Montedison	2315	2320
Montedison r. n.c.	1237	1251
Montefibre	1503	1526
Montefibre r. n.c.	1049	1042
Perlier	1445	1441
Pierrel	2887	2880
Pierrel r. n.c.	1251	1276
Pirelli Spa	3620	3681
Pirelli Spa r.	3675	3640
Pirelli Spa r. n.c.	2445	2461
Recordati	12710	12732
Recordati r. n.c.	6310	6360
Saffa	11110	11050
Saffa r.	11180	11300
Saffa r. n.c.	6595	6585
Saiag	5790	5838
Saiag r. n.c.	2635	2680
Siossigeno	45160	45200
Siossigeno r.	39165	39165
Snia	3240	3300
Snia r.	3205	3270
Snia r. n.c.	1714	1715
Snia Fibre	1899	1925
Snia Tecnop.	7650	7600
Sorin Biom	10600	10660
Teleco Cavi	10750	10600
Vetreria Ital.	6960	7030
COMMERCIO		
La Rinascente	7628	7745
La Rinascente p.	3730	3770
La Rinascente r. n.c.	3520	3520
Standa	32100	32500
Standa r. n.c.	13000	13450
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2460	2485
Alitalia p.	1995	2005
Alitalia r. n.c.	1451	1479
Ansaldo Tr.	5551	5585
Ausiliare	13350	13300
Autostrada To Mi	13850	13990
Autostrade p.	1209	1213
Gewiss	16010	16400
Italcable	15590	16100
Italcable r. n.c.	10520	10550
Selm	2628	2650
Selm r.	2753	2770
Sip	3282	3350
Sip r. n.c.	2670	2715
Sirti	11289	11365
Sondel	1150	1163
Tecnomasio	3415	3450
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	656	659
Acqua Marcia r. n.c.	511	525
Acq.M.r.n.c.1-4-87	436	435
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	11000	10945
Avir Fin.	6750	6750
Bastogi	408 25	413
Bonif. Siele	37760	36550
Bonif. Siele r. n.c.	10050	9500
Brioschi	1436	1430
Buton	4710	4730
Cam. Fin.	4085	4090
Cir	5765	5770
Cir r.	5670	5735
Cir r. n.c.	2610	2610
Cofide	5150	5108
Cofide r. n.c.	1689	1698
Comau	3910	4100
Editoriale	3860	3830
Euromobiliare	6670	6510
Euromobiliare r. n.c.	2200	2245
F. C. Nord	18900	18700
Ferruzzi Ag. F.	2605	2606
Ferruzzi Ag. risp.	2705	2785
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1563	1569
Ferruzzi fin.	3234	3255
Ferruzzi fin. w.	1059	1061
Ferruzzi pr.	1590	1607
Fidis	8010	8250
Fimpar	2768	2747
Fimpar r. n.c.	1299	1300
Finarte	6180	6200
Finarte r. n.c.	2850	2800
Fin Breda	3825	3890
Fin Breda warr.	250	260
Finrex	1545	1510
Finrex r. n.c.	726	750
Fiscambi	6700	6700
Fiscambi r. n.c.	2000	2251
Fornara	3200	3217
Galc	23900	23700
Gemina	2446	2475
Gemina r.	2465	2480
Gerolimich	131 75	131
Gerolimich r. n.c.	93	91 5
Gim	10900	11000
Gim r. n.c.	3405	3445
Ifi p.	26250	26480
Ifil	7060	7090
Ifil r. n.c.	3517	3525
Isefi	2046	2050
Italmobiliare	190500	196500
Italmobiliare r. n.c.	82600	85700
Mittel	4280	4332
Kernel	627	621
Kernel r. n.c.	1415	1420
Partec. Finanz.	6550	6650
P. Fin. r. n.c. ex w.	2170	2190
Pirelli & C.	9325	9325
Pirelli & C. r.	3575	3655
Pozzi	1722	1760
Pozzi r. n.c.	1305	1315
Reggio Sole	4990	4990
Reggio Sole r. n.c.	3595	3595
Rejna	13800	13830
Rejna r. n.c.	28250	28250
Riva Finanz.	9450	9450
Saes	3475	3475
Saes r.	1650	1662
Saes gett. p.	9250	9310
Schiapparelli	1231	1245
Serfi	7500	7525
Setemer	34995	35100
Sifa	3060	3095
Sifa r. n.c.	1650	1800
Sisa	3048	3149
Sme	4105	4150
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1160	1526
Smi r.	1532	1160
Sogefi	5000	5000
So.pa.f.	5200	5215
So.pa.f. r. n.c.	2885	2885
Stet	4539	4620
Stet risp.	3610	3710
Terme Acqui	3300	3360
Terme Acqui r. n.c.	1099	1090
Trenno	4850	4640
Tripcovich	9405	9400
Tripcovich r. n.c.	3700	3702
Unione Manifatture	3055	3060
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	20330	20200
Aedes r.	8480	8280
Attività Immobiliari	4728	4745
Calcestruzzi	18815	18600
Cogefar	6550	6560
Cogefar r.	3300	3310
Del Favero	5980	5995
Grassetto	15350	16350
Imm. Metanopoli	1470	1488
Risanamento	36600	36350
Risanamento r. n.c.	16460	16450
Vianini	4005	3920
Vianini Ind.	1345	1350
Vianini Lav.	4310	4271
Vianini r. n.c.	3267	3267
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3550	3615
Aeritalia warrant	760000	779000
Danieli & C.	8880	8700
Danieli & C. r. n.c.	4745	4860
Dataconsyst	12870	13000
Faema	3590	3550
Fiar	23500	24250
Fiat	11720	11758
Fiat p.	7339	7475
Fiat r.	7120	7180
Fochi Filippo	3981	4013
Franco Tosi	30600	30800
Gilardini	5575	5689
Gilardini r. n.c.	3692	3750
Ind. Secco	1550	1535
Magneti M.	2190	2222
Magneti M. r.	2150	2167
Merloni	3180	3191
Merloni r. n.c.	1980	1960
Necchi	3620	3675
Necchi r.	3880	3880
Necchi r. w.	380	380
Nuovo Pignone	5555	5801
Nuovo Pignone w.	338	339 25
Olivetti	6650	6730
Olivetti p.	5629	5636
Olivetti r. n.c.	5010	4990
Pininfarina	13527	13527
Pininfarina r.	13160	13125
Rodriquez	9700	9850
Saffo	10110	10250
Saffo r.	9995	10000
Saipem	2590	2590
Saipem r.	2570	2522
Saipem r. w.	510	515
Sasib	5600	5590
Sasib p.	5280	5590
Sasib r. n.c.	3503	3490
Tecnost	2920	2950
Teknecomp	1441	1436
Teknecomp r. n.c.	1178	1170
Valeo	6353	6390
Westinghouse	32450	32510
Worthington	1827	1900
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5875	5930
Dalmine	357	356
Eur. Metalli	1499	1501
Falck	9500	9480
Falck r.	9300	9740
Maffei	5740	5740
La Magona	11650	11999
TESSILI		
Benetton	9948	9800
Cantoni	7125	7190
Cantoni r.	5305	5300
Cucirini	3090	3090
Eliolona	4150	4200
Fisac	10010	10099
Fisac r.	9600	9500
Linificio	2140	2162
Linificio r. n.c.	1740	1745
Marzotto	7890	8085
Marzotto r.	8450	8400
Marzotto r. n.c.	6300	6309
Olcese Veneziano	4340	4419
Rotondi	31500	33000
S. It. Manuteli	6530	6575
Stefanel	6400	6525
Zucchi	11005	11000
Zucchi r. n.c.	10500	11390
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7450	7790
A. De Ferrari r. n.c.	2450	2580
Acque Potabili	18100	18000
Ciga	4479	4500
Ciga r. n.c.	2089	2125
Jolly Hotel	15700	15750
Jolly Hotel r.	15250	15250
Pacchetti	757	769

TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Giorgio Cardetti

Filippo Fiandrotti

C'è la sinistra alla Festa dell'Avanti Non si aggiunge un posto a tavola

Ieri la conclusione al Palazzo a Vela.
In presidenza solo esponenti craxiani.
Gli appelli all'unità di Daniele Cantore.
«Le imboscate» denunciate dal sindaco.
Il silenzio del segretario nazionale

La Festa dell'Avanti si è conclusa tra gli applausi di migliaia di simpatizzanti e iscritti del psi. Il segretario Bettino Craxi ha saputo trascinare il popolo socialista sui terreni fertili del garofano. Quelli per cui ha pronosticato *«successo elettorale per il '90, con anticipo sul voto del rinnovo del consiglio comunale di Roma»*.

Il leader ha usato le sue tecniche oratorie (attacco-pausa-sguardo), le sferzate contro i nemici di sempre (settori della dc, del pci, componenti della magistratura), e ha ricevuto boati.

Per il bene del psi è stato propositivo. *«Sottoscrivete il 49 per cento delle azioni dell'Avanti»* ha detto. Ma è soprattutto l'appello al *«Lavoriamo uniti per una sinistra unica socialista e democratica»* che ha lasciato speranza a tutti i petali del fiore rosso.

Perché? E' stato notato, anche se smentito nelle volontà degli organizzatori, che al tavolo della presidenza della Festa provinciale c'erano seduti solo esponenti delle aree riformiste: Craxi, il segretario provinciale Daniele Cantore, il sindaco Maria Magnani Noya, l'onorevole ex-psdi Pier Luigi Romita, il deputato Gabriele Salerno, il più anziano socialista Annibale Carli, il responsabile enti locali Giusi La Ganga, il presidente del consiglio regionale Angelo Rossa, il segretario regionale Giuseppe Garesio, il senatore Eugenio Bozzello.

E la sinistra del psi? Vero che Rossa appartiene a quell'area, ma lì era in qualità di rappresentante della Regione Piemonte. Perché non è stato aggiunto un posto al tavolo anche per i parlamentari Giorgio Cardetti e Filippo Fiandrotti? Oppure al segretario cittadino Franco Mollo? Loro erano presenti, ma han trovato seggiole solo nel gruppone dei dirigenti e degli amministratori.

Quell'assenza tra i «big» cede spazio alle voci di rottura violenta tra la sinistra socialista e il resto del psi. Ci sono due vicende che hanno ampliato il solco: 1) la non protezione del partito nei confronti di Nesi per la questione Bnl-Iraq; 2) le dimissioni dalla giunta (Mollo ha abbandonato l'assessorato al Lavoro) e da capogruppo (Franca Prost) degli esponenti della sinistra per limitarsi all'appoggio esterno.

E' vero che i craxiani piemontesi vogliono «distruggere» l'area di Cardetti, Fiandrotti, Nesi? E' una voce, non confermata neppure dalle eventuali vittime interessate, ma circola.

«Di certo non c'è stata volontà di esclusione al tavolo della presidenza — dice Cantore —, *dovevano sedersi solo i rappresentanti di enti locali, poi si è seduto qualcuno in più, ma per sua volontà, non per invito»*. La sua dichiarazione è sincera. Chi era vicino ai «posti al sole» ha potuto assistere a scene da corsa alla sedia. I maligni dicono che Romita se la sia conquistata di forza, che La Ganga fosse un po' seccato di essere collocato troppo lontano dal Grande capo.

Dai discorsi di Bozzello, Cantore e Magnani Noya alla conclusione della Festa dell'Avanti si è cercato di capire l'armonia che regna in casa socalista.

Bozzello ha parlato del recupero del garofano piemontese dopo la «malattia» dell'83 (scandalo tangenti). Il segretario provinciale Cantore, dopo aver ricacciato l'etichetta di "cattosocialisti" seppur interessati al dialogo con i cattolici, ha parlato di rinnovamento da fare uniti, *«con l'orgoglio di essere socialisti, guidati da un grande leader»*, nelle sezioni: *«Riproviamo a discutere, non solo per le tessere, puntiamo sui veri nostri valori»*.

Il sindaco se l'è presa con i nemici di Palazzo Civico: *«Hanno preferito interessi meschini e di parte a quelli di Torino. C'è stato un gioco torbido, per impedire progetti significativi. Ci sono state imboscate, trabocchetti»*.

Da parte di chi? *«Dall'opposizione comunista, faziosa. Con i mass media pronti a vedere i difetti. Ma i cittadini potranno osservare le opere avviate»*.

Colpa solo degli altri?

In tribuna d'onore per la partita Torino-Barletta: l'incontro tra l'Avvocato Agnelli e l'onorevole Craxi

Bettino Craxi ha ascoltato, poi si è limitato a ringraziare capitan Magnani Noya e ad augurare al suo equipaggio, *«che con irresponsabilità e comodità scende e sale»*, di giungere con la nave in porto, sano e salvo.

Con le anime socialiste nessun incontro. Ha preferito occuparsi dei problemi del suo Torino, a tavola con il presidente Borsano, nel circolo di corso Vittorio Emanuele. Quindi è corso a vedere i granata. Lì, in tribuna d'onore, ha potuto anche stringere la mano all'avvocato Gianni Agnelli.

Luciano Borghesan

SCOPERTA A PRATO TOSCANA

Due arresti per la truffa a cento imprese I «clienti» hanno perso cinque miliardi

Torino è coinvolta nell'indagine.
Firmati nove «avvisi di garanzia».
Il disegno era perfetto: chiedevano un deposito in denaro in cambio di crediti a tassi davvero stracciati poi sparivano

Professione: venditori di illusioni. Il biglietto da visita era ottimo: promettevano crediti al tasso del 6 per cento (quando ogni banca applica almeno il 18-20) in cambio di un piccolo deposito che non superava mai i 20 milioni. Poi sparivano senza che i clienti ricevessero i finanziamenti sperati. Pochi soldi per ogni singola operazione che, però moltiplicati per tante volte, diventano una montagna di denaro. Sono stati cento a essere raggirati dal miraggio di un investimento facile: fanno 5 miliardi.

La maxitruffa è stata scoperta dai carabinieri di Prato che hanno arrestato due persone e inviato nove «avvisi di garanzia»: uno a Torino. L'attività delle due finanziarie fantasma non era limitata alla provincia di Firenze ma ora ramificata in tutta la penisola con sedi e vittime a Torino, Milano, Roma, Palermo, L'Aquila, Perugia.

Dopo un anno di indagini, il blitz dei carabinieri è scattato venerdì sera, per ordine del giudice di Prato Livio Genovese. Due le persone arrestate: Giuseppe Urso, 52 anni, nato e residente a Palermo, e Remo Fringuello, 54 anni di Orvieto, residente nella città toscana.

Urso e soci avevano collaudato un meccanismo quasi perfetto. Due finanziarie dai nomi altisonanti: *«Cif Incorporation»* e *«Security Banking»* e una sede prestigiosa, viale della Repubblica, a due passi dalle prestigiose e modernissime sedi di importanti banche, insomma la piccola «City» di Prato. Poi occorrevano clienti con l'acqua alla gola: in genere titolari di aziende che non navigavano in acque tranquille. L'offerta era vantaggiosa: prestiti fino a un miliardo, ottenibili da banche svizzere o belghe, al tasso del 6 per cento in cambio di un deposito di una ventina di milioni.

Qui scattava la truffa. Gli uffici delle finanziarie, dopo il versamento del fondo di garanzia, venivano rapidamente smantellati. Alla fine gli sfortunati clienti scoprivano di aver finanziato un fondo perduto, versato in cambio di miliardi mai pervenuti. I gentili funzionari sparivano infatti insieme ai milioni lasciati in deposito e si trasferivano in un'altra città dove, in pochi giorni, riaprivano nuovi sportelli.

Con questo sistema molto semplice le due finanziarie avrebbero truffato circa cinque miliardi. Urso spostava rapidamente il centro delle sue attività non appena i clienti annusavano l'aria di truffa. Un meccanismo efficace. Sembra infatti che dopo un florido periodo di attività fra Prato e Firenze, la *«Cif Incorporation»* e la *«Security Banking»* abbiano concentrato il grosso degli affari nel capoluogo lombardo con importanti ramificazioni anche a Torino, Palermo e soprattutto nel centro Italia: L'Aquila, Perugia, Piacenza. Per reggere tutti questi uffici Urso, ritenuto dagli inquirenti l'ideatore della truffa, si avvaleva di validi collaboratori locali. I carabinieri hanno così notificato nove avvisi di garanzia: cinque a Prato e quattro a Torino, Napoli, Perugia e L'Aquila.

Il mercato dei venditori di illusioni è molto ricco e vasto. E' un fenomeno impressionante per dimensioni. Solo a Torino , nel corso del 1989, sono fallite 15 società. Negli ultimi due anni, sono state circa 15 mila le persone coinvolte in crack finaziari. Hanno perso risparmi per circa 400 miliardi. Solo una piccola parte di questa cifra ritornerà nelle tasche di questi risparmiatori imprudenti. Investire i soldi in una finanziaria senza controllarne la solvibilità è come giocare al tavolo verde. Ci sono due possibilità: fare l'en plein e guadagnare dieci volte la posta oppure perdere tutte le fiches.

A CAVALLERMAGGIORE

Assalto di rapinatori in banca In fuga con cinquanta milioni

Gli impiegati della filiale della Cassa di Risparmio assaltata stamattina

Rapina a Cavallermaggiore pochi minuti dopo le 10 nella sede della Cassa di Risparmio: il bottino è stato di 50 milioni. Quattro uomini, approfittando della confusione creata dal mercato settimanale che si stava svolgendo nella zona vicino alla banca, sono entrati nelle filiale bloccando il direttore Emmio Giordano di 42 anni e cinque impiegati.

Tutto si è svolto rapidamente: un rapinatore è rimasto vicino all'entrata, un altro, pistola in pugno, ha invece controllato che non venisse dato l'allarme. Gli altri due hanno cominciato a prendere tutto il denaro disponibile alla cassa. Ma c'è stata un'amara sorpresa per i rapinatori: in quel momento infatti c'erano soltanto 50 milioni.

Difficile comuqnue ricostruire la fuga dei banditi. Si sa soltanto, infatti, che sono scappati a bordo di un'auto bianca in direzione dell'incrocio della strada che porta verso Monasterolo e Racconigi.

Immediatamente sono stati predisposti dai carabinieri posti di blocco in tutta la zona. Fino ad ora però non hanno dato nessun risultato.

Discese in fuori pista al Sestriere per gli sciatori più bravi

MERCOLEDI' COMINCIA IL SALONE DELLA MONTAGNA

Le novità di Sestrieres per la prossima stagione

«Pass» per la Via Lattea

Dopodomani comincia il Salone della Montagna, preludio alla stagione dello sci, e la società Sestrieres presenta le sue novità. Anche quest'anno è proseguito il potenziamento della «Via lattea», ormai diventato un comprensorio sciistico da 400 chilometri di piste, per la gioia degli irriducibili della neve che cominciano già a pregustare il piacere di lanciarsi nelle lunghe discese senza mai togliersi gli sci dai piedi.

La prima novità è costituita dagli ski-pass. Gli stagionali saranno venduti per tutta queste settimana al Salone della Montagna, ma anche nelle sedi della Cassa di Risparmio di Torino per i prossimi mesi. I due enti hanno raggiunto un accordo di collaborazione che porterà numerosi vantaggi agli acquirenti.

La seconda novità della società Sestrieres è l'acquisiziono dalla «Monte Genevris» dei suoi impianti di risalita e innevamento programmato nel Comune di Sauze d'Oulx. Si tratta di una moderna seggiovia a 3 posti capace di trasportare 1600 persone all'ora dai 1500 ai 2000 metri di quota fino ai sei skilift che sfiorano quota 2400.

Il presidente della Sestrieres Tiziana Nasi ha affermato: *«Con l'acquisto si completa al meglio il comprensorio sciistico. Ci sono bacini assai più vasti, come la Val Gardena, che raggruppano molte stazioni appartenenti a diverse società. Lì è sufficiente un unico biglietto per passare dall'una all'altra, ma non sempre con gli sci ai piedi. Ciò che noi offriamo al pubblico, invece, è proprio questa comodità»*.

Comodità che gli sciatori hanno mostrato di apprezzare, viste le 800 mila presenze annue. Con l'ultimo settore acquisito, non è lontano il traguardo del milione. *«Anche perché la gente è allettata dal fatto che il nostro è l'unico complesso in Europa in grado di innevare artificialmente 50 dei 400 chilometri di piste a disposizione»*.

Assai ambiziosi i programmi per il futuro. Dice il presidente: *«Ci sono ancora molti skilift da eliminare, poco alla volta li sostituiremo con seggiovie»*. Fino ad ora si era preferito utilizzare questi piccoli impianti perché sono più agili e meno costosi. Ma presentano alcuni svantaggi: richiedono una manutenzione più frequente, sia alle parti meccaniche che alla stessa pista, e tagliano i percorsi, talvolta con pericolo per distratti ed esibizionisti.

Ancora Tiziana Nasi: *«Durante la stagione invernale, i villeggianti che non amano lo sci o che desiderano fare attività alternative nel tempo libero possono contare su campi di squash, palestra di body building, corsi di danza, 2 piscine, sauna, bagno turco, solarium, pista di guida su ghiaccio, pista per go-kart, campi da tennis e da pallacanestro»*.

BELLEZZA AL COMPUTER

I miracoli del chirurgo plastico che corregge la curva del seno e assicura il viso di una statua

Rinoplastica, mentoplastica, correzione del seno, stiramento delle rughe, liposuzione, peeling chimico: sfogliando le pagine dell'opuscolo sui possibili interventi di chirurgia plastica si ha l'impressione di leggere il menù di un ristorante. Mille e una soluzione per ogni gusto, una gamma vastissima di proposte adatte alle esigenze più diverse. Sulla vera carta dell'oste non tutti i piatti portano tra parentesi gli ingredienti che li compongono: qui invece, ciascuna voce porta la minuziosa descrizione dell'intervento con le avvertenze pre e post operatorie.

Il rigoroso e dettagliatissimo prospetto è stato messo a disposizione del pubblico ieri, nei locali di via Bertola 34, dove è stato proiettato il film «bellezza al computer», curato da Mario Auriemma con la regia di Piero Bogliolo, realizzato alla Clinica Bernini con l'équipe diretta dal dottor Furio Ferrari specialista in chirurgia estetica. Le immagini del documentario hanno mostrato le fasi reali di un intervento multiplo di chirurgia plastica eseguito su una donna di 52 anni.

La paziente decide con il medico e con l'ausilio di un computer videografico le trasformazioni estetiche desiderate. *«Il calcolatore* — spiega il dottor Ferrari — *è di grande utilità. Permette, attraverso le immagini, di modellare viso e corpo di un paziente come se fossero una scultura. Il computer è un sostegno psicologico per il paziente che, in questo modo, ha la possibilità di vedere il suo aspetto dopo l'operazione»*. Alla proiezione ha assistito un pubblico formato soprattutto di donne molte delle quali hanno seguito il filmato fino in fondo nonostante la crudezza di alcune sequenze. Imperturbabile, invece, la protagonista del video, presente alla proiezione.

c. c.

Torino-bene preoccupata: comincia un processo per droga

Tanta cocaina da far tremare

Festicciole, donnine allegre e sniffate: settantadue imputati alle Vallette al processo cominciato questa mattina. L'inchiesta parte il 18 febbraio 1984 dalla discoteca Whisky Lido. Guai per gaudenti e business-men

Cocaina e Torino-bene al processo iniziato stamattina alle Vallette

Patrick Machetti

Giancarlo Salerno

Antonio La Feria

Quello dei droga-party sarà il primo processo in cui ci sarà il «patteggiamento» tra l'accusa e l'imputato. Lo hanno stabilito i giudici della prima sezione (presidente dottor Cannata, pubblico ministero dottor Marabotto) accogliendo le richieste dei difensori di otto imputati. La posizione di questi è stata stralciata per consentire loro «per ragioni di equità», di chiedere il patteggiamento il 25 ottobre prossimo quando entrerà in vigore il nuovo codice penale. Per gli altri il processo continua domani.

Il patteggiamento, lo ricordiamo, è un accordo che viene raggiunto tra l'imputato e i giudici. L'imputato si dichiara colpevole a condizione che il magistrato gli infligga una pena più accettabile. Una volta deciso l'accordo e stabilita la pena, questa diventa definitiva e non vengono più celebrati processi di alcun grado.

La questione è stata sollevata, questa mattina, dall'avvocato Gian Paolo Zancan, difensore di Giorgio Uberti Bona, un playboy torinese implicato nel processo perché offriva cocaina agli amici, ha chiesto che l'inizio del dibattimento fosse rinviato al 25 ottobre. E' vero che i processi già cominciati dovranno essere ultimati secondo il vecchio codice, ma il legislatore ha concesso una scappatoia di ordine costituzionale: i cittadini, imputati nei processi il cui dibattimento di primo grado sarà dichiarato aperto dal 25 ottobre in poi, potranno chiedere il patteggiamento.

L'avvocato Zancan ha sottolineato l'eccezionalità del momento. «Visto che in Italia viene introdotto un nuovo codice ogni sessant'anni — ha detto — vogliamo proprio far perdere il treno a questo processo per soli venti giorni?».

Alla richiesta dell'avvocato Zancan si è associato l'avvocato Vittorio Chiusano, difensore di due tra i principali imputati: Giancarlo Salerno e Franco Becchio. Il primo legato ad ambienti politici e della mala torinese; il secondo gestore della discoteca «Black Sun» di Sansicario dove sniffavano cocaina molti rampolli della Torino-bene.

L'avvocato Chiusano si è spinto oltre, suggerendo, come prevede il nuovo codice di procedura penale, che sia lo stesso presidente del tribunale a chiedere agli imputati se desiderino ricorrere al patteggiamento. Una simile richiesta, che passasse attraverso i rispettivi difensori di ciascun imputato, servirebbe a colmare il vuoto tra oggi e il 25 ottobre, giorno fatidico dell'entrata in vigore del nuovo codice.

L'avvocato Fulvio Gianaria, anche lui difensore di Giancarlo Salerno, ha chiarito che il suo cliente sarebbe disposto ad accettare il patteggiamento se potrà usufruire della sospensione condizionale della pena.

Numerosi altri difensori si sono associati alla richiesta di un rinvio per poter chiedere il patteggiamento a nome dei propri assistiti. Nessuno è stato in grado, però, di suggerire ai giudici una scappatoia giuridica che possa consentire al tribunale di concedere questo rinvio se non un generico accenno a ragioni di giustizia in senso lato.

Il pubblico ministero, dottor Marabotto si è dichiarato favorevole a questa richiesta «per ragioni di equità». «Vengono concessi tanti rinvii — ha detto il magistrato — che si prefiggono il solo scopo di far perdere tempo, questa volta può essere concesso per favorire anche la giustizia».

In questo senso si è espresso anche il tribunale stabilendo un precedente che, nei prossimi giorni, potrebbe condizionare lo svolgimento di altri giudizi.

Dei settantadue imputati del processo, questa mattina se ne sono presentati in aula soltanto ventidue. Gli altri hanno preferito essere dichiarati contumaci. Molti temevano di essere ripresi da fotografi e cameramen degli organi di stampa e delle varie emittenti televisive.

Cosimo Mancini

OVERDOSE AD ALMESE

Aveva già smesso con l'eroina Ma ha desiderato riprovare

Walter, 27 anni, aveva vinto la droga ma sabato ha provato ancora, in casa, probabilmente spinto dalla solitudine. La moglie, pure tossicomane, tentava di disintossicarsi all'estero

Per Walter Cibrario Bertolotti, 27 anni, di Malatrait Terzo, frazione di Almese, la dose di eroina di sabato sera è stata mortale. Come per i tre ragazzi di Roma trovati morti ieri con la siringa ancora nel braccio. Una dose cercata dopo tanto tempo, pare addirittura dopo anni. Certamente al termine di una disintossicazione riuscita, al punto che il giovane era ritornato al lavoro come operaio.

Questa ennesima morte per overdose, scoperta ieri verso mezzogiorno dai carabinieri e avvenuta con ogni probabilità nella notte tra sabato e domenica, ha alle spalle una storia toccante. Walter, originario di Pianezza, sposato con una ragazza a sua volta tossicodipendente, aveva diviso a lungo con la giovane moglie la ricerca della dose quotidiana. Poi, era riuscito a smettere, aiutato dai servizi socio assistenziali di zona. La moglie, invece, non ce l'aveva fatta ed in un ultimo disperato tentativo era partita mesi fa per l'estero. La destinazione: un centro nel quale portare a termine la difficile scommessa con la salvezza, dal quale fare ritorno con qualcosa in più della semplice speranza di condurre una vita finalmente «normale».

Nell'abitazione di via Copertili 9, però, Walter, rimasto solo, deve aver conosciuto nei giorni scorsi un momento di grave depressione. Il timore di non farcela a tirare avanti senza la moglie accanto deve averlo spinto a cercare ancora una volta il «conforto» della droga. Che non l'avesse fatto da tempo è evidente dai segni che gli sono stati riscontrati sul braccio: una sola ecchimosi, nessuna «cicatrice» di buchi precedenti. Accanto al corpo è stata trovata una siringa normale, diversa dalle «insuline» comunemente usate dai tossicodipendenti per iniettarsi l'eroina. La verità verrà comunque a galla oggi dai risultati dell'autopsia.

La morte di Walter Cibrario Bertolotti è stata certamente facilitata dall'abbondante offerta di droga presente nell'area intorno ad Almese. Molti spacciatori infatti si stanno spostando da tempo oltre la periferia torinese, ormai satura, invadendo un territorio particolarmente favorevole perché ricco di giovani. Qui è persino più semplice nascondersi rispetto alla città, creare «strutture» di spaccio con la compiacenza di qualche amico residente in zona.

Pare persino che nei fine settimana molti tossicodipendenti torinesi, in particolare quelli legati al consumo «periodico», si spostino nelle cittadine della bassa Valle di Susa dove il commercio è fiorente e minori sono i rischi di incontri con le forze dell'ordine.

ELEZIONI

I giudici piemontesi votano fra contrasti: i maggiori consensi per Maurizio Laudi

I magistrati hanno votato per eleggere i loro rappresentanti nel consiglio dell'Associazione magistrati del Piemonte e della Val d'Aosta. Un appuntamento che ha mobilitato la categoria ma — contemporaneamente — ha provocato polemiche.

Due liste di candidati si sono presentate al giudizio dei colleghi: da una parte la coalizione di Magistratura Indipendente e Unità per la Costituzione che sono le due correnti di centro e centro-destra, dall'altra la sinistra con Magistrtaura democratica.

Fra gli aventi diritto al voto si sono presentati al seggio in 234. Magistrtaura Indipendente e Unità per la Costituzione hanno vinto: primo eletto Maurizio Laudi giudice istruttore con 130 preferenze, Anna Maria Loreto sostituto procuratore della Repubblica (119), Sebastiano Sorbello giudice istruttore (109) e Antonino Paleja consigliere istruttore (107).

Lo schieramento di minoranza sarà presente nel consiglio di Piemonte e Valle d'Aosta soltanto con il pretore Perduca che ha avuto 98 preferenze.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Dal «Diplomatico» spinaci e salmoni

IL DIPLOMATICO — Jolly Hotel Ambasciatori — corso Vittorio Emanuele 104 - tel. 5752. Chiuso: domenica.

Ambiente: grande sala ristorante particolarmente accogliente, moderna fresca e luminosa, con i tovagliati in giallo arancio, un colore veramente solare, con le bianche porcellane ed i calici di cristallo che ne impreziosiscono i tavoli guerniti al centro da deliziose composizioni di fiori. Sotto la vigile guida di tre maitres con a capo Luciano Alutto, 12 solerti camerieri.

In cucina una brigata di nove persone, al comando dello chef Carlo Nicolazzi e del secondo chef e pasticciere Giulio Manini, prepara con cura i piatti della cucina tipica piemontese e nazionale.

In menù: insalata di spinaci ai due salmoni, perle di melone al Porto, zuppetta di zucchine primavera, risotto al Barolo, penne al ragù di verdure, bocconcini di pescatrice in salsa di arancia, trota alla grenobese, petto d'anatra con salsa di agrumi, fiorentina di angus beef alla brace, suprême di galletto con ananas e ribes, ampia scelta di dolci.

La lista dei vini è molto ampia con etichette particolarmente ricercate. Costo medio di un pranzo, vini compresi: 60/80 mila.

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

Leggere gli animali

Pubblicati tre volumi sulla zootecnia piemontese Il patrimonio di 330 mila bovini e 35 mila pecore

Le pubblicazioni per la zootecnia. Lo ha deciso l'assessorato provinciale all'Agricoltura. I volumi, presentati nell'azienda zootecnica Verderone di Caselle (nella Cascina Castellazzo, la cui costruzione risale al 1600) offrono anche il bilancio di un'attività che vanta un patrimonio di 330 mila bovini, 35 mila ovini, 9 mila caprini, 2500 equini e 185 mila suini.

Spiega l'assessore Claudio Bonansea: «L'attività dell'amministrazione provinciale si è sviluppata in questi anni in diversi settori dell'agricoltura, privilegiando il settore zootecnico a favore del quale si è lavorato con la realizzazione di vari e impegnativi progetti per migliorare qualitativamente la produzione».

Gli obiettivi sono: l'incremento di capi bovini; premi a favore degli allevatori che hanno incrementato il patrimonio di animali delle razze Piemontese e Valdostana; razionalizzazione dell'alimentazione e formulazione di corrette diete alimentari; controllo degli allevamenti per arricchire il patrimonio di bestiame ad alta genealogia; valorizzazione, anche attraverso qualificate rassegne ed esposizioni del patrimonio zootecnico.

Le tre pubblicazioni («Cosa mangiano...» «I principali alimenti zootecnici» «Il come Holstein — Leggere un toro») sono state possibili con la collaborazione delle organizzazioni agricole, l'associazione provinciale allevatori e l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. L'assessorato ha finanziato costruzioni, ampliamenti e ristrutturazioni di opere necessarie all'allevamento: dagli alpeggi alle stalle, dalle infrastrutture irrigue a quelle cooperativistiche (come lo stoccaggio di foraggi e mangimi). Tra le campagne promozionali si ricordino: «Amico latte», «Amica carne» e «Amico formaggio».